Anno 102 Numero 244

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 25 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: s. 700 il mm (posiz. e data rigore sum 50%) Occasionali, Not. Artistiche, Ric. personale L. 600 il mm. Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 (in cornice grassetto il doppio - Echi L. 1500 (in linea - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina, *Australia ca 30; Austria sc. 4; Belgio fr 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo kr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr 6; *Malta d 10; *Messico Pe 4,5; *Nigeria sh 2,50; *Norvegia kr 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,50; *Portogallo esc 6; *Romania lei 2; *Somalia es. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa cents 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 35; *USA cents 20; *Venezuela BS 1,25

LA BIBBIA E LA PILLOLA

Quattro Papi

(Postille non inutili ad un articolo controverso)

Le diverse lettere che ho ricevuto circa il mio ultimo articolo ecclesiastico possono distinguersi in tre gruppi: quelle di approvazione incondizionata, e potrei dire oltranzista; quelle perplesse, con discussione e obbiezioni di punti particolari; quelle, infine, risolutamente contrarie (di queste, forse, propriamente una sola, che chiama — pur facendomi lodi generali come articolista — il mio articolo « brutto »: giudizio a cui mi è impossibile riconoscere un qualsiasi valore dialettico).

Tutto considerato, ho ritenuto che valesse la pena — non per la mia persona, ma per l'importanza della cosa — dire qualche parola circa le posizioni degli ultrafavorevoli e dei recisamente contrari, accoppiandole: inquantochè fanno capo ambedue (o almeno possono essere così considerate) a un fraintendimento della mia posizione in politica ecclesiastica, e più specificamente dello spirito dell'articolo. Mi sembra, cioè, che dalle due parti opposte si sia dato ad esso il valore di una mia presa di posizione anticlericale, che sarebbe in contrasto con i miei precedenti in tal campo. (Ciò vale anche per la brevissima risposta dell'*Osservatore Romano*, inconcludente — debbo dirlo — di fronte alla trama dialettica dell'articolo stesso).

Codesta impressione è derivata, a mio avviso, soprattutto dalla finale dell'articolo, in cui si dà un giudizio negativo sulla politica di una serie di Papi dalla metà del secolo XIX alla metà del XX. Più d'uno deve avere inteso questo giudizio come una condanna globale del Pontificato romano per tutto quel periodo.

Nulla di più errato di questo giudizio, o piuttosto di questa impressione, se davvero c'è stata. Pio IX, X, XI, XII sono stati considerati da me in quel brevissimo accenno (e forse tale brevità è in parte responsabile dell'equivoco) soltanto da un punto di vista particolare, riguardante le relazioni — e anzi non tutte le relazioni, ma alcune più interessanti per il mio assunto — fra quei Pontefici e la società civile del tempo. Relazioni di contrasto acuto e prolungato rispetto a quelle che, a mio modo di vedere, avrebbero dovuto e potuto essere per la normalità della convivenza fra le due società.

Naturalmente, anche in questo campo si può e si deve ripetere il detto manzoniano, sulla ragione e il torto non mai divisibili con un taglio netto; ma è evidente altresì che lo storico non può rinunciare a prendere in esame particolare ora l'uno ora l'altro aspetto della contesa. L'argomento del mio articolo e le conclusioni del medesimo mi conducevano logicamente a mettere in rilievo precisamente l'aspetto negativo di certe politiche ecclesiastiche del periodo indicato.

Tutto sta a vedere se quel rilievo aveva fondamento nei fatti. Ora, chi potrà negare che Pio IX, con la difesa intransigente del potere temporale, a base di scomuniche e di condanne totalitarie, non abbia creato per il popolo italiano, nel corso di un ventennio, una condizione di cose non solo politicamente, ma moralmente e religiosamente pericolosa, tanto che si fu costretti a camminare sul doppio filo di rasoio dello scisma ecclesiastico e della persecuzione religiosa?

E chi vorrà negare — senza entrare in nessuna questione dommatica — che la repressione del modernismo da parte di Pio X abbia ecceduto ogni limite ragionevole, e minacciato di sradicare ogni possibilità di contatto ulteriore fra la coltura scientifica moderna e la teologia cattolica? Più ancora: come non riconoscere che la lotta a fondo contro la legge di separazione della Chiesa dallo Stato in Francia sia stata condotta da parte curiale con un accanimento che fece penoso contrasto alla moderazione di Briand e degli altri governanti francesi e rasentò l'eccitazione alla guerra civile? La riconciliazione avvenuta, un quindicennio più tardi, sotto Benedetto XV, è la conferma retrospettiva di questo giudizio.

In quanto a Pio XI, la storia deve pur registrare, ed ha registrato, il suo contegno filofascista, o meglio filomussoliniano, a parte anche l'esame di certe parti dei Patti Lateranensi, di una modificazione dei quali proprio oggi si parla. Nè, per quanto complicata sia la questione e difficile un giudizio definitivo personale, è impossibile — e più vanno avanti gli studi di storia contemporanea, più l'impossibilità cresce — negare una parte di responsabilità spettante ai due ultimi Pii nella insufficiente reazione morale a Hitler e al nazionalsocialismo.

* *

Ma a che pro — si dirà — rievocare questi spinosi argomenti, a proposito di un atto pontificio come l'enciclica « Humanae vitae », tanto lontana (parrebbe) dalle materie qui sopra accennate? Che utilità, che gusto c'è, a evocare gli spettri?

Ma la mia non è stata affatto una evocazione di spettri. E' stato invece un richiamo a precedenti storici che, pur nella diversità di materia, illustrano quanto possano riuscire dannosi, alle due società, certi usi estremi del potere pontificale. Il momento ecclesiastico postconciliare è delicatissimo: e i suoi nessi con la situazione già così turbata e pericolosa della società civile non sono negabili. E' evidente che nel mondo cattolico e cristiano postconciliare si agitano due tendenze, si scontrano due correnti diverse. E' lecito a chi è al di fuori della mischia ufficiale, ma interessato alla pace e alla giustizia comuni, recare a quella che egli giudica la « pars melior » l'aiuto che può. E' lecito e anzi doveroso: poichè (e questo è il punto finale) vi sono questioni, di competenza ecclesiastica quanto si vuole, che non possono essere convenientemente decise senza il richiamo alla voce intima della propria coscienza.

Luigi Salvatorelli

Parlano i relatori delle cinque mozioni

La maggioranza del psu cerca l'accordo per fare un centro sinistra più efficiente

Soltanto Lombardi è contrario a riprendere la collaborazione con dc e pri - De Martino, Tanassi, Ferri e Giolitti ritengono che sia utile tornare al governo, ma a condizioni ben precise, per l'interesse dei lavoratori - Le loro quattro mozioni hanno parecchi punti di convergenza - I contrasti principali sono: quali rapporti tenere con i comunisti ed il pli, soprattutto negli enti locali; se includere o no nella maggioranza del partito la corrente lombardiana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 ottobre.

« Non è il momento di trionfi per nessuno », *ha detto oggi Mario Tanassi al congresso socialista riunito all'Eur. Tuttavia, se non un trionfo, Francesco De Martino ha riscosso oggi un grande successo.*

Valutando la passata esperienza di centro-sinistra, Nenni aveva espresso un giudizio « positivo e insieme critico »; per De Martino c'è stato in quell'esperienza « qualcosa che ha profondamente deluso i lavoratori ». *Sul disimpegno: è stato inutile, per Nenni, anzi ha aggravato i problemi rispetto a cinque mesi fa; per De Martino ha provocato un forte movimento nella dc, nel senso di quei chiarimenti che i socialisti vogliono per reimpostare il centro-sinistra sulla base di una « svolta significativa ». Nei confronti del pci: per Nenni il pci ha perduto la grande occasione offerta dal dissenso con l'Urss sulla Cecoslovacchia; per De Martino,* « non bisogna drammatizzare il travaglio del pci ».

Se non è matura l'unità delle sinistre cui pensa Lombardi, il partito socialista non può non lavorare in questa direzione, pur stando al governo. Anzi, a suo giudizio, se sulle grandi riforme sociali i voti comunisti fossero determinanti, essi non potrebbero essere respinti.

L'unità del partito è il fatto preminente, perciò, secondo De Martino, nessuno deve essere escluso, neppure Lombardi. Si deve naturalmente fare una maggioranza politica, ma il partito deve associare tutti alla sua linea. Quanto alla maggioranza politica, si deve fare su basi di chiarezza: siamo o no per l'unità sindacale? Siamo o no per escludere la partecipazione dei liberali a giunte comunali e provinciali in cui siano presenti i socialisti? Siamo o no per accettare il centro-sinistra nelle giunte solo come una linea di tendenza, lasciando spazio a giunte di sinistra (con pci e psiup) dove sia necessario?

Circa la politica estera, oggi, dopo Praga, non è possibile uscire o rivedere il Patto Atlantico, ma si possono assumere alcune iniziative: « Non è possibile condannare l'invasione della Cecoslovacchia e tenere la Grecia dei colonnelli nel Patto Atlantico, non è possibile dopo vent'anni non riconoscere l'esistenza della Cina popolare e tenerla fuori dalle Nazioni Unite ». *In sintesi, ha detto De Martino, il problema in discussione è « come » si concepisce la funzione dei socialisti nel paese e la loro partecipazione al governo.*

Appunto questo, ha detto Tanassi, è il punto centrale: « Non mi sembra che esistano nel partito divergenze di fondo, ma invece valutazioni diverse sulla interpretazione politica dei nostri principi e sul metodo per realizzarli ». *Egli ha detto che bisogna sfuggire alla logica del « tutto o niente » come a quella dello « stato di necessità »: si deve fare il nuovo governo, ma non un organico programma e una volontà politica omogenea, con una maggioranza autonoma, cioè delimitata verso i comunisti.*

Tanassi ha osservato che, tranne Lombardi, le altre posizioni non sono inconciliabili e che i giolittiani potrebbero partecipare ad una maggioranza con la nuova corrente, con De Martino e con Mancini. Ma ci sono difficoltà: « Noi e Mancini siamo certamente più vicini sul problema del pci e in politica estera; noi e De Martino abbiamo una valutazione relativamente univoca anche per le condizioni da proporre per il nuovo centro-sinistra e soprattutto uno spirito comune circa l'atteggiamento del partito in sede governativa ».

Con gli stessi buoni propositi Mauro Ferri (della corrente che si richiama al documento di Nenni) ha iniziato il partito ad uscire dalla contraddizione per cui, mentre chiede chiarimenti alla dc, non riesce a chiarire le cose al suo interno. Ferri ha detto che a questo punto « bisogna lasciarsi alle spalle la polemica sul disimpegno » *e abbandonare l'accusa di* « destra » *o di* « ministerialismo ad oltranza » *lanciata contro la sua corrente. Bisogna fare, nel congresso, la maggioranza politica (escludendo Lombardi), con un documento di chiaro impegno su due punti che risultano comuni: 1) Non è nulla la prospettiva di un accordo politico col pci; 2) è ancora valido il centro-sinistra.*

Mentre faceva queste proposte, Ferri è stato ripetutamente interrotto dalle proteste dell'assemblea. E' stato, il suo, l'unico discorso che abbia provocato contrasti tra i delegati e tra la folla degli invitati nelle tribune. Grida di « Basta! Basta! » *si sono sentite quando insisteva sull'esclusione di Lombardi. Più forti di tutti i clamori quando Ferri, dopo aver dichiarato che la sua corrente è per l'unità sindacale (e non per il sindacato socialista), ha risposto al secondo interrogativo di De Martino: la maggioranze nelle giunte. Ferri ha detto che si devono fare giunte di centro-sinistra* « come linea di tendenza senza chiuderci ad altre alleanze ed anche ad alleanze di sinistra». *Egli cioè non ha escluso giunte con i liberali o appoggiate dai liberali. Ha aggiunto che le giunte di sinistra si possono fare* « sfuggendo al mito che esse siano sempre sinonimo di rinnovamento o di contenuti avanzati » *e rifiutando la regola di farle ogni volta che valgano a scongiurare il commissario prefettizio.*

Il dialogo sulla possibile maggioranza e sui mezzi per giungervi si è interrotto con il discorso di Lombardi, per il quale il centro-sinistra è ormai improponibile non solo perchè perse già nel 1964 la sua carica riformatrice ma perchè ormai sono cambiate le condizioni che nel 1962 resero utile questa politica. Egli ha contrapposto l'azione per la nuova sinistra, chiesta dai giovani studenti ed operai, dai cattolici del dissenso e da settori socialisti mentre nel pci è in atto un distacco non solo politico ma anche ideologico dall'Urss. Ha concluso dicendo che la sua corrente è l'unica realista mentre le altre si muovono nell'irrealtà.

Giolitti ha concluso la seconda giornata congressuale illustrando le posizioni della sua corrente, in gran parte coincidenti con quelle di De Martino, soprattutto per l'importanza da attribuire ai legami del partito, al di fuori del governo, con le forze sociali che devono sorreggere la politica di programmazione, oggi minacciata anche dal crescente peso delle concentrazioni economiche. Circa la formazione della maggioranza, Giolitti ha proposto di abbandonare gli schemi rigidi delle mozioni per passare ad una discussione articolata intorno a punti precisi. « La maggioranza — *ha detto* — non si può fare sommando percentuali ». *La sua corrente* « è pronta al dialogo con tutti ma non intende fornire a nessuno una sia pur piccola percentuale di complemento ».

In conclusione, oltre questa proposta, la giornata registra quello di De Martino per la presenza, nell'organismo di vertice del partito, di tutte le correnti, mentre i mancinian vogliono un preliminare accordo su un documento per evitare maggioranze mobili dopo il congresso. Riunioni e contatti sono in corso per cercare un'intesa. Il dibattito continuerà domani.

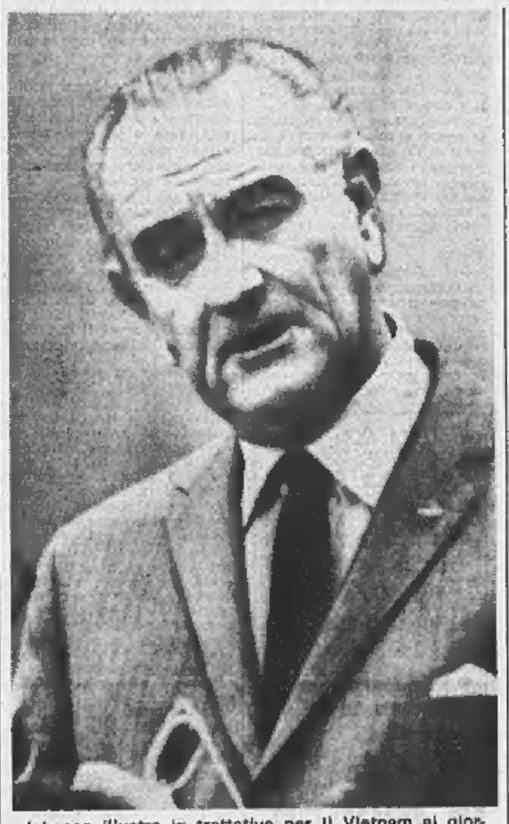
Fausto De Luca

Al termine dell'intervento al congresso socialista, De Martino riceve le congratulazioni di Nenni (Tel. A. P.)

Conferenza-stampa alla Casa Bianca

Johnson: per il Vietnam nulla è ancora concluso

Il Presidente ammette che sono in corso sondaggi segreti - Ma dichiara: « Per ora non c'è niente di nuovo. Non posso darvi notizie prima del tempo » - Delusione in America: si attendeva la fine dei bombardamenti



Johnson illustra le trattative per il Vietnam ai giornalisti riuniti alla Casa Bianca (Tel. Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 24 ottobre.

Il presidente Johnson ha detto oggi in una conferenza stampa che per il Vietnam non c'è stato negli ultimi tempi nulla di nuovo. Comunque non è stato totalmente negativo. Ha confermato di ritenere giusta la decisione, annunciata il 31 marzo, di limitare i bombardamenti contro il Nord Vietnam e di non ripresentarsi alle elezioni: « *Vogliamo molto la pace; negli ultimi mesi abbiamo fatto di tutto per realizzare una qualche intesa che renda possibile sostanziali negoziati e un accordo definitivo* ».

Johnson, comunque, ha voluto mettere in guardia gli americani dalle speranze eccessive. « *Nulla è concluso* — ha detto rispondendo alle domande di un giornalista —. *Non posso darvi notizie prima del tempo* ». Quindi, pur rifiutandosi di confermare le indiscrezioni sull'esistenza di un piano di pace americano che sarebbe stato sottoposto ad Hanoi, ha lasciato intendere che negoziati segreti sono forse sempre in corso. « *La diplomazia può essere più efficace in privato* ».

Nel Vietnam i guerriglieri sono da qualche tempo assai poco attivi. Secondo informazioni di fonte americana, hanno ritirato dal Paese dai 40 ai 60 mila uomini. Il bilancio delle perdite americane nell'ultima settimana è stato il più basso da quattordici mesi. Johnson tuttavia si è rifiutato di attribuire alla cosa un significato certo. « *Non voglio creare un falso senso di sicurezza* ».

La conferenza stampa — in sostanza cautamente ottimistica sull'esito dei negoziati — non spiega l'enorme delusione che si è diffusa nel paese. Si sperava che Johnson volesse annunciare la fine dei bombardamenti contro il Nord Vietnam come primo passo appunto verso la conclusione del conflitto. Invece tutto è evidentemente ancora in aria anche se, dalle parole di Johnson, appare troppo presto per concludere che anche quest'ultimo tentativo è fallito.

E' impossibile spiegare l'accaduto. Lo scoglio principale resta probabilmente la questione della reciprocità: il Nord Vietnam si è sempre rifiutato di offrire agli americani delle controparti in cambio di una interruzione totale dei bombardamenti.

A quanto pare gli americani avevano fatto delle richieste precise in questo senso, alle quali il Nord Vietnam ha forse risposto tacitamente riducendo le operazioni dei guerriglieri senza invece dare le assicurazioni pubbliche richieste. In tutto questo c'è qualcosa di più di una questione di puntiglio. Sia per il Nord Vietnam sia per gli americani è essenziale evitare di dare un'impressione di debolezza al momento di iniziare i negoziati: altrimenti c'è il rischio che l'impressione si trasformi in realtà. Chi appare perdente, rischia di perdere all'interno del Sud Vietnam molti appoggi. Può anche darsi che la questione di chi ha diritto a sedersi al tavolo dei negoziati per il Sud Vietnam — il governo di Saigon, il Fronte di Liberazione nazionale o tutti e due — non sia stata ancora risolta.

Nicola Caracciolo

Come « gesto di umanità »

Saigon libera entro il mese 140 prigionieri « vietcong »

Saigon, 24 ottobre.

Un portavoce del governo sudvietnamita ha rivelato oggi che 140 prigionieri *vietcong* saranno liberati questo mese come « gesto di tolleranza e umanità ». Il funzionario non ha voluto dare altri particolari: ha aggiunto solo che il rilascio di questi guerriglieri è stato proposto dal ministro della Difesa e approvato dal Primo ministro.

Le perdite americane durante la scorsa settimana sono state le più basse da quattordici mesi a questa parte: cento morti e 589 feriti.

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

QUEL CHE IL CONGRESSO DEVE INDICARE

La funzione dei socialisti nel Paese e nel governo

Dopo il discorso introduttivo del presidente del partito, Pietro Nenni, è stata la volta dei presentatori delle cinque mozioni in concorrenza al congresso: Mauro Ferri (« autonomia socialista »), Antonio Giolitti (« impegno socialista »), Mario Tanassi (« rinnovamento socialista »), Francesco De Martino (« riscossa ed unità socialista »), Riccardo Lombardi (« sinistra socialista »). L'ordine in cui sono elencate le mozioni è determinato da una semplice comodità di confronto tra le tesi rispettivamente sostenute nei riguardi del problema centrale che si pone al congresso: giustificare o riprovare l'avvenuto « disimpegno » socialista dopo le elezioni del 19 maggio; decidere o respingere la collaborazione con la dc in un rinnovato centro-sinistra.

Secondo Ferri, il disimpegno è stato un errore, come un passo negli ingranaggi della programmazione, che ha di fatto allentato i controlli possibili da parte socialista, ha annullato i poteri di contrattazione, aperto il paese a una gestione moderata del piano, ed infine accentuato le molteplici spinte settoriali per interventi casuali, « a singhiozzo ». Gli organi della programmazione ne sono stati sopraffatti, mentre i socialisti restavano spettatori delle grandi manovre dell'impresa pubblica e del capitale privato.

Anche a giudizio di Giolitti il psu ha sbagliato deliberando il disimpegno dal governo, « *sconsolato successaneo del precedente scorso impegno nel governo* », e anch'egli vuole un ritorno alla collaborazione con la dc, non più in funzione subalterna tuttavia: i socialisti debbono porsi, in termini chiarissimi e pubblici, come « sinistra al governo », senza rinnegare la propria natura di partito di classe, interprete delle forze sociali più avanzate. I fermenti che esistono nel mondo cattolico e in quello comunista, la presenza innegabile di forze extrapartitiche non costituiscono, secondo Giolitti, la base per quella unità della sinistra che alcuni vagheggiano come alternativa, ma bastano ad assicurare ai socialisti condizioni contrattuali favorevoli, anche più favorevoli che nel 1963, per impegnare la dc in una politica di riforme.

Tanassi, che a suo tempo fu tra i fautori del disimpegno, lo giustifica oggi dichiarando che vero disimpegno da una politica vero non fu, ma piuttosto un'opportuna iniziativa diretta a creare le condizioni per un migliore centro-sinistra. A suo giudizio si è trattato di un espediente necessario, sia per contestare le accuse di ministerialismo ad ogni costo rivolte ai socialisti dal pci e dallo psiup, e sia per fare una lezione alla dc che aveva combattuto i socialisti senza esclusione di colpi in tutte le campagne elettorali.

Al disimpegno De Martino attribuisce un diverso significato: non di espediente occasionale, ma di permanente alternativa. A suo giudizio, il centro sinistra non è uno stato di necessità, pena la fine della democrazia, perchè in tal caso ogni contrattazione sarebbe inutile e bisognerebbe accettare una collaborazione incondizionata. Se del centro-sinistra si dà invece la giusta interpretazione, che esso rappresenta una seria politica riformatrice, in mancanza della quale i socialisti rifiutano di collaborare od interrompono la collaborazione, sarà allora possibile superare la crisi del psu, che peraltro è un riflesso della crisi del paese.

Lombardi, finalmente, vide a suo tempo il disimpegno e continua a considerarlo come una svolta decisa diretta a creare la possibilità di un'alternativa politica. Questa non dovrebbe consistere in una generica nuova maggioranza di sinistra, come si dice, perchè la riedizione del frontismo è impensabile: dovrebbe essere una sinistra autenticamente rinnovata in tutte le sue componenti partitiche ed extrapartitiche. Lombardi quindi vuole che il psu passi all'opposizione, cessando dal funzionare come garante dell'attuale « stabilità democratica », la quale altro non sarebbe che la stabilità capitalistica.

Così definite le posizioni delle cinque correnti, il congresso ha tre giorni per discuterle e arrivare ad un accordo di maggioranza.

Vittorio Gorresio

Sesto misterioso suicidio in Germania: scoperta una vasta rete di spionaggio?

Vedere un ampio servizio a pagina 5

Oggi riunione del governo per il decreto sull'amnistia

Roma, 24 ottobre.

Il Consiglio dei ministri è convocato per domani, venerdì, alle ore 18 a Palazzo Chigi. All'ordine del giorno l'esame dello schema di decreto del presidente della Repubblica relativo alla concessione dell'amnistia e dell'indulto.

(Ag. Italia)

CRONACA CITTADINA

Il dilagare della prostituzione in città

L'autorità medica: «E' inoperante la legge di prevenzione venerea»

Il prof. Gaglio: «Abbiamo un'arma spuntata» - Si può essere invitati all'accertamento soltanto se esistono «fondati sospetti» - Ma nessuna penalità a chi non obbedisce
Il prof. Franchi: «Controllo obbligatorio per insegnanti e operai, non per le prostitute»

Le malattie veneree causate dal dilagare della prostituzione diminuiscono lentamente, grazie ai nuovi metodi di cura, ma restano ai livelli impressionanti: in Italia, cinquemila nuovi casi vengono denunciati ogni anno. E le indagini sierologiche di massa rivelano decine di migliaia di casi di sifilide ignorati. I più colpiti sono i giovani: un aspetto particolarmente doloroso di questa statistica.

Nel 1956, per porre un argine all'infuriare del contagio, che avrebbe toccato il culmine nel 1961 con 8065 nuovi casi, venne approvata una legge per la profilassi delle malattie veneree. E' rimasta in pratica inoperante. Vediamo perché.

Dall'inizio dell'anno ad oggi, i sette dispensari anticelitici torinesi hanno registrato 800 casi di infezione. Il contagiato deve indicarne la fonte, e quasi sempre lo fa in maniera generica: *«Una donna (o un uomo) che ho incontrato in un night-club, o all'angolo di una strada»*. Ne fornisce i connotati e la polizia lo identifica.

Ci dice il dott. Montesano, capo della squadra Mobile: *«Per tutti questi casi, l'identificazione è avvenuta puntualmente»*. Nome, cognome e indirizzo della «fonte di contagio» sono stati comunicati all'ufficio del medico provinciale, a cui spetta di provvedere. Ed è qui che la legge si inceppa.

Spiega il medico provinciale prof. Gaglio: *«Sono norme ambigue, insufficienti. Intendevano porre un'arma nelle nostre mani, ma è un'arma spuntata»*. Dicono che quando esista il *«fondato sospetto»* che una persona sia affetta da malattia venerea, si può disporre che sia sottoposta ad accertamenti sanitari.

La disputa comincia ad accendersi sul valore della espressione «fondato sospetto». Sembra che la giurisprudenza sia incline a ritenere che la segnalazione pervenuta al medico provinciale non sia sufficiente per fondare un sospetto. Sono denunce anonime: il contagiato, ovviamente, non vuol dire il proprio nome, né la legge lo obbliga a farlo: *«Non si può nemmeno interrogarlo per accertare se ha avuto contatti solo con la donna denunciata e non con altre»*.

In realtà, la legge obbliga il sanitario che lo ha visitato a rivelare il suo nome, sotto pena di un'ammenda da 10 mila a 50 mila lire, al medico provinciale: *«Ma — dice questi — la denuncia della polizia non ci rivela il nome del medico»*. Comunque questa difficoltà (che non ci sembra insuperabile) è soltanto la prima e la più lieve. La donna viene invitata comunque a presentarsi.

Non si presenta. Ecco le statistiche torinesi: nel 1962 la polizia segnalò 225 donne, se ne presentarono 133 (16 erano ammalate); l'anno dopo gli inviti furono 510, le risposte 106 (13 ammalate); nel '64 gli inviti furono 810, le risposte solo 12. L'anno dopo, nessuna. Avevano scoperto che la legge non commina alcuna penalità per chi non obbedisce all'invito.

Ma, a questo punto, sarebbe bene aprire una parentesi: un articolo del codice penale, il 650, prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 30 mila lire per chi non ottemperi ai provvedimenti dell'autorità. Questo invito costituisce «un provvedimento dato legalmente per motivi d'igiene», come dice l'articolo? La giurisprudenza dovrebbe dare una risposta precisa.

Sarebbe un passo innanzi, ma non risolverebbe la questione. La legge autorizza il medico provinciale a costringere «chi sia riconosciuto affetto da malattia venerea» a curarsi, magari chiedendo l'intervento della polizia. A meno che non presenti il certificato di un medico attestante che è già in cura e «non presenta manifestazioni contagiose in atto». *«Un risultato* — ci dice l'ispettore dermosifilografo prof. Franchi — *facilissimo da ottenere: bastano quattro o cinque iniezioni di penicillina»*. Le manifestazioni contagiose scompaiono, ma il paziente è sempre ammalato e la sifilide può riaccendersi in qualunque istante. Anche perché queste dosi massicce non sono il mezzo migliore per aggredire la malattia alle radici e, scomparsi i sintomi più evidenti, la cura cessa.

«La realtà — dice il prof. Franchi — *è praticamente questa: che un insegnante, un operaio, un militare sono obbligati a sottoporsi ad accertamenti antivenerei. La prostituta no»*.

Si chiede che la Lancia aumenti le offerte fatte per i cottimi

I sindacalisti attendono la risposta del prefetto; nell'attesa continua lo sciopero - Ieri corteo di 700 operai dalla Pirelli di Settimo a p. Castello

Lo sciopero nello stabilimento Lancia di Torino prosegue anche oggi. In giornata avranno compiuti altri tentativi per giungere ad una composizione della vertenza. Riunioni, incontri ed assemblee di lavoratori hanno consentito un relativo avvicinamento tra le parti: la speranza è che si sia prossimi ad una conclusione dell'aspra vertenza che provoca disagi a migliaia di operai. I sindacalisti, è noto, giudicano insufficiente l'offerta di 12 lire all'ora in scaglioni dal 1° gennaio prossimo. Chiedono una somma superiore a tutta a partire da una data prefissata che potrebbe anche essere il 1° gennaio. Di questa posizione dei rappresentanti dei lavoratori si attende una risposta del prefetto dott. Caso dopo che avrà interpellato l'azienda.

I sindacati hanno già accettato di avviare trattative in sicurezza purché ci siano precise e impegnative assicurazioni sulla parte economica». Nella giornata di ieri ci sono stati incontri fra i sindacalisti e assemblee di rappresentanti dei lavoratori per l'esame della situazione.

Lo sciopero ieri si è svolto senza incidenti. I sindacati forniscono una percentuale di scioperanti che oscilla dal 75 all'80 per cento. L'Unione Industriale ha comunicato i seguenti dati: al mattino su 2422 operai gli assenti dello stabilimento di Torino erano 515, pari al 25,39 per cento; al pomeriggio su 2277 lavoratori c'erano 506 assenti, pari al 22,52 per cento. A Chivasso e Lancia Veicoli: ferme le linee di lavorazione, 1374 operai sospesi e 516 comandati al lavoro per manutenzione, magazzino e sorveglianza degli impianti.

— Prosegue alla Pirelli di Settimo la vertenza sui cottimi. Ieri mattina 700 operai hanno abbandonato la fabbrica e sono venuti in corteo a Torino percorrendo le vie del centro fino a piazza Castello. Gli operai si sono poi riuniti in assemblea unitaria alla Camera del Lavoro per ascoltare una relazione sulla vertenza da parte dei rappresentanti della Cgil, Uil e Cisl. I lavoratori chiedono un aumento di 40 lire all'ora sul cottimo delle prime quattro categorie impegnate direttamente nella produzione. Inoltre intendono discutere la parte normativa dei cottimi e ottenere la revisione del premio di produzione.

L'assemblea ha deciso di riprendere lo sciopero la settimana prossima. Verranno effettuate fermate improvvise che saranno decise, di volta in volta, dalle sezioni sindacali dell'azienda.

— I lavoratori dell'Alleanza cooperativa si sono riuniti l'altro ieri per discutere problemi relativi alla riorganizzazione dell'azienda. In un ordine del giorno, votato dall'assemblea, protestano perchè «il consiglio di amministrazione e la presidenza dell'Alc non hanno attuato il programma stabilito con la Organizzazione cooperative». Ieri il presidente dell'Alleanza dott. Gavazzi ha risposto con una lettera al personale. «Le proposte presentate da Coop-Italia — ha scritto — meritano una attenta valutazione. Molti sono gli elementi favorevoli; ma esistono delle perplessità». Tra l'altro l'accordo prevederebbe «il licenziamento di 100 dipendenti ed il passaggio alle dipendenze del magazzino regionale di Coop-Italia». Gavazzi ha concluso: «Attendo precise garanzie per il mantenimento degli attuali livelli di occupazione e delle posizioni retributive raggiunte dai singoli dipendenti».

Parole nuove: regolamento di conti

Due contrabbandieri si scaricano addosso ciascuno l'intero caricatore di una pistola, un pomeriggio sulla porta di un bar a Porta Palazzo. Il giorno dopo, un episodio quasi uguale si ripete ad Ivrea. Ma, in un caso e nell'altro, non si riesce a sapere il perché. Le indagini si arrestano al confine di un mondo chiuso, impenetrabile: il mondo della malavita.

Si dice: «Regolamento di conti». *Un'espressione che una volta soltanto gli specialisti della polizia conoscevano, oggi la cronaca l'ha introdotta nel linguaggio quotidiano. Ma resta una frase generica, vaga, che riassume l'impotenza della comunità civile a penetrare nell'altra faccia della società, lontana e sconosciuta come quella della Luna.*

Regolamento di conti. Chi conti? Quest'altro mondo non è senza legge. Vive sotto il dominio di norme speciali, che sono lo stravolgimento di quelle civili. Anche qui si parla di onore, di correttezza, di onestà: ma il significato è divenuto aberrante. Infrange la legge chi chiede l'aiuto della polizia, chi viola il diritto di schiavitù che lo sfruttatore ha imposto su una donna, chi froda il complice.

Si aggiustano i torbidi conti che non tornano più. Un tempo, si regolavano di notte, in un vicolo deserto, con una coltellata silenziosa. Ora alla luce del giorno, con i duelli alla pistola nei bar o con le raffiche di mitra dalle automobili in corsa. Si cancella il confine che un tempo divideva i due mondi: la società dei galantuomini viveva alla luce del giorno, i criminali si nascondevano nelle tenebre.

Oggi la delinquenza esce per la strade, i protettili fischiano tra i cittadini a passeggio. Il mondo della violenza applica le proprie regole apertamente, nel più assoluto disprezzo per quelle del consorzio civile, al quale oppone il muro dell'omertà. Due rivali si affrontano a colpi di pistola, una finisce all'ospedale ed è il primo a dire: «Passavo per caso, le pallottole mi sono piovute addosso non so come». Ne ha cinque addosso, nello spazio di una spanna, tutte vicine al cuore.

Intervento chirurgico d'urgenza al Sant'Anna

Taglio cesareo per fare nascere un bimbo dopo un urto d'auto

La macchina che trasportava la madre aveva avuto un grave incidente - Il bimbo e la puerpera sono fuori pericolo

La signora Sandra Leuzzi, 23 anni - Il bimbo nato dopo l'incidente d'auto alla madre

Un bimbo di tre chili e 7 etti è nato ieri mattina all'ospedale Sant'Anna dopo che la madre, Sandra Leuzzi, 23 anni, abitante a Moncalieri in strada Stupinigi 47, era stata ferita in un incidente stradale. Il bimbo, secondogenito della giovane coppia, era atteso per domenica prossima: ieri mattina la donna è stata colta dalle doglie e il marito, Giuseppe, 28 anni, ha deciso di portarla in auto all'ospedale. In corso Polonia ha tentato di superare un autocarro che lo precedeva, ma all'improvviso, secondo quanto è stato accertato dalle indagini, il guidatore, Arnaldo Maggioli, di Rimini, si è spostato sulla sinistra per raggiungere un distributore di benzina. Giuseppe Leuzzi ha frenato, ma lo scontro è stato inevitabile.

La donna ha lanciato un urlo e si è accasciata svenuta sul sedile. Il marito, preoccupato, ha invocato aiuto. E sopraggiunta un'autoradio della polizia stradale e la donna è stata accompagnata immediatamente al Sant'Anna. Il prof. Quaini ha giudicato indispensabile praticare il taglio cesareo per evitare che il trauma subito dalla Leuzzi potesse avere gravi conseguenze sul nascituro. L'intervento chirurgico è stato compiuto senza difficoltà e in pochi minuti il bimbo è stato aiutato a venire al mondo.

Anche la madre si è ripresa e la serata ha potuto sorridere al marito e ai neonato.

E' successo nelle ombre della sera in borgo San Paolo

Aggredito per strada, viene spinto nella cantina, percosso e rapinato

La vittima è un commerciante di 86 anni - Sceso dal pullman, si recava a casa - Sul marciapiede due giovani lo sgambettano - Con il pretesto di soccorrerlo, lo trascinano in un portone, poi nel sotterraneo - Derubato di 150 mila lire - Un farmacista vede fuggire i delinquenti, scende in cantina e trova il derubato ancora stordito

Il commerciante rapinato Andrea Brignone e il dott. Cesare Aluffi che l'ha soccorso

Di una selvaggia rapina è stato vittima ieri sera un commerciante di 86 anni: due giovani hanno afferrato per le braccia e trascinato per le scale di una cantina, malmenandolo e derubandolo dei portafogli con 150 mila lire. Si chiama Andrea Brignone. Titolare di un negozio di spugne e pelli scamosciate in via Goito 4. Come ogni sera, anche ieri ha preso il pullman verso le 19,30, lasciando dietro il banco la figlia Ines, che lo aiuta nelle vendite. E' sceso in corso Peschiera, dove abita, e si è diretto a piedi verso casa.

E' claudicante per una ferita riportata quando era ragazzo e cammina adagio. I due rapinatori, che dovevano avere studiato le sue abitudini, lo hanno atteso e seguito. Davanti alla farmacia Brunetti, in corso Peschiera 244, lo hanno raggiunto alle spalle e uno gli ha fatto lo sgambetto, dandogli contemporaneamente una spinta. Poi, insieme, lo hanno sorretto, frastornandolo di parole: «Si è fatto male, venga la aiutiamo noi, si appoggi». Quasi di peso, lo hanno trascinato nel portone del n. 244, giù per le scale della cantina.

Il Brignone si è reso conto dell'aggressione, ma lì spavento lo aveva paralizzato. Non ha trovato nemmeno la forza di gridare. I due banditi lo hanno percosso e sospinto malamente, procurandogli ferite alle gambe, al collo e alla testa. Agli ultimi scalini lo hanno lasciato cadere, strappandogli i portafogli dalla giacca. Il tonfo ha richiamato l'attenzione del farmacista, dott. Cesare Aluffi, 32 anni, via Rosta 10, che era nella retrobottega con un produttore di medicinali, il dott. Ferdinando Piromalli.

Si sono affacciati sul corso e hanno visto uscire gli aggressori dal portone. Indossavano entrambi giacche scozzesi marrone, uno era calvo e l'altro con i capelli neri: quando si sono visti osservati hanno accelerato l'andatura, dopo pochi metri si sono messi a correre scantonando in via Vicoforte.

Il dott. Aluffi e il dott. Piromalli sono scesi in cantina. Il comm. Brignone, terrorizzato, ha creduto che i suoi aggressori stessero ritornando e si è nascosto tra due casse. Ma i due medici lo hanno soccorso accompagnandolo in farmacia. Poco dopo sono arrivati sul posto il dott. Montesano e il dott. Spoliti della squadra mobile. Il Brignone, un po' rinfrancato, ha detto: «Mi hanno portato via il portafogli con l'incasso della giornata — 150 mila lire —, il libretto degli assegni e chèques per 900 mila lire. Quei due non li avevo mai visti prima. Credevo che mi avrebbero ucciso, senza nessuna pietà».

Ladri puntano la pistola al derubato che protesta

A Lombriasco, di notte in un allevamento di polli

Tre ladri sono entrati l'altra notte in un allevamento di polli a Lombriasco; sorpresi dal responsabile dell'azienda quando avevano già portato via il bottino, hanno puntato il portafogli contro una pistola. L'allevamento si chiama «Piemonte Avicola»: ha quattro capannoni di cui tre provvisti di uno speciale impianto di luce che si accende automaticamente all'alba; nel quarto capannone le luci vengono invece azionate a mano. Vi provvede Janse Cornelis, 27 anni, [illegible].

L'altra notte è entrato nel capannone alle 3. Nel buio ha sentito un fruscio, voci soffocate, poi vicino a lui è sbucato un giovane con una torcia elettrica. Gli ha puntato il fascio di luce sul viso minacciando: «Non un passo o ti ammazzo». Il Cornelis ha notato che nell'altra mano il bandito impugnava una grossa pistola.

Subito dopo lo sconosciuto ha chiamato i complici, altri due giovani, anche loro vestiti con un maglione nero e *blue-jeans*. Insieme sono usciti nel cortile, hanno aperto il cancello che si affaccia sui campi e sono scomparsi nella notte con la refurtiva: cento galline.

La polizia salva una donna che vuole annegarsi nel Po

Aveva telefonato alla cognata: «Non ne posso più, mi uccido»

Una radiomobile del commissariato Castello ha salvato ieri una donna che stava per annegarsi nel Po. E' Ida Ciampini, vedova Galentino, 52 anni. Proprietaria di un negozio di elettrodomestici di via Mazzini, abitava in via Pettinengo 5 con Carlo Bulla. L'uomo è morto qualche mese fa e poiché l'alloggio era intestato a lui, la donna è stata sfrattata. Questo fatto l'ha completamente prostrata.

Ieri alle 15 ha telefonato alla cognata: «Non ne posso più, vado ad uccidermi, mi troverete nel Po». Poi ha troncato la conversazione. Allora la donna ha telefonato al commissariato Castello e un equipaggio si è recato al Murazzi. La Ciampini, che dava segni di grande agitazione, stava per lanciarsi in acqua. E' stata trattenuta e riconsegnata ai parenti.

— Saverio Scalso in Gaziano, di 21 anni, abitante in via Berthollet 13, è ricoverato al Maria Vittoria per avvelenamento da barbiturici. Le sue condizioni non sono gravi, guarirà in 6 giorni. Poco dopo mezzogiorno ha avuto un litigio col marito, Giuseppe, di 28 anni. Quando l'uomo è uscito per recarsi al lavoro, la giovane sposa, in un momento di sconforto, ha ingerito una forte dose di sonniferi. Verso le 15 è andata a trovarla una sorella che si è subito resa conto dell'accaduto e l'ha portata all'ospedale.

— In una crisi di depressione psichica, dovuta ad una grave forma di esaurimento nervoso, Elena Olivero in Micca, di 36 anni, via Rosolino Pilo 78, si è avvelenata bevendo conegrina. E' stata soccorsa dal marito.

Specchio dei tempi

Ogni sera i rintocchi di «Maria Dolens» per i caduti di tutte le guerre - Porteremo i fiori al cimitero dei ventimila fanti
Scrive il vecchio emigrante: il sacerdote deve unirsi al medico «15 marchi (2330 lire) per i vostri poveri» - L'odissea dei bimbi mongoloidi - «"La Stampa", il migliore giornale d'Europa»

Un lettore ci scrive da Rovereto:

«Leggo su "La Stampa" del 22 quanto lamenta la signora di Pinerolo riguardo la "campana dei Caduti" di Roverето.

«Non è vero che da due anni sia muta, poiché da quando è stata rifusa e collocata nella nuova sede sul Colle di Miravalle nel novembre del 1965, ha sempre fatto sentire la sua voce mesta e solenne a ricordo di tutti i Caduti di guerra.

«Tranquillizzi, ti prego, tutte le madri e tutte le vedove da parte di un roveretano, che pur vivendo in Piemonte, ogni tanto ritorna nella sua terra natia e sempre ascolta con commozione i rintocchi di "Maria Dolens".

«Ti ringrazio vivamente».

Arch. E. G. Arment

Una lettrice scrive:

«Continuo a leggere sul tuo giornale di manifestazioni e pellegrinaggi sui luoghi sacri della guerra '15-'18 ma non ho ancor sentito nominare il mio passo, Araiero, posto sulle Prealpi Vicentine, anche loro sacre alla storia.

Un lettore ci scrive da Ginevra:

«Ho letto l'articolo di Luigi Salvatorelli, e ti confesso che articoli così mi vorrei leggere ogni giorno sul tuo bel giornale che compro da tanti anni. Ho letto anche la replica dell'*Osservatore Romano*, e non capisco come ci sia di falso nel veritiero discorso che Salvatorelli fa.

«Io non sono uno studioso, ma un operaio e tanti anni fa sentii con le mie orecchie il parroco rimproverare aspramente i suoi parrocchiani perchè, secondo lui, erano stati poco prolifici in quell'anno. Io e altri come me, di famiglie in cui la fame era compagna inseparabile perchè in troppi a dividersi il poco che c'era, uscimmo dalla chiesa amareggiati per tanta incomprensione.

«Ora dicono, se proprio non vogliamo figli, di usare i giorni infecondi. Ma ormai è troppo tardi, siamo troppi milioni a battere le strade dell'emigrazione che ci portano lontano da dove siamo nati, e in Italia ci sono ancora troppi disoccupati. E allora non resta che diminuire la natalità, e diminuirla là dove il calendario per segnare i giorni infecondi non c'è e se c'è non lo sanno leggere. Perciò il sacerdote deve unirsi al medico in quest'opera di istruzione, di consiglio e di convincimento».

Giulio Rossi

Un lettore ci scrive da Francoforte:

«E' mia intenzione spedire ogni mese, a Dio piacendo, qualche povera sommetta per i poveri che si rivolgono a "La Stampa". Per questa volta invio la mia offerta (15 Dm) nella presente lettera, spero vogliate indicarmi una maniera più corretta per i prossimi invii».

Luigi Mariglione

Una lettrice ci scrive:

«Tu, caro "Specchio dei tempi", sei l'aiuto di tanta persona che ricorrono a te con grande speranza. Anch'io ho bisogno di te e spero pubblicherai questa mia.

«Sono la mamma di una bimba mongoloide di dieci anni, disperata perchè non riesco a mandarla in una scuola dove possa essere aiutata. Per me è sempre stata una via crucis trovare una scuola per la mia bambina, e quest'anno più che mai perchè quelle poche specializzate che esistono sono al completo. Le classi differenziali nelle scuole elementari rifiutano i mongoloidi.

«Perchè chi nasce mongoloide deve essere rifiutato dalla società? Si dice che questi bimbi devono essere inseriti in essa, ma sono solo parole! All'atto pratico tutto cambia ed è una cosa opprimente! Mi sai dire tu come bisogna fare per aiutare questi poveri bimbi che non hanno nessuna colpa se sono nati mongoloidi.

«Ti ringrazio tanto, e ti prego se puoi non pubblicare il mio nome. Spero che questa mia possa essere d'aiuto anche ad altre famiglie infelici».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Charlotte (Carolina del Nord):

«Quale fedele lettore de "La Stampa" che considero il miglior giornale italiano e di assoluta preminenza internazionale, sono contento di trasmettervi l'unito articolo di Drew Pearson il re dei columnist americani.

«Drew Pearson conferma il mio giudizio, citando "La Stampa" quale portavoce d'Europa».

P. A. Gilotti

La nonnina del mercato

Aiuto di «Specchio dei tempi» a una venditrice di 92 anni

«Specchio dei tempi» ha pubblicato ieri la lettera di un gruppo di ambulanti: «Tu che hai un cuore grande come la nostra bella Torino, va a trovare la nonnina di piazza Madama Cristina. Lei il 24 ottobre compie 92 anni e da un mese non può più andare a vendere al mercato perchè ammalata». Si chiama Giuseppina Crosetti, ed è la più vecchia venditrice ambulante della città.

Ogni mattina, da 76 anni, è dietro la sua bancarella di frutta in piazza Madama Cristina. Sempre nello stesso posto. Ricorda la piazza circondata di prati, la costruzione del mercato. Allora aveva il nonno più grande, l'aiutava il marito Giuseppe, morto nel '24. Ora le cassette di frutta si sono ridotte a due o tre, il guadagno è appena sufficiente per vivere: «Tanto, alla mia età, le esigenze son così poche. E poi da un anno ho anche la pensione: 13 mila lire al mese».

Non avrebbe mai avuto preoccupazioni finanziarie se due anni fa per malattia di una parente non avesse dovuto spendere tutti i risparmi. Poi, alla fine di settembre, si è ammalata lei: influenza. Il medico le ha proibito di uscire presto: «Si riposi, badi alla salute, cerchi di mangiare». «Ma i soldi per mangiare chi me li dà?». «Specchio dei tempi» le ha portato 100 mila lire, un piccolo aiuto per le spese più urgenti.

Profilassi e terapia della carie dentaria — Ne parlerà il prof. Dechaume dell'Accademia di medicina di Francia, stasera alle 21 nel salone Farmitalia, piazza Castello 71. L'iniziativa è del Centro odontostomatologico della Pinna Pintor, presieduto dal prof. Ruspa.

IN 4ª PAGINA:

- Le vacanze ai Santi e a Natale
- Le richieste dell'accusa per la rapina dei 80 milioni
- Pittore arrestato per un ricatto
- Nella notte a Stupinigi un morto, un moribondo, 3 feriti

Due anni e mezzo a un ex insegnante Prometteva alloggi dietro compenso

Ha truffato 300 famiglie, per lo più di immigrati in attesa di vedersi assegnare la casa dal Comune - Sperando di accelerare le pratiche gli consegnavano 100-150 mila lire

I giudici della seconda sezione del tribunale (pres. Pastore, p. m. Amore, canc. Sacco) hanno condannato a 2 anni e mezzo un ex professore di un istituto tecnico, Sebastiano Panero, 36 anni, via Candiolo 8, responsabile di truffa continuata. Lo hanno assolto invece per insufficienza di prove dal reato di millantato credito. Con lui, a piede libero, sono stati processati Nicola Lilla, 35 anni, via Giulia di Barolo 50 e Domenico Biscegliè, 35 anni, via Tirreno 213, imputati di concorso in truffa e millantato credito col Panero. Tutti assolti con formula dubitativa. Il «professore», per il quale il p. m. aveva chiesto la condanna a 6 anni e 9 mesi, era difeso dagli avvocati Bellina e Dal Fiat; gli altri due dagli avvocati Leone e Rodio.

Sebastiano Panero fu arrestato nel dicembre '67. Spacciandosi per insegnante — non lo era più da anni — e per presidente di società di calcio, vantando di conoscere l'assessore al Patrimonio, prometteva l'assegnazione di alloggi popolari dietro compenso di 100-150 mila lire. Con questo sistema truffò circa 300 famiglie, quasi tutte di immigrati, che speravano di ottenere rapidamente l'alloggio dal Comune.

Il Panero aveva un modo di fare distinto e persuasivo, spesso viaggiava con l'autista e alla domenica mattina accompagnava i suoi «clienti» a visitare cantieri edili (che nulla avevano a che fare con gli alloggi popolari) e indicava i vani che sarebbero stati loro assegnati. Secondo l'accusa, il Biscegliè e il Lilla avrebbero presentato al «professore» alcune persone che cercavano casa.

Al processo il Panero ha confessato le sue responsabilità. «Sapevo quali erano le pratiche per l'assegnazione degli alloggi e capii che si poteva truffare la gente tranquillamente. Non è vero però che vantassi di conoscere l'assessore on. Geuna né altre personalità del Comune». Il Lilla ha detto: «Ho presentato al Panero una ventina di miei parenti, perchè mi avevano detto che era una persona che si interessava a queste cose. Anch'io gli diedi centomila lire perchè mi facesse avere un alloggio». Nello stesso modo si è giustificato il Biscegliè.

Dei trecento truffati, 95 si sono costituiti parte civile e ieri si sono presentati tutti in udienza. Hanno ammesso candidamente di aver dato il denaro al Panero credendo che servisse a per il concreto e i primi tre mesi di affitto». E' stato udito come testimone anche l'on. Geuna, assessore al Patrimonio, il quale ha riferito di non aver mai conosciuto l'imputato.

Decoratore cade dalla scala si frattura la milza e muore

All'ospedale delle Molinette è morto ieri mattina il decoratore Silvio Cavaliero, 51 anni, di Leumann. L'autopsia ha accertato che la morte è stata provocata da emorragia in seguito alla frattura della milza. Il Cavaliero era stato accompagnato all'ospedale alle 23 di domenica da alcuni amici e ricoverato in gravi condizioni per collasso. Poco prima, mentre imbiancava una parete, era caduto, ma nessuno aveva fatto cenno dell'incidente con i medici.

Minaccia di uccidere la moglie che gli chiede denari: arrestato

A Settimo; la donna lo ha denunciato, poi è fuggita in Sardegna dai genitori - Altro episodio: a Chieri una sposa sedicenne abbandona il marito e la figlia di 7 mesi

Una giovane donna minacciata di morte dal marito, lo ha denunciato ai carabinieri di Settimo che lo hanno arrestato. E' Assunta Inconi, 26 anni, maritata con Pasquale Redavid, 24 anni, elettricista alla Fiat. Il giovane è fratello di Giovanni Redavid che la sera del 14 marzo 1966 uccise in una stradicciola di Moncalieri a colpi di cric la moglie Rosetta Greco, 21 anni, prostituta. Il 25 giugno 1967 fu condannato a 14 anni di reclusione più uno di casa di lavoro. Un altro fratello, Francesco, 15 anni, fu ucciso dal treno a Settimo il 4 maggio scorso.

Pasquale si è sposato l'anno scorso con la Inconi e sono andati ad abitare a Settimo. Presto cominciarono i primi screzi, la donna lamentava che il marito non le consegnava denari sufficienti per mandare avanti la casa, mentre lui aveva acquistato l'automobile e trascorreva le serate con gli amici al bar.

I litigi erano frequenti. L'ultimo è scoppiato ieri, per il solito motivo. Pasquale Redavid lì è gettato sulla donna brandendo un coltello, l'ha picchiata fino a quando è riuscita a sfuggirgli e si è rifugiata nella caserma dei carabinieri. Il brigadiere Balbo ha fermato il Redavid a casa e, dopo l'interrogatorio, lo ha arrestato per violenza e minacce. La moglie, in serata ha preso il treno ed è tornata in Sardegna dai suoi.

— Dopo un anno di matrimonio una sposa di 16 anni ha abbandonato il marito e la figlia di 7 mesi. E' Francesca Amabene, si è unita in matrimonio nell'ottobre scorso con il decoratore Felice Caramello, 22 anni. Si sono trasferiti a Chieri un mese fa da Torino, nella stessa casa dove abitano i genitori di lui. Questa vicinanza era sgradita alla giovane sposa che ha più volte manifestato la propria insofferenza. Altro motivo di litigio era la figlia, Anna: quando piangeva il Caracciolo inveiva contro la moglie accusandola di non saperla allevare. L'ultimo litigio è avvenuto domenica pomeriggio, in serata i coniugi si sono però rappacificati. Francesca è scomparsa martedì, ha preso tutti i suoi vestiti, un giradischi, e anche la catenella d'oro che il marito aveva appena acquistato per la bimba. Da tre giorni l'uomo la cerca disperato.

Nuovo direttore Inps — E' il dott. Germano Gallina, finora vice ispettore compartimentale per il Piemonte e la Liguria. Sostituisce l'avv. Alasia, destinato a Bologna come ispettore per l'Emilia.

KENNEDY E LA PRIMA "CRISI ATOMICA„ DELLA STORIA

Un uomo solo decide la vita di tutti noi

Alle ore 10 di mercoledì 24 ottobre 1962 — racconta Robert Kennedy in *I tredici giorni*, cronaca postuma della crisi di Cuba ora pubblicata da Mondadori — il presidente aveva riunito alla Casa Bianca il suo «consiglio di guerra». Proclamato lunedì sera, il blocco dell'isola è operativo da quella mattina; le navi sovietiche stanno avvicinandosi alla linea di quarantena tenuta dalla flotta americana. La prima intercettazione è attesa verso le 10 e mezzo. Circondato da tanti collaboratori, JFK appare solo: nessuno può condividere con lui il peso di una decisione che è stata sua. «*Penso che quei pochi minuti furono per il presidente i più terribili... Aveva messo in moto gli eventi, ma ora non aveva più il potere di controllarli. Non poteva fare altro che aspettare... Era questo il momento, non la settimana prossima, non domani... Egli si portò la mano sulla faccia, coprendosi la bocca. Aprì e chiuse il pugno. Aveva i tratti del volto tirati, gli occhi tristi, quasi grigi...*».

Qualche minuto più tardi, un messaggio dai Caraibi lo informa che le navi russe stanno invertendo la rotta: lo scontro è evitato, l'America ha vinto senza provocare la guerra atomica. Da sei anni conosciamo il lieto fine della crisi più pericolosa che sinora abbia minacciato il mondo; eppure non possiamo leggere questi ricordi di Robert Kennedy senza un'emozione sconvolgente ed un brivido d'angoscia. E' storia di ieri, ma anticipa la storia del futuro. Siamo destinati a vivere sotto l'ombra della paura atomica; altre crisi porteranno la minaccia delle armi nucleari, e gli uomini che ne tengono le chiavi saranno, nell'ora della decisione, disperatamente soli come John Kennedy.

La solitudine del capo è un tema antico quanto il potere militare: nel momento delle scelte più gravi, chi ha il comando non può spartirne la responsabilità con nessuno. Soltanto a Nelson spettava di iniziare o rifiutare la battaglia di Trafalgar, anche se dall'esito dipendeva il destino dell'Europa; Eisenhower era solo, malgrado il suo enorme Stato maggiore, quando preferì affrontare i rischi del tempo incerto ed ordinò all'armata d'invasione di muovere contro la Normandia. Ma l'avvento dell'èra nucleare ha accresciuto a dismisura il peso della responsabilità, perché ha sconvolto i limiti millenari di spazio, di tempo, di rischio nelle scelte strategiche. Chi controlla l'impiego delle superarmi e può provocare od evitare la guerra, detiene un potere che sinora gli uomini avevano attribuito solo agli dei: decidere della vita di popoli interi.

Nei giorni che precedettero il blocco di Cuba, un esperto avvertì Kennedy che un lancio di missili dall'isola «*sarebbe stata la morte, entro pochi minuti, per ottanta milioni di americani*». Gli Stati Uniti non potevano accettare il ricatto di Kruscev e lo spostamento a loro danno dell'equilibrio militare; tuttavia ogni reazione americana (blocco, attacco aereo, sbarco) poteva condurre all'urto con i sovietici «*e significare la distruzione di tutti gli uomini sulla terra*». Rischi così apocalittici stentiamo a crederli, perché condizionati dalla nostra esperienza di guerre convenzionali o per un provvidenziale, inconscio rifiuto; eppure rappresentano l'aspetto più importante della realtà in cui viviamo.

L'ex ministro della Difesa McNamara, per sette anni a capo del più potente complesso militare del mondo, nel suo libro *The Essence of Security* riassume con spietata lucidità le caratteristiche dell'età nucleare: 1) siamo tutti «*avvolti da prospettive di orrore che potrebbero far impallidire le catastrofi abbattutesi sull'umanità in un milione di anni*»; 2) non si potrà mai più tornare all'età pre-atomica; 3) la «credibilità» di un arsenale atomico si fonda «*sulla sua capacità di distruzione totale*». Fino ad Hiroshima era possibile interrompere una battaglia, ritirare una flotta od un'armata, misurare i pericoli e le perdite. Nell'epoca delle bombe H e dei missili, alcune decine di razzi a testata termonucleare, lanciati per ordine di un uomo solo, bastano ad annientare un popolo intero al di là degli Oceani, portandogli la morte alla velocità di ventimila chilometri all'ora.

Questo incubo stava dietro «*gli occhi tristi, quasi grigi*» di Kennedy quel mattino di sei anni fa: forse, per un errore di calcolo, aveva portato il mondo sull'orlo dell'olocausto, ed era ormai impotente ad impedirlo. Già nel pomeriggio i fatti dimostrarono che egli aveva valutato esattamente la reazione sovietica, tenuto il giusto mezzo tra coraggio e prudenza, e salvato la pace insieme agli interessi americani. Ma aveva di fronte un realista come Kruscev, non un mistico folle come Hitler; e per ordinare il blocco navale invece dell'attacco immediato su Cuba, aveva dovuto resistere alla pesante pressione dei militari. I capi delle grandi potenze atomiche avranno sempre la saggezza ed il realismo di Kennedy e di Kruscev, la loro capacità di imporsi agli estremisti, ed anche la loro fortuna?

Per distruggere i missili cubani, in quei giorni un generale (quasi certamente Le May, ora candidato alla vicepresidenza insieme con il razzista Wallace) aveva chiesto al presidente di ordinare subito un bombardamento atomico. «*Una posizione sbagliata* — commenta Robert Kennedy — *Ma nessuno sarebbe sopravvissuto per condannarla*».

Carlo Casalegno

L'armatore con il figlio di vent'anni

Aristotile Onassis a colloquio con il figlio Alessandro ieri all'aeroporto di Atene (Radiofoto «U.P.I.»)

Onassis ha regalato a Jacqueline un «collier» da 750 milioni di lire

Il favoloso gioiello acquistato a Parigi è composto da rubini a forma di cuore e da diamanti - La «parure» completata dagli orecchini e da un anello con una pietra «gigantesca»

Parigi, 24 ottobre.

Secondo voci che circolano nell'«alta società» parigina, Aristotele Onassis avrebbe regalato a Jacqueline un favoloso «collier» di rubini e di diamanti, un paio di orecchini ed un anello «gigantesco» per un valore di 6 milioni di franchi (quasi 750 milioni di lire). La «parure» sarebbe stata acquistata dalla celebre gioielleria «Van Cleef e Appels» ma il negozio si rifiuta di fare qualsiasi ammissione, di confermare o di smentire la vendita. Altri importanti gioiellerie, come «Cartier», hanno dichiarato di non aver avuto negli ultimi tempi alcun rapporto con Onassis.

A quanto si dice, il «collier» sarebbe formato da decine di rubini dall'acqua purissima tagliati a forma di cuore. I gioielli sarebbero stati sfoggiati per la prima volta da Jacqueline al «ricevimento intimo» seguito alle nozze sul panfilo «Christina». Descrivendo il rubino che Jacqueline Onassis portava alla mano sinistra durante la festa, uno degli invitati ha dichiarato: «*Con quell'anello non potete comporre il numero del telefono*».

La giornalista Maxine Cheshire, in una corrispondenza da Atene sul *Washington Post* scrive che «*persino la madre di Onassis stentava a credere che fosse vera la pietra dell'anello. E' troppo grossa per poterla sollevare*».

Dai lati di Jacqueline pendevano altri due rubini a forma di cuore, di grossezza e qualità tali da far pensare che provenissero dal tesoro di una maharani.

(Ansa - A. P.)

Onassis lascia sola Jacqueline per discutere d'affari con il premier Papadopoulos

Atene, 24 ottobre.

Stamane Onassis ha lasciato sola Jacqueline nell'isoletta di Skorpios ed è giunto ad Atene dove ha avuto un lungo colloquio con i militari del governo greco per discutere di affari. Ai giornalisti che lo hanno interrogato all'aeroporto della capitale, l'armatore ha dichiarato di «*essere molto felice. Sto trascorrendo ore meravigliose* — ha aggiunto —. *Il tempo è migliorato e Jacqueline ed io nuotiamo a lungo ed andiamo a pesca*».

Onassis si è intrattenuto brevemente con il ministro del Coordinamento Makarezos ed è stato poi ricevuto dal primo ministro Papadopoulos, con il quale ha discusso per cinque ore. I contatti con il governo di Atene riguardano un contratto per quattrocento milioni di dollari (oltre 248 miliardi di lire). Si tratta di investimenti nel Paese per raffinerie di petrolio, la costruzione di una flotta, di fabbriche per la lavorazione dell'alluminio ed una serie di progetti riguardanti l'industria turistica. Onassis probabilmente dovrà recarsi ancora nella capitale nei prossimi giorni.

Si è saputo che Jacqueline ed il marito hanno telefonato ieri sera al cardinale Cushing per ringraziarlo del «*suo appoggio morale*». L'alto prelato aveva dichiarato che «*era una stupidaggine considerare Jacqueline una pubblica peccatrice per avere sposato un uomo divorziato*». A quanto si dice negli ambienti vicini all'armatore, Onassis non si è affatto preoccupato per la dichiarazione del procuratore della Repubblica di Buenos Aires, Juan Carlos Zupiola, che chiede l'annullamento del decreto con il quale nel '29 venne concessa la nazionalità argentina al miliardario greco.

(Ansa)

Il card. inglese Heenan in polemica con Cushing

Londra, 24 ottobre.

Il cardinale John Heenan, capo della Chiesa cattolica d'Inghilterra e del Galles, è entrato in polemica con il cardinale Cushing, di Boston, a proposito del matrimonio Onassis-Kennedy. Il prelato ha detto che nessun cardinale, nessun prete, nessun cattolico istruito, può credere che una cattolica come Jacqueline Kennedy possa sposare in buona fede un uomo divorziato come Aristotile Onassis. Il cardinale Heenan tuttavia ha aggiunto: «*Se voi conosceste il cardinale Cushing bene come lo conosco io sapreste che è un uomo di carità e di cuore*».

(A. P.)

I DUE VOLTI DI UN DIFFICILE MESTIERE

La strana vita del medico

Nel giro di una settimana, in Italia, abbiamo avuto due «prime»: «Giornata del Medico» (colla m maiuscola) ed il film «Il medico della mutua» (colla m minuscola); una coincidenza, evidentemente: ma che non poteva esser peggiore e, al tempo stesso, più significativa.

Della «Prima giornata del Medico» — destinata, nella giusta intenzione degli organizzatori, a celebrare l'umanissima figura del «padrone ed amico di quando si è malati» — non si è accorto quasi nessuno. Non perché la gente non conservi, in fondo al cuore, l'antica fiducia nella medicina e nei suoi uomini; ma perché non basta la premiazione di una ventina di valorosi e nobilissimi vecchi medici per colpire e commuovere l'opinione pubblica; ed anche perché, al giorno d'oggi, la figura del medico a cui, tradizionalmente, la gente vuol bene, in pratica non si sa proprio più dove cercarla.

Il film di Zampa, invece, lo vedranno tutti: Sordi «lavora bene», le scene dell'ambulatorio, delle «code», delle ricette lampo, delle diagnosi «a colpo d'occhio mutualistico» sembrano quasi vere, proprio quelle viste e riviste da qualsiasi persona che sia iscritta al gran giro dei 45 milioni di mutuati di casa nostra.

Un film — se non è apertamente offensivo, se è garbato e se ha il benestare della censura — può prendere in giro chiunque: tanto, se il «tasto» che tocca è sbagliato o esagerato o assurdo, non ha successo. Ma qui il regista e l'attore — e, molto prima di loro, il dottor Giuseppe D'Agata, nelle sue amare e scottanti pagine del libro edito da Feltrinelli — sapevano di puntar giusto. Tutti, in giro, da tempo non aspettavano altro che di vederlo, questo film, come se si trattasse di un «film di famiglia» o, perlomeno, di una comica molto familiare.

Certo bisogna aver lavorato molto allegramente — tutti insieme, medici e mutuati, — per arrivare ad esser scelti come protagonisti di un film con Sordi. Ed è un peccato che la gente — non si sa se per filosofia o per ormai passiva accettazione — vada a divertirsi su una delle sue cose più serie.

Il regista è stato attento a presentar la vicenda in modo bonario, senza offender nessuno: come se si trattasse di un balletto. Ma chi vede il film non può non ricordare le pagine del libro da cui proviene: e quei libro — coi suoi personaggi e colle sue situazioni volutamente esasperate — è proprio un atto d'accusa contro le incongruenze, l'aridità e, in certi casi, la disumanità del nostro sistema di medicina pratica «assicurata».

Qualcuno dice che, colle migliorate condizioni di educazione e di progresso sociale, tutto cambierà in meglio. E che bisogna aver pazienza: perché ogni sistema nuovo deve pur avere la sua «preistoria».

Oggi, comunque, anche in questa fase «preistorica», si fa fatica a sopportare che i mutuati — cioè, in pratica, quasi tutti i potenziali ed effettivi malati del nostro Paese — figurino, magari solo in un film «scherzoso», come tanti «numeri»; e che i medici, anche solo per bonaria presa in giro, possano essere visti come figure di facile effetto amaro-comico.

il dottor X

DOVE I SAFARI RENDONO DODICI MILIARDI L'ANNO

Un ex giudice italiano nel Kenia è il più famoso dei "cacciatori bianchi„

Giuliano Belli dell'Isca ha lasciato i codici per amore della boscaglia - Racconta: «Una volta un leone ferito mi è venuto addosso, mi ha dato due morsi, è andato via» - Fra tutti i clienti, preferisce i connazionali: dopo due giorni sono convinti di saperne più della guida - I «cinque grandi» della foresta: elefante, bufalo, rinoceronte, leopardo, leone - L'ex magistrato non sembra più entusiasta del mestiere: «Dopo un po' di anni, vedere ammazzare dà la nausea»

(Dal nostro inviato speciale)

Nairobi, ottobre.

Dopo l'esportazione del caffè, il turismo è la «voce» più utile nel bilancio del Kenia: rende oltre dodici miliardi di lire all'anno. Turismo significa soprattutto safari. Quelli autentici, con fucile «458» per i grossi animali e la carabina con il cannocchiale per l'antilope. E quelli incruenti, dove invece di fucili ci sono cineprese e macchine fotografiche.

Una delle guide (le chiamano white hunters, cacciatori bianchi, tra Kenia e Tanzania ce ne sono sessantina) più famose è un ex magistrato italiano, Giuliano Belli dell'Isca. Lo trovo a un tavolino del «New Stanley» ed è appena ritornato da un safari. E' esattamente come uno si immagina una guida dopo aver visto Alm sull'Africa e avere letto Hemingway. Parliamo. Dice che ha lasciato i codici per amore della boscaglia. Domando qual è la sua avventura più memorabile. «Un safari del '61 — ricorda —. Un leone ferito mi è venuto addosso, mi ha dato due morsi, è andato via». Un'altra volta ha abbattuto da tre metri un elefante che lo caricava pazzo di furore, la bestia gli è crollata quasi sui piedi ed è sembrato il terremoto.

«Chi viene ai safari?». «Gli americani, soprattutto. Nove su dieci sono americani. Ho avuto un cliente dell'Indiana che aveva 54 anni. Gli italiani sono parecchi ed in aumento». Belli dell'Isca continua: «Preferisco il cliente con il quale litigo, e con gli italiani è abbastanza facile litigare. Sono molto personali. Vengono ai safari e dopo due giorni sono convinti di saperne più della guida. Invece, l'americano arriva e dice: "Voglio fare questo e quello" e si affida a me, docile. C'è un'altra cosa che mi piace nel cliente italiano: in genere, cerca più emozioni che trofei. L'americano vuole soprattutto portare a casa dei trofei».

«Belli, perché le guide sono tutte bianche? L'africano non conosce forse la foresta ed i suoi animali meglio del bianco?». Risponde: «L'africano non ha il senso del tempo e dell'organizzazione, che sono indispensabili alla riuscita di un safari. Però i tracciatori sono tutti indigeni. Soltanto loro sanno dire, palpando una pista, da quanto tempo è passato un leone o un elefante. E questo nessuno di noi è capace di farlo».

Siamo a Nairobi, Kenia, classica capitale dei safari. Ma Belli mi toglie una illusione. «Nairobi è soltanto il punto di partenza — dice —. Le organizzazioni fanno capo qui e mandano, con frequenza sempre maggiore, i clienti in Tanzania. Dove crede siano le "verdi colline" di Hemingway? In Tanzania. E il Kilimangiaro? Laggiù. Nei prossimi anni il boom turistico lo avrà la Tanzania, paese più vario, più ricco, come tanti territori di caccia ancora da aprire».

Stiamo parlando di posti buoni per ammazzare bestie ed il discorso mi diventa sgradevole, perché non vedo la ragione di ammazzare le bestie. Ma cerco di mettermi dal punto di vista del cacciatore. C'è però una domanda che voglio fare a Belli: «Con i safari non si rischia di sterminare la selvaggina?». Risponde di no: c'è un severo controllo sulla caccia organizzata. Gli animali sono spesso censiti ed ogni anno vi sono particolari limitazioni e protezioni.

Il vero pericolo è il bracconaggio. Il cacciatore di frodo uccide per procurarsi cibo, ma soprattutto per vendere trofei ai turisti. Per una pelle di zebra il bracconiere riceve circa 20 mila lire, per una zanna di elefante sulle 700 lire al chilo, e una zanna varia da cinque a cinquanta chili. Il corno del rinoceronte è assai ricercato — sette, ottomila lire al chilo — perché si smercia facilmente in India, dove si pretende che, ridotto in polvere e mangiato, sia un potente afrodisiaco. Ci sono guardacaccia, muli, arresti, ma il bracconaggio prospera, con schioppettate nella foresta, buche e lacci nella savana. E poi ci sono i giovani Masai che per dimostrare coraggio vanno a cercare il leone, lo circondano, lo uccidono con le lance.

«Belli, non le ho ancora domandato quanto costa un safari». «Sulle centomila lire al giorno per due persone. Una persona sola paga poco meno, ottantamila. Con questa cifra si ha la guida, i tracciatori, i battitori, gli autisti, il cuoco. Una quindicina di persone in tutto. Gli automezzi sono compresi nella tariffa». Sono camion e camionette che trasportano anche il bagno e il bar, il frigorifero e le sedie pieghevoli.

Alla cifra sopra bisogna aggiungere la licenza di caccia, che in Kenia costa 60 mila lire, ed i «diritti speciali», prezzi stabiliti per le singole bestie che il cacciatore-turista intende abbattere. I «diritti» variano di anno in anno e da un posto all'altro. Qui, ora, per un elefante si paga circa 150 mila lire, per un leone 80 mila. Oltre mezzo milione di lire il rinoceronte.

Dice Belli: «La durata di un safari va da due settimane a un mese. La sua riuscita non dipende dal numero dei trofei, ma dalla loro qualità. Perché la difficoltà non è trovare gli animali, ché ve ne sono quanti si vuole, ma arrivare al leone con la criniera massiccia e all'elefante con zanne da 30 libbre». Chiama «i cinque grandi» gli animali più importanti per un safari, e sono: elefante, bufalo, rinoceronte, leopardo, leone. Il rinoceronte è stupido, ma è possente e carica tutto. Feriti, i più pericolosi sono i bufali e leoni; non ferito, il più imprevedibile è l'elefante. La caccia più interessante è quella del bufalo. Ma nessuna ora in un safari è emozionante come quella in cui si aspetta, silenziosi e fermi, il leopardo, ed egli arriva all'imbrunire.

Belli parla del suo mestiere e mi sembra amaro, comunque non troppo entusiasta. «Che cosa c'è, Belli?» domando. Risponde: «Dopo un po' di anni, vedere ammazzare dà la nausea. Vedere uccidere è insopportabile quando l'uccisione non è giustificata da necessità di carne o da un buon trofeo. Invece ci sono quelli che sparano anche sui "dik dik" per avere un paio di cornetti portafortuna». Il «dik dik» è un'antilope alta quaranta centimetri, con grandi occhi umidi e miti. Dice Belli: «Tutti siamo stanchi di questa vita che taglia fuori dagli affetti familiari. Ma non troviamo una soluzione valida. Mi piacerebbe aprire un alberghetto».

Si fa scuro, è l'ora del leopardo. «Belli, lassù a quasi 6000 metri, tra le nevi del Kilimangiaro, c'è sempre quella carcassa stecchita e congelata di un leopardo?». «Sempre». Ricordo Hemingway: «Nessuno ha saputo spiegare che cosa cercasse il leopardo a quell'altitudine». Probabilmente non cercava nulla, ma sfuggiva i fucili «458».

Luciano Curino

Alpinisti e scienziati

Una spedizione italiana esplorerà l'Antartide

Tra i partecipanti, la guida Alessio Ollier di Courmayeur

Milano, 24 ottobre.

«Gli alpinisti italiani sono stati sulle montagne di tutti i continenti. C'era ancora un vuoto da colmare, l'Antartide. La sede centrale del Club Alpino Italiano, accogliendo l'invito del governo neo-zelandese, ha organizzato una spedizione scientifico-alpinistica che partirà ai primi di novembre e opererà alla Base di Scott fino a febbraio del prossimo anno».

Lo ha dichiarato il presidente generale del C.A.I., avv. Renato Chabod, presentando oggi a Milano gli scopi e le caratteristiche della spedizione italiana in Antartide. Il gruppo è composto da tre alpinisti, Carlo Mauri di Lecco, accademico e capo spedizione; Alessio Ollier di Courmayeur, guida alpina; Ignazio Piussi, di Pieve di Cadore, accademico, e da tre scienziati, il prof. Aldo Segre di Roma, limnologo e geografo fisico, docente all'università di Messina; il prof. Giovanni Castiglioni, geografo geomorfologo, docente all'università di Padova; il dott. Marcello Manzoni, geologo di Bologna, ricercatore del Dominion Astrophysical Observatory di Ottawa (Canada).

I tre alpinisti italiani Carlo Mauri, Ignazio Piussi ed Alessio Ollier, scaleranno montagne inesplorate che si innalzano a quote varianti fra i duemila e i quattromila metri.

(Ansa)

Ha divorziato a Londra una principessa Ruspoli

Londra, 24 ottobre.

La principessa Francesca Maria Ruspoli ha ottenuto oggi il divorzio dal suo secondo marito, il jugoslavo Branko Bokun. La Ruspoli appartiene alla nobile famiglia romana. Dal precedente matrimonio erano nati tre figli. Nel luglio 1950, la principessa si sposava a Edimburgo in seconde nozze con lo scrittore jugoslavo Bokun.

Branko Bokun ora separato dalla moglie di adulterio con una donna di cui si è dato solo il primo nome: Maria. Il giudice ha accolto l'istanza della principessa, ha concesso il divorzio e ha imposto a Bokun il pagamento delle spese legali.

Cultura libera
Collana di studi storico-filosofici, socio-economici e politici
Novità 1968
Biografia intellettuale di Marx
di Paul Kägi
pagine 260 / lire 1500
La rivoluzione incompiuta
di Adam B. Ulam
pagine 344 / lire 1500
Il trauma dell'intervento: 1914/1919
testi di Alberto Caracciolo, Renzo Paci, Brunello Vigezzi, Piero Melograni, Gabriele De Rosa, Gaetano Arfé, Leo Valiani, Renzo De Felice
pagine 290 / lire 1500
Imminenti
Il comportamento collettivo
di Neil J. Smelser
Il dispotismo orientale
di Karl A. Vittfogel
2 volumi
Nel 1967 sono uscite opere di Ulam, Hayek, Cobban, de Jouvenel, Friedman, Tinbergen
Abbonamento per il 1968 (6 volumi) L. 5000 / Abbonatevi presso il vostro libraio oppure rivolgetevi direttamente a Vallecchi Editore, viale dei Mille 90, 50131 Firenze
Vallecchi editore

Conseguenza della crisi tessile

Le vendite al dettaglio quasi dimezzate a Biella

La maggior flessione si è avuta, negli ultimi dodici mesi, nel settore degli elettrodomestici - Il problema delle nuove licenze d'esercizio

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 24 ottobre.

Il perdurare della crisi nell'industria tessile, base dell'economia biellese, crea notevoli difficoltà anche nel settore del commercio al dettaglio. La situazione, negli ultimi dodici mesi, si è aggravata: le vendite hanno subito contrazioni fino al 45 per cento rispetto agli anni precedenti.

Il presidente dell'Associazione commercianti, comm. Aldo Cigna, nella relazione presentata all'assemblea dei soci (sono circa la metà dei 5000 negozianti biellesi) ha rilevato che la flessione maggiore si è registrata nel campo degli elettrodomestici, radio e televisori, la cui vendita al dettaglio si è quasi dimezzata. Assai sensibile (circa il 25 per cento) la riduzione del volume d'affari anche nel settore dell'abbigliamento. Inoltre parecchie famiglie, colpite dalla disoccupazione, sono state costrette a rinunce nell'alimentazione, settore nel quale si è venduto il 15 per cento in meno rispetto al passato.

I dati relativi agli ultimi mesi confermano che non vi sono purtroppo sintomi di miglioramento.

Oltre ad un alleggerimento della pressione fiscale e degli oneri sociali, i commercianti biellesi auspicano una minore larghezza nella concessione di nuove licenze commerciali. Si sta infatti assistendo, nella nostra zona, a un singolare fenomeno legato anch'esso alla crisi dell'industria tessile. Parecchi disoccupati tentano di risolvere la loro situazione impiantando un esercizio per la vendita al dettaglio. La mancanza di esperienza e di adeguate possibilità finanziarie li condanna sovente, entro breve tempo, al fallimento. *«Occorre perciò — sostiene Cigna — limitare la corsa alle licenze, da parte di queste categorie, nel loro stesso interesse. Il possesso di una licenza di vendita non costituisce affatto una forma assicurativa contro i rischi della disoccupazione».*

Un altro motivo di preoccupazione per i commercianti biellesi è costituito dal moltiplicarsi, nella zona, di supermercati e magazzini a prezzo unico. Il presidente Cigna ha sottolineato la necessità di regolarne la progressiva dilatazione sulla effettiva capacità di assorbimento del mercato. Occorre *«evitare, da un lato, che macroscopici fenomeni di addensamento in aree ristrette provochino la chiusura forzata di un gran numero di piccoli e medi esercizi, e, dall'altro, garantire a ciascuna delle diverse formule commerciali (negozi tradizionali e grandi unità di vendita) zone operative di naturale sviluppo».*

L'Associazione dei commercianti biellesi sta adoprandosi per dimostrare, in opportuna sede, l'inadeguatezza delle norme che regolano la concessione delle licenze prefettizie per le grandi unità di vendita.

p. m.

Il processo Bazan si inizia a febbraio

28 imputati (fra cui il filatelico Giulio Bolaffi) a piede libero

Palermo, 24 ottobre.

(g. d.) E' stata fissata per il primo febbraio l'udienza del processo per il «caso Bazan», che si protrarrà per parecchi mesi. La causa sarà tenuta davanti alla prima sezione del Tribunale penale.

Tutti i 28 imputati compariranno a piede libero, tranne il giornalista Gaetano Baldacci, che si trova nel Libano e nei cui confronti è stato spiccato mandato di cattura. Il clamoroso processo si farà ad un anno e mezzo dalla sentenza istruttoria.

Per le vicende del Banco di Sicilia, originariamente gli imputati rinviati a giudizio erano 72. Oltre all'ex-presidente del Banco, dottor Carlo Bazan ed al filatelico torinese Giulio Bolaffi (scarcerati il 15 marzo di quest'anno per motivi di salute) davanti ai giudici compariranno l'ex-vice presidente del Banco, Salvino La Gumina, l'ex direttore generale Giuseppe La Barbera e gli ex-consiglieri di amministrazione Terrasi, Piccione, Innorta Ardizzone, Nicostra, Usigni; nonché alcuni esponenti del mondo economico cittadino.

Le imputazioni riguardano il reato di peculato. I dirigenti del Banco di Sicilia, cioè, avrebbero «distratto» fondi in favore dei coimputati che dovranno pertanto rispondere di concorso in peculato.

Un dibattito a Milano su problemi di alimentazione

Milano, 24 ottobre.

(g. m.) Indetto dalla rivista *Minerva Medica* e dalla *Ferrero* di Alba, si è svolto oggi pomeriggio al Circolo della stampa di Milano un dibattito sul tema: «L'alimentazione e l'informazione, oggi». Vi hanno preso parte il prof. Marino Finzi, docente di Scienze dell'alimentazione all'università di Bologna, il dott. Luigi Laschet della Ferrero, il pediatra prof. Paolo Nicola dell'università di Torino, in pediatra prof. Antonio Miotto, il giornalista Vincenzo Bonassisi e il prof. Tomaso Oliaro, direttore di *Minerva Medica*.

Ai sei oratori, che sono stati presentati dall'attrice Marina Malfatti, hanno risposto docenti universitari, studiosi e dirigenti di industrie alimentari. Lo scopo del dibattito è quello di attirare l'attenzione sulla necessità di creare una «coscienza alimentare», impegnando non solo il produttore, ma anche il consumatore.

Progetto allo studio

I dipendenti statali avranno una cassa pensione autonoma

Roma, 24 ottobre.

Si vuole costituire una «Cassa pensione autonoma» per i dipendenti dello Stato. Ora la gestione è incorporata in quella del bilancio dello Stato.

Secondo gli studi in corso, si tenderebbe a creare una apposita gestione presso la direzione generale degli Istituti di previdenza del ministero del Tesoro.

(Ag. Italia)

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Quattro giorni di vacanza nelle scuole per i Santi

A Natale: 15 giorni dal 24 dicembre al 7 gennaio

Le lezioni nelle scuole sono cominciate da poche settimane e già c'è la prima vacanza. Quest'anno il calendario prevede alcuni «ponti», uno dei quali è ormai prossimo: durerà quattro giorni. Il 1° novembre ricorre la festa di tutti i Santi; il 2 si commemorano i defunti; il 3 è domenica; il 4 lunedì è l'anniversario della vittoria nella prima guerra mondiale.

Per Natale sono previste lunghe vacanze. Il provveditore dott. Reina ha deciso di concedere, in questa circostanza, due dei quattro giorni di festa di cui gli è data facoltà di disporre per collegare le vacanze di Natale con l'Epifania. Ci ha detto: *«Gli studenti resteranno a casa il 24 dicembre, torneranno a scuola il 7 gennaio invece del 2. Tutti avranno così la possibilità di godere di un meritato periodo di riposo dopo il rodaggio del primo trimestre».*

— I sindacati della scuola sono preoccupati per il pagamento degli stipendi ai professori non di ruolo perché i fondi delle nomine non sono ancora giunti agli interessati. Temono in particolare che gli insegnanti debbano attendere un mese e più gli stipendi di ottobre.

Il provveditore ieri ci ha dichiarato: *«Ho dato disposizione agli uffici affinché vengano subito compilati gli elenchi dei professori fuori ruolo attualmente in servizio in modo da poter ultimare i mandati di pagamento entro i primi di novembre. Conto che prenderanno servizio in questi giorni verranno inclusi in un secondo elenco, ed anch'essi non dovranno attendere a lungo le loro spettanze».*

Premi a studenti e maestri

Consegnati oggi per iniziativa della Cassa di Risparmio

Per iniziativa della Cassa di Risparmio, oggi alle 16,30, nel salone dell'istituto, verranno consegnati premi a 130 studenti e a due insegnanti: il maestro Luigi Girardi, che da 33 anni insegna nella scuola di S. Antonino di Susa, e Giuseppe Chines, insegnante presso la scuola Rignon, con 36 anni di servizio. Altri premi saranno consegnati alle direzioni didattiche di Cambiano e Torre Pellice. Nel corso della «Settimana delle Casse di Risparmio» saranno distribuiti materiali didattici alle scuole elementari e medie.

Pittore in carcere per tentata estorsione a una giovane sposa

A Condove - Le avrebbe inviato una lettera: «O mi consegni i quattrini o metteremo in giro foto compromettenti» - L'artista respinge ogni accusa - Denunciato anche un sedicenne per complicità

Un pittore di 31 anni, Franco Zanetti, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Condove per tentata estorsione: sotto la minaccia di divulgare fotografie compromettenti, voleva 35 mila lire da una giovane donna.

Elda Alterant, di 28 anni, coniugata con Giovanni Carnino, di 27, si trovava nel suo negozio di fioraia, in piazza Martiri della Libertà, quando un ragazzo, che non conosceva, le ha consegnato una lettera. C'era scritto: *«Se entro le ore 10 non pagherà trentacinquemila lire, metterò in circolazione delle sue fotografie compromettenti, inoltre una copia la farò pervenire a suo marito. Gibs».*

La signora avvertiva subito i carabinieri ai quali consegnava la lettera. I militi iniziavano le indagini riuscendo ad identificare il ragazzo che si era recato dalla Alterant, nel sedicenne L. C.

Interrogato per tre ore dal maresciallo Trivisonno, il giovane confessava che la lettera gli era stata consegnata da un amico, il pittore Franco Zanetti, il quale gli aveva dato istruzioni per ricevere il denaro e l'aveva minacciato di morte se avesse parlato.

Rintracciato in un bar di Condove e portato in caserma, il pittore negava ogni addebito, accusando il ragazzo di volerlo diffamare.

E' stato tuttavia arrestato, sotto l'accusa di tentata estorsione e portato nelle carceri di Susa; il sedicenne è stato denunciato per concorso nello stesso reato. Dalle indagini dei carabinieri è poi risultato che le fotografie indicate nella lettera non esistevano.

Del pittore i giornali si erano già occupati l'anno scorso durante le indagini per l'aggressione al conte Alessandro Perrone di S. Martino, sequestrato e rapinato la sera del 9 novembre in una via del centro di Torino. Secondo la versione del Perrone un giovane era salito sulla sua auto, lo aveva minacciato e picchiato costringendolo a firmare un assegno di due milioni; alla scena avevano assistito tre automobilisti da una «Dauphine», probabilmente i complici.

Attraverso il numero di targa la Squadra Mobile aveva identificato i tre, fra cui lo Zanetti, e il responsabile della rapina, Lorenzo Bianchi, 17 anni, via Po 35. Erano stati tutti arrestati. Ma pochi giorni dopo il sostituto procuratore della Repubblica dr. Moschella li aveva fatti scarcerare, tranne il Bianchi *«perché non vi erano sufficienti indizi sulla loro colpevolezza».* Lo Zanetti, difeso dall'avv. Dal Piaz, aveva sostenuto di essere vittima di un equivoco: *«Sono un noto pittore, non mi sarei mai sporcato la reputazione».*

Franco Zanetti, il accusato di tentata estorsione

Una bomba in un tombino

Presso l'Istituto di elettrotecnica - Recuperata dagli artificieri

La polizia è stata avvertita, ieri a mezzogiorno, che da un tombino posto di fronte all'istituto Galileo Ferraris, in corso Massimo D'Azeglio, si intravedeva una bomba. Sul posto sono accorsi gli artificieri ed un sottufficiale del commissariato Barriera Nizza. Si trattava di un proiettile antisommergibile che è stato recuperato.

Sfruttò l'amica per 18 anni «guadagnando» 100 milioni

Confermata in Corte d'Appello la condanna a quattro anni e tre mesi

Cosimo Zanframundo, 46 anni, responsabile di sfruttamento della prostituzione di Maria Tasta, dalla quale si sarebbe fatto consegnare oltre 100 milioni in 18 anni, è comparso ieri nella seconda sezione della Corte d'Appello. In primo grado era stato condannato a 3 anni, 3 mesi e ad un anno di casa di lavoro; la Corte ha confermato la precedente sentenza.

Lo Zanframundo ha sempre negato di aver preso soldi dalla donna, ma quest'ultima, nella denuncia, fu molto precisa: «Lo conobbi nel '47 e lo mantenni fino al '65, dandogli più di cento milioni e aiutando anche la sua famiglia. Gli regalai due bar, ma lui non aveva voglia di lavorare. I nostri rapporti finirono quando, con la scusa di tornare dalla moglie, iniziò una relazione con una mia amica».

Una quattordicenne è fuggita con il fidanzato di 21 anni

Perché i genitori non danno il consenso alle nozze

Una ragazza di 14 anni, Liliana Raimondi, è fuggita di casa per raggiungere il fidanzato sentimentale che abita a Milano. La giovane, alloggiata presso il cognato, Salvatore Speciale, via San Donato 14, ha conosciuto, all'inizio dell'estate, Mario Bitondo, che allora risiedeva a Torino. Hanno simpatizzato e progettato il matrimonio. Ma i familiari si sono opposti. Ai primi d'ottobre la ragazza si è allontanata con l'amico, ma dopo una settimana è stata rintracciata. Ieri è nuovamente fuggita.

UN GIOVANE DI ORVIETO A GENOVA

Bandito (con una pistola-giocattolo) catturato dal direttore della banca

Ha 19 anni - Ha tentato il «colpo» a mezzogiorno presentandosi come un nuovo cliente - E' stato «messo al tappeto» dopo una violenta colluttazione

Il direttore della banca, dott. Carlo Fusco, che ha affrontato il rapinatore ieri a Genova. A destra: il diciannovenne Enzo Chioma dopo l'arresto (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 ottobre.

Armato di due pistole giocattolo, un giovane ha tentato oggi un assalto in banca ma è stato «messo al tappeto» dallo stesso direttore che l'ha poi consegnato alla polizia. Si chiama Enzo Chioma, ha 19 anni e risiede ad Orvieto. In questura ha pianto come un bambino. *«La mia famiglia non meritò questo dolore* — ha detto —. *Cosa sarà di me?».*

L'aggressione è stata tentata nell'agenzia numero 1 del Banco di Napoli, in via Gramsci 85 rosso, la strada che corre parallela alla darsena portuale. Cinque minuti prima di mezzogiorno, un giovane dall'aspetto distinto entra nel locale e chiede di parlare con il direttore. Ha una cartella nuova sottobraccio, indossa un abito scuro.

«Sono un rappresentante di commercio — spiega — *e vorrei aprire un conto corrente».* Un impiegato lo accompagna nell'ufficio del direttore, il dott. Carlo Fusco, di 40 anni, che a sua volta lo fa accomodare in poltrona. *«Mi occupo di maglieria e ho intenzione di aprire un conto corrente»,* ripete il giovane distinto mentre l'impiegato si allontana. Il direttore, però, non ha nemmeno il tempo di aprire bocca perché si sente sul fianco la canna di una pistola. *«Stia zitto* — ordina il «cliente» — *e vada ad aprire la cassaforte, mi servono molti soldi; non faccia scherzi perché nella cartella c'è un'altra pistola».*

Il dott. Fusco, non si lascia impressionare, gira lentamente attorno alla scrivania, poi, con uno scatto fulmineo, si getta sull'aggressore e lo atterra. Avvinghiati, i due lottano per qualche minuto finché, richiamati dal trambusto, accorrono gli impiegati. Ma ormai il mancato rapinatore è fuori combattimento: è steso sul pavimento e sopra di lui c'è il direttore che lo tiene saldamente.

Il dispositivo d'allarme viene fatto comunque scattare. Dalla strada accorre il poliziotto di servizio e con lui due finanzieri, dalla questura accorrono a sirene spiegate ben otto «pantere» della Mobile. Non meno di venticinque agenti scorteranno poco dopo il Chioma fino all'ufficio del dirigente della Mobile, il dott. Angelo Costa.

L'arrestato piange. *«Ero a Genova da pochi giorni* — racconta — *e speravo di trovare lavoro come commesso. Ieri sera ho speso un po' di soldi con una ragazza e stamane, con quel poco che mi è rimasto, ho comperato due rivoltelle giocattolo. Pensavo fosse facile prendere soldi in banca; prima di me lo hanno fatto in tanti».*

f. d.

In Assise la rapina dei 60 milioni

Il p. m. chiede l'assoluzione per insufficienza di prove

Propone invece pene sino a 7 anni per l'aggressione al commesso della banca di Cassano d'Adda - La sentenza prevista per lunedì

Il p.m. dott. Moschella ha chiesto ieri l'assoluzione per insufficienza di prove per Gioacchino Cirulli e Luigi D'Aguanno, imputati nel processo della «rapina degli spazzini», ai danni dalla commerciante in preziosi Nada Bianchi e della sua «guardia del corpo», l'ex agente di polizia Salvatore Picciolo. L'aggressione, che fruttò 60 milioni in gioielli, fu compiuta a Torino in corso Corsica il 9 dicembre 1966.

Il P.M. ha invece proposto 6 anni e 4 mesi di reclusione e 4 mesi di arresto per lo stesso Cirulli e 7 anni e 2 mesi di reclusione, più 6 mesi di arresto, per Renato Croce: i due hanno confessato l'altra rapina, commessa l'8 luglio 1966, a Cassano d'Adda, ai danni di Vladimiro Zaccanti, commesso del «Piccolo Credito Bergamasco». Lo Zaccanti fu tramortito con un colpo in testa e gli venne sottratta una borsa contenente 5 milioni ed altri valori.

Per Giovanni Casano, che in un primo tempo fu persino sospettato di partecipazione alle due rapine, il dottor Moschella non ha nemmeno sostenuto la ricettazione: ha chiesto 6 mesi di arresto per *«possesso ingiustificato di preziosi».* In tasca, al momento del fermo, gli fu infatti trovato un brillante di 1 carato e 17 centesimi. *«Non è quello rapinato a Nada Bianchi, che era di 1 carato e 22, ma non corrisponde nemmeno alla gemma che Casano pretende di avere acquistato a St-Vincent»* ha detto il P.M.

Mario Scaburri, l'unico ricettatore detenuto, ha avuto la sorpresa di sentirsi chiedere l'insufficienza di prove. Gli altri imputati, secondo il Sostituto Procuratore della Repubblica, sarebbero responsabili soltanto di incauto acquisto, ma con diversa gravità. Sei mesi dovrebbero toccare a Felice Passerini, ad Italo Mongio e ai fratelli Mario e Bonfiglio Sartori; 3 mesi a Sergio Landonio, Cataldo Saragaglia, Guido Pietrini, Giuseppe Livorno, Silvano Bogani, Guglielmo Mangano e Rino Antilope.

Il dott. Moschella ha concluso affermando che, in accordo con il giudice istruttore, non poteva prendere in considerazione le «chiamate di correo» tratte dagli interrogatori presso la questura di Milano. *«All'atto del fermo dei prevenuti (alcuni dei quali, in seguito, non furono nemmeno denunciati o vennero assolti in istruttoria) furono eseguite gravi irregolarità. Diciannove persone vennero trattenute nelle camere di sicurezza della questura oltre i termini consentiti dalla legge».*

Il P. M. non ha nemmeno creduto al riconoscimento del D'Aguanno da parte del Picciolo. *«L'ex appuntato di p.s., di cui conosco da anni lo stile e l'onestà, è sicuramente in buona fede. Tuttavia, fin dal primo momento, ha descritto il suo aggressore dandogli una faccia che non è quella del D'Aguanno».*

Per quanto riguarda Nada Bianchi, l'orefice rapinata, il P.M. ha osservato: *«In un primo tempo ha riconosciuto in blocco tutti i preziosi che le venivano mostrati. In seguito (e questi ripensamenti le fanno onore) ha avuto dei dubbi. In sostanza, soltanto per alcuni "pezzi", dopo le ultime udienze, abbiamo avuto la relativa certezza che appartengano alla Bianchi. Gli altri (ad esempio le collane e i fili di perle) sono comuni in qualsiasi campionario di oreficeria».*

Il processo continua oggi pomeriggio. Sarà ripreso lunedì per gli ultimi interventi dei difensori e la sentenza.

g. a.

Domani sciopera l'Enalotto ma il concorso è regolare

Un nuovo sciopero dei dipendenti dall'Enalotto è stato proclamato dai sindacati aderenti alla Cisl e alla Uil per sabato prossimo. Il concorso n. 43 dovrebbe però svolgersi ugualmente, come già avvenuto la scorsa settimana, in seguito a misure di emergenza adottate dalla direzione generale dell'Ente.

ECHI DI CRONACA

Corsi di pratica tributaria

riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia tributaria. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 12. Telefoni 889.908, 889.870

Lenti a contatto

Onde evitare una doppia spesa, prima di decidere l'acquisto, provate le nostre applicazioni; saprete anche perché le «Spiro-Vent» finiscono per costare meno. Pulcheri, Via Lagrange 4, Torino.

Per cessazione commercio in via San Tommaso 20

è iniziata la colossale liquidazione totale di calzature uomo-donna delle migliori marche e non ad esaurimento. Approfittatene subito!

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di fusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471, 745.121.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Cn.Ta.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Scegliete Supermaterassi

unico magazzino specializzato con assortimento veramente grandioso. Corso Cesare 27 bis, telefono 850.857.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Operato il bimbo che aveva due imperfezioni al cuore

L'intervento chirurgico eseguito dal prof. Actis-Dato a Villa Pia - Migliorano le condizioni del malato

Mario Montuori, il bambino di 7 anni, giunto due settimane fa in aereo da Napoli, è stato operato ieri mattina a Villa Pia dal prof. Angelo Actis-Dato. Il decorso post-operatorio procede regolarmente, tra pochi giorni il bambino sarà dichiarato fuori pericolo. Mario è venuto a Torino su suggerimento del prof. Cataldi di Napoli, soffriva di una grave malformazione cardiaca: una stenosi dell'aorta e una grossa comunicazione fra l'aorta stessa e l'arteria polmonare. L'intervento chirurgico era indispensabile: e lo aveva consigliato anche il prof. Barnard che aveva visitato il bimbo a Roma. La prima disfunzione provocava una notevole riduzione del flusso sanguigno specie agli arti inferiori, la seconda avrebbe portato ad una fatale insufficienza cardiaca e respiratoria. Questa diagnosi è stata confermata dalle accurate analisi compiute nella clinica ed alle quali hanno collaborato, con il prof. Actis-Dato, i dottori Guenda e Malara.

Soltanto dopo aver accertato che la difficile operazione aveva buone possibilità di riuscita, il professore ha deciso l'intervento che ha compiuto con l'assistenza dell'anestesista prof. Battono e del prof. Venera. Al termine dell'operazione ci ha detto: «Abbiamo tagliato l'aorta nel punto in cui si era stretta e abbiamo ricongiunto i due tronconi su una sezione più vasta; subito dopo abbiamo interrotto l'ampia comunicazione con l'arteria polmonare».

L'operazione, iniziata alle 8,30, è finita alle 10,15. I genitori di Mario erano trepidanti in attesa, quando il chirurgo ha annunciato che tutto era andato bene, sono scoppiati in lacrime di gioia. Tra qualche anno il pericolo che incombeva sul bimbo sarà soltanto un triste ricordo.

Arrestata una «squillo» per falsa testimonianza

Fu sorpresa l'altra settimana in una casa d'appuntamenti

Una delle tante sorprese venerdì scorso nella casa d'appuntamenti di corso Duca degli Abruzzi, Emilia Votali, di 19 anni, è stata arrestata per falsa testimonianza. Nell'interrogatorio davanti al magistrato ha cercato di attribuire le responsabilità della tenutaria dell'istituto di bellezza — Maria Napoli, 38 anni, sposata e madre di una bambina — ed ha ritrattato quello che aveva detto due giorni prima, circa il «giro dello squillo».

Scontro nella notte a Stupinigi un morto, un moribondo, 3 feriti

La causa: un banco di nebbia - Due «500» si sono urtate frontalmente - Nessuna traccia di frenata

Due «500» si sono scontrate frontalmente ieri a mezzanotte sulla statale per Pinerolo, due chilometri oltre il castello di Stupinigi: tragico il bilancio: un morto, un moribondo e tre feriti.

Causa più probabile dell'incidente è un banco di nebbia che ha impedito ai due guidatori di scorgersi. Le due auto sono piombate una contro l'altra a velocità elevata: sull'asfalto non è rimasta traccia di freni.

La «500» diretta a Torino era guidata da Ugo Anfossi, 26 anni, corso Re Umberto 133, iscritto all'Università e impiegato alla Eti Val Susa; sull'altra utilitaria si trovavano i fratelli Giulio e Marco Cardoi di 24 e 30 anni, Giacomo Rinaudo di 23 anni, tutti e tre abitanti a S. Secondo di Pinerolo e Renzo Bocco, 40 anni, di Bricherasio.

I primi soccorritori hanno trovato le due macchine rovesciate in mezzo alla strada, i feriti imprigionati fra le lamiere. Un automobilista ha caricato il Bocco e i due fratelli Cardoi e li ha portati all'ospedale di Pinerolo. Il Bocco è morto lungo il viaggio; Giulio Cardoi è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni. Il fratello e Giacomo Rinaudo — arrivato con un'altra macchina — sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

L'Anfossi è rimasto bloccato tra i rottami della «500» fino all'arrivo di un'ambulanza della Croce Verde. Gli infermieri sono riusciti a liberarlo: sull'ambulanza l'hanno sottoposto a respirazione artificiale. Nonostante le cure, appena giunto al pronto soccorso delle Molinette il giovane è stato colto da un collasso: il cuore ha cessato di battere. I medici sono intervenuti con iniezioni cardiotoniche e massaggio al cuore. Dopo un'ora la crisi è stata superata; ma le condizioni rimangono gravissime.

L'universitario Ugo Anfossi, è gravissimo - Una delle «500» sul luogo dell'incidente

Allarme nell'opinione pubblica, interrogazioni alla Camera

Sesto misterioso suicidio a Bonn Scoperta una vasta rete di spionaggio?

Si è avvelenata un'archivista di ministero, 52 anni - Versione del governo: aveva «difficoltà familiari» (nei casi precedenti si è parlato di «depressione nervosa») - Ma i giornali scrivono apertamente: i suicidi (alti ufficiali e funzionari) erano spie, hanno preferito darsi la morte piuttosto che subire un processo per tradimento - Secondo la «Frankfurter Allgemeine», il Comando atlantico a Bruxelles ha chiesto il trasferimento in altre località di tutte le armi atomiche in Europa e l'immediata modifica dei cifrari segreti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 ottobre.

E sei! L'epidemia dei misteriosi suicidi di dipendenti dei ministeri di Bonn, cominciata due settimane fa con la morte del vice capo del servizio segreto tedesco, generale Wendland, continua. Oggi si è appreso — con il solito ritardo — che la settimana scorsa si è tolta la vita col veleno Edeltraud Grapentin, di 52 anni, archivista del ministero dell'Informazione. Il portavoce del governo ha detto di ritenere che la donna si sia uccisa per «difficoltà familiari». Nei cinque casi precedenti si era parlato di «depressione».

A Bonn pochi credono che la catena di suicidi cominciata nelle alte sfere militari, continuata al ministero della Difesa ed estesasi ora negli uffici di altri ministeri, sia una coincidenza casuale. Si sospetta che le persone che si sono tolta la vita appartenessero ad una organizzazione di spionaggio, la stessa per la quale lavorava l'ammiraglio Luedke, vice capo dei servizi logistici della Nato in Belgio, uccisosi (o assassinato) con una fucilata martedì 8 ottobre. Si suppone che, in connessione con le indagini sull'ammiraglio siano state trovate liste con nomi di persone implicate nello spionaggio e che queste persone si tolgano la vita per non essere processate per alto tradimento. La magistratura e le varie polizie di sicurezza però lo negano, dicendo: *«Finora non risulta»*.

Poco convinti delle spiegazioni della polizia, della magistratura e dei portavoce dei ministeri, alcuni deputati socialdemocratici e liberali hanno presentato oggi undici interrogazioni urgenti al Parlamento, chiedendo che sia fatta luce sull'epidemia di morti misteriose. I deputati vogliono sapere in particolare le ragioni per cui l'ammiraglio Luedke, sospettato di essere una spia ed esonerato perciò dal servizio, non venne sorvegliato e poté viaggiare tranquillamente per una settimana dal nord al sud della Germania e al Belgio e prendere contatto con chi voleva. Probabilmente ha fatto distruggere documenti compromettenti per sé e per altri. Se lo si fosse vigilato, sarebbe forse stato possibile identificare la rete di spie con le quali l'ammiraglio era in collegamento e sarebbe stato evitato il suicidio.

Al ministero della Difesa di Bonn si continua a dire che l'ammiraglio, benchè fosse vice capo dei servizi logistici di tutta la Nato, non era a conoscenza di segreti militari, ma si limitava a prendere nota degli atti che gli venivano messi sul tavolo. Il portavoce del ministero è giunto al punto di dire a un giornalista che chiedeva informazioni: *«Ondata di suicidi? Io sono sempre vivo»*.

Il quartier generale della Nato a Bruxelles attribuisce alle conoscenze dell'ammiraglio Luedke un ben diverso valore. Secondo la *Frankfurter Allgemeine*, il controspionaggio Nato di Bruxelles ha chiesto, in conseguenza del probabile tradimento dell'ammiraglio tedesco, che siano trasferiti in altre località tutti i depositi di materiale atomico delle forze dell'Alleanza atlantica in Europa (7 mila testate nucleari) e che siano modificati immediatamente tutti i codici e i cifrari usati dalle forze armate della Nato.

A conoscenza di segreti di primaria importanza era anche il vice capo del servizio di controspionaggio tedesco, generale Wendland, uccisosi presso Monaco di Baviera lo stesso giorno dell'ammiraglio Luedke. Sulle sue conoscenze e sui suoi eventuali legami non è però trapelato nulla. Anche sulla morte di Wendland il servizio segreto ha calato un sipario di silenzio, che finora è stato invalicabile. La bara è stata sepolta in un cimitero presso Monaco che era stato circondato dalla polizia e dal controspionaggio.

Nessun mistero — ha detto la magistratura — il generale era malato.

Un altro che sapeva molte cose e si è tolto la vita è il tenente colonnello Johannes Grimm, dei servizi logistici del ministero della Difesa di Bonn, cioè appartenente a un ufficio in contatto con quello di Luedke a Casteau, presso Bruxelles. Grimm si è sparato una rivoltellata otto giorni dopo che fu scoperta la morte dell'ammiraglio, un giorno dopo che i giornali parlarono di sospetto spionaggio. Nessun mistero, ha detto la magistratura. Grimm credeva di essere malato di cancro.

Un giorno prima del colonnello Grimm si era ucciso a Bonn il direttore di divisione Hans Heinrich Schenck, del ministero dell'Economia, addetto agli aiuti ai Paesi sottosviluppati. Di quali forniture si occupasse, non è stato precisato. Nessun mistero — ha detto la magistratura — Schenck era malato.

Suicida numero cinque è probabilmente il segretario capo del reparto amministrazione del ministero della Difesa, Gerhard Boehm. E' scomparso lunedì, lasciando una lettera di addio sotto un ponte di Bonn. La salma non è ancora stata ritrovata. Boehm non era depositario di segreti, ma era incaricato del trasporto dei documenti segreti da un ufficio all'altro del ministero della Difesa. I documenti, è stato precisato, erano sigillati. Anche su questo caso, ministero e inquirenti sono d'accordo: non risulta alcun sospetto di alto tradimento. Nessun mistero — è stato detto —. Boehm era deluso perché non era stato promosso.

Con poche parole è stato liquidato il suicidio numero sei, quello dell'archivista del ministero dell'Informazione Edeltraud Grapentin, tenuto celato per una settimana. Interrogato, il portavoce del governo Ahlers lo ha confermato, dicendo che la suicida aveva probabilmente dispiaceri familiari.

Ad ogni suicidio misterioso aumentano i sospetti. Pure senza avere alcuna prova in mano, i giornali ritengono che sia stata scoperta una rete di spionaggio con ramificazioni dagli alti gradi militari fino negli uffici ministeriali, e temono che l'epidemia di suicidi non sia finita. E' difficile però che qualcosa venga alla luce.

Tito Sansa

Hermann Luedke, l'ammiraglio tedesco suicida (Tel.)

Alto funzionario gollista processato oggi come spia

Parigi, 24 ottobre.

(l. m.) Un processo di spionaggio si apre domani dinanzi alla Corte di sicurezza dello Stato. L'imputato, Maurice Picard, di 61 anni, è stato uno dei più alti funzionari del regime gollista e da ultimo, l'anno scorso, era direttore incaricato della difesa al ministero dell'Interno, responsabile quindi della difesa civile.

L'accusa gli rimprovera di aver fornito informazioni ai sovietici perché lo minacciavano di trasmettere al governo di Parigi un incartamento su di lui, precisando le sue attività durante l'occupazione tedesca della Francia; di aver fornito informazioni agli americani su certi aspetti della vita politica francese e sull'organizzazione segreta del partito comunista; di aver dato informazioni ai tedeschi sullo stato d'animo del generale De Gaulle verso la Germania e indicato come si era svolta l'operazione per catturare in Germania il colonnello Argoud, capo dell'O.A.S. e portarlo clandestinamente in Francia; di aver riferito agli inglesi, infine, ciò che si pensava al Palazzo dell'Eliseo circa l'ammissione della Gran Bretagna nel Mercato comune.

Lo scrittore ha ottant'anni

Paul Morand eletto accademico di Francia

De Gaulle ha tolto il suo veto alla nomina del romanziere che collaborò con Pétain

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 24 ottobre.

Lo scrittore ottantenne Paul Morand è stato eletto oggi accademico di Francia. Era candidato al seggio lasciato vacante dalla scomparsa dell'avv. Maurice Garçon.

Morand è uno scrittore mediocre e per i giovani il suo nome non vuol dire più nulla, ma la sua popolarità fu tanta subito dopo la prima guerra mondiale che i sopravvissuti delle *Années Folles* lo considerano ancora uno dei personaggi di maggior rilievo delle lettere francesi contemporanee. Si può dire, anzi, che, se non vi si fossero opposti motivi di indegnità nazionale, già da diversi anni gli accademici lo avrebbero chiamato sotto la cupola degli «Immortali».

Nel 1958, infatti, Morand aveva presentato la sua candidatura, ma un gruppo di accademici, con a capo François Mauriac, si opposero all'elezione, sostenendo che avrebbe disonorato l'*Académie* accogliervi un collaboratore dei tedeschi durante la occupazione. Lo scrittore, che era diplomatico di carriera, si trovava in posto a Londra nel momento dell'invasione e, invece di mettersi a disposizione del generale De Gaulle o di ritirarsi a vita privata, si affrettò a rientrare in Francia, per passare al servizio del governo di Vichy, che lo mandò ambasciatore a Bucarest.

Per giustificarsi, Morand ha poi affermato di averlo fatto per accontentare la moglie, che è romena, ma è una strana giustificazione se si pensa a Max Jacob, morto in una prigione tedesca, a Benjamin Crémieux, a Robert Desnos e a tanti altri scrittori francesi che hanno lasciato la vita nei campi di concentramento nazisti per aver difeso l'onore del proprio Paese. La giustificazione, d'altronde, non reggeva anche perché, dopo Bucarest, Paul Morand accettò, nel 1944, di andare a rappresentare il governo petainista a Berna e, d'altra parte, durante tutto quel periodo, non cessò mai di scrivere sui giornali collaborazionisti.

Alla liberazione, Paul Morand venne condannato, ma la sentenza fu poi cassata dal Consiglio di Stato per vizio di forma: lo scrittore, infatti, si era rifugiato in Svizzera ed era stato condannato senza che fosse stato possibile udirlo.

Ora, sono trascorsi tanti anni e molta acqua è passata sotto i ponti della Senna. D'altra parte, sarebbe stato difficile chiudere la porta di Palazzo Masarino in faccia a Paul Morand, ora che tutti i criminali dell'Oas sono rientrati in Francia amnistiati. Anche per lui si tratta di una specie di amnistia morale, perché il generale De Gaulle, che dieci anni fa aveva posto il veto alla sua elezione, aveva fatto sapere di non opporvisi più.

Rimane, però, che François Mauriac e diversi altri accademici hanno preferito non prendere parte al voto. L'elezione è stata, comunque, facilitata dal fatto che l'unico candidato che si era presentato contro di lui è il Visconte de Venel, un oscuro poeta di Lione, che non ha avuto neppure un voto.

La notorietà di Paul Morand si manifestò fra il 1921 e il 1923, ossia negli anni in cui pubblicò *Ouvert la nuit* e *Fermé la nuit* e, più ancora, nel 1925, quando apparve *L'Europe galante*. Era una letteratura facile, colorita di esotismo, che metteva alla portata di tutti la conoscenza di Paesi lontani.

Sandro Volta

Soustelle torna in Francia dopo sei anni di esilio

Parigi, 24 ottobre.

Jacques Soustelle è tornato in Francia dopo sei anni di volontario esilio in Svizzera. L'ex ministro era fuggito all'estero nel settembre del 1962: contro di lui era stato spiccato un mandato di cattura a causa dell'attività svolta nelle organizzazioni clandestine contrarie alla politica di De Gaulle in Algeria.

Il processo non fu mai celebrato. Soustelle è potuto tornare grazie all'amnistia votata di recente dal Parlamento per tutti i reati politici commessi in relazione al problema algerino. Interrogato dai giornalisti all'aeroporto di Orly al suo arrivo da Ginevra, Soustelle ha dichiarato: *«Sono lietissimo di tornare nel mio paese»*. Gli è stato chiesto se svolgerà ancora attività politica: *«Non ne so nulla. Ho altre preoccupazioni per ora»* ha detto.

(Ansa)

Proposta dei sindacati

La contingenza conglobata nella paga?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 ottobre.

Si è svolta oggi la seconda sessione di trattative fra la Confindustria e la Confederazioni dei lavoratori per l'esame dei più urgenti problemi sindacali. Si è discusso, in particolare, della questione, relativa all'ordinamento delle «zone salariali». La delegazione industriale ha confermato l'esigenza che venga mantenuta alla competenza interconfederale la disciplina della classificazione delle retribuzioni per zone territoriali. I sindacati hanno presentato una proposta che prevede il graduale superamento delle zone salariali.

Non è stato trattato nella riunione odierna il conglobamento dei 44 «punti» della indennità di contingenza nella paga-base. La Confindustria è orientata in modo favorevole, in linea di massima, all'accoglimento della richiesta dei sindacati, ma ritiene che sia necessario adottare criteri e modalità che valgano a contenere e graduare nel tempo gli oneri relativi.

Cgil, Cisl e Uil decideranno lunedì prossimo se attuare o meno uno sciopero generale per richiamare l'attenzione del governo sulla necessità di predisporre al più presto i provvedimenti necessari per una organica riforma delle pensioni.

Un'astensione è minacciata anche dai pubblici dipendenti. I sindacati dei ferrovieri, degli statali dei postelegrafonici, degli insegnanti e dei telefonici aderenti alla Uil hanno proclamato lo «stato di agitazione».

g. f.

1ª MOSTRA ITINERANTE INTERNAZIONALE

LE 'PININFARINA' NELLA FOTOGRAFIA DI RICCARDO MONCALVO

SALA BOLAFFI via roma n. 116 TORINO dal 26 ottobre al 10 novembre 68

la sala è aperta al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30 festivi inclusi

© BISSINO

Difficili indagini sul feroce delitto

Il maniaco assassino spiava da tempo la maestra italiana uccisa a Londra?

La donna (che aveva 38 anni, non 27), aveva l'abitudine di coricarsi con la luce accesa - La finestra della sua camera non aveva né tendine né persiane - Nessuna traccia del bruto

Alda Budoni, uccisa nell'ostello londinese (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 ottobre.

La polizia inglese pare convinta che l'assassino di Alda Budoni — l'insegnante italiana uccisa ieri notte nel quartiere di Clapham — sia un maniaco sessuale. Gli accertamenti degli esperti confermerebbero ampiamente questa tesi, avanzata fin dal primo sopralluogo nella stanzetta del crimine, al numero 174 di Clapham Road.

La sconosciuta avrebbe colpito la vittima in un accesso di furiosa brutalità, esasperato dalla sua resistenza accanita: probabilmente non era entrato nella casa con l'intenzione di uccidere, ma con l'idea di approfittare della donna che sapeva isolata e indifesa.

Se ciò fosse vero, come Scotland Yard sembra ritenere, si potrebbe concludere che il colpevole non aveva un «piano di fuga», cioè non aveva preso in anticipo molte precauzioni per sottrarsi alla giustizia: il che dovrebbe ora agevolare il lavoro degli inquirenti.

«Sappiamo che ha lasciato la stanza letteralmente coperto di sangue», ha detto un funzionario di Scotland Yard, ed ha aggiunto che l'uomo recava verosimilmente sul viso e sulle braccia i segni della colluttazione con la povera maestra. Per questo la polizia ha interrogato questa mattina decine di guidatori degli autobus che per primi, nella città avvolta in buia e grave di nebbie autunnali, fanno la spola tra Clapham e i rioni vicini.

Si sono anche interpellati molti lavoratori — Clapham è un quartiere tipicamente operaio — che terminano o iniziano all'alba l'attività in fabbrica. Altri agenti hanno chiesto la collaborazione delle lavanderie e delle tintorie, nella tenue speranza che l'assassino vi abbia portati gli abiti sporchi di sangue.

Scotland Yard ha precisato questa mattina che la vittima aveva trentotto anni e non ventisette come comunicato in un primo tempo, quando ancora non era stata compiuta l'identificazione formale. Si era desunta l'età da dichiarazioni di conoscenti, ed è comprensibile che con loro la Budoni omettesse la sua esatta data di nascita. D'aspetto era molto giovanile e piuttosto attraente.

Sulla sua figura, sul suo carattere e sulle sue abitudini, qui, a Londra, si è potuto del resto appurare assai poco. Vi era giunta soltanto da tre settimane, col proposito di perfezionarsi nell'inglese, limitando la spesa con una qualche occupazione: non diversa in questi intenti dalla maggioranza delle ragazze che sbarcano in Gran Bretagna dal continente. La casa in cui si era sistemata a Clapham, in una zona abitata da moltissimi italiani, apparteneva ai «padri scalabrini» della Congregazione di San Carlo, una comunità di religiosi che si dedicano all'assistenza dei nostri emigrati. Essi avevano comprato di recente lo stabile (quattro piani), lo avevano restaurato e avevano deciso di trasformarlo in un «ostello» per studenti da inaugurare il mese prossimo. Al pianterreno ci avevano istituito una scuola elementare per i figli degli immigrati frequentata il mercoledì ed il sabato da una cinquantina di bambini.

Per il momento le uniche inquiline fisse erano Alda Budoni e un'altra italiana, Anna Tasca, ventitreenne, studentessa anche lei. La Budoni aveva una stanzetta al secondo piano, verso il cortile, di fronte ad un edificio in costruzione; la Tasca era al terzo piano, verso la facciata opposta. Entrambe, quando occorreva, badavano ai bambini della minuscola scuola elementare. Entrambe erano state descritte dagli italiani che ho interpellato come persone riservate e irreprensibili.

Scrive il Daily Mail di stamani che la Budoni aveva l'abitudine di coricarsi con la luce accesa. La sua finestra non aveva tendine e nemmeno aveva — come non le hanno tradizionalmente le case inglesi — le persiane. Quindi dalle case circostanti, e in particolare dalle impalcature del cantiere edile, capitava a molti di sorprendere la Budoni nell'intimità. Non sarebbe improbabile quindi che il maniaco che l'ha uccisa l'avesse scorta proprio dall'edificio in costruzione, per più di una sera, mentre andava a letto.

Per entrare nella casa del delitto, ieri notte, gli è bastato togliere un vetro nel seminterrato. Gli usci che si affacciano sulla scala erano soli accostati. L'insegnante, sorpresa nel sonno, ha opposto però una resistenza disperata: e l'uomo l'ha massacrata tracciandole il cranio con un oggetto di metallo che ancora la polizia non ha trovato. Anna Tasca, dalla sua camera al piano superiore, non ha udito nulla, e solo nella tarda mattinata, scesa a chiamare l'amica, ha scoperto la tragedia.

c. c.

Una vecchia Rolls Royce venduta all'asta a Londra per 14 milioni di lire

La vettura è destinata al Museo dell'Automobile di Torino

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 ottobre.

(c. c.) Una Rolls Royce del 1914 è stata venduta oggi all'asta da Sotheby per 9500 sterline, pari ad oltre quattordici milioni di lire. Il compratore inglese, Ian Grant, ha dichiarato che la vettura è destinata al Museo dell'Automobile di Torino e che fra breve la guiderà egli stesso da Londra alla nostra città. La moglie del signor Grant, Lella, è un'italiana che fu segretaria del conte Carlo Biscaretti, il fondatore del Museo dell'auto.

Nella stessa sala di Sotheby oggi, un'«Alfa Romeo RLSS» del 1927 è stata comperata da un amatore inglese per 1200 sterline (un milione e 800 mila lire).

I soci del Rotary Club a «La Stampa»

La visita al nuovo stabilimento di via Marenco - Nella riunione serale il vice direttore professor Piero Martinotti aveva parlato sull'«organizzazione di un moderno giornale»

Ai soci del «Rotary Club» di Torino-centro, riuniti al Principi di Piemonte, ha parlato ieri sera il vice-direttore de «La Stampa» prof. Piero Martinotti sul tema: «L'organizzazione di un moderno giornale».

«Torino — ha detto Martinotti — può vantare un quotidiano che il "Times" mette fra i cinque grandi giornali d'informazione d'Europa. L'ultima tiratura de «La Stampa» si aggira sulle 320 mila copie nei giorni feriali e sulle 600 mila nei giorni festivi; il "Times" ne ha 401 mila, "Le Figaro" 536 mila, "Le Monde" 479 mila, l'"Expressen" svedese 533 mila, la "Frankfurter Allgemeine Zeitung" 252 mila. Proprio per il volume crescente della sua tiratura "La Stampa" ha dovuto trasferirsi in agosto nella nuova sede».

Nella sua conferenza ha quindi fornito alcuni dati tecnici sulla struttura del giornale: collegamenti ininterrotti con le grandi agenzie d'informazioni attraverso telescriventi; tre canali diretti con Roma; apparecchi telex che consentono ai nostri inviati speciali comunicazioni dirette da ogni parte del mondo; redattori fissi nelle più grandi città italiane e nelle capitali di ogni continente; 125 corrispondenti nel solo Piemonte; 147 giornalisti professionisti in sede, più collaboratori.

Nello stabilimento lavorano a turno 900 persone. Ogni notte in auto, in treno ed in aereo, più di mille quintali di copie stampate partono per tutti i Paesi del mondo. Contiamo abbonati dal Canada all'Australia, dalla Svezia al Sud Africa. «Sorprende sempre — ha soggiunto il vice direttore — constatare che una notizia riguardante, ad esempio, uno sperduto paese dell'Alaska, dopo qualche settimana, non si sa come, giunge agli interessati, che scrivono poi per protestare o ringraziare».

Mezzi rapidi, macchine possenti, uffici razionali e quattrocento notizie al giorno non bastano a fare un grande giornale. Il prof. Martinotti ha sottolineato il decisivo apporto del fattore umano: «Gli uomini vanno affiatati con un lento lavoro di fusione. La direzione deve essere suscitatrice di energie, di entusiasmi; di ogni voce deve saper cogliere il timbro più schietto, per inserirla al posto giusto nel grande coro. Si crea così una matrice che continua nel tempo, uno spirito di équipe quasi intraducibile a parole. Solo in questo modo il giornale acquista una sua fisionomia, le tessere del mosaico quotidiano si animano componendo un quadro sempre diverso, ma con un tono inconfondibile».

Il prof. Martinotti — che era stato presentato dal vice presidente del Rotary avv. Remo Morone — ha quindi risposto ad alcune domande. E' seguita la visita al nuovo stabilimento de «La Stampa» in via Marenco. Nel salone d'onore sono stati ricevuti dal direttore che ha rivolto ai graditi ospiti un cordiale saluto.

I rotariani hanno avuto la possibilità di vedere i modernissimi impianti del giornale nel momento serale più impegnativo quando, dalla collaborazione di centinaia di persone di tutti i reparti, nasce «La Stampa» che al mattino sarà diffusa in mezzo milione di copie ai lettori di tutto il mondo.

L'itinerario della visita ha seguito un filo logico: telescriventi e stenografi, ricezione delle telefoto, redazione, tipografia, stereotipia, rotative e spedizione. Un ciclo che si ripete ogni notte con una precisione cronometrica che deve sempre tenere conto del «normale imprevisto» della notizia dell'ultima ora, senza sconvolgere i tempi di lavorazione.

s. d. v.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Sordi, «medico della mutua» cura 21 mila malati l'anno

Il film di Luigi Zampa, fra la satira e il paradosso

(*Ideal*) - *Il medico della mutua* (dall'omonimo romanzo di Giuseppe D'Agata, edito da Feltrinelli) si presenta come un fuoco di fila di facezie, e diverte assai. Non è altro, in fondo, che la sampiterna satira dei medici avidi e procaccianti, ma rinverdita dall'incidenza d'un grandioso fenomeno sociale, l'organizzazione mutualistica.

Quarantaquattro milioni di «mutuati», quanti ne conta l'Italia, affamati di «visite» e di «ricette», sono la vigna del Signore per il giovane medico che non può permettersi il lusso di aspettare la clientela «pagante», e sono anche un naturale e un po' melanconico effetto della civiltà industriale, livellante, col resto, anche le professioni liberali.

Il guaio è che i medici della mutua sono tanti, e bisogna farsi luce a gomitate. Così fa, aiutato da una solertissima madre e da una volonterosa fidanzata, il nostro Guido Terzilli, assistente volontario presso un ospedale di Roma, che impianta lì un ambulatorio nel quartiere dell'Urbe dove la concorrenza è minore, incominci ad avere i suoi primi clienti. Ma sono sempre troppo pochi rispetto a quelli di colleghi più fortunati, e una miseria se la si paragona alle grandi possessioni di mutuati di certi latifondisti come il dottor Bui, che peraltro va estinguendosi per cancro.

Terzilli, non bastandogli più né madre né fidanzata, pianta quest'ultima e «si lavora» l'imminente vedova del Bui, alla morte del quale ne raccoglie l'eredità; pianta poi la stessa benefattrice per sposare la figlia d'un ricco costruttore, che gli permetterà ambulatorio in proprio e attico. Ora è «arrivato», e sempre abbreviando i tempi delle visite, può spacciare 21 mila mutuati l'anno, un record che gli costa un collasso, col pauroso spettacolo dei colleghi appollaiati al suo letto nell'attesa dell'eredità. Ma si ripiglia, e tutt'al più, per prudenza, visiterà le turbe a distanza, telefonando istruzioni all'infermiera.

Satira, con qual tanto di paradossale che il «genere» comporta (e quindi senza che vi sia men motivo d'impermalimento), *Il medico della mutua* porta la firma di Luigi Zampa, un regista che dopo aver dato al nostro neorealismo tonalità non dimenticate, ha saputo e sa, anche nei film di carattere commerciale, esercitare il dono dell'intelligenza (si pensi a molti tratti di *Le dolci signore*). Qui esso si fa soprattutto sentire nel buon governo di una materia aneddotica e in fondo monotona, costretta a sfavillare in trovatine che potevano diventare tante occasioni di slabbratura. Non lo diventano quasi mai; i tanti *sketches* entrano nella compagine d'una lucida satira di categoria rapportata al costume.

Merito dell'autore, ma anche del protagonista, il quale non poteva non essere Alberto Sordi, rientrato nella sua vecchia pelle di «rampichino» e profittatore con un cresciuto gusto per l'economia comica, qui dosata a piccole ma irresistibili dosi. Gli tengono degnamente bordone Bice Valori, Sara Franchetti, Evelyn Stewart, Claudio Gora e Leopoldo Trieste. Cinemascope e colori. l. p.

(*Vedere in terza pagina il servizio del dottor X su «La strana vita del medico»*).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere. Il lungo viaggio: Orientarsi».
13 —: «Il mondo in treno: A tutto vapore», documentario.
13,30: Telegiornale.
14 —: Giochi olimpici.
16,30: «Lanterna magica», programma per i più piccini.
17 —: Giochi olimpici: Nuoto.
18,45: La tv dei ragazzi: a) «Vangelo vivo»; b) «Poly in Portogallo: alla ricerca di Ivo», telefilm.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: Facciamo il punto», cronaca e attualità discussa in pubblico a cura di Aldo Pallesca.
22 —: «Voci nuove per la canzone», ripresa registrata dello spettacolo finale del concorso di Castrocaro.
23 —: Telegiornale.
23,30: Giochi olimpici: Nuoto.

SECONDO PROGRAMMA

12,45: Giochi olimpici: Canoa.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Sherlock Holmes: La valle della paura», riduzione televisiva del romanzo di Conan Doyle a cura di Edoardo Anton. Prima puntata. Interpreti principali: Nando Gazzolo, Gianni Bonagura, Cesarina Gheraldi, Anna Miserocchi, Mario Erpichini, Francesco Sormano, Ernesto Colli. Regia di Guglielmo Morandi. Il ricco John Douglas, marito in seconde nozze della bella Ivy, è stato ucciso da un colpo di fucile nello studio del suo castello. La polizia arresta Mac Donald, un ex giardiniere dei Douglas: ma Sherlock Holmes è convinto che sia innocente. Ha trovato altri indizi.
22,25: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di Camilo e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati.

TELEVISIONE SVIZZERA — 12,15 e 17: Giochi olimpici; 18,20: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21: «Il mondo di Pirandello»: «La balia» e «Lunaio di Sicilia» (a colori); 22,35: Spettacolo musicale tedesco; 23: Giochi olimpici.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,43 Pari e dispari
8,00 Giornale radio - Radio Olimpia
8,40 Le canzoni del mattino
9,08 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole: «Peter Pan»
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica
11,36 Profili di artisti lirici: basso Fjodor Scialiapin
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,43 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio - Giochi della XIX Olimpiade
13,25 Appuntamento con M. Sanieri
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,45 Novità per il giradischi
16,00 Programma per i ragazzi: «Il giranastri»
16,30 Herbert Pagani presenta: «I transistorizzati»
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani, dischi, notizie e voci dal mondo. (Ore 18 circa: Cinque minuti di inglese)
19,13 «Tre camerati», romanzo di Erich Maria Remarque, 12ª puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - Radio Olimpia
20,25 Orfeo Negro: Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi.
20,55 Concerto sinfonico diretto da Herbert Albert con il violinista Giuseppe Prencipe, orch. A. Scarlatti di Napoli della Rai
22,25 Parliamo di spettacolo
22,45 Chiara fontana, un programma di musica folkloristica italiana
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta
7,10 Radio Olimpia
7,40 Bilardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,36 Giornale radio
8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15.
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Ennantica
9,36 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Ballo in maschera al Semiramis», romanzo di Mason, fine
10,30 Giornale radio
10,40 Secondo Lea, un programma di Lea Padovani
11,30 Giornale radio
11,45 Le canzoni degli Anni '50
12,15 Giornale radio
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il Semaforo
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 I nostri dischi
15,15 Pianista Pietro Spada. Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
15,34 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,00 Fonodiffusione. Negli intervalli (ore 16,30, 17,30): Giornale radio - (ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo (18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Radio Olimpia
19,30 Radiosera, Radio Olimpia
20,11 Si fa per ridere
20,45 Passaporto - Settimanale di informazioni turistiche
21,00 Le voce dei lavoratori
21,10 Nate oggi
22,00 Giornale radio
22,10 Radio Olimpia. Negli intervalli: Musica leggera; (ore 24): Giornale radio

TERZO

18,00 Musiche pianistiche: Chopin: Sonata in sol min. op. 35 n. 2. Scriabin: Romanza in si bem. magg.; Studio da concerto in do magg.
18,30 Marenzio: Sei Madrigali
19,55 Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici. Rimski-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35
19,19 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
19,29 Piayel: Trio in sol magg. per fl., cl. e fg. Françaix: Quintetto per strum. a fiato
19,55 Concerto sinfonico - solista Rudolf Firkusny
20,30 Concerto operistico, sopr. Mirella Freni
21,30 A. Bax: Sonata in mi bem. minore
21,50 Mendelssohn: Paulus. Oratorio su tesi tratti dalle Sacre Scritture
23,15 Fauré: Notturno in si magg. op. 33 n. 2. Rousel: Serenata op. 30 per fl., vl., v.la, vc. e arpa
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 Incontri musicali romani
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Testimoni e interpreti del nostro tempo: Leo Spitzer
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Le grandi tappe della biologia contempor.
21,00 Poesia e musica nella Liederistica europea
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
23,00 Poesia nel mondo: Milano e i poeti, oggi
23,05 Rivista delle riviste

A favore della Croce Rossa

Stasera il concerto Oistrakh all'Auditorium della Rai

David Oistrakh si ripresenterà questa sera alle 21,15 al pubblico torinese in un concerto sinfonico organizzato dalla Rai all'Auditorium, e destinato a favore delle opere assistenziali della Croce Rossa.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa *via Roma 25 - telefono* 57.57.12

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Comp. De Lullo, Falk, Valli Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Prenot. via Rossini 8, t. 879.342/3. Domani ore 15,30 e 21.
Auditorium Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico. Direttore e solista David Oistrakh.
Carignano: questa sera ore 21,15 il Bagaglino presenta Barcaret teatro cabaret. Vietato minori anni 18.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Belle addormentate nel bosco». Fiaba di Grimm.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Un debito pagato» di John Osborne. Domani ore 15,30 e 21. Edizione Teatro Stabile dell'Aquila.
Alfieri: Compagnia De Roll-Bertini 16,15 e 21,15.
Ambra: ore 21,15 Compagnia Rivista Mario Ferrero.

Teatro CARIGNANO
Questa sera ore 21,15
IL BAGAGLINO
«Una satira pungente che ci farà ridere da noi stessi»

CONSERVATORIO - SALA MUSICALE
Mercoledì 30 ore 21,15
RUBINSTEIN
Pren. P. Castello 29, tel. 54.1.33

CINE AMBRA TEATRO
OGGI
SULLA SCENA ore 21,15
COMPAGNIA STABILE
MARIO FERRERO
Apertura ore 19,30

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 676.978). Al Florida (p. Solferino, 542.822): Compl. The George's, c. C. Savino. Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicolai.
Augustus: ore 21 Mister Bianco.
Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Gaudio: riposo.
Gay Sala: ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.
Le Roi: ore 21 Don Mike.
Regal Danze (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 Nevil Cameron.
Trocadero: ore 21 Lee Brust.
Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy: ore 21 Tete e i Tati.
Swing Club (Botero 15): 21,30 Sardaby.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. Voce Vesna, Barge 10, t. 331.040: Paul e Lilian. I ragazzi del Sole.
West End: ore 21 Bobos Band.
Abeljour (Saccarelli 28, 541.025): 21.
Asylum (Volta 8): Dischi ined. 21.
Caprice (Sacchi 16, 531.538): 21.
Holiday (Vins. S, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.

Danze LA PERLA
Stasera, Winard elegante: TUTTO TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Mazza
(Cavalieri abito scuro)

Danze CLUB REPOSI
Via XX Settembre 15, t. 537.100
Stasera ore 21
NEVIL CAMERON

Danze ARLECCHINO
Ore 21: MISS TELEVOLTO
Da domani
DINO

GAY SALA
Ore 16.45-21: TRATTENIMENTI
«Consideriamo il ballo sotto qualifica di sport e arte. Completa l'educazione, dietro ad insegna le buone maniere»

EDEN
VENERDI' CHIC
E ORCHESTRE IN
TANGHI VALZER
Selezione di OPERETTE e FOX-TROT

Danze FORTINO
Via Cigna 47, tel. 471.644
Domani OSPITE D'ONORE
FLO SANDON'S
WALZER POLKA TANGHI FOX-TROT

AL RISTORANTE DELLE
INDIE
La specialità della casa:
ZUPPA DI PESCE
V. G. Verdi 10 - Tel. 537.340

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (via Golto 6, telefono 669.762): Dafne Casorati.
Alla Minima: personale di Biboliet (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Bodda, Cavour 28, tel. 512.762: La figura nei secoli. 10-12, 16-20 (sab. 10-12).
Circolo Artisti (Bogino 9): Retrospett. Giulio R. Vercelli 1871-1951.
Galatea (Veda 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Personale di Atro.
Gissi (p. Solferino 2 - tel. 534.473), Scultura internazionale: 10-13, 16-20
La Bussola (via Po 8): De Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contempor.
Mercoledì (v. Bogino 17-G): Tarentino.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 126ª espos. quadriennale nazionale.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ov. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Inchiesta pericolosa», Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bissel, colori. Vietato ai minori di anni 16. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Arlecchino: «Asterix il gallico» in eastmancolor.
Astor: «Gioco perverso» a colori, con M. Caine, A. Quinn, C. Bergen, A. Karina. Vietato minori anni 18.
Corso: «Buio oltre il sole» con Rod Taylor, Yvette Mimieux, J. Brown, K. More, panavision, col. Viet. 16.
Crisalide: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «Meglio vedova» in technicolor, con Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, L. Buzzanca.
Giardino: «Delirium» con J. Reynaud, J. Taylor, col, Viet. 16. Ore 14,30; 16,05; 17,40; 19; 20,45; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» in tech. scope, Alberto Sordi. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Il castello di carte» in technicolor, scope, con George Peppard, Inge Stevens, Orson Welles.
Metropoli: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Delirium» in technicolor, con Janine Reynaud. Viet. anni 18.
Reposi: «Svezia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Romano: «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, techn. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «I contrabbandieri del cielo» Claudia Cardinale, R. Taylor, H. Guardino, colori. Viet. anni 14.

Ariston: «Tenderly» Virna Lisi, George Segal, colori. Vietato minori 14.
Augustus: «Papà, quanto rompi!» James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Garner, techniz. panavision.
Capitol: «Playtime» col. di J. Tati.
Maffei: «Tre passi nel delirio» tech, B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Vietato minori anni 14.
Torino: «Scusi, facciamo l'amore?» C. Auger, P. Ciannelli, technicolor. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Tutte le sere alle 9», un film di Jack Clayton, metrocolor, Dirk Bogarde. Festival Venezia '67, Ap. 10.

Alexandra: «Camelot» in technicolor, scope, con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero.
Colosseo: «Chimera» Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Tarantò, techn.
Fiera «Camelot» techn. scope, con R. Harris, V. Redgrave, F. Nero.
Nazionale: «Dottor Zivago» il film dei 6 Oscar, in panavision metrocolor 70 mm., con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger, Alec Guinness, Geraldine Chaplin. Or.: 10 e 21,45.
Hollywood: «Chimera» techn. scope, Gianni Morandi, Laura Efrikian, R. Carlos, G. Bramieri, Lino Toffolo. 1ª vis. Torino. Apert. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Chimera» a colori, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Massimo: «Il cervello da un miliardo di dollari» M. Caine, F. Dorleac, col.
Orfeo: «Il profeta» in technicolor, scope, con Vittorio Gassman, Ann-Margret. Apert. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Il dottor Zivago» techn. con Geraldine Chaplin, Julie Christie, Alec Guinness, Omar Sharif. Inizio ilimi 14,40; 18,20; 22.
Statuto: «Due sporche carogne» in technic. Alain Delon, C. Brasseur.

Adriano: «Grande rapina alla Torre di Londra» con Klaus Kinski.
Alcione: «Luana, figlia della foresta vergine» - Compagnia De Roll - Borini. Orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: «L'ira di Dio» con Montgomery Ford, Dana Ghia, a colori. Viet. 14.
Regina: «Helga» in technicolor, con Ruth Gassman.

Milano: «Agente X 1-7 operazione Oceano» a colori, e «I cento cavalieri» a colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «Lola Colt, faccia e faccia con El Diablo» colori, Lola Falana.
Pox: «Ciamango» in technicolor.
P. Nuova: «Tobruk» col. R. Hudson
«Pistolero di Casegrande» col. A. 10.

Delle Rose «X3 chiama Brigitte» tec.
Giardino: «Ciccio perdona, io no» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
Miralfiori: «Rapina al treno postale» S. Baker, J. Petit, in technicolor.
Vinzaglio: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) technicolor, con Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato 16.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Italian Secret Service» technicolor, N. Manfredi, G. Moschin, G. Meil.
Araldo: «Battaglia sulle spiagge insanguinate».
Eliseo: «Bandolero!» techn. scope, J. Stewart, D. Martin, Raquel Welch, S. Peck. «Helga» in technicolor, con Ruth Gassmann, E. Mondy.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): ore 15,30 inaugurazione con «Banditi a Milano» con Gian Maria Volontè, Don Backy, Margaret Lee.
Artisti: «Dio perdona, io no» colori, scope, con Terence Hill, F. Wolff.
Corallo: «Slalom» V. Gassman, col.
Eridano: «Costretto ad uccidere» con C. Heston, D. Plesiyng, scope, col.
La Salle: «Eroi Fort Worth» techn.
Oropa: «007 si vive solo due volte» in technicolor, con Sean Connery, V. Venetia: «La morte non conta i dollari» col. M. Damon, S. Forsyth.

Astra: «Il giro del mondo in 80 giorni» techn. scope, David Niven, R. Newton, MacLaine. Ap. 19; ult. 22.
Bernini: «Il caro estinto» di T. Richardson, con R. Morse, J. Winters.
Ciberia: «El Rojo» R. Harris, tec. sc.
«Layton bambole e karatè» techn.
Ellisse: «Franco, Ciccio e le vedove allegre» techn. Franchi, Ingrassia.
Massaua: «Chimera» a colori, con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto, Gino Bramieri.
Odeon: «Controsesso» tech. Tognazzi, Manfredi, Viet. 18. (Solo per oggi).
Ritz: «Helga» in technicolor, con Ruth Gassman, Ilse Zielstorff.

Adua: «Pistola nuda» J. Bromfield.
Ars: «Hong Kong porto franco per una birra» H. Drake, Andersen, tec.
Aurora: «Il lungo coltello di Londra» C. Lee, M. Lee, col. Viet. 18.
Brancia: «Banditi a Milano» techn. G.M. Volontè, C. Gravina, D. Backy.
Fulcheri: «1000 dollari sul nero» A. Steffen, J. Garko, technicolor.
Nalon: «Le morte non ha sesso» technicolor, con John Mills.
Nardi: «7 pistole per i Mc Gregor» scope, colori, R. Wood, A. Flory.
Nuovo Fortino: «Bandolero!» colori, James Stewart, D. Martin, R. Welch.
Oriente: «Lever X operazione uomo» colori, M. Beach. Vietato anni 14.
Palermo: «I Nibelunghi» tec. Beyer.
Sociale: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato 16.
Zenit: «Tecnica di un omicidio» v. 18

Cabiria: «Penelope, magnifica ladra» con Natalie Wood, J. Banna, techn.
Continental: «Vendo cara la pelle» M. Marshall, M. Girardon, technic.
Cuore (Nizza 36): Rass. gr. successi: «Sergenti di legno» con Jerry Lewis, Dean Martin. Apertura ore 19.
Flora (c. Mencal. 241): «Lunghi giorni della vendetta» tec. G. Gemma
Ghigo: «The Bounthy Killer» technicolor, con Richard Wyler, E. Karin.
Italia: «Grazie zia» Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti. Vietato anni 18.
Piemonte: «Gangster Story» techn. W. Beatty, F. Dunaway. Viet. 18.
S. Carlo: «Viscount, furto alla Banca mondiale» K. Mathews, technicolor.
Speranza: «L'Angelica avventuriera» M. Marcier, tech. sc. Viet. 16. Ap. 15.

Diana «Banditi a Milano» scope, technic. G.M. Volontè, Don Backy.
Ideal «Si salvi chi può» technicolor, scope, con Louis De Funès.
Ritmo: «Tutto per tutto» technicolor, con Fernando Sancho, Mark Damon.

Alfieri «La corsa del secolo» technicolor, con Bourvil, R. Kirsch.
Ambra: «Killer calibro 32» A. Spaak, P. Lee; sulla scena Compagnia Rivista Mario Ferrero.
Apollo: «Killer adios» techn. scope, Peter Lee Lawrence, M. Solinas.
Cairoli: «Milla» col. J. Andrews.
«7 donne per una strega» colori.
Edera: «Al di là delle frasi» scope, technicolor, con Lea Van Cleef.
Lux: «Ciccio perdona, io no» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
Lux: «L'onda lunga» in scope, technic, Tony Franciosa. Viet. 16.
Splendor: «Treno di sbarco per 8 implacabili» techn. scope, P. Lee Lawrence, G. Madison; segue «Tom e Jerry» a colori.

MONCALIERI
Excelsior: «I 10 Comandamenti» (nuova Vist. Integrale) colori, scope, Charlton Heston, Yul Brynner.

ORBASSANO
Moderno: «Super spia K».

SETTIMO
Orebarico: «I dieci Comandamenti» techn. Charlton Heston, Y. Brynner.
Beccaria: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte» techn. scope.
Modernos: «Samoa, regina della giungla» in technicolor, scope.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Mafisi, V. Veneto. Juventus-Bologna: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Alfieri: «L'amica delle mogli» biglietti ridotti in via Rossini 8. Teatro Carignano: «Barcaret» biglietti ridotti all'Enal per stasera.

DORIA
LUX
VITTORIA
MEGLIO VEDOVA
DIVERTENTISSIMO
IL CASTELLO DI CARTE
«SUSPENSE»
I CONTRABBANDIERI DEL CIELO
EROI O CONTRABBANDIERI?

DA OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 87 Telefono 272.007
SUL NUOVO MAGNIFICO SCHERMO DI 100 M.Q. E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO A 8 PISTE MAGNETICHE AD ALTA FEDELTA'
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
IL PIU' GRANDE FILM DI TUTTI I TEMPI
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ZIVAGO
dal romanzo di BORIS PASTERNAK premio Nobel
PANAVISION® METROCOLOR
SPETTACOLI CONTINUATI CON INIZIO ORE 16 E 21,45
INGRESSO L. 800

ARLECCHINO
«Dalla Gallia... con furore»
E' ARRIVATO
il precursore della più divertente contestazione
Asterix il Gallico
EASTMANCOLOR
Dist. DIF Piemonte

TRIONFA al CRISTALLO
UN FILM COMICO FAVOLOSO!
il più allegro
il più simpatico
il più brillante
e spiritoso
divertente film di M. MONICELLI
La Ragazza con la Pistola
Orario spettacoli:
14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

ASTRA - OGGI
52 Premi per il miglior film
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
David Niven - Cantinflas
Robert Newton - Shirley MacLaine

al REPOSI
TRIONFALE SUCCESSO DEL
film che si vorrebbe non finisse mai
SVEZIA INFERNO E PARADISO
Inizio film:
14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
Distribuzione Dif Piemonte

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
Via Carlo Alberto - Tel. 548.118
DOMANI
IN ANTEPRIMA NAZIONALE
PROGRAMMA N. 7
jean-luc godard con marina vlady
due o tre cose che so di lei
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
DISTRIBUZIONE ORO FILM

Si ride per 2 ORE al cinema TORINO
Scusi, facciamo l'Amore?
La musiche del film sono incise su dischi C. G. D.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infortuni
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.682

Da OGGI al cinema PRINCIPE
Via Principi d'Acaja 45 - Telefono 760.051
Eccezionali repliche di un trionfo mondiale nella magia del suono stereofonico
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ZIVAGO
dal romanzo di BORIS PASTERNAK premio Nobel
PANAVISION® METROCOLOR
Spettacoli continuati con inizio ore 14,30 - 18 - 21,45
INGRESSO L. 600

OGGI - MASSIMO - OGGI
MICHAEL CAINE - FRANÇOISE DORLEAC
KARL MALDEN - OSCAR HOMOLKA
IL CERVELLO DA UN MILIARDO DI DOLLARI
TECHNICOLOR - PANAVISION

ELISEO: OGGI
FORMIDABILE!!!
JAMES STEWART * DEAN MARTIN
GEORGE KENNEDY * RAQUEL WELCH
BANDOLERO!
PANAVISION - COLORE DE LUXE

ALEXANDRA OGGI FARO
CAMELOT
con HARRIS - REDGRAVE - NERO - HEMMINGS - JEFFRIES
TECHNICOLOR - PANAVISION

DOMANI al NAZIONALE
SEAN CONNERY UN UOMO CHIAMATO Shalako
SEAN CONNERY - BRIGITTE BARDOT - STEPHEN BOYD - JACK HAWKINS - PETER VAN EYCK
HONOR BLACKMAN - WOODY STRODE - ERIC SYKES - ALEXANDER KNOX - VALERIE FRENK
SHALAKO'
LA DIREZIONE del CINEMA NAZIONALE
a fugare ogni dubbio generato da molte notizie apparse sui quotidiani,
CONFERMA CHE DOMANI
dopo la verifica notturna degli impianti a 70 mm. e la prova sui riproduttori del suono stereofonico
AVRA' LUOGO LA PREVISTA ANTEPRIMA DI
SHALAKO'
Si temeva infatti di non poter precedere la Royal Performance di Londra alla presenza della Regina d'Inghilterra, poiché era consuetudine riservare a quella occasione la «prima» mondiale. OGGI invece, in considerazione del prestigio internazionale della nostra città, per la fama delle sue industrie, per il livello culturale e la civiltà dei suoi cittadini, non si è negata a Torino questa priorità.
IL CINEMA NAZIONALE
tradizionale luogo d'incontro dei torinesi in occasione di ogni grande spettacolo ha perciò il piacere e l'orgoglio di realizzare questa nuova tappa della sua lunga storia.

DA MARTEDÌ 29 OTTOBRE
AL NUOVO ROMANO
Il Film di FRANCO ZEFFIRELLI
Romeo e Giulietta'
Dopo 4 secoli l'amore ha ancora 15 anni
La Paramount presenta un film REAL una produzione di Franco Zeffirelli dal dramma di William Shakespeare Romeo e Giulietta
Franco Zeffirelli - TECHNICOLOR

L'opera presentata ieri a Torino

La «Storia dell'Arte» diretta da Ragghianti

I dieci volumi, in corso di stampa, illustreranno l'arte italiana dalla preistoria fino al 1960 - I criteri «rivoluzionari» dell'iniziativa

Una nuova grande storia dell'arte italiana, che al lettore avveduto apparirà in un certo senso rivoluzionaria, è in corso di stampa presso l'editore Casini di Roma e consterà di 10 volumi, ognuno di 500 pagine con circa 1000 illustrazioni in nero ed a colori (più un undicesimo volume di indici), i quali si presume usciranno tutti entro il 1969, al prezzo complessivo di 180.000 lire. La dirige, e ne è principale estensore, il prof. Carlo Ludovico Ragghianti, docente nell'Università di Pisa e storico dell'arte di fama e autorità internazionali, che i lettori de «La Stampa» ben conoscono anche per la sua collaborazione con articoli particolarmente concernenti problemi di estetica, linguistica, didattica, e di cui ricordano l'azione animosa e appassionata nei tragici giorni dell'alluvione fiorentina.

Per questa monumentale compilazione (ripetiamo: in totale 5000 pagine e 10.000 illustrazioni) il Ragghianti è alla testa di un'*équipe* di studiosi in parte usciti dalla sua scuola pisana e in parte cercati nei rami della più alta specializzazione, a ciascuno dei quali è stata riservata una trattazione di specifica competenza. Ieri sera, nella sala per riunioni della Galleria civica d'arte moderna, con l'intervento del Ragghianti e dell'editore, interlocutori il titolare della cattedra di storia dell'arte dell'Università di Torino, Aldo Bertini, il prof. Giovanni Lorenzoni, della stessa Università, il pittore e scrittore Italo Cremona, il pittore prof. Enrico Paulucci, direttore dell'Accademia Albertina, è stato presentato a un attento pubblico di colti il primo volume stampato di quest'opera grandiosa che va sotto il titolo *L'arte in Italia:* e precisamente il testo, con relative immagini, che riguarda il periodo «*Dal secolo V al secolo XI. Da Roma ai Comuni*» - essendosi ritardata per ragioni editoriali l'uscita del tomo iniziale «*Dalla preistoria al secolo IV d. C.*» (Si noti in proposito l'ampiezza del quadro che giunge fino alla situazione dell'arte in Italia nel 1960).

Abbiamo accennato al carattere rivoluzionario di questa «Storia», che rompe, persino nel titolo, gli schemi tradizionali delle pubblicazioni analoghe italiane a cominciare da quella, gigantesca, di Adolfo Venturi, essenzialmente monografica e del resto interrottasi con l'architettura del Cinquecento. Per usare le parole stesse del Ragghianti, nei «Preliminari» di questo secondo volume, esso consiste in un ripensamento e riordinamento delle produzioni o dei linguaggi artistici, allo scopo di offrire «*il risultato di un criterio storiografico che, liberato da ogni soggezione a teorie od ipotesi preordinate od a schemi preconcetti, costituisca una precisa ricostruzione pragmatica, oggettiva degli eventi artistici*».

Perciò, ordinata la materia per secca successione di «secoli», seguendo il *chronos* che condiziona dalla nascita alla morte l'attività di ogni uomo, compreso l'artista il quale non sa di «essere» (se vogliamo parafrasare Pascarella...) «nel Medioevo», o «nel Rinascimento» carolingio o fiorentino, o «nel Barocco», ma agisce indipendentemente da siffatte convenzionali e posteriori terminologie che fino a ieri regolarono le partizioni delle storie artistiche (vedi «*Il Medioevo*» del Toesca, opera in *Histoire de l'Art* del Michel) — successioni secolari «*che per la loro stessa insignificanza e indeterminazione non possono agire o pesare in nessun modo e in nessun senso sui contenuti storici reali*» —, il Ragghianti ha radiato ogni pseudo-definizione di bizantino, preromanico, romanico, gotico, classico, barbarico, ecc., sostituendovi ogni volta, per ogni singolare fatto artistico, «*le esperienze individuate e concrete che l'artista ha compiuto od a cui si è riferito, e ricostituendo così per i fatti artistici una trama storica aderente*». Un siffatto concetto discende ovviamente dal rovesciamento della storiografia ottocentesca e dalla revisione storicistica del nostro secolo, che, già col Croce — per riferirci sempre a questo primo volume — ha considerato il «Medioevo» una mera costruzione polemica. Ed è il concetto che costituisce il substrato rivoluzionario, la «novità» critica e storiografica di quest'*Arte in Italia*. Ne deriva una piena rivendicazione dell'autonomia intellettuale e culturale degli artisti, autonomia che non si formula in termini letterari o in qualsiasi altro modo esterno alla loro attività, ma si rivela soltanto con le opere, con la loro «costruzione figurativa».

Insomma, afferma il Ragghianti, «*l'arte si conosce da sé, non altro da sé*»; e l'applicazione ad esse di caratterologie ricavate dalla storia della filosofia, della cultura o della letteratura, o da qualunque altro risultato di conoscenza di attività umane, «*è uno sovrapposizione esterna che lascia l'arte inconosciuta e inconoscibile*»: mentre poi nessuna storiografia riesce completa se non integrata con la cultura artistica.

Ma queste premesse teoriche, d'eccezionale interesse storico, estetico, linguistico, che ieri sera sono state dibattute, devono inquietare il comune futuro lettore? Regola imposta dal Ragghianti ai suoi collaboratori, e da lui stesso, per le sue trattazioni, assunta, è un linguaggio non «facile» — perché nulla nella cultura è facile — ma chiaro e piano, limpido e persuasivo. Valga come esempio la convincente spiegazione di come sia assurdo, ambiguo e deviante il termine di «bizantino» per tutto il periodo che va dal secolo V alla ripresa artistica posticonoclastica del secolo IX, al fine di isolare uno specifico «stile bizantino» contrapposto ad uno «romano»: quando contrassegni considerati tipici od esclusivi del «bizantino» o del «pre-bizantino» si riscontrano non solo in altre zone dell'area imperiale, ma in Roma stessa. Anche il non specialista, dunque, potrà affrontare con tutta tranquillità la lettura di quest'opera fondamentale, e ricavarne uno stimolante insegnamento.

mar. ber.

La nuova monaca di Monza

A tre secoli di distanza, la monaca di Monza si è notevolmente aggiornata. Nel film diretto da Eriprando Visconti il personaggio di suor Gertrude è stato affidato all'inglese Anne Heywood (Telefoto «Ansa»)

LO SCRITTORE-REGISTA E' ACCUSATO DI OSCENITA'

Pasolini in Tribunale a Venezia «Non mi sento in colpa per Teorema»

Con lui è incriminato il responsabile della società produttrice - La causa è stata rinviata al 9 novembre, per consentire ai giudici di vedere il discusso film

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 24 ottobre.

Il processo a Teorema, *il film di Pier Paolo Pasolini, prodotto dalla «Aethos Films» di Roma, è stato aggiornato al 9 novembre per dare modo al collegio giudicante di assistere alla proiezione della pellicola.*

L'udienza di stamane è durata dieci minuti. Era presente Pasolini, in abito sportivo a due pezzi e, fatto insolito, in cravatta. Donato Leoni, l'amministratore della società di produzione, è stato trattenuto in casa da una brutta indisposizione.

La seconda sezione penale del tribunale, presieduta dal dott. Giuseppe Toti, sentiti i difensori (gli avvocati Adolfo Gatti ed Emanuele Golin di Roma, in collegio) ed il pubblico ministero, dottor Luigi Weiss, ha rinviato la prosecuzione del processo al 9 novembre ordinando che la cancelleria provveda a fare trasmettere al cinema Malibran, per quel giorno, le bobine del film, per consentire al tribunale di prenderne visione.

In apertura di udienza, Pier Paolo Pasolini aveva ascoltato la lettura del capo di imputazione e, alla domanda del presidente se si riteneva responsabile di quanto gli veniva imputato, ha risposto con voce chiara: «Non mi ritengo responsabile».

Pasolini e Leoni sono imputati di concorso continuato in pubblicazioni e spettacoli osceni (articoli 528 e 529 del Codice penale) per avere diretto e posto in circolazione il film Teorema, *presentato il 5 settembre, in prima assoluta, alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e poi, in circuito normale, al cinema «Fiamma» di Roma. L'accusa, scritta dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ennio Fortuna, rileva, in particolare, che diverse scene e sequenze della pellicola sono «offensive del pudore secondo il comune sentimento, tra cui, a titolo esemplificativo, quelle a contatti ed amplessi tra l'ospite e la cameriera, la padrona di casa ed i giovani adescati per la strada, nonché tutte quelle indicative dei rapporti omosessuali tra l'ospite e i componenti maschi della famiglia», e ciò anche in considerazione — si legge nell'accusa — del rilievo che le scene acquistano in relazione alla tematica ed al significato del film, che sono contrari ad ogni valore morale.*

La pellicola è stata sequestrata a Roma su ordine di quella Procura della Repubblica e gli atti trasmessi a Venezia per il procedimento penale, in quanto proprio a Venezia il film era stato proiettato per la prima volta. Il processo avrebbe dovuto svolgersi per direttissima, ma il dott. Ennio Fortuna, a cui erano stati rimessi gli atti, ha creduto opportuno, spinto nonostante gli scrupoli di coscienza, di vedere il film, che è stato proiettato, infatti, al cinema Malibran alla presenza dei magistrati della Procura veneziana. Soltanto allora il p. m. ha rinviato a giudizio gli imputati.

g. gr.

Pier Paolo Pasolini, imputato per il film «Teorema»

Dal pretore di Taormina

Curd Jurgens condannato a pagare un tassista

Taormina, 24 ottobre.

Il pretore di Taormina ha condannato l'attore cinematografico Curd Jurgens a pagare al proprietario di una autorimessa il noleggio per un viaggio da Taormina a Roma in automobile: 300 mila lire.

Il primo agosto 1964, Curd Jurgens, invitato ad assistere alla serata finale del Festival di Taormina, subito dopo la premiazione noleggiò una macchina con autista per farsi accompagnare all'aeroporto di Fiumicino. Giunto a Roma, l'attore si rifiutò di pagare, rilasciando una dichiarazione scritta nella quale si diceva che il viaggio era a carico del Festival.

I responsabili della rassegna sostennero che l'impegno con l'autorimessa era stato preso dall'attore a titolo personale. *(Ansa)*

Il regista Markopoulos presenta un suo film a Torino

L'Unione Culturale ha aperto la stagione con una duplice presentazione del film *Iliac Passion* di Gregory Markopoulos, uno degli autori di punta del New American Cinema: un lungometraggio che denota una raffinata cultura figurativa, ma che per la difficoltà delle immagini, ha raccolto pochi consensi. Nel dibattito il regista ha cercato di chiarire la sua concezione della vita e dell'arte.

La drammatica ultima lettera della controfigura di Delon

E' stata pubblicata da un settimanale parigino - «Per tutti i miei guai e le mie noie, dovrete considerare responsabile Alain. Lui, sua moglie e i suoi amici sono colpevoli di tutto il disordine della mia vita»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 ottobre.

Il testo dell'ultima lettera che lo jugoslavo Stefan Markovic, segretario e controfigura di Alain Delon, assassinato in circostanze misteriose, scrisse pochi giorni prima di morire al fratello Alexander, viene pubblicato dal settimanale parigino *Detective*. L'inviato del giornale ha letto il documento, insieme ad altri, a Belgrado.

La lettera dice: «*Per tutti i miei guai e le mie noie, dovrete considerare Alain Delon responsabile al diecimila per cento. Il suo complice Marcantoni mi ha fatto un brutto scherzo. Egli pretendeva di potermi aiutare mentre in realtà agiva per conto di Delon. Questo François Marcantoni abita al 42 Avenue des Gobelins, all'angolo di una strada, vicino ad una macelleria, al terzo piano, porta di sinistra. Ha una cicatrice all'occhio sinistro. Per il resto è colpevole Nathalie, moglie di Alain. Non discutete mai con lei. E' la più grande bugiarda che vi sia al mondo. T'informo che i colpevoli sono quelli della famiglia in cui vivo, in particolare Alain Delon, imbecille ed ammalato, che cambia continuamente opinione poiché è molto influenzabile. Questo significa che Alain Delon, sua moglie ed i suoi amici sono responsabili di tutto il disordine della mia esistenza. Prendi molto sul serio quanto ti dico, come se fosse il fatto più importante del mondo. Non dire nulla a nessuno. Non rileggere più la mia lettera, salvo naturalmente quando sia necessario. Affidala ad un avvocato affinché la conservi dopo aver promesso il segreto. Ora tenterò qualcosa che forse mi costerà la vita...*».

E' chiaro che fu questa lettera, resa nota alla polizia, a provocare l'interrogatorio immediato di Alain Delon, della moglie Nathalie e del cognato François Marcantoni. Costoro sostennero che Stefan Markovic aveva parlato per astio, lo descrissero come un mitomane: e la polizia accolse la loro tesi. Ma era la famiglia di Stefan Markovic intende fare piena luce sulla vicenda e vendicarlo.

Gli amici jugoslavi di Stefan Markovic — una decina — sono scomparsi dal caffè degli Champs Elysées dove erano soliti riunirsi ogni giorno, talvolta in compagnia di Alain Delon o di altre persone note: delle quali, però, il personale ha indicato il nome soltanto alla polizia. Oggi si è appreso che Uros Millisevic, amico intimo di Stefan, fece un misterioso viaggio a Saint-Tropez il 25 ed il 26 settembre. Il Markovic era scomparso da tre giorni, e Millisevic era inquieto. Andò nel porto mediterraneo con la speranza di ritrovare l'amico? O per altre ragioni? La polizia l'ha interrogato ma avrebbe avuto risposte evasive. Un altro punto interrogativo riguarda la scomparsa di molti oggetti personali di Stefan Markovic, certe lettere (tra cui una di Nathalie Delon lunga 26 pagine) e altri documenti, comprese le fotografie, che erano nella camera della vittima. Li ha presi Uros Millisevic per metterli al sicuro, o per altri motivi? Oppure sono nelle mani della polizia che — secondo un'opinione assai diffusa — li tiene nascosti per evitare lo scoppio di clamorosi scandali in serie?

Il settimanale *Minute* accenna ad una romanziera ed alla moglie di «un ex membro del governo», che sarebbero compromesse da fotografie o da lettere, e raccoglie la voce secondo cui anche il nome di Charles De Gaulle sarebbe stato trovato nel taccuino di Stefan Markovic. Non si tratterebbe, è ovvio, del Presidente della Repubblica bensì del suo nipotino che, ad un dato momento, frequentava la comitiva della cantante Sylvie Vartan, come il Markovic ed altri giovani. Niente di male, dunque. Quel taccuino, del resto, secondo dichiarazioni di Nathalie Delon alla polizia, conteneva soprattutto i nomi delle personalità da invitare alle «prime» dei film in cui il marito era il principale interprete. E Stefan Markovic era incaricato di spedire i cartoncini.

L. Mannucci

Due artisti arrestati per «spettacolo osceno»

Arezzo, 24 ottobre.

Due artisti partecipanti al «Festival degli atti unici», in corso da martedì nel teatro Petrarca, sono stati arrestati stasera su ordine di cattura emesso dal procuratore della Repubblica di Arezzo: l'accusa è di spettacolo osceno. I due sono l'olandese Willem Jan Spoor di 41 anni e l'australiano Graig John Gisbone di 27, il primo direttore artistico e mimo del gruppo inglese «Ars Laboratory» di Londra; il secondo, mimo dello stesso gruppo.

I motivi che hanno dato origine al procedimento si riferiscono allo spettacolo dal titolo «Art of fugue», una pantomina rappresentata dal gruppo inglese, composto di sei elementi, nello spettacolo di martedì sera. Alcune figurazioni interpretate dai due attori sono apparse di contenuto osceno. Il fatto è venuto a conoscenza del procuratore della Repubblica, dottor Baroni, il quale ha svolto un'inchiesta, consultando anche una documentazione fotografica sull'opera. *(Ansa)*

CRONACA TELEVISIVA

Finalmente Sherlock Holmes

La vertenza con gli eredi di Conan Doyle si è risolta, da stasera va in onda il romanzo «La valle della paura», protagonista Nando Gazzolo - Ieri appassionante giallo in «Istruttoria preliminare»

Stasera, finalmente, andrà in onda sul secondo canale *Sherlock Holmes* di Arthur Conan Doyle.

Ieri a tarda ora la tv ha comunicato che un accordo completo e definitivo è stato raggiunto con i molti eredi: per cui non esiste più nessun ostacolo alla programmazione.

S'inizierà così stasera il romanzo *La valle della paura*, in tre puntate; cui seguirà l'altro romanzo del ciclo, *Il mastino dei Baskerville*, ancora in tre puntate. Protagonista, com'è noto, è Nando Gazzolo, affiancato da Gianni Bonagura e da Anna Miserocchi.

Viene rinvista pertanto (ma speriamo di vederla presto perché è un pezzo di grande interesse) la commedia satirica *La polizia* del polacco Slawomir Mrozek.

* *

Seguirà alle 22,30 circa «Cronache del teatro e del cinema» che dovrebbe ospitare un ampio servizio sul film *Giulietta e Romeo* di Zeffirelli.

Sul canale nazionale si ripresenterà la rubrica di dibattiti e polemiche «Faccia a faccia» diretta da Aldo Falivena: stavolta la rubrica è stata realizzata a Napoli e affronterà l'argomento della carenza di acque potabili nelle città. Dalle 22 alle 23, registrazione della serata conclusiva del Festival di Castrocaro che lancia ogni anno (come se ce ne fosse bisogno) nuove schiere di cantanti e di illusi.

* *

Ieri sera, meritatamente, «Istruttoria preliminare» è stata avanzata al posto d'onore del canale nazionale.

Diciamo meritatamente perché questo programma si è rivelato via via solido, piacevole, appassionante. Ieri aveva nociuto, la sera del debutto, quella introduzione molto seria che aveva tirato in ballo le innovazioni del processo istruttorio a tutela maggiore dei diritti dell'accusato ecc. ecc. Si era rimasti col sospetto che ognuno degli originali televisivi di Enrico Roda dovessero essere dei copioni fabbricati per la discussione di qualche tesi, per l'affermazione di qualche nobile principio sancito dalla Corte Costituzionale.

Niente di tutto ciò. Che su «Istruttoria preliminare» si possa imbastire un discorso di carattere giuridico e un dibattito di esperti è fuori di dubbio: ma sono faccende a parte, che non intaccano la sostanza e soprattutto la finalità dei testi di Roda: finalità che ci sembra duplice, da un lato offrire un dialogo teso, incalzante, ricco di colpi di scena e di un'atmosfera misteriosa che si scioglie solo all'ultima battuta; e dall'altro lato dar modo a due attori di squinternare senza riserve tutta la loro bravura.

Ieri il copione era assai ingegnoso. Un ingegnere ha ammazzato la moglie in Spagna, della sua colpevolezza si è convinti, ma le prove precise mancano, anzi il presunto uxoricida è in possesso di un alibi che sembra di ferro: stava girando un filmetto alla moglie che era sull'orlo di un precipizio: nel filmetto si vede la moglie precipitare, come fa il marito ad averla spinta nel baratro? Si saprà che l'ingegnere aveva girato la pellicola in Sardegna mentre la consorte passeggiava su un muricciolo dietro cui c'era un'innocua scarpata di un metro; e che poi l'aveva fatta fuori in Spagna buttandola giù da un vero baratro, in un luogo che poteva assomigliare a quello ripreso sulla costa sarda.

Di fronte erano Santuccio, sempre impeccabile e misurato nel ruolo del giudice; e Sergio Fantoni che era l'accusato. Stavolta il pazzo nel dialogo e dell'intera vicenda gravava sull'accusato, il giudice si limitava a porre delle domande: bisogna dire che Fantoni è stato molto bravo nei panni di un personaggio ambiguo, difficile ed estremamente ingrato; ed è stato molto bravo perché ha evitato in ogni modo qualsiasi forma di accentuazione melodrammatica del testo per attenersi invece ad una recitazione moderna, piana, discorsiva ma particolarmente efficace perché tutta interiore.

Sul secondo canale l'alternativa era rappresentata dalla rivista «Giochiamo agli Anni Trenta»: una cosa — l'abbiamo detto e lo ripetiamo — decisamente modesta che potrebbe dichiarare fallimento completo se non ci fossero garbate canzoni, il simpatico naso di Gaber e le belle gambe di sua moglie Ombretta Colli.

* *

Rossano Brazzi sarà l'interprete principale del giallo *Coralba* in sei puntate cui Daniele D'Anza darà il via tra breve. Gli esterni saranno girati in Germania.

u. bz.

Sabato «Canzonissima» senza Mina (ammalata)

Roma, 24 ottobre.

(r. s.) Mina ha la febbre, e probabilmente non potrà prendere parte alla prossima puntata di Canzonissima. Oggi si era presentata per le prove al Teatro delle Vittorie, ma ad un certo punto ha dovuto desistere, ed è tornata a casa, per mettersi a letto.

La quarta puntata del concorso ha fatto registrare un nuovo record nell'invio delle cartoline-voto. Alla sede torinese della Rai ne sono già arrivate oltre un milione.

Club Amici del francobollo — Ieri sera si è svolta all'hotel Ambasciatori una elegante serata con proiezioni di diapositive inerenti la moda nel francobollo, e una mostra di quadri.

TEMPO
SETTIMANALE ILLUSTRATO
NUMERO SPECIALE 172 PAGINE
Terza puntata in busta chiusa
ENCICLOPEDIA dell'EDUCAZIONE SESSUALE
LA GRANDE GUERRA
nelle cartoline a colori dell'epoca
Palazzi editore

PORTATE LA DENTIERA?
più alto cattivo, dolori alle gengive, apparecchi traballanti... se usate
LA POLVERE ADESIVA
CHE SVILUPPA OSSIGENO
PER - DE - CO
prodotta in Inghilterra dalla DOCS CHEMISTS Co.
NELLE MIGLIORI FARMACIE
Agenzia Generale: PER-DE-CO - Via Beaumont, 27 - 10138 TORINO
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

dischi di opere liriche
Il Self-service del disco Ricordi promuove una vendita straordinaria di tutte le opere liriche interpretate dai più famosi artisti e incise dalla Decca, Voce del Padrone, Ricordi, Cetra, RCA, Archiv, Deutsche Grammophon a prezzi ribassati
RICORDI
Self-service di
Via Lagrange 35

Dai 1800 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO - VIA XX SETTEMBRE 97
TELEFONI 530.787 - 537.824 - TORINO

La maniera più elegante per difendersi dal freddo

Quest'anno la moda è facile, varia, senza problemi. Ora che è arrivato il momento di pensare ai cappotti, vediamo un po' quali sono gli orientamenti delle collezioni più importanti. Predomina la redingote, sobria e portabilissima. Non mancano però modelli più frivoli, come gli ampi mantelli trattati in sbieco. E' tornato di moda il montgomery presentato però in una versione più morbida ed elegante, molto curate le finiture, tutti con maniche a giro. La vita è al punto giusto; spesso è sottolineata da alte cinture inserite. I colli sono piccoli e montanti, oppure grandi, di marmotta o volpe.

I tessuti sono caldi, soffici: molto tweed, panni doppi, e deliziosi double-face. I colori di moda per i cappotti sono quelli di moda per gli abiti e i tailleurs: 4 in tutto, più il nero ed il bianco che non tramontano mai. I quattro colori che fanno decisamente moda sono: il grigio quarzo, accompagnato da accessori rossi, neri e marroni, colore base di quasi tutte le collezioni; il verde, nelle raffinate tonalità palude per cappotti sportivi; il ruggine tinta unita, spina di pesce, scozzese accostato sapientemente al grigio e al nero; e infine, il colore più nuovo di quest'anno: l'azzurro artico, freddo ed elegantissimo.

Cappotti sobri e di linea, dunque, e accessori spiritosi e un po' folli. Una moda varia, multiforme, dove ogni donna può trovare il suo modello. Anche i prezzi sono vari. Ma perché tutte le donne possano essere alla pari molte industrie tessili si sono dedicate con impegno e con ottimi risultati al prêt-à-porter e hanno immesso sul mercato italiano capi di alta moda a prezzi «raggiungibili». La Cori per esempio, ha presentato una collezione autunno-inverno davvero eccezionale. I modelli sono raffinatissimi, le stoffe di gran pregio, i colori quelli di moda, i prezzi ottimi. Nella collezione Cori, Cori Junior per le più giovani, Cori Lady per le taglie più forti, si possono trovare abiti, tailleurs, mantelli adatti a tutte le donne.

I modelli della collezione Cori si possono vedere, e anche provare, nei set centri della Confezione MARUS a Torino in: piazza Solferino 1 - via Roma 343 - via Nizza 193 - piazza Statuto 34 - via Monginevro 18 - via Chiesa della Salute 35.

per i ragazzi di oggi che saranno gli uomini del 2000

NUOVA E.RA. ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI

la più famosa
la più attuale, la più letta
costantemente aggiornata
da una serie di annuari

Un'opera che stimola la curiosità dei ragazzi che li aiuta concretamente, quotidianamente nello studio e nelle ricerche, offrendo un materiale vario e ricchissimo.

Vi prego di inviarmi più ampie informazioni sulla Nuova E.RA. Enciclopedia dei Ragazzi

nome e cognome

via

città e data

Indirizzare a Arnoldo Mondadori Editore Via Bianca di Savoia 20 - 20122 Milano

Uno strumento aggiornatissimo perfetto per la nuova scuola

12 volumi
9000 pagine
numerosissime illustrazioni
in gran parte a colori
rilegatura speciale in glindura.
37ª edizione.

L'opera è in vendita anche a comode quote mensili.

In omaggio agli acquirenti della 37ª edizione
TUTTO IL MONDO
Atlante geografico a colori a effetto tridimensionale

gli argomenti dell'enciclopedia:
gli astri, i miti, tutti i paesi, la fede, la terra, la letteratura, le conquiste umane, i grandi narratori, gli animali, il mare, le curiosità, le piante, i favolisti e i novellieri, i passatempi, il mio paese, la poesia, l'uomo, l'arte, gli uomini famosi, l'aviazione, il teatro, le donne famose, il cinema, la musica, lo sport, il cittadino di domani

Mondadori

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Epicelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 165

altresì presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10121 Torino, inviando l'importo per copia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni stabilito dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci stampando in artificiosamente composte) per la tariffa per l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» o «Stampa Sera» dei lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concesso una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) a cui compilata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cestellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria delle corrispondenze».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incenerirle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — sotto il loro diretto controllo — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari in Italia.

② COMMERCIALI L. 270 per parola

CARROPONTE a cavalletto scorrevole su rotaie, portata ql. 300, luce 16 altezza 5 vende MetalPiemontese. Cigna 169. 27199

CAPANNONE in ferro prefabbricato mq. 14,50x50 nuovo vendesi. Telefonare 485-242.

CAPANNONI metallici occasione prezzi convenientissimi vende MetalPiemontese. Cigna 169.

CARRELLO elevatore idraulico ql. 3 vendesi. Telefonare 485-242.

CERCASI gru semovente tipo Bellotti o similare da otto tonnellate in ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 - 16121 - Genova».

CERCASI motore elettrico chiuso ed anelli 900 giri HP 120 con reostato e cilindraia-Pianier. Telefonare 50-905 Egea, Albenga, Regione Carrè 5. 2001

GENERATORE aria calda, 250.000 calorie, occasione vendesi. Telefonare 616-741. 2001

GRAPPA piemontese stravecchia o normale offriamo in abbinamento ad elementi veramente introdotti. Scrivere referenziando: Pubblitam Casella 248 — 15100 Alessandria.

LIMATRICE 720, Lapidello vendesi. Telefonare 485-242.

MACCHINA tagliacampioni vendo (luce cm. 55). Serbatoio nafta litri 30, vendo 10.000 lire. Telefonare 956-841. A99361

PRESSE solidatrici trapani troncatrici rettifiche liquidasi. Tel. 485-242.

SEGA a combinata per legno vendesi. Telefonare 485-242.

VASCHE ferro occasione, buonissime, 7000 x 2500 x h. 2400 spessore 6 vende MetalPiemontese, Cigna 169. 27199

② ARTIGIANATO L. 270 per parola

ARTIGIANO esegue lavori revisioni macchine utensili e montaggio gruppi meccanici su disegno. Telefonare 734-009. A99094

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 1001

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature palchetti lavori rapidi. Telefonare 878-615.

DECORAZIONI particolarissime rapidamente ,serietà: lavabile 13.000; tappezzerie 20.000, Telef. 355-295.

SARTA abilissima taglio, mette a nuovo vestiti, mantelli. Tel. 651-761.

③ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445. O231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richieste minime 100.000, massima 50.000.000, tasso 8 %. Sommelier 17, telefono 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-826. O523

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel 532-945.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti della nostra condizioni. Ilima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale) Tel. 540-879.

A.A. ASIA Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impegni operai, finanziamenti autoveicoli, Mutui case appartamenti. 2001

A.A.A. RILEVEREI licenza alcoolici o superalcoolici. Tel. 779-169.

A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.

A.A. PRESTIT Caso-Fantino 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino, tel. 538-980, 534-290.

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, tel. 544-265, 532-975.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi, 26, telef. 657-324.

A. PRATICI esamineremmo garanzia bar, altro negozio. Telef. 866-980.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede parrucheria Biella modernissimo negozio mercerie confezioni tessuti 2 milioni 500.000 contanti garantito incasso, O253

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio mercerie maglierie manufatti in Biella, trentennale attività, medesimo proprietario, forte reddito.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede officina meccanica in genere garantito utile, pagamento parte dilazionato.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede commestibile rivendita pane 3.000.000 dilazionando, in Casella.

ABBIGLIAMENTO merceria avviatissimo zona commerciale possibilità sviluppo cedesi. Telefonare 361-868.

AFFARONE cause familiari vendesi bar superalcolico con biliardo sala di ballo. Telefonare 613-660.

AFFARONE cedo auto ufficio centrale, lavoro sicuro dilazionando. Telefonare 502-338. A99461

ALIMENTARI frutta verdura polli conigli, ottima clientela, posizione su corso, privato ceda. Tel. 320-697.

AUTOSCUOLA centrale cedesi 3 milioni dilazionando persona pratica. Telefonare 663-248 ore pasti.

AVVIATA macelleria cedesi causa salute zona Lucanto retro abitabile. Telef. 293-111. A99905

AZIENDA commerciale settantacinquennale, specializzata forniture ufficio Enti Statali et commerciali, ubicata centro Torino, valore et reddito dimostrabile cedesi. Rivolgersi Studio Ing. Girlando, telef. 779-071.

BAR chiusura serale 2.000.000 anticipo arredatissimo alloggio totale 4.700.000 unica occasione. Telefonare 537-212, O/482

BAR 5. Rita 50.000 giornaliere incrementabili adatto 3 persone cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-542. O462

BAR 30.000 giornaliere chiusura serale festiva fronte mercato, modernissimo cedesi 3.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

CAFFE' Bottiglieria superalcoolici esportazione vicino Porta Nuova cedesi. Telefonare 540-101.

CALZATURE centralissimo, ottimo incasso, occasione cedesi. Telefonare 519-761. A100004

CARROZZINE articoli bambini forte lavoro grande passaggio cedo urgentemente. Telefonare 502-386.

CARTOLIBRERIA con alloggio affitto mite posizione invidiabile forte lavoro scolastico dimostrabile a miglior offerente. Telefonare 677-422.

CAUSA salute vendesi avviatissima tintostirreria. Telefonare 754-885 ore pasti. A99059

CAUSA trasferimento vendesi attività cinematografica 16 mm, noleggio film. Telefonare 64-098.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura modernissimo. Incasso 60.000. Rinnettiamo 3.200.000.

CEDESI autorimessa zona Miraflori. Telefonare 687-637. A99426

CEDESI latteria. Telef. 325-662.

CEDESI licenza ben avviata frutta verdura tipo alimentari, Tel. 264-940 ore pasti. A99876

CEDESI negozio calzature ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6371 — Torino».

CEDESI negozio pettinatrice causa gravidanza. Tel. 279-380.

CEDESI, oppure gerenza, avviato panificio centrale. Sufficienti 5 milioni contanti. Telefonare 535-649 ore 15-17. A100427

CEDO negozio acconciature, causa malattia, zona Miraflori, ottima posizione. Telefonare 396-985.

CERCO garanzia latteria o piccola torrefazione, Tel. 211-952.

CERCO tabaccheria o edicola redditizia in garanzia. Tel. 334-571.

DROGHERIA grande avvenire, 50 mila giornaliere, cedesi ritiro attività. Telefonare 546-925.

DROGHERIA 60.000 giornaliere 700.000 anticipo arredatissimo zona forte passaggio. Telef. 537-213.

DRONERO cedo negozio articoli sportivi incasso 9.000.000 annui. Telefonare 502-386.

FABBRICA cavi elettrici periferia Torino vendesi facilitazioni pagamenti. Telefonare 542-775. A101146

FORTUNA assicurata a gruppo familiare capace per causa malattia, cedo grande pensione 26 posti letto, tutti i comfort, terme, soggiorno, brillanti servizi 5.000.000 trattabili. Telef. 537-830 Torino.

FRUTTA verdura incasso 100.000 giornaliere cedo Troglia, corso Regina 168. O585

EDICOLA giornali vendo. Telefonare 757-151. A101617

GENOVA, profumeria reparto estetista centralissima vendesi 4.000.000. Telefonare 291-854, Genova.

LATTERIA 5. Rita incasso 50.000 cedesi motivi salute. Troglia, corso Regina 168. O505

LATTERIE in migliori, qualunque litraggio, prezzo Cavaliere, Saluzzo 21, Fossano. O226

MERCERIA confezioni avviatissima cedesi 3.500.000 trattabili senza intermediari. Telefonare 852-721.

NEGOZIO vendita colori vernici plastica centralissimo cedesi motivi famiglia. Telefonare 887-637.

NERVI cedesi salumeria alimentari causa salute, ritiro commercio, spese minime. Telefonare 378-447 Genova, ore negozio.

OFFICINA carpenteria in ferro industria edilizia 25.000.000 annui Moncalieri cedesi convenientemente. Telefonare 502-514. O462

PANIFICIO rimetto forno nafta splendida posizione ql. 5. Telefono 276-295. A101645

PENSIONE Porta Nuova 13 camere, terno, acqua, cedesi. Tel. 887-926.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec, Ferrero, Pombe 11. Telefono 537-918.

PRIVATO per ragioni familiari vende bar trattoria con biliardo qualtro vetrine al migliore offerente. Tel. 290-624. A99835

PRIVATO vende bar a servizio bevande calde in fabbrica. Telefonare 212-122. A100026

PROFUMERIA centrale modernissima, cedesi, vera occasione, causa trasferimento. Tel. 773-828.

PROFUMERIA lussuoso reddito netto 600.000 mensili ritira commercio, cedesi 12.000.000 più merce. Quirico, Garibaldi 3.

RIVENDITA parricceria bene avviata, buona zona di passaggio, cedesi. Tel. 694-327.

RIVENDITA pane occasionale 1 milione 300.000 anticipo, 120 kg., forte incasso, ottima posizione. Telefonare 537-213. O462

RIVENDITA pane incasso 15.000 pizzicheria, alloggio cedesi 3 milioni 200.000. Troglia, corso Regina 168. O504

SALUMERIA gastronomia 100.000 giornaliere modernissima zona popolosa avviamento decennale cedesi anticipando solo fondi vivi. Telefonare 502-514. O462

STABILIMENTO meccanico modernamente attrezzato fabbricazione prodotto proprio altamente qualificato, ingenti commesse Italia estero, per realizzazione programma sviluppo commerciale cerca socio attivo disponente capitale adeguato. Rivolgersi studio Ing. Girlando. Telefono 779-071. A99662

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio minuterie cedesi, Troglia, corso Regina 168. O505

TINTOSTIRRERIA buon incasso affitto mite cede dilazionando Troglia, corso Regina 168.

TORREFAZIONE bar reddito netto 500.000 mensili comprovabili cedesi 10.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE centrale adatta persona sola 25.000 giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-542. O462

TORREFAZIONE superalcoolica centralissima 100.000 giornaliere chiusura serale festiva posizione veramente eccezionale cedesi persone altamente qualificate. Telef. 502-514.

VENDESI panetteria urgente zona Lanzo, Telefonare 786-220 ore 20. 2001

VENDESI permutasi edificasi elegante ristorante con camere completamente arredate, già funzionante, zona centro, impianti sportivi Lingotto, Piemonte, eventuale dilazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1530 — Torino».

VOLTURE servizio pratiche domicilio qualsiasi esercizio efficiente organizzazione tariffe minime. Telefonare 537-213. O482

X. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipotesi, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfino S.p.A. via Andrea Doria 15.

500.000 avendo attrezzatura licenza vini asportarsi. Tel. 396-348.

② COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, Telefonare 546-007.

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telefonare 545-595.

A. DA L. 88.500 al mq. il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio finemente rifinito di mq. 90 in posizione tranquilla ma di vicinissimo giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere a servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni almo al 70%. O527

A. OTTO microalloggi arredati nuova costruzione reddito annuo 4 milioni 880.000, vendesi 48.000.000. Telefonare 361-694.

A. PIRRI vendonsi alloggi centrali panoramici 2, 3, 5 camere, facilitazioni pagamento. Tel. 881-892.

A. VIA Lessona corso Lecce signorili 5 camere biservizi 13.500.000, 5 camere salone biservizi 16 milioni, lunghe dilazioni. Siat 545-596.

A privato vende Caselle alloggi nuovi adatti dirigenti, professionisti, tecnici base 2.200.000 camera compreso mutuo. Telefonare 256-697.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi moderni, case signorile, cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

A 40 km. da Si. Tropez (83) 150 ettari con molti boschi e buona viabilità bellissima e caratteristica casa, ogni confort, centro pinata, 120 mq. piantarreno, 2 piani ed autorimesse per 3 vetture e dipendenze. Possibilità 3 lotti di 50 ettari circa. Prezzo 10.000 franchi per ettaro. Scrivere: Havas Marsiglia 40.208 Francia.

ABBIAMO da vendere limitissimi alloggi abitabili subito tre camere tinello servizi, una camera, tinello, servizi, facilitazioni, mutuo. Via Forlì 58, telefono 471-021.

ABITABILE bellissimo attico via G. Reni tre camere, cucina grande, disimpegno, terrazzo panoramico; 13 milioni 200.000 sufficienti 6 milioni 200.000. Amministrazione Capello, 532-780. O184

ABITABILE S. Rita, due camere, tinello, cucinino, essenziale, 7 milioni 500.000. Telefonare 546-007.

ABITABILI primavera, via Foligno 104, edilizia residenziale. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.600.000 mutuo 6 milioni 500.000. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3 milioni 500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. O335

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolita sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo - qualità - ultrasvalutazioni. Saloni, tre camere, cucinotta, bisarvizi, bilngressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Gabetti 578-044. O355

ACCOGLIENTE appartamento. Prezzo strabiliante, corso Monte Grappa 65; tre grandi camere, servizi 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTASI area Torino ed altre città centrali o particolarmente appezzabili residenzialmente con progetti approvati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — 20100 Milano». 27327

ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione tranis giorni. Via Lanzo 101. Appartamenti assoluta convenienza. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.090.000 mutuo 7 milioni 210.000. Posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito, assicuriamo 6%. Visitateci anche oggi. Gabetti 578-044.

ACQUISTEREI affittarei vani due cucina servizi zona universitaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6320 — Torino». A99135

ACQUISTO indovinate! Via Bibiana angolo via Sacchello. Abitabili subito, appartamenti tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.700.000 mutuo 6.300.000. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.400.000 mutuo 7 milioni 100.000, Gabetti 578-044.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporvi prezzi occasione, lunga credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegherà tipo appartamento che cercate, zona... Subito spiegati. Via una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nella visita. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 578-044.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti, Pinza, Marconi 26, Tel. 657-324;

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

ADIACENZA Stupito 2 alloggi 7 vani terzetto servizi vendesi. Telefonare 542-980 pasti. A99507

AFFARE via Sant'Antonino 60 bis camera cucina servizi. Rivolgersi sul posto. 1001

AFFARONE Michelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ai occupati forma bagno ascensore mutuo 5. Poolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefono 60-053.

AFFARONE vendonsi 38.000 mq. terreno industriale, 15 km. da Torino. Telefonare 352-854.

AFFARONE Vittorio Emanuele 3 camere salone servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo. Siat, 512-677. O415

AFFITTASI a vendesi stabilimento industriale mq. 1200 coperti, terreno scoperto 1800 entro dazio. Telefonare 599-455. A101819

ALLOGGETTO centrale vendo costruzione '61 5° piano angolare camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore finiture lusso. Telefonare 255-686.

ALLOGGI varie misure consegna settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Visita 14,30-18,30. Telefono 322-230. 96616

ALLOGGIO (c. Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 5.500.000, mutuo 2.000.000, Telef. 387-162.

ALLOGGIO signorile corso Vittorio 224, due camere, tinello, servizi, 3.900.000 mutuo 3.400.000, Telefonare 950, 451. O331

ALLOGGIO signorile Italia '61 panoramico camera, salone, tinello, cucinino, ripostiglio, ingresso, servizi, garage, vende Troglia, corso Regina 168. O505

ALLOGGIO vicinanza piazza Vittorio salone 4 camere cucina tripli servizi, camera donna, doppio ingresso, vendesi 25.000.000. Geom. Casadei 778-595. O567

ALLOGGIO vendesi uso studio ufficio abitazione, tre vani piano rialzato. Via Mattie con box. Telefonare 768-777. 2001

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi, affittasi 27 mila mensile vendo 5.500.000. Tel. 590-908 ore ufficio. A99287

AMMINISTRAZIONE Torinese, tel. 515-318, alloggio corso Toscana, camera, tinello , cucinino, servizi (spazioso) 2.800.000 mutuo 1 milione 900.000, O160

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza piccola mensilità 2 camere, servizi in palazzina signorile. Mappano. Telefonare 487-687. O480

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominio particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiora. Telefonare 538-151. O188

APPARTAMENTI poco costo, splendida posizione, corso Sebastopoli 170 (quasi corso Agnelli). Due camere, cucina, ingresso, bagno 1 milione 500.000 mutuo 3.400.000, Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTINO signorile acquistasi mutuo esentasse. Telefonare 592-182. A99657

(Continua a pag. 26)

Eppure sono passati di qui. Ma non c'è traccia!
Per forza, è un tappeto Meraklon, quello del 'niente paura'. Non assorbe le macchie e le impronte vanno via. Meraklon, resistente e antimacchia.

Meraklon®
® marchio registrato Polymer S.p.A.

Moquettes a pelo, moquettes rase, pavimentazioni tessili, tappeti, stuoie Meraklon.

VERMICULITE
l'isolante sempre moderno perché insuperabile
PER INFORMAZIONI: MANIFATTURE MARTINY TORINO VIA P. MICCA 4 - TEL. 532323

Paurosо incidente a Dalmine

Benzina in fiamme sulla Milano-Bergamo

Tre feriti - Una cisterna ribalta per uno scontro, il carburante s'incendia, invade l'autostrada, demolisce un viadotto e dilaga nei campi

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 24 ottobre.

Pauroso incidente, oggi pomeriggio, sull'autostrada Milano-Bergamo nei pressi di Dalmine: una cisterna carica di benzina s'è rovesciata in seguito ad uno scontro. Il carburante, in fiamme, ha invaso l'arteria, ha danneggiato un cavalcavia ed è dilagato nei campi mettendo in pericolo alcune case vicine. Si lamentano tre feriti, uno versa in gravissime condizioni. Il rogo è stato spento dopo oltre un'ora. I danni sono ingenti.

Il sinistro è avvenuto alle 13. A quell'ora una «1500» pilotata dal quarantenne Carlo Brighenti, domiciliato ad Alzano Lombardo e che viaggia con un amico, Ercole Cortinovis di 46 anni, residente a Bergamo, transita sull'autostrada proveniente da Milano. Fra i caselli di Capriate e di Dalmine la «1500» sbanda all'improvviso (forse per un malore del conducente) e, superato lo spartitraffico, piomba nella corsia opposta.

In quel momento, proveniente da Bergamo, sopraggiunge un'autobotte carica di benzina. E' pilotata dal trentenne Luigi Camia, di Milano, che ha — come secondo autista — Germano Orlandi di 23 anni, abitante a Vimodrone. La «1500», a forte velocità, si schianta contro il muso dell'autocisterna e il camion, in seguito al tremendo urto, sbanda e finisce contro il terrapieno di un cavalcavia sul quale passa la provinciale che unisce i comuni di Osio di Sotto e Osio di Sopra. Il carburante esce a fiotti dai serbatoi e s'incendia. Il torrente di fuoco invade la carreggiata, la corsia opposta, i campi vicini e il cortile di una cascina di proprietà di Luigi Ferrario: la moglie dell'agricoltore, Tina Passera, è in cortile con i tre figli (Ferdinando, Annamaria e Pierluigi) quando ode l'esplosione e vede il torrente di fuoco precipitarsi su di lei. La donna afferra i piccoli e fugge in casa, scampando alla morte.

Le altissime lingue di fuoco divampano con violenza e attaccano le stesse strutture del cavalcavia, mettendone in pericolo la stabilità; dilagano su tutta la sede stradale costringendo il traffico a bloccarsi. I due autisti della cisterna riescono a mettersi in salvo fuggendo a gambe levate dal rogo che divampa; i due occupanti della «1500», estratti a fatica dai rottami della vettura, vengono condotti all'ospedale di Bergamo. Purtroppo il denso fumo che si leva dalla benzina in fiamme provoca un altro incidente: una «124», condotta dal quarantatreenne Francesco Seroni, di Milano, piomba improvvisamente nel rogo e si schianta contro i rottami della «1500» che ostruiscono la carreggiata. Nell'urto il Seroni riporta diverse ferite e le sue condizioni, ancora stasera, sono preoccupanti.

Il traffico sulla via per Osio viene bloccato perché il viadotto che scavalca l'autostrada può crollare da un momento all'altro; anche il movimento sull'autostrada deve essere arrestato finché le fiamme non sono completamente spente. u. g.

Madre e figlioletto muoiono abbracciati nell'auto in un burrone

Salerno, 24 ottobre.

(a. l.) Tre persone hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto questa notte sul nuovo tratto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Una «1500» di Roma, con quattro a bordo, è precipitata in un burrone profondo oltre duecento metri. Sono morti la moglie, il figlio ed una sorella del conducente, Giuseppe Cannata, di 35 anni, il quale è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale civile di Polla. Le vittime sono: Rosa Carrè, di 35 anni, Vincenzo Cannata, di 11 mesi, e Natalina Cannata, di 41 anni, tutti residenti a Pomezia.

L'incidente è avvenuto a 90 chilometri da Salerno alle 3 di notte sul tronco inaugurato domenica scorsa.

L'auto ha fatto alcuni giri su se stessa e dopo aver divelto il *guardrail* laterale è precipitata nel burrone.

Un automobilista di passaggio ha avvertito i carabinieri di Polla.

Le due donne erano morte sul colpo. Il bambino è stato trovato ancora in vita tra le braccia della madre, ma è spirato poco dopo.

Aeroporti chiusi ai voli

Fitta nebbia in Lombardia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 ottobre.

(g. m.) Fitta nebbia anche oggi a Milano sin dalle prime luci dell'alba. Gran parte del traffico aereo che fa capo agli aeroporti di Linate e della Malpensa è stato dirottato a Genova. Parecchi gli incidenti stradali fortunatamente tutti risoltisi senza vittime.

L'autostrada per Torino, in prossimità di Rho, è stata ancora una volta teatro di un tamponamento multiplo, nel quale sono stati coinvolti una trentina di veicoli.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con piogge in Liguria, Toscana e Sardegna. Al Sud aumento della nuvolosità. Temperatura: *in leggero aumento.* Venti: *deboli, localmente moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

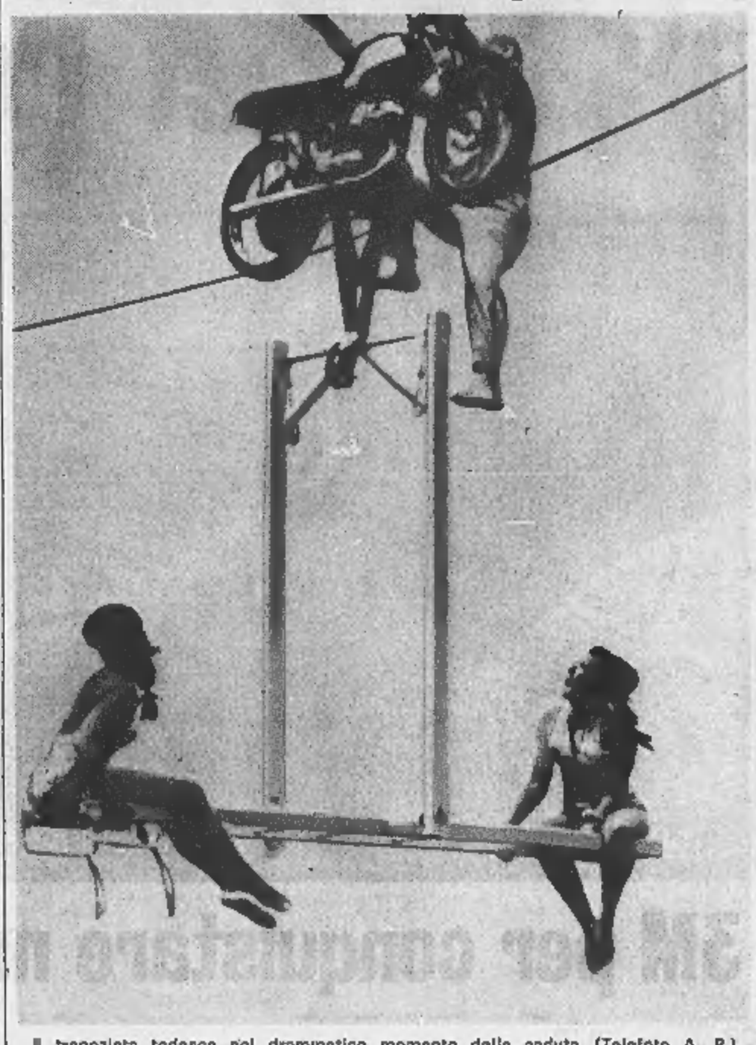
La temperature minime e massime di ieri:

Torino	4	13	Pescara	6	20
Bolzano	−1	17	L'Aquila	3	16
Trento	6	14	Roma	2	18
Verona	−2	14	Campob.	8	16
Trieste	10	17	Bari	8	18
Venezia	7	18	Napoli	8	19
Milano	3	15	Potenza	7	14
Genova	13	17	Catanz.	13	17
Bologna	7	14	R. Cal.	12	21
Firenze	4	13	Messina	15	20
Pisa	6	15	Palermo	14	20
Ancona	10	16	Catania	10	14
Perugia	6	14	Cagliari	7	20

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Roma	2	17
Parigi	10	14
Londra	10	24
Berlino	5	13
Amsterdam	7	14
Bruxelles	9	14
Madrid	13	23
Mosca	−2	11
Stoccolma	3	12
New York	13	23
San Francisco	14	27
Tokio	12	17
Città del Messico	11	23
Montreal	5	15

Un acrobata cade e muore davanti a 50 mila spettatori



Il trapezista tedesco nel drammatico momento della caduta (Telefoto A. P.)

Sydney, 24 ottobre.

Adrian Labans, un famoso acrobata tedesco di 34 anni, è morto oggi a Hobart, in Australia, precipitando con la motocicletta, durante un'esibizione a 18 metri d'altezza, davanti a 50 mila spettatori. Labans doveva percorrere in equilibrio un lungo cavo teso fra due due piloni.

Malgrado un forte vento, ha voluto compiere ugualmente l'esercizio: è riuscito a percorrere il cavo, poi ha voluto salire in piedi sulla moto. Un'improvvisa folata gli ha fatto perdere l'equilibrio: è piombato al suolo fra le urla agghiaccianti degli spettatori. E' morto poco dopo il ricovero in ospedale. Labans guadagnava un milione e 700 mila lire ad esibizione.

Il processo ieri al Tribunale di Napoli

Sindaco e Giunta di Capri giudicati per il porticciolo

Accusati di interesse privato in atti d'ufficio - Si dichiarano innocenti - La causa, originata da un esposto di un consigliere dell'opposizione è stata rinviata al 13 dicembre

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 24 ottobre.

Si è iniziato oggi, presso la quarta sezione penale del nostro Tribunale, il processo contro il sindaco e la giunta amministrativa di Capri, accusati di interesse privato in atti di ufficio. Gli imputati — il sindaco prof. Carlo Federico ed i consiglieri Gabriele Apres, Costanzo Lembo, Marcello Federico e Raffaele Esposito, sospesi dalla loro carica in provvedimento del prefetto di Napoli — furono rinviati a giudizio dal sostituto procuratore dott. Ivan Montone dopo l'istruttoria svolta con rito sommario.

Il magistrato inquirente, al termine della preliminare indagine giudiziaria, protrattasi per circa un anno, li ha incriminati per violazione dell'articolo 324 del codice penale con l'aggravante della continuità del reato e del numero delle persone associate. Coinvolto nell'odierno processo è anche l'ing. Antonio Massimino, direttore del costruendo porticciolo turistico di Capri, che deve risponde di concorso negli stessi reati.

La vicenda giudiziaria ebbe inizio nel febbraio del 1967 quando il consigliere dell'opposizione Teodorico Boniello inviò alla procura del tribunale di Napoli un esposto su presunti illeciti compiuti dalla giunta comunale. Egli sostiene che il sindaco e gli altri amministratori avrebbero affidato la direzione dei lavori per il costruendo porto turistico a Marina Grande all'ingegnere Antonio Massimino, consigliere comunale. Nello stesso giorno dell'incarico l'ingegnere si sarebbe dimesso per evidente incompatibilità con la carica, riservandosi però di ritornare sulla decisione presa qualora la giunta provinciale amministrativa non avesse convalidato la sua nomina.

Sindaco e giunta si sono sempre dichiarati innocenti, negando gli illeciti loro attribuiti. Stamane all'inizio del processo il P .M. dottor Aldo Carullo ha chiesto ai giudici il rinvio della causa al 13 dicembre prossimo poiché in quel giorno è prevista la discussione innanzi alla stessa sezione di altri due procedimenti giudiziari a carico del consigliere Costanzo Lembo e dell'ing. Antonio Massimino. I procedimenti riguardano il preteso scandalo sulla concessione di alcune licenze edilizie e l'illecita utilizzazione di un suolo demaniale, affidato alla moglie del Lembo per la costruzione di uno stabilimento balneare a Marina Grande.

Alla richiesta del rappresentante della pubblica accusa si è opposta la difesa.

I giudici, riunitisi in Camera di Consiglio sotto la presidenza del dott. Emanuele Turino, dopo più di un'ora, hanno accolto la istanza del P. M. ed hanno aggiornato il processo al 13 dicembre prossimo, quando si discuteranno anche le altre due cause. a. l.

Generale colto da amnesia vaga una notte in campagna

E' Giorgio De Petro, di 71 anni, nativo di Alba e residente a Genova - Era in vacanza a Napoli con la moglie

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 24 ottobre.

Il generale a riposo Giorgio De Petro, di 71 anni, nativo di Alba (Cuneo) e residente a Genova, è scomparso ieri mattina mentre passeggiava con la moglie per le vie di Napoli dove si trova in vacanza: dopo una notte d'angosciose ricerche è stato rintracciato, sfinito e sanguinante, in un piccolo comune dell'entroterra. Subito s'è pensato che l'ufficiale fosse stato vittima di una aggressione perché sembrava fosse sparita una borsa ch'egli portava con sé e che conteneva assegni, vaglia postali e danaro per dieci milioni; poi il ritrovamento dei valori e le dichiarazioni della moglie hanno permesso di stabilire che il generale De Petro, da tempo sofferente di arteriosclerosi, era stato colto da improvvisa amnesia. Le sue condizioni, stamane, erano sensibilmente migliorate anche se egli non ricorda alcun particolare dell'avventura vissuta.

Ecco come si sono svolti i fatti, secondo gli inquirenti. Ieri mattina, verso le 10, il generale De Petro — abitante a Genova in via Donato Somma 77 — esce dall'albergo «Terminus» in piazza della Ferrovia dove ha preso alloggio da alcuni giorni. E' con la moglie, la nobildonna napoletana Luisa Sanfelice di Bagnoli, di 63 anni. La coppia, approfittando della bella giornata, si avvia verso il centro.

Giunti in piazza del Plebiscito, nei pressi del bar «Gambrinus», i coniugi De Petro vengono separati da un gruppo di pedoni. Quando la signora si volta non scorge più accanto a sé il marito. Per mezz'ora ella passeggia allarmata nelle strade vicine, ma non riesce a trovare tracce dell'uomo. Dopo aver girovagato a lungo nella zona, la marchesa Sanfelice fa ritorno in albergo, aspettando il ritorno del generale.

L'attesa si prolunga fino alle prime ore del pomeriggio, poi la signora De Petro si reca in Questura a denunciare la scomparsa.

Le indagini negli ospedali cittadini e nei commissariati rionali danno esito negativo. Nessuno ha visto il generale o notato qualcosa di sospetto. Soltanto a tarda ora della sera alla signora De Petro, angosciata, balena l'idea che forse il generale ha raggiunto S. Giorgio a Cremano, comune alle falde del Vesuvio, dove i marchesi Sanfelice anni fa possedevano una villa.

Il funzionario e gli agenti incaricati delle indagini si precipitano subito nel Comune vesuviano e trovano l'anziano militare seduto per terra davanti alla villa, col capo fra le mani. E' in uno stato pietoso: ha gli abiti impolverati e non ricorda nulla. Presenta, inoltre, una ferita alla fronte. Della borsa di pelle con i soldi nessuna traccia.

Durante la notte, però, il «giallo» sfuma. Il commissariato di Portici comunica in questura che una bimba di 12 anni, lavorante di una lavanderia, ha rinvenuto nei giardini pubblici, abbandonata su una panchina, la preziosa borsa appartenente al generale De Petro: il contenuto è intatto. a. l.

Al Policlinico di Roma

Cinque bimbi ustionati mentre vengono sottoposti all'elettroencefalogramma

Roma, 24 ottobre.

(r. s.) Cinque bimbi sottoposti ad elettroencefalogramma, nella clinica pediatrica del Policlinico, per un guasto all'apparecchio sono rimasti lievemente ustionati al capo. Si tratta di Pierluigi Cagliari, di due mesi, Giuseppina Speranza, di otto, Ivana Ettorre, di sette, Giancarlo Cecchetti, di tre anni e Antonella Ciccoli, di otto anni.

L'incidente è avvenuto nello spazio di 24 ore tra il 16 e 17 ottobre ma solo oggi la notizia è trapelata. I piccoli dovevano essere sottoposti alla prova della funzionalità del cervello: probabilmente per un guasto all'apparecchio, gli elettrodi che vengono applicati al capo si sono riscaldati provocando ustioni di primo e secondo grado.

La direzione della clinica pediatrica ha precisato che si tratta di un inconveniente di nessuna conseguenza, un lieve fatto traumatico, dovuto all'improvviso surriscaldamento dell'apparecchiatura — una delle più efficienti — in dotazione alla clinica da sei anni . L'apparecchio è comunque stato già revisionato dai tecnici. E' stata aperta un'inchiesta.

centro

ha grinta

primula coupè S

una vettura che scatta che risponde che ha grinta per il turismo veloce per il traffico in città motore trasversale derivato dal fiat 124 1438 cc trazione anteriore 155 km/h L. 1.250.000

vendite rateali SAVA

AUTOBIANCHI

Alle XIX Olimpiadi battuti 16 record mondiali nell'atletica

Tartan® la pi… record è un prodo… 3M

Questo è il
Tartan 3M
Il TARTAN è un tappeto di materiale resiliente, morbido e compatto, indeformabile e impermeabile, resistente a qualsiasi condizione ambientale, che assicurando al piede la più completa aderenza, consente all'atleta di sfruttare tutta la sua agilità e ogni sua più riposta energia.

Ci sono molti altri prodotti 3M per conquistare nuovi primati

nell'elettronica registratori di dati • in elettrotecnica prodotti per l'isolamento • in astronautica generatori termoelettrici • in aeronautica adesivi strutturali • nella riproduzione delle immagini fotoriproduttori a secco, apparecchiature microfilm, nastri magnetici video • nella registrazione di suoni e dati • nastri magnetici audio e per strumentazione • in chirurgia nastri per suture cutanee • nell'industria del metallo e del legno abrasivi flessibili • nella scuola visualizzatori • lavagne luminose • nella vita quotidiana nastri adesivi, prodotti fotografici, prodotti per la casa, l'arredamento, l'abbigliamento, per la segnaletica stradale e in tutti i più importanti settori del mondo in progresso.

® MARCHIO REGISTRATO DELLA 3M COMPANY ST. PAUL

3M MINNESOTA ITALIA
Stabilimento: Caserta - Uffici: Milano, Via Gozzi 1 - Tel. 7393

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA • VENDITA ALL. LOCALI • TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

APPARTAMENTI in ville signorili grecollinari, panorama incantevole, tra verde, parchi, quiete. Vicinanze centro. 2-4 camere, salone, cucina, doppi-tripli servizi. Telef. 487-687. O335

APPARTAMENTO eccezionale vista collinare-alpina. Via Genova 200. Tre camere, bagno, grande ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.520.000 mutuo 5.860.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO gioiello, immediatamente abitabile. Stadio Comunale, via Gorizia 185. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 3.200.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO nuovo corso Traiano, 2 camere, cucina, servizi 2 milioni 400.000 mutuo 5.400.000. Eurocasa 599-059. 2001

APPARTAMENTO occasione via Fenestrelle 100 Nichelino 2 camere tinello cucinotta garage 5.500.000. Sabetelli 753-041 ore pasti.

APPARTAMENTO 5. Paolo 3 camere, soggiorno, cucinino, grandissima ingresso, 3 ripostigli. Eurocasa tel. 599-069. 2001

APPARTAMENTO signorilissimo via Cossa 13 (piazza Massaua). Quattro camere, cucina, ingresso, bisrvizi, ripostiglio, 4.600.000 mutuo 10.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO superconveniente, zona Tessoni, via Pirla 14. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO via Cibrario 9, 5 camere, servizi, vendo 3.000.000, mutuo 4.000.000. Tel. 547-476.

APPARTAMENTO via Cruto 21 camera cucina servizi 3.200.000 ottima reddita. Sabatelli 753-041 ore pasti. O467

APPARTAMENTO via Groscavallo 7 (adiacente corso Ferrucci), 6 camere, servizi, libero, contanti 3 milioni, rimanenza comode rate. Visite 15-17,30. Telefono 547-476.

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino lenta e sorridera.
DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei denti
L. 400, nelle Farmacie.
D. M. 6001 G. P. 7/5/68.12.68

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 18,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 543.066

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 Tel. 542.543

Pizzi, ricami per vestiti eseguiti a mano e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per riviste. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

ATTICO angolare, via Giulia 35 (zona metri università). Cinque camere, grandioso ingresso, biservizi, armadio-muro. Eccezionalmente 3 milioni 750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti 578-044. O335

BORGARETTO vendesi villetta due appartamenti bicamere cucina salone soffitte garage. Telefon. 345-546 ore serali.

BORGHETTO S. Spirito privato vende appartamento vuoto o mobiliato soggiorno due camere servizi terrazzo sul mare. Telef. 792-387.

CAMPAGNA Monferrato, Zoatinga, bella villa ristrutturata superconveniente. Otto camere, entrata, bagno, solaio, giardinetto, termocentrale 2 milioni 900.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044. O335

CASETTA indipendente, vista panoramica, km. 5 Pinerolo 1 giornata terreno, corpo unico, vendesi 4.750.000. Tel. 71-944 Pinerolo.

CASETTA tipo ville: collina Chieri-Pino, vani sette, doppi servizi, terreno, magazzino, giardino, mq. 1500. 16.200.000 sufficienti 6.200.000. Amministrazione Capello 532-760.

CEDESI 6.500.000 villetta collinare parzialmente costruita terreno recintato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6381 — Torino». A99667

CENTRALE, signorile posizione corso Adriatico 26. Splendido appartamento: salone, tre camere, biservizi, bilingressi, ripostiglio 5 milioni 600.000 mutuo 12.000.000. Gabetti 578-044. O335

CENTRALISSIMO corso Palestro, rialzato adatto ufficio, rappresentanza, deposito 3 camere, salone, terrazzo-bagno, 22.000.000, eventuale mutuo Siat 512-877.

CENTRALISSIMO fabbricato industriale, via Reggio 27, 15.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CHALET signorilissimo, gran giardino, Cossolo Torinese, stupenda quiete Valli Lanzo, incantevole panorama. Gran salone, quattro camere, entrata, bagno, disimpegno, garage biposto, mq 1000 terreno recintato 5.100.000 mutuo 12 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

CHIAVARI, Buenos Aires 8, Mossetti, vende alloggio pianterreno 3 vani, servizi 6 milioni trattabili ore pasti. 1001

CHIOMONTE villeggiature estive invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per dilinizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

COLLINARE mq. 3000 terreno progetto approvato vendesi. Telefonare ore ufficio 753-362.

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 544-123.

COMPERO in Torino di privato appartamento pagando contanti. Telefonare 581.735. O307

COMPERO palazzo buono stato semicentrale per investimento. Telefonare 590-789. 2001

COMPRO o affitto casetta, rustica, con orto possibilmente. Tel. 695-338 dopo ore 19, oppure scrivere Ventimiglia 26 Maria Lino Torino.

CONCA d'Oro, Sanremo, Viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, tripliservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti visite Sanremo 80-957 informazioni Torino 578-044

CONTANTI 500.000 mutuo ristrutturazione vendo alloggi finitissimi Lauzmann, Telefonare 757-825.

CONVENIENTISSIMO cascinale campagna Chieri. Cinque grandi camere, servizi, portichi, solaio, dipendenze agricole, giardino 1.200.000 mutuo 2.750.000. Gabetti 578-044.

CORSO Agnelli, via Buenos Aires 8, Signorilissimi appartamenti, straordinaria posizione. Abitabili primavera. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.450.000 mutuo 10 milioni 300.000, Gabetti 578-044.

CORSO Cosenza signorilissimo tre camere cucinotta 8.350.000 comprese mutuo. Telefonare 581-735.

CORSO Giulio Cesare, alloggio 4 camere termobagno ascensore, vera occasione vendo facilitando. Telefono 535-601. O315

CROCETTA-Stati Uniti, vendesi nuova attica mq. 194, più 74 terrazze, tripli servizi, abitabile subito, forte dilazione pagamento. Tecnimmobil 542-540. O475

CROCETTA. Via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, boudoir, biservizi, grande ingresso. Soffitti decorati 4.750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti, telef. 578-044.

CROCETTA, via Vespucci 5. Appartamento quattro camere, servizi. Attuarei 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti, telefono 578-044.

ESCLUSIVA alloggio panoramico tre camere servizi vendesi 2.400.000 più dilazioni. Tel. 543-668.

CUMIANA. Bellissima casetta: quattro camere, entrata, bagno, mansarda, garage, 2000 mq. terreno 2.100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O335

DE NANNI, angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: Mutuo et ulteriori dilazioni, I.I.I.s.p., Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948. O42

ESPATRIANDO vendo 3.300.000 alloggio tre camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1580 — Torino».

FABBRICATO industriale cinture Torino, superficie coperta 1000 mq., terreno 1600, ottima posizione, luminosa, vendesi 80.000.000. Geom. Casadei 779-596. O567

FABBRICATO industriale, saloni, uffici, spogliatoi, 8000 mq. complessivamente, libero 1969, vendesi 430 milioni. Geom. Casadei 779-596.

FABBRICATO industriale semicentrale, 2000 mq. coperti su 4 piani, montacarichi, alloggetto custode, vendesi 65.000.000. Geom. Casadei 779-596.

FABBRICATO industriale 13 km. Torino, terreno 6000 mq., coperti 4000, saloni uffici alloggi padronali, custode forza idrica, vendesi 130 milioni, affittesi. Geom. Casadei 779-596. O567

FABBRICATO Mirafiori Indipendente tre alloggi autorimesse giardino (possibilità laboratorio) vendo 19 milioni 800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6282 — Torino».

GIVOLETTO villa ogni tipo terreni vendesi anche con mutuo. Telefonare 511-071. A101292

GRAZIOSISSIMO appartamento centrale, via Canova 11. Tre camere, cucinino, bagno, ingresso, superconveniente 1.900.000 mutuo 4 milioni 400.000. Gabetti 578.044.

IMPRESA cerca terreno progetto approvato oltre più camere. Telefonare 530-996. A99238

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Telef. 543-685.

IMPRESA vende alloggi 4 camere box giardino in villa zona residenziale Beinasco 10.500.000 mutuo facilitazioni. Tel. 321-160, 564-989.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere 60-665 cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefono 60-816.

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili Mercadieri precollinari 3-4 vani servizi giardino zona tranquilla. Telef. 546-354.

INVESTIMENTO direttamente vendo 42.500.000 scala nuova diciannove camere, otto autorimesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5603 — Torino». A94191

LOCALE mq. 400 fronte stabile 29 Traforello vendesi. Tel. 793-576.

ITALIA 61 alloggio tre camere tinello cucinino servizi vendesi 8 milioni 500.000 dilazionando. Telefono 581-694. O353

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi mutuo. Telefonare 761-736 Torino. A93493

LOCALE Rivoli 1200 mq. adatto magazzino, industria, autorimesse vendesi. Telefonare 521-556.

LOCALI centrali 1250 mq. divisibili adatti magazzino, laboratorio, industria vendonsi. Tel. 521-556 (pasti).

LUCENTO bellissimo bicamere tinello servizi, 2.150.000 mutuo 4 milioni 800.000. Tel. 502-514.

MAGAZZINO, laboratorio 800 mq. coperti ampia manovra, entro dazio strada S. Mauro vendesi. Telefono 651-280, 689-682.

MANSARDE alloggettino 2 cucina diritto sopraelevazione vende 2 milioni 600.000. Telef. 502-366.

MODERNISSIMO appartamento quattro vani doppi servizi terrazzi autorimesse, rifinito lussuosamente, sito palazzina precollinare, cedesi 13 milioni 750.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».

NEGOZI reddito 9%. Via Oriana 5. Muri Panetteria, forno, retro, cucina, abbinato appartamento; salone, due camere, ingresso 3.200.000 mutuo 7.000.000. Muri Drogheria, camere, cucina 1.750.000 mutuo 4.050.000. Muri negozio barbiere 960.000 mutuo 2.240.000. Gabetti, telefono 578-044. O335

NICHELINO centro vendo 4 milioni 500.000 due camere cucina servizi. Telefonare 685-733.

OCCASIONE M. Campagna camera tinello servizi libero 1.900.000, mutuo 2.900.000. Telef. 502-542.

OCCASIONISSIMA via Nizza vicinanze Riv. 2 camere tinello servizi rialzato 6.000.000 sufficienti 1.600.000 comoda dilazioni. Siat, 545-596.

PALAZZINA tre alloggi garages, giardino, vende strada Pronda. Telefonare 598-917. A99823

PINO bellissimo appartamento in palazzina posizione incantevole 5 camere salone biservizi ampi terrazzi garage giardino singolo. Privato vende cambia con 1-2 alloggi Torino. Telefonare 880-328.

PINO, dintorni, terreni per ville panoramicissimi, comodissimi uno. Telefonare 82-216. A99660

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telefonare 881-805.

POSIZIONE centrale vendo 10 milioni 500.000 appartamento quattro camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1579 — Torino».

PRALI Ghigo vendonsi due alloggi liberi due, tre camere, soggiorno, servizi, garage. Telefonare 887-415, 895-547. A99969

PRECOLLINARI collinari alloggio villa salone 3 camere giardino doppi tripli servizi 18.000.000, 33 milioni. Telefonare 634-786.

PRIVATO vende alloggio nuovo pronto subito presso Fiat Rivalta. Tel. 984-243. 2001

PRIVATO vende convenientemente zona P. Sabatino stabile negozi 2 retri magazzini, vani 18. Telefonare 723-627. A99397

PRIVATO vende direttamente alloggio 200 mq. presso piazza Rivoli. Telefonare 545-337.

PRIVATO vende muri negozi esentasse, reddito 8%. Tel. 651-327.

PRIVATO vende muri ristorante, reddito 7% garantito. Tel. 675-466.

RAPALLO centro, vende appartamentino ammobigliato: 4.200.000. Telefonare 579-682.

RIVOLI residenziale. Eccezionali appartamenti via Manzoni « Condominio del portico ». Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti, tel. 578-044.

ROUEN, centro città, vendesi immobile commerciale libero, grande magazzeno 450 mq. al pianterreno + 100 mq. appartamento al 1° piano. Prezzo 500.000 Franchi. Scrivere: Studio J. Desert, 105, rue Ganterie, Rouen (Seine-Maritime) Francia. 27327

SANTAMARIA casa silenziosa privata vende alloggio 2 camere spaziosi cucinetta servizi 7.000.000 mutuo. Telefonare 365-353.

SAUZE d'Oulx occasione panoramico appartamento nuovo condominio vendesi. Tel. 530-203.

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo, Berchiatti, Spotorno, via Laiolo, telefono 75-657, Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1, telefono 67-759, Pietraligura.

SESTRIERE alloggi 4-8-12-20 milioni vuoti arredati affari vende. Telefonare 634-786. A99473

STABILIMENTO cintura Torino terreno 7000 mq. 1200 coperti palazzina reddito 7% cede Troglia, corso Regina 168. O505

STABILIMENTO Torino 4000 mq. coperti 3000 più uffici vendesi affittasi Troglia, corso Regina 168.

TERRENI industriali urbanizzati Borgaro Torinese mq. 4000, 17.000 lottizzabili, permessi approvati. Telefonare 331-836.

TERRENO industriale mq 4000 vendo Nichelino Vinovo, facilitando. Telefonare 652-873. A99533

TERRENO mq. 6600 grande industria, zona semicentrale, vendesi. Telefonare 877-164. A101577

TERRENO prima dell'Erema su strada 350 camere, vende Società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6407 — Torino». A99905

TORRES vende località Basta villetta giardino 500 mq., tel. 389-417.

TORRES vende terreno Giovano mq. 750 progetto approvato. Telefonare 389-417. O445

UFFICIO abitazione 6 camere ingresso servizi, Vinzaglio 3 21.000.000 vendesi. Tel. 881-643 pasti.

VANCHIGLIA, via Sines 7-4, nuovissimo, lussuoso appartamento, Sabaudia, tre camere, servizi, ingresso 4.380.000 mutuo 10.220.000. Gabetti, telefono 578.044.

VENESI alloggio 1° piano zona Porta Nuova uso ufficio, abitazione, 6 camere, accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino».

VENDESI cascina 22 giornate, zona precollinare, 25 km. Torino. Telefonare 912-808. 1001

VENDESI casetta 3 vani cucinino servizi garage giardino. Tel. 545-558 Borgaretto. A99645

VENDESI Monterrato cascina 10 giornate 5 camere più rustico. Visite di domenica. Eliana Remetti, Piantorretto di Cerrina.

VENDESI a Millesimi alloggio, 2 camere, cucina, servizi, piano 3°, via Lucerna 1. Telefonare 543-385.

VENDO alloggio zona piazza Bengasi libero primavera 1969. Telefonare 652-873. A99533

VENDO Nichelino, terreno mq 1800 coperti mq. 1300, Telef. 663-818, martedì e venerdì.

VENDONSI negozio magazzini, zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino».

VIA Aosta 27, Venissoni direttamente alloggi, negozi. Mutuo. Telefonare 546-534. A97161

VIA Carsglio 28 nuova signorilissima costruzione 3 grandi camere cucina biservizi, ampi terrazzi, 16 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 758-949. O329

VIA Leoni case due alloggi androne carrile recintato vendo. 22.000.000. Telefonare 634-786. A99473

VIA Polrino 8 impresa vende finiti tre camere, tinello, servizi; una camera, cucina, box auto. Telefonare 535-330. A99904

VIA Salabertano 68: 3 camere cucinotta, signorile 1964, libero 10 milioni 500.000, mutuo, facilitazioni. Geom. Durenti, 758-949.

VIA Servais 141/20 in palazzina signorile 3-4 camere cucinetta biservizi 15.000.000 - 19.200.000, sufficiente 30%, Geom. Durenti, 758-949. O329

VIA Vassalli Eandi 42: 3 camere cucina biservizi, ampia entrata, signorile libero 12.200.000. Facilitazioni. Geom. Durenti, 758-949.

VILLA doppia, villaggio residenziale Gruino, vendo con mutuo, Telefonare 652-873. A99533

VILLA precollinare collinare stupenda rustico terreno lottizzabile affare vendo. Telefonare 634-786.

VILLA precollinare occasionale importante grande parco comodità vendo. Telefonare 599-654.

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Telefonare 535.601. O315

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Telef. 535.601.

VILLETTA Grugliasco 8 grandi camere servizi (2 alloggi) giardino vendesi 16.000.000 più 4.000.000 mutuo. Quirico, telefonare 546-897.

ZONA aeronautica camera tinello servizi piano rialzato 1.800.000, mutuo 3.500.000. Telef. 502-542.

ZONA Bernini appartamenti altamente qualificati materiali pregiatissimi posizione incantevole vendesi L. 147.000 mq. Telefonare 535-716. A99261

2.350.000 camera vende camera tinello città giardino nuovo. Telefonare 502-386. O368

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI • TERR. L. 270 p.p.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicura impiego. Telefonare 779-538.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA capannoni, locali tutte dimensioni, studio Rubiolo - Francia 124, Telefono 779-733.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenzialissimi sposi piemontesi, impiego stabile, telefonare 512-635.

A Coniugi piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 789.800. Geom. Martinat. O360

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale, Telefonare 538-594. O418

AFFITTEREBBERO alloggetto coniugi piemontesi barriera Milano. Telefonare 570-096. A90842

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O546

ALLOGGETTO ammobiliato oppure comoda matrimoniale accorrei, immediatamente novembre. Rocca, telefono 537-582. A98471

BANCARIO affitterebbe 2-3 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6393 — Torino ».

CERCASI camera cucina termo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1575 — Torino ». A99554

CERCASI locale in affitto mq. 30 uso magazzino. Tel. 557-894.

CERCASI locale mq. 250-350 uso officina. Telefonare 753-098.

CERCASI zona Lucento e dintorni locale di mq. 150-350 uso falegnameria. Tel. 735-780 ore pasti.

CONIUGI soli cercano vicinanze via Napione alloggio tre camere servizi riscaldamento centrale, preferibile casa nuova. Tel. ore ufficio 80-623.

FAMIGLIA piemontese signorile quattro adulti cerca 1° marzo 1969 in casa nuova signorile salone tre camere cucina biservizi bilingressi, Francia Crocetta massimo 110.000 compresa spese. Telefon. 767.810.

LOCALE uso ufficio cerco zona Francia, Collegno, Tel. 728-202.

MINIAPPARTAMENTO o camera servizi vuoti signorilità cerco affittare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6375 — Torino ». A99857

PENSIONATI cercano in affitto due camere, dintorni Ivrea. Scrivere: Verri Carmosino Maria, 13020 Moiilia. A92614

PERSONA sola cerca alloggetto zona Parella Massaua. Telef. 790-103.

REFERENZIATISSIMI affitterebbero salone, due camere, cucina, zona Francia, libera subito. Tel. 480-902.

SPOSI piemontesi cercano camera tinello servizi paraggi via Mamiliano. Telefonare 338-213 ore pasti

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI • TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni oltre Agenzia Rubiola, Francia, 124, Telef. 751-825.

A.A. S. PAOLO negozio retro abitabile 20.000. Telefonare 688-755, 355-587. A99952

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14, Telef. 538-535.

A. AFFITTASI subito quattro camere, salone, cucina, tutti i servizi, 80.000. Telefonare 745-720. O360

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefonare 538-594 O418

A. AFFITTASI alloggetti moderni, 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Sogno 10. O123

A. AFFITTASI subito Porta Palazzo, tre camere, cucina, tutti i servizi, 45.000, Telefonare 745-720.

A. PINO affittasi alloggio centrale con doppi servizi, Telef. 881-852.

A coniugi soli camera, servizi, cambio pulizia scale. Telef. 548-439.

ABBIAMO negozio disponibile Catania 18, mq. 50. Telefonare 889-817 ore pasti. A101735

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, Telef. 546-439.

AFFITTANSI alloggi signorili zona Mirafiori. Telefonare 511-643 ore ufficio. A99741

AFFITTANSI due alloggi signorili al piano 2°, via Ponza 8.

AFFITTANSI locali uso industriale o deposito 650 mq. coperti su terreno di 1050 mq., uffici, spogliatoio, gabinetto, telefono, dintorni Grenoble. Scrivere: Havas Grenoble Francia n. 5851.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera tinello servizi, Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggetto 22.000 a prossimi sposi barriera Milano. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio collina torinese quattro camere salone 120.000. Telefonare 661-308. A89278

AFFITTASI alloggio salone quattro camere doppi servizi zona Crocetta. Telefonare 589-069.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere, tinello, cucinino, servizi, corso Montecuccо 21 angolo via Matie 23. Telefonare 514-646.

AFFITTASI alloggio signorile ufficio-abitazione quattro camere cucina doppi servizi giardino. Telef. 778-281.

AFFITTASI alloggio signorilissimo nuova costruzione pronto subito. Corso Francia 52, mq. 160. Telefonare 744-862. A99971

AFFITTASI alloggio 4° piano 3 camere cucina servizi. Tel. 779-281.

AFFITTASI appartamento: salone, quattro camere, doppi servizi e piccola locale. Telefonare 853-106.

AFFITTASI, arredato, piedi-a-terra, signorile, precollinare, riservatissimo. Telefonare 81-225. A101578

AFFITTASI bellissimo alloggio tre camere, tinello, servizi, 60.000. Telefonare 511-400. A101508

AFFITTASI centralissimo magazzino seminterrato mq. 200. Tel. 511-522.

AFFITTASI centralissimo nuovo ufficio servizi mq. 130. Tel. 511-532.

AFFITTASI corso Traiana alloggio signorile tre camere cucina. Telefonare 543-842. A101669

AFFITTASI in Torino, Strada Val San Martino Superiore 102 (10 minuti p. Castello) cascine giornate 10 a coltivatore diretto, libera San Martino 1968. Telefonare 513-516 547-314 ore ufficio.

AFFITTASI in via Monastir alloggio 5 camere cucinino, ingresso, servizi in palazzina nuova costruzione. Telefonare 876-090. A100006

AFFITTASI locale mq. 60; vetrine, riscaldamento. Laboratorio, deposito, supermarket, ambulatorio. Orope 33, Dusolanis 726-927.

AFFITTASI lussuoso appartamento in villa, ampia zona verde, composto da grande salone, tre camere, due mansarde, tripli servizi, cucina, lavanderia, garage multiplo, terrazzo, 300 mt. da corso Moncalieri. Telefonare 635-735. A95858

AFFITTASI negozio vuoto via Berthollet presso Madama Cristina. Telefonare 82-792. O409

AFFITTASI o vendesi immobile industriale centrale. Telef. 723-300.

AFFITTASI San Paolo negozio retro fabbricato cortile mq. 100, termoriscaldato adatto laboratorio con vendita. Tel. 389-728 pasti.

AFFITTASI subito alloggio due camere tinello servizi, corso Vercelli, zona Rebaudengo. Telef. 298-617.

(Continua a pag. 14)

CASA FRANCESE
CERCA
Astucci da 8 a 12 stylos ben presentati a qualsiasi articolo (GADJETS E NOVITA')
di costo il più modesto possibile.
Inviare offerte con campioni
EUROPA
20, rue de la Reynie, Parigi 4

ISPETTORI VERNICI
cercansi da colorificio importanza nazionale. Indispensabile introduzione edilizia, industrie e rivenditori. Manoscrivere documentando esperienza, introduzione, età. Trattamento adeguato capacità. Scrivere Pubblicità Stampa 996 - TORINO

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefono 532 375 1° piano

ARREDAMENTO CENTRO EURO CASA
3 GARANZIE GRATIS: ASSICURAZIONE
POLIZZA GARANZIA DI QUALITÀ
INSTALLAZIONE
OLTRE CONSEGNA A DOMICILIO
ASSISTENZA
SPECIALIZZATA, PER 6 MESI DALLA CONSEGNA
UN TEMPO NUOVO DI UN'ORGANIZZAZIONE ANTICA
CASA ASTE
TORINO: Via S. Ottavio, 14 - Corso Dante, 73/C
ALESSANDRIA: Corso Roma, 6 AOSTA: Viale Stazione 3
Siamo presenti a: ALESSANDRIA • AOSTA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA CIVITAVECCHIA • FOGGIA • FORLÌ • GENOVA • IMPERIA • LATINA • MILANO MODENA • NAPOLI • NOVARA • PALERMO • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO

CRONACHE DELLO SPORT

A Città del Messico un trionfo che ha entusiasmato gli spettatori

Vera Cavslavska, la più bella ginnasta dei Giochi ha conquistato una medaglia d'oro (e un marito)

La ragazzina *prima* al *salto* alla musica messicana

Sposerà il connazionale Odlozil

E' atleta giunto ottavo nei 1500 metri - Vera, dopo il successo, ha annunciato il ritiro dallo sport - Piuttosto seccata la rivale Natascia Kuchinskaya (Urss): «Non ho vinto la vincitrice»

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 24 ottobre.

Vera Cavslavska ha respinto ancora una volta gli attacchi delle più giovani rivali: stanotte, in un'atmosfera entusiastica, la ginnasta cecoslovacca ha rinnovato il trionfo di Tokio; il grido « Vera, Vera » è risuonato ripetutamente sotto l'ampia volta dell'Auditorium. Felice, emozionata, Vera Cavslavska è stata portata in trionfo dalle compagne, ha avuto un attimo di commozione quando è salita sul podio a fianco delle sovietiche Zinaida Voronina, seconda, e Natascia Kuchinskaya, terza.

La Kuchinskaya, considerata la rivale numero uno della cecoslovacca, è comparsa eccezionale in tutte le prove — come dimostrano i singoli punteggi —, ma una scivolata alle sbarre asimmetriche le ha fatto fallire completamente un esercizio, per cui nella classifica generale non è andata oltre la medaglia di bronzo. Alle sovietiche è toccata però la medaglia d'oro della graduatoria a squadre.

La sconfitta nell'individuale ha fatto perdere a Natalia Kuchinskaya il sorriso angelico di sempre. *« Gli esercizi della Cavslavska non li ho visti* — ha detto la ginnasta di Leningrado, barando perché l'avevamo vista spiare la rivale dalla tribuna nelle prove del mattino —; *ad ogni modo se il pubblico è così entusiasta avrà ragione. Io, ad ogni modo, ho compromesso la mia classifica per pura sfortuna; senza l'incidente alla sbarra avrei fatto certamente meglio ».*

Commossa per le attenzioni degli spettatori, Vera Cavslavska ha annunciato il suo ritiro dallo sport. *« Non ho sofferto come in questa occasione* — ha ammesso —, *sapevo che sarebbe stata la mia ultima gara e temevo di perdere. Volevo chiudere con una medaglia d'oro, per me era diventata un'ossessione. Adesso con lo sport è finita, quindici anni di palestra sono tanti. Voglio sposarmi, avere dei figli, non si può vivere solo puntando a traguardi sportivi ».*

Il fidanzato di Vera Cavslavska è Josef Odlozil, pure cecoslovacco, finalista in Messico del 1500 metri di atletica (è arrivato ottavo). *« Abbiamo fatto il patto* — ha raccontato la ginnasta — *di non parlare della data del matrimonio fin dopo le nostre gare. Adesso dobbiamo decidere, io mi sposerei anche subito, prima di partire dal Messico ».*

Vera Cavslavska è entusiasta del Paese che ospita le Olimpiadi; l'esercizio a corpo libero lo ha eseguito sul ritmo di musica popolare messicana. La ginnasta cecoslovacca è una dei veri personaggi di questa Olimpiade: in undici anni d'attività ha conquistato ben diciannove medaglie d'oro, tra campionati mondiali, europei e Giochi Olimpici.

B. P.

Deludente sesto posto delle fiorettiste azzurre

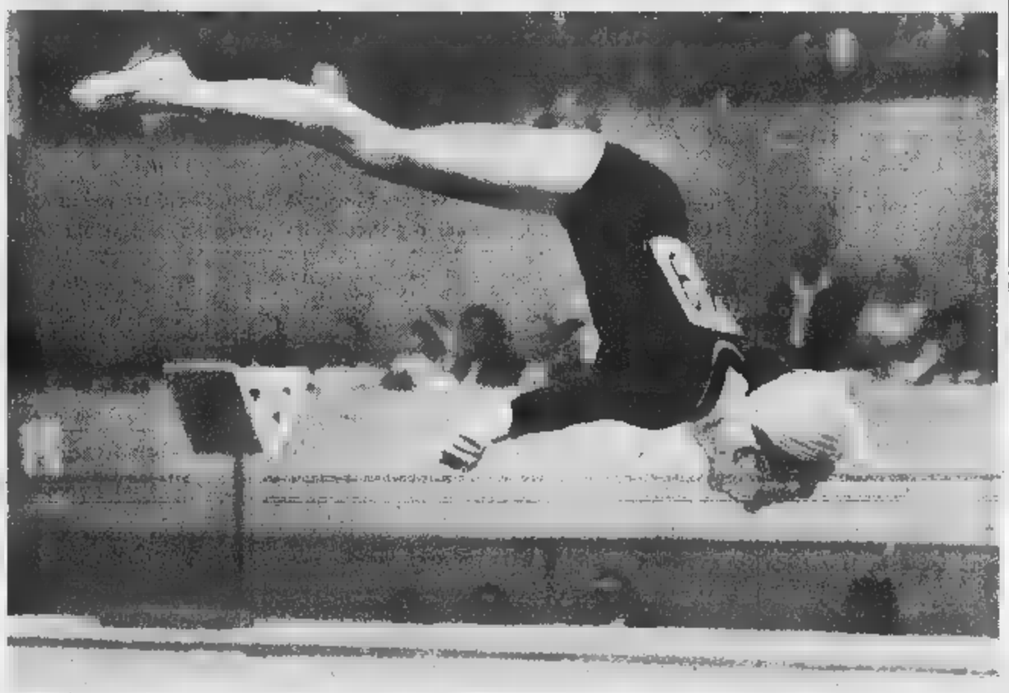
Dal nostro inviato speciale del Messico, 24 ottobre.

In un clima teso le fiorettiste azzurre, dopo il burrascoso incontro perduto ieri con l'Unione Sovietica, oggi sono state nuovamente sconfitte (7-8) dalla Germania Occidentale, classificandosi al sesto posto nella classifica del torneo a squadre femminile. Le rappresentanti italiane sono apparse demoralizzate e non si sono affatto impegnate.

Il comportamento delle azzurre è stato severamente censurato dal dirigente federale dottor Pagliani. *« Quando si rappresenta un Paese in una Olimpiade* — ha detto Paolini — *ci si batte a fondo anche per la quinta posizione. Invece le ragazze si preoccupavano più degli oggetti ricordo che avrebbero dovuto acquistare prima di rientrare in Italia che della vittoria. Questo non fa loro onore. Ad ogni modo esse hanno colpe relative: il vero scandalo dei nostro " fallimento " è lo scandaloso arbitraggio di ieri sera. Contro l'Urss avremmo anche potuto affermarci: più d'una volta le atlete sovietiche hanno deviato con il braccio l'arma delle azzurre senza che i giudici richiamassero alla regolarità la nostra avversaria ».*

Nell'odierno incontro con la Germania Occidentale, svoltosi sulle pedane della palestra Miguel Hidalgo, la fiorettista italiana è stata Antonella Ragno

c. f.



Uno spettacolare «volo» della Cavslavska durante l'esercizio a corpo libero che le ha assicurato la medaglia d'oro

Boxe: il carabiniere Petriglia eliminato dal polacco Grudzien

L'avversario dell'azzurro aveva vinto la medaglia d'oro a Tokio - Continuano le polemiche per i verdetti ingiusti - I rappresentanti della giuria si scambiano favori e vicenda stipulando vere e proprie alleanze - Gli italiani sfavoriti da questa situazione - Sei incontri in 12 giorni sono troppi

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 24 ottobre.

Dalla platea dell'irrequieta arena Mexico assisto all'eliminazione del penultimo pugile italiano. E' un biondino coraggioso e bravo, di professione carabiniere: Enzo Petriglia, di Velletri, classe 1946. La sua sorte sportiva è segnata in partenza. L'avversario, Josef Grudzien, è fortissimo, campione olimpionico a Tokio: un militare dalle lunghe basette e grande esperienza di ring. E' polacco, e in caso di incontro equilibrato, non c'è dubbio che la giuria gli darà la vittoria. Finisce con i messicani che consolano con un applauso il combattivo Petriglia e Grudzien che entra, come previsto, in semifinale.

Il torneo olimpico di pugilato è per tradizione un elaborato pasticcio delle giurie. Gli atleti di casa sono sempre aiutati per ragioni di pubblico. Stavolta è il turno dei messicani e deve piacere che il peso gallo batta l'Uganda Eridari Makwanga pesti selvaggiamente il campione locale Cervantes perché i giudici si decidano a dargli il verdetto favorevole. Dopo i pugili di casa sono appoggiati quelli delle nazioni nel giro dei reciproci favori. Un po' come capita in Italia con le terne per le cattedre universitarie.

Il giurato bulgaro dà il suo voto, se appena possibile, al pugile ungherese e al prossimo incontro il giurato ungherese vedrà di spianare la strada al pugile bulgaro. I giurati per ogni incontro sono cinque e le segrete alleanze di gruppi sono facilmente identificabili. Il più potente e numeroso è quello dei Paesi dell'Est, che comprende anche romeni e cecoslovacchi e funziona meglio del Patto di Varsavia. Per buttar fuori un pugile sovietico, occorre che l'avversario lo distrugga sul ring.

« Non è esatto che i giudici siano parziali — ha detto un alto dirigente inglese della Federazione internazionale — però qualche volta sono all'altezza del loro compito ». E' [illegible] o « anglosassone » a commento dell'episodio più clamoroso che ha visto volare le sedie all'arena Mexico e gli spettatori più agitati malmenati dalla polizia. Vittima il turco Tatar, peso piuma, che dopo aver largamente dominato il bulgaro Mihailov è stato dichiarato perdente. Ora, benché ufficialmente smentisca, una dozzina di giudici tra i più distinguiti sono messi a riposo e negli incontri finali il mercato dei favori sarà difficile. Però molti pugili hanno già pagato le manovre dei voti con l'ingiusta eliminazione.

L'italiano Petriglia, a destra, è arrivato ai quarti di finale della boxe: ieri è stato battuto dal polacco Grudzien

Gli italiani, dicono un po' cinicamente gli esperti, non sanno stare nel « giro » giusto. La preparazione preolimpica è fatta anche di questi contatti diplomatici, per assicurarsi nei casi dubbi una giuria benigna. Gli azzurri sono invece giunti in Messico carichi di candido ottimismo per i precedenti di Tokio e di Roma. Avversari più abili e giurie [illegible] li hanno rapidamente sbaragliati nelle eliminatorie, un solo azzurro è arrivato alle semifinali, il peso massimo Giorgio Bambini. Per gli altri è stato più o meno velace disastro.

Naturalmente, non tutti i pugili italiani sono stati perseguitati dai giudici. La squadra è ben preparata dall'istruttore Natale Rea, i valori atletici si sono rivelati piuttosto scarsi: quasi sempre sul ring l'italiano aveva un'aspetto più gracile dell'avversario e nessun Nino Benvenuti si celava tra le file azzurre. Tre (Mura, Grasso e Casati) sono stati liquidati ai verdetti molto discutibili, gli altri hanno perso da soli, logorati da un torneo affollatissimo che obbliga a sei incontri in dodici giorni per arrivare alla finale. E' andata molto peggio delle speranze: ma anche nel pugilato atleti africani, asiatici, sudamericani rendono ora più difficile il torneo a chiunque. Una medaglia in più — per i minimosca, al limite dei 48 chili — non compensa la più forte concorrenza per le altre dieci.

Campioni di ricello mondiale, fan fremere domani la platea del Madison Square Garden, forse non ne sono visti. E' difficile azzeccare il futuro dei pugile dilettante: con gli anni cambia il peso e tutta la tecnica della boxe, che su tre riprese deve essere disperata battaglia. Comunque pochi hanno impressionato i tecnici. I dilettanti della vita dell'Est sono spesso sempre quelli, abili combattenti « routine », professionisti di fatto. Gli americani, che in passato presentarono ai tornei olimpici Floyd Patterson e Cassius Clay, hanno inviato a Messico un gruppo di negri non eccezionali. Forse uno soltanto farà veramente strada: si chiama James Wellington, ha i capelli pettinati all'africana ed una collana di denti falsi di leopardo penzolante dall'accappatoio. E' lento, ma ha un pugno fortissimo.

Giorgio Fattori

Il Messico battuto per 2-0

Il Giappone al 3° posto nel torneo di calcio

Città del Messico, 24 ottobre.

Grossa sorpresa oggi al torneo olimpico di calcio. Il Giappone, nella finale per il terzo e quarto posto, ha battuto il Messico per 2 a 0, conquistando così la medaglia di bronzo.

La partita avrebbe potuto prendere ben altra piega se il portiere giapponese al primo minuto del secondo tempo avesse parato un calcio di rigore. L'episodio ha smontato definitivamente i padroni di casa e la folla, che aveva sostenuto i propri atleti con calorosi incoraggiamenti, fin finito per perdere la pazienza prorompendo in una pittoresca protesta. Quando il match stava per concludersi con volti in campo centinaia e centinaia di cuscini: l'arbitro a'è visto costretto a sospendere per qualche attimo l'incontro per sgombrare il terreno di gioco appunto dai cuscini piovuti dagli spalti.

I due goals del Giappone sono stati segnati entrambi da Kamamoto.

Questi i risultati di ieri

I nuotatori azzurri Tozzi e Fossati eliminati nei 200 metri a farfalla - D'Oppido e Boscaini hanno rinunciato i 200 metri stile libero - Le fiorettiste azzurre al 6° posto - Successi dei lottatori Centurioni e Bellotti

Nuoto

100 dorso femminile - finale: 1. Hall (Usa) 1'6"2, nuovo record mondiale e olimpico; 2. Tanner (Canada) 1'6"7; 3. Swaggerty (Usa) 1'8"1; 4. Moore (Usa) 1'8" e 8.

4 stili maschili - finale: 1. Hickok (Usa) 4'48"4; 2. [illegible] (Usa) 4'51"7; 3. Holthaus (Germania Ovest) 4'51"4.

Metri [illegible] farfalla masch. (eliminatorie): 4 sono qualificati [illegible] finale Spitz, Ferris e Robie (Usa), Sharygin (Urss), Mecuw (Germ. Ovest), Kuzmin, Woodcliffe (Gran Bretagna) e Pell (Svezia). Gli azzurri Tozzi e Fossati non si sono qualificati.

Metri 200 s. l. maschili (eliminatorie): si sono qualificati per la finale Ada Kok (Olanda, record olimpico in 2'26"3), Hewitt, Daniel e Diebel (Usa), Musiede (Germ. Occ.), Pull (Giappone), Auton (Gran Bret.) e Devyatova (Urss).

Metri 400 misti femm. (eliminatorie): qualificate Pedersen e Vidali (Usa), Steinbach e [illegible] (Germ. Est), Ratcliffe (Gran Bretagna), Vaca (Messico), Shipston (Nuova Zelanda) e Wittko (Germ. Ovest). Le azzurre non sono in gara.

Calcio

Finale per il 3° posto: Giappone-[illegible].

Canoa

Kayak biposto (semifinali): gli azzurri Beltrami-Zilioli, secondi nella loro « serie » si qualificano per la finale.

Pallavolo

Torneo di finale: Giappone-Brasile 3-0; Germania Est - Bulgaria 3-2.

Hockey su prato

Semifinali: Australia - India 2-1 (dopo i tempi suppl.).

Pallanuoto

Girone finale: Germania Est-Cuba 8-2; Germania Ovest-Messico 5-3; Usa-Olanda 6-3; Brasile-Rau 5-2; Spagna-Giappone 5-0.

Semifinali: Urss-Italia 8-5 (3-1, 1-2, 4-1, 0-1); la squadra sovietica si qualifica così per la finale per il primo posto mentre l'Italia gareggerà per la medaglia di bronzo.

Ginnastica

Esercizi liberi femm. (finale): 1. Cavslavska (Cecoslovacchia) p. 78,25; 2. Voronina (Urss) 76,85; 3. Kuchinskaya 76,75. Le italiane si sono così piazzate: Biagiotti 58° con p. 70,10; Pozzolo 66° p. 69,85; Micelli 77° p. 67,80.

Classifica finale a squadre: 1. Russia p. 382,85; 2. Cecoslovacchia 382,25; 3. Germania Est 379,10; 4. Giappone 375,45; 5. Ungheria 368,80.

Esercizi liberi masch. - Italia, volteggio al cavallo (p.64,25); G. Carminucci 8,70, P. Carminucci 8,50; Cimnaghi 8,85, Franceschetti 8,95, Mori 9,05.

Cavallo maniglie (45,35): C. Carminucci 9,35; P. Carminucci 9,05; Cimnaghi 8,85; Franceschetti 9,25; Mori 8,85.

Anelli (45,50): G. Carminucci 8,90, P. Carminucci 8,65, Cimnaghi 9,05, Franceschetti 9, Mori 8.

Esercizi al tappeto (44,30): Cl. Carminucci 9, P. Carminucci 8,85, Cimnaghi 9,30, Franceschetti 8,85, Mori 8,70.

Parallele (45,30): G. Carminucci 9,40, P. Carminucci 9,20, Cimnaghi 9,10, Franceschetti 9,15, Mori 8,40.

Sbarre (44): C. Carminucci 8,45, P. Carminucci 8,85, Cimnaghi 9,40, Franceschetti 8,10, Mori 8,10.

Scherma

Spada a squadre. - Primo turno eliminatorio: Italia-Usa 10-0; Italia-Portogallo 15-1; Urss-Italia 9-5.

Fioretto a squadre femm. Quarti di finale: Urss b. [illegible] 8-4. Finale per il quinto posto: Germania Ovest-Italia 8-7 (Rayno 3 vitt., Lorenzoni 2 vitt., Masciotta 1 vitt., Colombotti 1 vitt.). Le azzurre si classificano al sesto posto.

Lotta greco-romana

Eliminatorie - pesi mosca. Centurioni (Italia) b. Monsinjara (Giappone) per abb. dopo 2'50"; *pesi leggeri:* Bellotti (Italia) b. Blanchard (Francia) ai punti.

Sport equestri

« Dressage » olimpico (classifica provvisoria dopo 16 cat.): 1. Neckarman (Germ. Ovest) a Marmino, p. 848; 2. Petrushkova (Urss) su Pepel, p. 870; 3. Chammartin su Wolfdietrich (Svizz.), p. 845; 4. Crosswaller (Svizz.) su Stephan, p. 836; 5. Brockmueller (Germ. Est) su Tristan, p. 789. Classifica a squadre: 1. Germania Ovest; 2. Urss; 3. Svizzera.

Pugilato

Quarti di finale - pesi leggeri: Grudzien (Pol.) b. Petriglia (It.) ai punti; *pesi superwelters:* Gurbey (Cuba) b. Blake (G. B.) per k.o.t. alla prima ripresa; *pesi gallo:* Makwanga (Ug.) b. Cervantes (Mess.) ai punti; Minami (Perù) b. Vujin (Jug.) ai [illegible].

Semifinali - mosche: Delgado (Mess.) b. Oliveira [illegible] ai punti; Olech (Pol.) b. Rwabogo (Ug.) ai punti; piuma: Roldan (Mess.) b. Warnings (Kenya) ai punti; Robinson (Usa) b. Mihailov (Bulg.) ai punti. Superleggeri: Requefeiros (Cuba) batte Wallington [illegible] ai p.; Kulej (Pol.) b. [illegible] (Finl.) ai p.; Welters: Garbey (Cuba) b. Baldwin (Usa) ai p.; Lagutin (Urss) b. Moyer (Germ. Ov.) ai p.; medi-massimi: Pozniak (Urss) b. Stankov (Bulg.) ai p.; Monea (Rom.) b. Dragan (Pol.) ai p.

★ La formazione di « vecchie glorie » della Juventus giocherà una partita a [illegible] contro l'Atalanta il primo novembre, alle ore 13,30; della squadra bianconera faranno parte fra gli altri Karl Hansen, Soerensen, John Hansen, Charles e Praest.

Come eccitante avevano preso alcoolici

Agli svedesi del pentathlon tutte le medaglie: doping

CITTA' DEL MESSICO, 24 ott. (g. bocc.) Clamoroso provvedimento al Giochi: gli svedesi del pentathlon moderno, terzi nella competizione a squadre, sono stati squalificati per una [illegible] forma di doping.

Nell'albo d'oro la [illegible] squadre del torneo di pentathlon moderno, conclusosi il 17 ottobre [illegible], risulta la seguente: 1) Ungheria (medaglia d'oro); 2) Urss (medaglia d'argento); 3) Francia (medaglia di bronzo).

Il « controllo antialcool » ha rivelato che uno dei tre atleti svedesi, Hans Gunnar Lilyenvall di 27 anni, aveva ingerito una dose di alcool eccessiva prima della gara di tiro del 15 ottobre in modo da risultare più calmo e freddo durante la competizione. Questo controllo, richiesto dal presidente della Federazione internazionale, lo svedese Sven Thofelt, su raccomandazione del Cio, si è aggiunto all'esame antidoping.

Con la squalifica della Svezia, quindi, la Francia, che si era classificata al quarto posto, è passata in terza posizione conquistando la medaglia di bronzo.

Prosegue frattanto l'inchiesta sui quattro ciclisti olandesi che hanno conquistato la medaglia d'oro nei 100 chilometri a cronometro. Come è noto, uno dei loro massaggiatori ha dichiarato pubblicamente di aver praticato ai quattro atleti iniezioni contenenti ormoni. E ormoni, se non figurano nell'elenco delle sostanze proibite dal Comitato internazionale olimpico, figurano invece nella lista dei prodotti vietati dall'Unione ciclistica internazionale.

Di ufficiale, finora, niente. O meglio, la Federazione internazionale dei dilettanti, udite le voci in proposito, ha invitato la Federazione olandese a svolgere accurate indagini per appurare la realtà dei fatti.

La sovietica Natalia Kuchinskaya, definita «la fidanzata del Messico», ha conquistato la medaglia di bronzo

vi offriamo 5.000 lire

se volete radervi meglio

Provate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca e tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore. Vi lo valuterà 5.000 lire, acquistando il nuovo rasoio elettrico PHILIPS 3 Special. Per fuomo che vuole radersi velocemente, molto velocemente... Per l'uomo che ha la pelle delicata o la barba difficile... Per l'uomo moderno. Philips è il rasoio ideale, il rasoio che rada giovane.

ATTENZIONE
Affrettatevi: questa offerta è limitata! Il vostro rivenditore PHILIPS vi offre 5.000 lire per un qualsiasi vecchio rasoio, acquistando il modernissimo Philips 3 Special.
Invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500.

PHILIPS·3

è un prodotto PHILIPS per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

CRONACHE DELLO SPORT

Ultime possibilità di medaglie per i nostri atleti in Messico

Olimpiadi: gli italiani Zilioli e Beltrami impegnati oggi nella finale della canoa

Gli azzurri partecipano alla prova del «kayak biposto» - Ieri giunti secondi nella semifinale vinta dall'Ungheria - Beltrami è molto ottimista - Afferma: «Non facciamoci illusioni; possiamo piazzarci al quinto posto»

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 24 ottobre.

Cesare Zilioli e Cesare Beltrami, gli azzurri in gara alle Olimpiadi nella specialità del «Kayak biposto», disputeranno domattina la finale a nove contro Romania, Belgio, Olanda, Austria, Urss, Germania Ovest, Ungheria e Svezia. Stamane i due italiani si sono classificati secondi nella loro semifinale alle spalle dei magiari e con un lieve vantaggio sugli svedesi, ma c'è stato un momento della gara in cui erano quarti, cioè eliminati, in quanto solo i primi tre equipaggi delle tre semifinali venivano ammessi alla finale. Ai 250 metri conclusivi, i nostri rappresentanti si sono scatenati, rimontando posizioni. «*Avrebbero anche potuto vincere* — ha detto sul pontone il commissario tecnico Albera — *ma era inutile forzare al massimo in una semifinale*».

La canoa ha dato all'Italia una medaglia d'argento alle Olimpiadi di Roma (con Dezi e La Macchia), da allora la specialità ha avuto maggior diffusione, ma i praticanti sono sempre pochi. Come accade in molti sport i nostri rappresentanti ai Giochi sono il frutto di una selezione su un numero ridottissimo di elementi, mentre gli stranieri scelgono fra centinaia di atleti. Zilioli e Beltrami, che hanno lo stesso nome di battesimo (*«e Bravi Cesari»* hanno gridato loro dalla tribuna i cestisti Vianello e Bufalini, assidui tifosi degli altri azzurri in qualsiasi specialità) vogano insieme da quattro anni e sono entrambi milanesi. Il primo ha trent'anni, lavora come custode e magazziniere alla «Canottieri Baldesio», il secondo è professore di educazione fisica, ha 26 anni e gareggia per la «Bissolati», altro società monese.

I due atleti sono l'uno il contrario dell'altro, anche caratteri, anche d'accordo: Zilioli è una forza della natura (è alto un metro e pesa 90 chilogrammi, non ha un filo di grasso ma muscoli impressionanti nelle spalle e nelle braccia), ma è piuttosto facile ai cambiamenti d'umore; un tipo estroso che, non ha voglia di allenarsi, non c'è mezzo per farlo salire in barca. Beltrami è più freddo, più ragionatore.

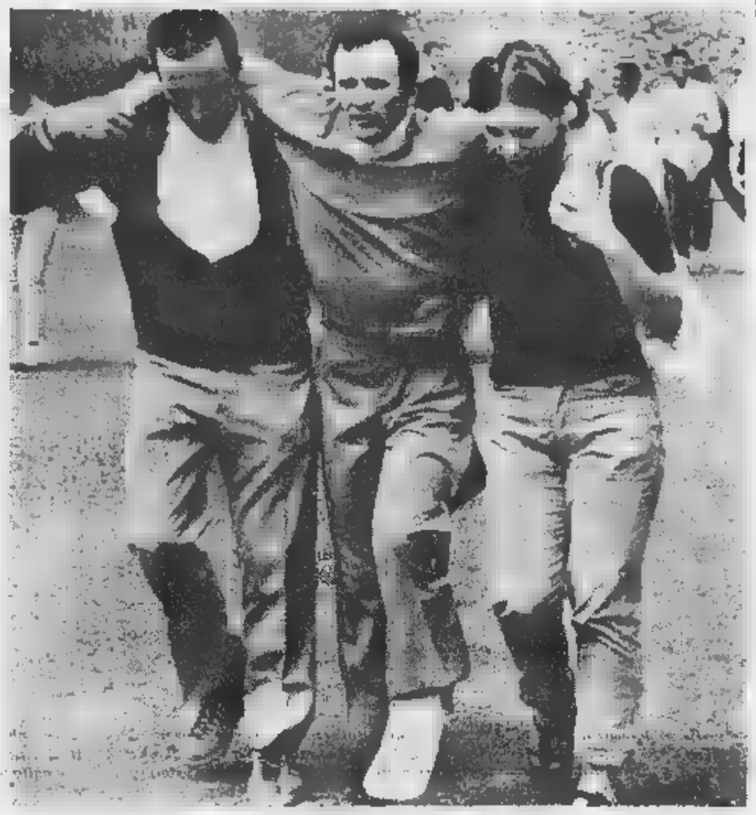
Zilioli è stato bene negli ultimi tempi, ha sofferto di dolori di stomaco che gli hanno impedito di forzare nella preparazione. Al meglio della forma, la nostra canoa «K 2» poteva puntare sicuramente alla medaglia di bronzo, ora la situazione è meno rosea, gli avversari sono fortissimi, occorrerebbe poterli contrastare con tutte le energie. Adesso Zilioli sta recuperando la miglior condizione atletica, domani — assicurano i tecnici azzurri — andrà ancora meglio, perché sta anche riprendendo fiducia. «*Non facciamoci delle illusioni* — ha ammonito Beltrami —, *Romania, Urss, Germania ed Austria sono al momento migliori di noi, possiamo arrivare quinti*».

Stamane sono state disputate per il «K 2» tre semifinali, le canoe scivolavano leggere sotto un cielo grigio che minacciava pioggia, le rondini volavano basse sul magnifico campo di gara di Xochimilco. Dominio generale degli ungheresi: in molte batterie e diverse specialità — la gara è dal singolo al «quattro», e ci sono anche prove femminili — hanno primeggiato gli atleti magiari. Si è visto in acqua anche un equipaggio della Costa d'Avorio, evidentemente lo sport africano sta sfondando in ogni settore, accompagnando il progresso di tutto il continente. Nella semifinale della gara che interessa gli azzurri il miglior tempo l'ha realizzato la Romania che ha vinto la sua qualificazione in 3'43"94 sui mille metri di percorso.

Beltrami e Zilioli sono arrivati secondi in 3'48"69 dietro agli ungheresi, nella terza e ultima semifinale, la più avversata dal vento che spirava in senso contrario alle gare. Domani potranno fare certamente meglio, è possibile che anche gli equipaggi sono abbiano oggi spinto a fondo. Vale quindi il pronostico di Beltrami, che l'ha fatto sperando di essere smentito dall'ordine d'arrivo.

b. p.

Franco Menichelli al Villaggio olimpico



Lo sfortunato ginnasta italiano Franco Menichelli, dopo il grave incidente di martedì, si è alzato oggi per la prima volta. Malgrado la gamba immobilizzata, si è recato al ristorante a salutare gli altri azzurri. Nella foto, l'atleta si appoggia alla moglie e all'allenatore Urbani. Menichelli rientrerà in Italia domani (Telefoto)

Sfida Schollander-Wenden nelle competizioni di nuoto

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 24 ottobre.

Biglietti esauriti oggi per le gare di nuoto. Nel programma serale — stanotte per l'Italia — si affrontano i 200 metri stile libero Don Schollander, lo statunitense che a Tokio ha vinto quattro medaglie d'oro e l'australiano Wenden, il nuovo asso del nuoto.

Nelle batterie di stamane i grandi rivali Wenden e Schollander hanno ottenuto nei 200 stile rispettivamente 1'59"3 (il tempo migliore) e 2' esatti. Anche il canadese Hutton ha nuotato la distanza in 2' esatti; spettacolosa poi la gara dell'americano (1'59"5). Gli azzurri Attanasio (200 farfalla), Boscaini (200 stile libero), D'Oppido (200 libero) Novella Calligaris (400 misti) hanno dato «forfait» nelle loro batterie riservarsi le gare successive. La decisione degli italiani è quanto mai discutibile, considerando che proprio le Olimpiadi dovrebbero servire agli atleti per fare esperienza. L'unico dei nostri a presentarsi in piscina è stato Tozzi, eliminato in batteria nei 200 metri a farfalla (tempo 2'20"9).

I nuotatori americani, intanto, continuano a dominare le competizioni in piscina: Nelle finali maschili trionfo di Mike Burton nei 400 stile libero in 3'9" (secondo il canadese Hutton, terzo il francese Alain Mosconi), e di Charles Hickox nei 400 metri quattro stili (4'48").

g. bocc.

ULTIMA ORA

I pallanuotisti azzurri battuti dall'Urss: 5-8

Città del Messico, 24 ottobre.

La Nazionale italiana di pallanuoto è stata sconfitta dall'Urss nelle semifinali del torneo olimpico (5 a 8). Le reti degli azzurri, che si sono trovati in svantaggio, sono state segnate da Pizzo (tre), Lavoratori e De Magistris.

L'Urss si è così qualificata per la finalissima nella quale incontrerà la squadra vincente del confronto Ungheria-Jugoslavia: l'Italia si batterà per la medaglia di bronzo con la perdente di questo incontro.

Vianelli campione di modestia: «Il titolo è di tutta la squadra»

Il vincitore della medaglia d'oro di ciclismo è un corridore di sicuro avvenire - I tecnici lo paragonano già a Gimondi, Motta e Merckx - Una lezione di umiltà nelle Olimpiadi dei "superuomini"

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 24 ottobre.

Vianelli, ieri pomeriggio, ha fatto tardi. Dopo aver vinto la medaglia d'oro, ha chiesto il permesso di rientrare in albergo per cena, alle sette, ed è tornato invece che quasi alle otto. E' arrivato di corsa, ha chiesto scusa al commissario tecnico, poi ha chiesto scusa (abbracciandolo) al giornalista che lo aspettava, poi ha chiesto scusa a Rodoni che è venuto a complimentarsi con lui, poi, nel piccolo bar del motel, ha cominciato a firmar autografi.

Il nuovo campione olimpionico metteva in mostra certa indifferenza, si vedeva chiaro che, in fondo, alla popolarità ha fatto l'abitudine. Vianelli, da tempo, viene considerato come una sicura promessa del nostro ciclismo, capace di seguir le orme del Motta e del Gimondi, c'è stato chi, addirittura, l'ha chiamato «il piccolo Merckx». Eppure il ventiduenne bresciano ha saputo conservare un'invidiabile modestia, è rimasto quel tipo che non esagera, quel tipo tranquillo, che ama di salir in cattedra ad impartire lezioni.

Iera sera, quando è preoccupazione sola. Il reduce da una grande impresa atletica, negli ultimi due giri del percorso ha dominato letteralmente, schiantando ogni rivale. Eppure badava a ripetere quasi in ritornello che il cronista, se proprio voleva fargli un piacere, doveva sottolineare l'eccezionale lavoro compiuto dai compagni di squadra. «*Vede* — diceva — *è vero che, nel finale, sono venuto fuori io. Ma, prima, Conti, Bramucci e Martini avevano "ammorbidito" gli avversari, dando, chilometro per chilometro, sfrenata battaglia. D'accordo, la medaglia d'oro è mia. Però, ad esser giusti, non è soltanto mia, è di tutti e quattro*».

Non si trattava di un'intervista, ma una semplice e lieta chiacchierata in famiglia. Vianelli, perciò, parlava schietto e sincero e la modestia del giovane fuoriclasse liberava la gioia del trionfo dai toni troppo secchi dell'isterismo. Era, quasi, una felicità «casalinga», una felicità sfumata in cento piccoli particolari, nel pensiero che cosa stava capitando, in quel momento, nel lontano paesino natale di Vianelli. «*Ci pensa* — sussurrava il campione — *ci pensa, che festa faranno...*». E subito ne stava zitto, e tutti ce stavamo zitti, pareva proprio d'aver davanti agli occhi il tripudio degli amici, sembrava proprio di vedere i cartelli di evviva e di sentire le voci dei brindisi.

Aria di casa, chissà perché, caratteristica dei nostri successi. Vianelli che scende di bicicletta e che, per prima cosa, ricorda dei suoi compagni di squadra. Baran e Sambo che, conquistato il nel «3 con», sbrigano a ricever le felicitazioni e poi subito parlano del loro avvenire, e raccontano con semplicità di non ricchi e che adesso, vinta la medaglia d'oro, forse smettono con lo sport. Smettono? Già, smettono, devono badare al domani, devono badare al lavoro, le medaglie d'oro non si traducono in quattrini. Oppure Garagnani, che aspetta a lungo in modo che il prolungato tiro sgombri della gente e che poi, quando è solo, mentre già incombono le ombre della sera, cede una passeggiata solitaria, e nessuno lo vede mentre si accarezza la medaglia d'argento appesa al collo. E Turrini, il ciclista della velocità, che si classifica secondo, i pronostici si erano ricordati soltanto per stabilire che, ormai, era fuori dalla gara per i primi posti. Diventa medaglia d'argento, potrebbe togliersi il gusto di sfogarsi con qualche cattiveria. Invece il volto sbarazzino si illumina di un sorriso dolcissimo. E Turrini prega gli astanti di una cortesia, se per caso sono così gentili di salutargli i due figli, che «così, *saranno contenti di papà*».

Aria di casa, un pizzico di nostalgia, tanto distanti dall'Italia. Ha vinto gente semplice, priva di quegli atteggiamenti eccelso fuoriclasse che, spesso, infastidiscono. Nelle Olimpiadi superuomini, la piccola «vendetta» degli uomini qualunque.

Gigi Boccacini

Sfilata di chiusura con pochissimi atleti per evitare incidenti

Città del Messico, 24 ottobre.

Il Comitato organizzatore delle Olimpiadi ha confermato oggi che alla sfilata in programma domenica per la cerimonia di chiusura parteciperanno solo sei rappresentanti di ciascuna nazione.

In tutte le precedenti Olimpiadi, alle cerimonie di chiusura intervenuti tutti gli atleti che avevano gareggiato. I motivi della decisione attuale non sono stati resi noti; si pensa che gli organizzatori abbiano inteso evitare disordini alla fine dei Giochi.

Campane a distesa per il trionfo di Vianelli

(Nostro servizio particolare)
Provaglio d'Iseo, 24 ottobre.

La notizia della vittoria del Pier Franco Vianelli alla corsa olimpica ha suscitato l'entusiasmo nel suo borgo natale. Provaglio d'Iseo, un piccolo centro di quattromila abitanti situato lungo la statale della Val Camonica, a quattro chilometri riva del Lago d'Iseo.

Conosciuto attraverso la radio l'esito della gara, i compaesani di Vianelli hanno dato vita a scene di gioia mentre, nella loga di suonare a distesa le campane nella chiesetta del paese, la signora Elisabetta Benale si è trovata improvvisamente con la corda spezzata.

La famiglia del neo campione olimpico è emozionata e felice: il papà Paolo, 45 anni, la mamma Gelsomina, 43 e la Marina sono stati sottoposti per tutta la notte agli impegni imprevisti, quali chiamate telefoniche al posto pubblico, telegrammi e brindisi che hanno bagnato letteralmente prostrati.

Il signor Vianelli, un verniciatore che lavora a cottimo presso fabbriche di Brescia e Milano non si stancava di raccontare che il suo ragazzo può dedicarsi seriamente alla attività agonistica soltanto da un anno in quanto prima lavorava come tornitore meccanico a Mandolossa di Brescia. Dopo il servizio militare (tre anni fra i vigili del fuoco) Vianelli è ritornato a gareggiare con ottimi risultati,

g. p. g.

Le medaglie assegnate (dopo 113 gare)

NAZIONE	Oro	Arg.	Br.	P.ti
Usa	25	22	24	296
Urss	15	19	16	153
Ungheria	4	8	9	51
Germania Est	5	6	5	50
Francia	7	1	5	50
Germania Ovest	4	6	7	48
Australia	3	6	4	45
Gran Bretagna	4	4	3	39
Italia	2	4	5	32
Kenia	3	4	1	31
Polonia	4	—	7	31
Giappone	4	2	1	31
Cecoslovacchia	4	1	1	28
Rumania	3	3	—	27
Olanda	2	3	1	22
Danimarca	1	4	2	20
Iran	2	1	2	17
Svezia	2	1	1	16
Turchia	2	—	—	12
Messico	1	2	—	12
Bulgaria	—	3	1	10
Jugoslavia	1	1	—	9
Etiopia	1	1	—	9
Finlandia	1	1	—	9
Nuova Zelanda	1	—	2	8
Austria	—	2	1	7
Tunisia	1	—	1	7
Svizzera	—	1	4	7
Cuba	—	2	—	6
Canada	—	2	—	6
Mongolia	—	1	2	6
Brasile	—	1	1	4
Belgio	—	1	1	4
Giamaica	—	1	—	3
Norvegia	—	1	—	3
Formosa	—	—	1	1
Argentina	—	—	1	1

Il centro dell'attenzione

Le accuse di professionismo avrebbero lo scopo di colpire i due «negri della protesta»

I velocisti americani Smith, in primo piano, e Carlos

Città del Messico, 24 ottobre.

Il Comitato olimpico statunitense continua ad indagare per scoprire quanti suoi atleti hanno violato le regole del dilettantismo, ricevendo denaro e un attrezzo o indumento sportivo piuttosto che un altro. L'indagine, a parte la considerazione che semmai andava fatta prima, cadrà nel nulla, di quanto è risaputo che gli atleti Usa — e non solo loro — cercano di trarre qualche vantaggio dalla loro attività sportiva. La inchiesta è una formalità tanto per accontentare qualcuno.

In questo particolare, però, la decisione del Comitato olimpico statunitense sembra un obbiettivo ben preciso: cercare di colpire in qualche modo Smith e Carlos, i due velocisti di colore protagonisti della «protesta» nella premiazione dopo la finale dei 200 metri. Secondo l'accusa Smith e Carlos avrebbero ricevuto cinquemila dollari ciascuno (più di tre milioni di lire) per tenere in evidenza la marca delle loro scarpette durante le fotografie.

Carlos e Smith, in effetti, salirono sul podio con le scarpe in mano ma si è trattato solamente di un espediente per non far notare subito il guanto nero che fasciava il loro pugno. Ora si parla di togliere la medaglia a Carlos e Smith per aver mostrato le scarpe ma chi ha seguito da vicino tutta la vicenda che ha avuto per protagonisti i due atleti statunitensi, non può certo credere alla ridicola messinscena del Comitato olimpico Usa, che vuole punire i due negri senza il coraggio di dichiarare i veri motivi del provvedimento.

b. p.

Distrazione di Mosconi

Città del Messico, 24 ottobre.

Il nuotatore francese Alain Mosconi, medaglia di bronzo nei 400 metri stile libero, ha corso il rischio di essere squalificato.

Dopo la finale della gara infatti, preso dalle interviste, si era dimenticato di sottoporsi al controllo antidoping. Soltanto di ritorno al Villaggio olimpico i dirigenti francesi si sono accorti di questa e Mosconi si è precipitato alla piscina sottoporsi al controllo.

Programma odierno

Oggi assegnate dici medaglie d'oro, di cui nel nuoto
I tuffatori Cagnotto, Dibiasi e Salice nella prova dalla piattaforma

Ben diciassette medaglie d'oro saranno assegnate nella giornata olimpica: nelle specialità canoa, quattro nella ginnastica femminile (attrezzi individuali), tre nel nuoto (m. dorso maschili e femminili e metri 400 misti femminili), una nella pallacanestro, una nel torneo di spada a squadre, una nell'equitazione, quella di «dressage» del C. P. Olimpico.

Gli azzurri sono in gara nelle seguenti specialità:

Canoa biposto: Zilioli e Beltrami, che hanno superato ieri le semifinali.

Nuoto: Chino e Del Campo nei 200 metri maschili (con poche speranze di superare le eliminatorie).

Spada a squadre: Albonese, Saccaro, Paolucci, Breda e Francesconi (che devono ancora disputare le eliminatorie).

Ginnastica femminile: Biagiotti, Micceli e Pozzuto.

Equitazione: fratelli D'Inzeo, Mancinelli, Orlandi.

Le altre competizioni in programma oggi:

Lotta greco-romana

Ore 17 e 24: Eliminatorie, con l'italiano Centurione.

Hockey prato

Ore Finali quinto all'ottavo posto.

Nuoto e tuffi

Ore 17: Batterie m. 200 dorso maschili (con gli azzurri Chino e Del Campo) e dei 1500 s. l. maschili (senza azzurri) e dei 200 dorso femm. (nessuna italiana).

Ore Tuffi dalla piattaforma (eliminatorie, con Cagnotto, Dibiasi e Salice).

Pallanuoto

Ore 16 e 22,30: Inizio incontri per le finali dopo il quinto posto

Pallacanestro

Ore 24: Finali del primo al quarto posto e del quinto all'ottavo posto: quattro partite. Per il primo posto si affronteranno Jugoslavia e Stati Uniti.

Pallavolo

Ore 17 e 24: partite

Trasmissioni radio e tv

TV - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 24-25,30: (cronache e servizi speciali); ore 17-18,45 (nuoto); ore 23,30-1,30 (nuoto).

PROGRAMMA — Ore 18,45-20,30 (canoa).

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Servizi speciali sulle Olimpiadi alle ore 8; 10,35; 13; 19; 20; 23.

SECONDO PROGRAMMA — Servizi speciali sui Giochi alle ore 7,10; 8,30; 9,30; 13,30; 15,30; 19; 19,30; 22,20; 24.

MESSAGGIO IMPORTANTE

PER I DIRIGENTI DELLE AZIENDE CHE SPENDONO TROPPO PER LE COPIE

Tutte le volte che esaminate i costi il servizio di copiatura, c'è da spaventarsi. Magari il singolo dipendente non si rende conto che in una grande Azienda le piccole ma quotidiane spese sono quelle che possono dare una impronta decisiva al bilancio di gestione. Ma voi lo sapete perfettamente perché siete sempre voi a pagare

Vi presentiamo la BRUNING, nuovissima copiatrice americana, che veramente vi consente di ridurre i costi di copiatura al minimo.

La BRUNING è l'unica copiatrice elettrostatica che vi dà copie nel formato 29,7 x 43 cm. il doppio di una normale carta da lettera), il che significa che una doppia facciata di fascicoli o di grossi libri viene copiata dalla BRUNING in una sola operazione. Quando copiate soggetti con fotografie (anche a colori), tutti i toni vengono riprodotti con assoluta fedeltà e con celerità.

La qualità di stampa BRUNING è veramente unica: niente sbavature, il contrasto è perfetto e la colorazione è di un nero che si distingue assolutamente dall'originale. Adesso vi spieghiamo il vantaggio più sensazionale: una semplice fatta sulla BRUNING potete sfruttare l'abbinamento più economico possibile nel campo della copiatura, perchè ogni copia BRUNING serve da matrice per la duplicazione su macchina 'Multilith'; a questa combinazione serve da 3 a centinaia di copie. Ad esempio, 30 copie richiedono complessivamente un minuto e 24 secondi, al limbattibile solo 2 lire ciascuna. Per queste copie si usa carta di qualsiasi tipo, peso e colore.

La BRUNING si vende e si noleggia, e in caso di successivo acquisto il noleggio pagato viene bonificato.

Le BRUNING sono disponibili in vari modelli: 2100 - - - 2035. Il 2020 è molto diffuso presso Banche e Casse di Risparmio per la ricopiatura degli effetti con riduzione del 20%.

Tutte le macchine BRUNING di una semplice e garantite.

Noi della Gallo Pomi saremmo lieti di potervi illustrare sul vivo tutti gli altri vantaggi della BRUNING che qui, per ragioni di spazio, non possono essere elencati. Da 30 anni, infatti, collaboriamo con i nostri Clienti allo scopo di perfezionare la loro funzionalità organizzativa con mezzi moderni e di alto rendimento, nell'ambito sempre di una sana economia di gestione. Telefonateci. Un colloquio con nostro tecnico potrebbe portarvi ad una notevole riduzione dei vostri costi: cioè soldi. Avrete rischiato mezz'ora del vostro tempo. Può essere «rischio» che vale la pena affrontare.

Direzione vendite per:

Lombardia:
Milano, Via Salomone 51
Tel. 385.251

Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia e Toscana:
Milano, Via R. Sanzio
Tel. 482.259 - 482.886

Italia Centrale, Meridionale e Insulare:
Roma, Via Flaminia 162
Tel. 359.342

Organizzazione Gallo Pomi

Studio Design

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo l'1-0 degli azzurri sul Galles, si pensa a Fiorentina-Milan e Juventus-Bologna

Da Cardiff ai grandi incontri del campionato

La gara di Cardiff

Nazionale: ancora problemi da risolvere

I calciatori azzurri sono rientrati ieri da Cardiff in aereo. All'aeroporto di Milano la comitiva si è sciolta, ed i giocatori sono tornati alle sedi di residenza. Domenica ricomincia il campionato di serie A e la giornata si preannuncia molto interessante, con cinque partite di grande richiamo: Fiorentina-Milan, Juventus-Bologna, Inter-Cagliari, Napoli-Roma e Verona-Torino.

Prima di passare al campionato, parliamo ancora della vittoria italiana (1 a 0) a Cardiff. E' stato il primo successo della nostra nazionale in Gran Bretagna. Il Galles non è più debole dell'Irlanda del Nord e della Scozia. Nel gennaio del 1957 a Belfast la nostra rappresentativa fu sconfitta dalla rappresentativa del Nord per 2 a 1; nel 1965, sempre nelle eliminatorie dei campionati del mondo, la nazionale regolerà un nuovo insuccesso a Glasgow per 1 a 0, ad opera della Scozia.

Questi precedenti mettono in maggior luce la vittoria contro i gallesi, e dimostrano come non sia giusto criticare in blocco giocatori, allenatore e tattica, anche se a Cardiff non tutto è andato bene. La squadra troppo prudente della Nazionale è purtroppo un'abitudine.

La nostra squadra è mancata soprattutto a centro campo. Ha giocato bene De Sisti, è apparso in difficoltà Rosato, forse si è risparmiato troppo Rivera.

Ma ci sono pure note liete. La difesa, ad esempio, ha disputato una prova eccellente. Zoff ha avuto qualche incertezza, ma Burgnich, Facchetti, Castano e specialmente Salvadore hanno fatto blocco davanti alle irruenti avanzate dei gallesi.

Anastasi e Riva, quest'ultimo in modo particolare, sono le altre belle realtà emerse dal Cardiff Park». E' sempre difficile giocare contro avversari decisi e rudi, ma è quasi impossibile giocare bene all'attacco, quando non c'è l'aiuto dei centrocampisti.

Prati non ha trovato posto in squadra. Nel Milan è uno dei migliori. In una nazionale di centocinquanta milioni di abitanti il momento è in soprannumero. Valcareggi ha detto: «Vedremo di studiare la formula giusta anche per lui».

«Che direbbe di provare una volta almeno tre uomini-goal, come Prati, Anastasi e Riva?».

«Sarebbe bello, ma occorrerebbero mezze ali che corrono».

Valcareggi non vuole rinunciare a Rivera e forse l'inserimento delle tre punte non piace molto. Comunque, il primo passo verso i «mondiali» del 1966 è stato felicemente compiuto, e si può pensare alle vicende del campionato, che riprende con la disputa della quarta giornata dopo due settimane di sospensione.

Nell'ultimo turno il Napoli era stato sconfitto scatenata Sampdoria (1 a 3), mentre Milan e Juventus avevano pareggiato con Palermo e Roma. I campioni d'Italia del Milan si erano imposti di misura alla «matricola» Pisa (2 a 1), mentre la Fiorentina era riuscita a concludere imbattuta la difficile trasferta di Cagliari. Il Torino, dal canto suo, era stato costretto al pari dal Vicenza.

Giulio Accatino

Programma di domenica

Fiorentina-Milan; Inter-Cagliari; Juventus-Bologna; L.R. Vicenza-Atalanta; Napoli-Roma; Pisa-Varese; Sampdoria-Palermo; Verona-Torino.

La classifica: Milan punti 6;

Cagliari e Fiorentina 5;

Torino e Inter 4;

Sampdoria, Lanerossi Vicenza, Bologna, Juventus e Roma 3;

Atalanta, Verona, Palermo e Napoli 2;

Varese 1;

Pisa 0.

Visita medica per Anastasi: nulla di deciso, forse giocherà

Il centravanti juventino è giunto ieri a Torino in aereo - Gli è stata riscontrata una «contrattura muscolare» - Oggi altro controllo - Heriberto Herrera ha «provato» una formazione d'emergenza per la partita di domenica con il Bologna - Certo il rientro di Benetti

Anastasi, Castano e Salvadore, i tre juventini che mercoledì hanno giocato in Nazionale a Cardiff contro il Galles, sono rientrati ieri a Torino. Anastasi accusa ancora qualche dolore ai muscoli adduttori della coscia sinistra e teme di dover rinunciare alla gara con il Bologna. Il centroavanti è stato visitato ieri sera dal medico del club, dottor La Neve, che gli ha diagnosticato «una contrattura muscolare, reazione dolorosa alla coscia». Il sanitario s'è riservato di controllare nuovamente oggi le condizioni del calciatore (*«a meno serie di quanto si temesse»*) e non ha escluso che Anastasi possa giocare domenica contro i rossoblù.

C'è viva attesa per l'incontro di campionato Juventus e Bologna in programma allo stadio Comunale. L'interesse che circonda la partita è dimostrato dalla presenza, sempre numerosa, di tifosi che seguono quotidianamente gli allenamenti dei bianconeri. La squadra, priva dei «nazionali» e dell'infortunato Bercellino, ha affrontato ieri i ragazzi di un «collaudo» di cinquanta minuti. I titolari si sono mossi con impegno e vivacità, andando ripetutamente in goal. Sono segnato due volte Zigoni e Benetti, una ciascuno Del Sol e Favalli. Hanno gli avversari goal di Bolognesi. Finisce 6-1 a favore della prima squadra.

Heriberto Herrera, non potendo disporre di tutti i suoi giocatori, ha schierato una formazione d'emergenza e, tenendo soprattutto conto delle incertezze relative all'impiego di Anastasi, ha provato una soluzione di riserva: Zigoni centroavanti e Benetti ala sinistra. Lo spostamento di Benetti all'estrema ha atteso. Già durante il periodo pre-campionato rosanero era stato provato in questa posizione, ma con scarsi risultati. Ieri l'esperimento è stato nuovamente tentato nel primo tempo, ma Benetti ha dimostrato di rendere più in centrocampo. *«L'ho schierato all'ala — ha precisato più tardi Herrera — per farlo muovere un po'. Non so se in futuro simile accorgimento potrà ripetersi. Benetti estrema va rivisto».*

Nella prima mezz'ora i titolari si sono presentati con: G. Sarti (Anzolin la porta degli allenatori); Pasetti, E. Sarti; Roveta, Jacolino, Leoncini; Favalli, Del Sol, Zigoni, Haller, Benetti. Nella ripresa è uscito Jacolino, Pasetti e Leoncini hanno giocato terzini, mezz'ala, Del Sol mediano e Ghiringhelli, un giovane, ala sinistra. In questa fase ha suscitato qualche perplessità la prova di Haller. Il tedesco, che dovrebbe essere il grande protagonista di Juventus-Bologna, dopo un primo tempo discreto (ottimi i suoi suggerimenti per le «punte»), ha rallentato il ritmo ed ha assunto talvolta una posizione arretrata, che più è congeniale alle sue caratteristiche e favorisce i suoi improvvisi inserimenti offensivi. A qualcuno ha dato l'impressione di non gradire i compiti che gli sono stati affidati: in realtà Haller non aveva nessun motivo per impegnarsi al massimo e correre il rischio di infortunarsi.

Tornando alla formazione per domenica, i dubbi su Anastasi condizionano la prima linea. Se l'attaccante non sarà recuperabile, Zigoni giocherà al centro e Menichelli, probabilmente, farà il suo esordio stagionale in campionato all'ala sinistra. Con o senza Anastasi, si avrà invece il rientro di Benetti mezz'ala destra. Del Sol arretrerà in mediana. In difesa Roveta dovrebbe giocare *stopper* in sostituzione di Bercellino ma non è escluso che sia Salvadore a controllare il centravanti avversario. Ogni decisione è rinviata all'ultimo allenamento in programma domani a Villar Perosa. La squadra si trasferirà in ritiro già stasera.

b. b.

Riva scommette con Burgnich: «Segnerò un gol contro l'Inter»

L'attaccante del Cagliari ha un dolore alla gamba, ma è sicuro di giocare a Siro

Riva, al centro tra gli azzurri Albertosi e Prati, all'arrivo ieri a Milano (Telefoto)

Milano, 24 ottobre.

L'ala sinistra della nazionale e del Cagliari Luigi Riva ha scommesso il terzino interista Burgnich che domenica segnerà almeno un goal all'Inter. I due azzurri nel salutarsi all'aeroporto milanese di Linate dopo la trasferta nel Galles hanno bonariamente amichevolmente «domenica non mi cuno» detto Burgnich. Riva ha risposto: «Scommetto di sì». La posta in gallo è di mille lire, poche per chi guadagna milioni.

Il discorso serviva più che altro a fugare i dubbi sulla condizione di Riva reduce da una gara di San Siro fra Inter e Cagliari. Il forte giocatore era stato colpito a Cardiff alla caviglia sinistra. La contusione non interessa l'articolazione e non sussistono dubbi sulla disponibilità del giocatore rossoblù. Lo ha confermato lo stesso Riva questa mattina: «Sto meglio. Credo veramente di poter giocare».

Riva, con il portiere Albertosi, si è fermato a Milano dove domani arriveranno gli altri del Cagliari.

Mazzola (dopo le polemiche) si dichiara amico di Rivera

L'interista ha anche aggiunto di considerare Rivera come «il fratello minore» - Ha detto: «A Cardiff si è creato un ambiente troppo teso» - Distensive dichiarazioni verso Valcareggi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 ottobre.

Sandro Mazzola è tornato a casa dopo la trasferta di Cardiff con gli azzurri. Non per le polemiche che si sono scatenate alla vigilia di Galles-Italia, e vuole spiegare come sono andati i fatti.

«Anzitutto, non è vero che io mi sia ribellato alle disposizioni del commissario tecnico, che abbia criticato l'impiego di Rivera e di Anastasi — ha dichiarato Mazzola —. A farlo apposta, non mi è mai capitato di trascorrere tante ore con Rivera, che ammiro e al quale sono legato da reale e sincera amicizia, come in questa circostanza. Anastasi, poi, lo considero come un fratello minore. So quanta stima ha di me e quando può agevolarlo in qualche modo sono felice».

«In secondo luogo — ha proseguito il calciatore interista —, queste polemiche hanno finito per esacerbare gli animi, è creato un ambiente quanto mai teso, che ha influito negativamente sul morale di parecchi azzurri. A mio modo di vedere, Anastasi è stato proprio uno di quelli che hanno maggiormente risentito di questa sconcertante situazione».

«Non ho mai permesso di porre condizioni a Valcareggi. Al commissario tecnico ho detto che è meglio conoscerci soltanto quando si pensa di doverci utilizzare. Io soffro terribilmente quando sono in attesa di una decisione, con il risultato di rendere male la prevista. Ricordo che anni fa ebbi identico colloquio chiarificatore con Helenio Herrera e tutto andò per il meglio».

«A Cardiff i giornalisti volevano assolutamente sapere se Valcareggi aveva motivato la mia esclusione dalla Nazionale. Capisco che avevano ragione di farmi questa domanda, però Valcareggi è mio superiore e io sono un suo subalterno. Quindi tu, come superiore non ha il dovere di darmi spiegazioni. Credo che questo punto siano tutti d'accordo».

«Per quanto riguarda la partita, ho poco da dire — ha continuato Mazzola —, Valcareggi, l'intervallo, negli spogliatoi, non ha dato alcuna comunicazione, ragione per cui sono tornato in panchina convinto di dover soffrire in tuta fino al fischio di chiusura. Invece, dopo appena cinque minuti, il commissario tecnico mi ha ordinato di spogliarmi e di sostituire Anastasi».

Fin qui Mazzola, che ai pari di Burgnich, Facchetti e Domenghini non ha accusato il benché minimo infortunio. Quindi i quattro neroazzurri domenica saranno ai posti partita che vedrà l'Inter alle prese il Cagliari di Gigi Riva.

Giorgio Bellani

Rampanti e Corni al posto di Ferrini nel Torino sul campo del Verona

L'allenatore Fabbri all'ultimo momento - Nell'allenamento di ieri i granata hanno segnato reti alla compagine ragazzi - La mezz'ala prestata all'Ivrea

Il Torino ha segnato nove reti (senza nessuna) i ragazzi nella partita d'allenamento disputata ieri mattina campo Filadelfia. Tre goals spettano a Facchin, a Moschino, ciascuno Carelli, Puja, Corni e Combin, Buona, nel complesso, la prova granata e soddisfacente il «collaudo» Poletti. Il difensore si è confermato pronto a fare il suo esordio stagionale in campionato a Verona dopo l'infortunio (stiramento muscolare) riportato proprio contro i veneti in Coppa Italia.

Nella para-allenamento Fabbri ha provato la formazione per l'impegnativa trasferta a Verona. Nel primo tempo ha schierato: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi, Agroppi; Carelli, Rampanti, Combin, Moschino, Facchin. Nella ripresa, sostituito Rampanti come mezz'ala destra. Questo ruolo è divenuto assai importante dopo la operazione di menisco subita recentemente da Ferrini, operazione che costringerà il «capitano» a rimanere per lungo tempo fuori dai terreni di gioco.

Lo maglia n. 8 è l'unica che deve ancora assegnata per domenica prossima: la scelta cadrà su Rampanti o Corni e verrà operata all'ultimo momento. L'escluso siederà in panchina accanto al portiere di riserva Soltolo. Era già scontata l'assenza di Mondonico che, impiegato mercoledì scorso a Lecco nel torneo De Martino, fruirà di un turno di riposo.

Fabbri è preoccupato per l'incontro di Verona. «Per la prima volta, dopo quattro mesi — ha detto il trainer — i veneti giocheranno sul campo. Di fronte al loro pubblico raddoppieranno l'impegno. Per noi sarebbe indispensabile disporre di una squadra di giocatori in condizioni perfette. Ho l'impressione, però, che i granata lo siano e temo soprattutto che la sospensione del campionato e la partita di Ferrini ci abbia un po' "deconcentrati". Debbono essere di nuovo concentrati al massimo, con le energie ugualmente dei risultati positivi, con che Ferrini guarisca presto. E' chiaro che a Verona non dovremo rimediare un pareggio». Ferrini dovrebbe lasciare la clinica domani per un periodo di riposo al mare.

Oggi i granata riposeranno. Domani pomeriggio, dopo l'ultima seduta preparatoria, partiranno alla volta di Verona. In tema di trasferimenti, si è appreso che la giovane mezz'ala è stata prestata all'Ivrea.

Un nuovo professore di storia economica dell'Italiano

Mazzinghi a Roma contro Little per il «mondiale» dei pesi medi

Questa sera sul ring della Lazio Sport - Il pugile romano conquistò il titolo Ki Soo Kim - Little è un rivale pericoloso: ha 11 anni di carriera ha vinto 25 volte per k.o.

Freddie Little, a sinistra, e Sandro Mazzinghi, si affrontano questa sera a Roma

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 24 ottobre.

Sandro Mazzinghi difenderà domani sera, sul ring del Palazzo dello Sport di Roma, il titolo mondiale dei pesi medi junior, tolto nel maggio scorso al coreano Ki Soo Kim. Il suo avversario sarà un negro americano, il trentaduenne Freddie Little: un rivale che il procuratore Sconcerti ed il fratello di Mazzinghi, i quali guidano insieme la carriera del campione del mondo, avrebbero volentieri evitato.

Little è un pugile estremamente pericoloso che, su 38 incontri vinti, ne ha giudicati 25 per k.o. ed ha perso soltanto quattro matches in quasi sei anni di carriera: una sconfitta per k.o. contro Norris Burse (che risale al 1959), tre insuccessi ai punti di fronte ad avversari di primissimo piano come George Benton, Eddie Pace e lo stesso Soo Kim, due dei quali riscattati brillantemente nella rivincita. Freddie Little non è arrivato prima al titolo mondiale soltanto perché nell'incontro del 3 ottobre a Seul con il coreano, gli è negato il verdetto pur avendo messo tre volte al tappeto Ki Soo Kim.

Non è soltanto il record che impressiona, nello sfidante di Mazzinghi. Chi lo ha visto in palestra, è rimasto senz'altro colpito dall'eccezionale padronanza tecnica del negro, che appare in grado di portare dirittoviamente tutti i colpi del repertorio pugilistico, con una precisione che, unita a certa naturale potenza, giustificano la sua fama di «uomo da k.o.».

Freddie Little fa box più per divertimento (e logicamente per guadagno) che per mestiere. La sua vera professione è un'altra: insegna storia e scienza naturali in una scuola di Las Vegas, ha pure una cattedra di «educazione stradale» in un istituto per negri a New Orleans. Un pugile intellettuale insomma, che affronta la dura vita del ring aggiungendo alle sue naturali doti pugilistiche il vantaggio di un'intelligenza più aperta, di una preparazione culturale che non può non riflettersi positivamente anche sul suo «mestiere» di boxeur.

Contro Little, pugile-professore, Sandro Mazzinghi rischia — e se rende perfettamente conto — il tutto per tutto. della sua carriera, dopo quello infittogli tre anni fa da Benvenuti. Il toscano, com'è suo costume, parla poco, segue — alla vigilia di ogni incontro importante — lo stesso modo di comportarsi. Arriva a Roma quasi di nascosto, si sistema in un albergo un po' fuori mano, rifiutando sistematicamente ogni intervista, fa una rapida apparizione in centro per il tempo strettamente necessario alla visita medica ufficiale, poi torna in ritiro, a pensare soltanto al match.

Per lui parlano, come sempre, il fratello ed il manager, i quali non nascondono, insieme ad una logica apprensione, una notevole fiducia nelle inesauribili risorse di combattente del «loro» Sandro: «Mio fratello — dice Guido Mazzinghi — sa essere sempre all'altezza della situazione e l'impegno è maschile più le sue doti vengono a galla. Anche contro il francese Gonsales la stampa lo dava battuto, eppure il francese finì k. o. in quattro riprese. Non dico che a Little succedere proprio, ma ci spero, ci conto proprio. Tattiche? Abbiamo studiato tanti consigli, in questi giorni. Chi ci dice di aggredire Little, di non dargli tempo di organizzare la sua boxe, chi invece suggerisce di stare al largo, di scappare, per evitare i terribili pugni del negro. Sandro sa benissimo che in questo match si gioca la carriera, sa lui quello che deve fare. Anche per Gonzales non avevamo fatto alcun piano preventivo, eppure tutto è andato bene lo stesso. L'aiuto del pubblico crede che sarà così anche questa volta».

Per la riunione imperniata su Mazzinghi-Little (e che vedrà sul ring anche il campione «gallo» Zurlo opposto all'algerino Boussabaa) gli organizzatori sperano in un «tutto esaurito». Sono stati messi in vendita quasi quindicimila biglietti che vanno da un prezzo minimo di 3000 lire ad un massimo di 25 mila lire. Se, come appare probabile, tutti questi biglietti venissero venduti, avrebbe incassato di milioni di lire, record assoluto per la boxe a Roma.

Gianni Pignata

Niente tv: il match sarà trasmesso per radio

Il confronto tra Mazzinghi e Little non sarà trasmesso dalla televisione. La radio ha invece predisposto servizi che andranno in onda nel Secondo Programma con inizio alle 22,15 nella rubrica «Radio Olimpia». Saranno trasmesse notizie e alcune fasi in cronaca diretta.

Corse ad ostacoli

Brenden e Pisa vincono a Vinovo

Il Telamonio abbattuto dopo un incidente

All'ippodromo di Vinovo si sono svolte ieri due corse per saltatori. Nel Premio Castello di Bard (1 milione e mezzo, m. 3100) Nicess, uno dei favoriti, è stato preceduto di cinque lunghezze da Brenden montato da Mattai, 3. Termidoro; 4. Cia. Tot. V.ta 42; p.ti 21, 14; acc. 30.

Nel Premio Garzigliana (1 milione e mezzo di lire, m. 3500): si è affermato Paru (A. Baseggio) davanti a Scuffia du Demon; 3. Dinghy; 4. Solitudine. Tot. V.te 26, p.ti 16, 33; acc. 74.

Le altre corse sono state vinte da Dragone, Amalasunta, Smali e Nest.

Nella seconda corsa della giornata Premio Alberto Litta Modignani (lire 500.000, metri 2000), vinto da Amalasunta, si è verificato un incidente a Telamonio che a causa di una frattura ha dovuto essere abbattuto.

Il difensore Janich rientra nel Bologna

(Nostro servizio particolare)

Bologna, 24 ottobre.

Il Bologna ha concluso la preparazione per l'incontro di domani con la Juventus.

La squadra emiliana partirà domani in pullman alle ore 16,30 alla volta di Torino. La formazione dovrebbe registrare il rientro dello «stopper» Janich (infortunatosi a Vicenza) e l'impiego di Mujesan quale centravanti. I due unici dubbi riguardano il terzino e l'ala Pascutti: il primo giocherà qualora la Commissione disciplinare confermi la squalifica inflitta ad Ardizzon (se no Ardizzon sarà in campo con la maglia numero 3) mentre Pascutti lamenta i soliti malumori: in caso di un suo forfait, l'allenatore Cervellati impiegherà Savoldi.

La probabile formazione: Negrisoli; Roversi, Furlanis (Ardizzon); Cresci, Janich, Greguri; Pace, Bulgarelli, Mujesan, Turra, Pascutti (Savoldi).

r. m.

★ Le semifinali del torneo bocciofilico Gabetti a quadrette, hanno fornito un risultato a sorpresa: la formazione dei Pianelli Traversa, guidata dal Grenaglia, è stata sconfitta dalla squadra Miagliano di Biella, capitanata dal vitalissimo sessantacinquenne Molino (7-13). Per la finalissima di questa sera — inizio alle 21 — sul campo l'altra quadretta Pia Traversa, guidata da Benevene — vincitrice ieri sera per 13 a 5 del quartetto della Rivoderese di Verità — ed il quartetto di Biella.

★ Rugby — Il Cus Torino, partecipante al campionato di serie B, dopo avere visto domenica scorsa a Milano contro la GBC, si presenterà domenica davanti al pubblico torinese sul Giuriati Rho (ore 14,30 motovelodromo).

★ Pallavolo — Una leva giovanile si svolgerà domani alle ore 15 nella palestra del Cus in via Filadelfia.

STUDIO CLAME

Da OGGI

LA FIAMMA CHE NON SI SPEGNE

bruciatore Joannes J

DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA
Consultare gli elenchi telefonici alla lettera J

[redacted]
ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI subito negozio d'angolo Madonna Campagna eventuale disponibilità alloggio. Telef. 375-338.

AFFITTASI terreno mq. 300, tettoia, ufficio, recintato grande ingresso particolare. Telefon. 270-532 540-316. [redacted]524

[redacted] villetta [redacted] un alloggio 3 camere cucinotta servizi garage. Telefonare 212-776.

AFFITTASI zona Bernini alloggio nuovo signorile, saloncino, camera, grande cucina, cinquanta mensili, eventualmente garage. Tel. 689-858.

[redacted] Lingotto alloggio 2 camere più tinello, [redacted] garage. Telefonare 610-359. 2001

[redacted] Lingotto negozi uso uffici, laboratori, rappresentanze. Telefonare 610-359. [redacted]

AFFITTASI 1, 2, 3 [redacted] tinello servizi Rivoli. Tel. 598-917.

AFFITTASI [redacted] vani doppi servizi, ascensore termo centrale c. S. Maurizio. Telefonare 868-096 ore pasti.

AFFITTIAMO zona Gran Madre magazzeno seminterrato mq. 190 libero subito. Telefonare 534-141.

[redacted], [redacted] rialzato, alloggi tre camere, tinello, [redacted] vizi, adatti [redacted] ufficio. Telefonare 540-055. A99402

AFFITTO, bellissimo negozio centrale, zona commerciale Balbis 4. Telefonare 518-731. 2001

AFFITTO Napione 36 negozio con piccolo retro adatto qualsiasi attività. Telefonare 540-055.

[redacted] Postumia 42 quattro [redacted] mere, tinello, cucinino, servizi, 85 mila mo[redacted] più [redacted] Telefonare 540-055. A99402

AFFITTO, vendo, negozietto moderno, 100.000 metroquadro, zona Apollo. Telefonare 518-731.

AFFITTO zona via Carnale semi[redacted]ici mq. 185 liberi gennaio 69, adatti rappresentanze, studio professionale. Telefonare 540-055.

ALLOGGI 2-3 camere, tinello, nuovi, [redacted] subito (corso Traiano) Tecnimmobil 542-540. 0475

ALLOGGIO [redacted] Siracusa tre [redacted] salo[redacted] cucinino doppi servizi [redacted] Telefonare 373-274. A99912

ALLOGGIO via Carnale 5 camere servizio. Affitto uso studio. Telefonare 553-975. 0481

AMMOBILIATO signorile prospiciente Sporting bicamere affittasi contratto annuale. Tel. 530-202.

APPARTAMENTO ammobiliato [redacted] trale tre camere cucina riscaldamento servizi. Telefonare 772-954.

[redacted]O signorile, quattro camere, cucina, bagno biservizi, riscaldamento radiante, libero subito, affittasi piccola famiglia referenziatissima. Mensile 60.000. Corso Peschiera 186. Suonare informazioni.

ATTICO signorile S. Rita, sei camere, salone, biservizi, affittasi. Geometra Varino, 510-777.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897.206 (Bollino).

AUTOTRASLOCHI accurati, smontaggio rimont[redacted]o mobili, garanzia. Telef. 611-571 ditta Quaranta.

AUTOSTRASLOCHI ditta provincia, [redacted]i settimali Torino-Sicilia. Telefonare Salomone 82-784.

[redacted] Daria 4000 camera operai specializzati garanzia. Tel. 215-174 Torino.

AUTOTRASLOCHI Dichio, [redacted] camera, furgone imbottito, operai specializzati. Telefonare [redacted].

[redacted] garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti, [redacted] 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI grossi piccoli tutte località, garanzia, prezzi. Telefonare 48[redacted] (Maggio).

AUTOTRASLOCHI 4000 camere, furgoni, personale specializzato, tutte località. Palumbo, 330-127.

[redacted] via Madali [redacted] affitto negozio [redacted] alloggio. Rivoli [redacted] Geom. Grisa via Madali 42 ore pasti telefonare 20-63.

[redacted] Vico affittansi alloggi cetinello a prossimi sposi. Telefonare 798-146. A99653

CENTRALE affittasi alloggio 3 camere, salone, servizi. Telef. 84-694 mattino. A99939

[redacted] locali in via Cernaia 22 adatti uffici, abitazioni, completamente rimodernati affittansi. Telefonare 510-440. 0402

CENTRALISSIMO 8 camere più salone per abitazione ufficio. Telefonare 514-795. A99758

CORSO Marconi affittasi magazzino. Telefonare 60-033. A99786

CUMIANA affittasi nuova indipendente villetta, ortogiardino. Si farebbe combinazione [redacted] giardiniere per manutenzione giardino. Telef. 885-479.

GRAZIOSO appartamentino ammobiliato [redacted] salotto servizi affittiamo anche pied-à-terre. Telefonare 538-605. A101867

LOCALE S. Rita, [redacted] 950, adatto esposizione macchine, deposito, magazzeno, affittasi 350.000 mensili. Telefonare 353-101. A101656

LOCALE 220 mq. libero, affittasi magazzino, attività silenziosa. Telefonare 232-401, 758-949.

LOCALI luminosi primo piano mq. 150 stazione Dora. Tel. 869-280.

MAGAZZINO laboratorio mq. 80 via San Pietro Moncalieri affittasi. Telefonare 661-983. A99256

NEGOZI e magazzini in via San Do[redacted] 78 affittiamo. Telef. 530-016.

NEGOZIO ampio, via Galvani, il[redacted]co, mite [redacted] affittasi. Telefo[redacted]nare 597-668. A99566

NEGOZIO in Borgo San Pietro con retro, due camere abitabili, affittasi. Tel. 582-831. A99934

NEGOZIO mq. 200 eventualmente divisibile e magazzino mq. 150 affittasi. Via S. Giulia n. 4.

OCCASIONISSIMA centralissimi otto locali ufficio 120.000 mensili via San Quintino 4 bis, affittasi.

PECETTO locali chiusi mq. 200, ampia tettoia, alloggio. Tel. 869-280.

PIAZZA Bengasi affittasi bell'alloggetto ammobiliato camera tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6319 — Torino ». A99420

PIED-A-TERRE [redacted] ammobiliato libero subito signorilissimo [redacted] Di Savino, Sant'Anselmo 13.

S. PAOLO affittasi due camere cucina. Telef. 385-646 - 535-469.

S. PAOLO [redacted] 3 [redacted] cine più servizi libero subito affittasi 50.000. Tel. 667-787.

SOFFITTA affittasi cambio pulizia scala, via Piazzi 9; [redacted] 9-10.

UFFICI due camere adiacenze Portanuova affittansi vendonsi. Telefonare 675-444. A99330

[redacted] prezzi Cibrario tre locali 60.000 affittansi. Geom. Varino, 510-777. A101325

VALENTINO grandiosi [redacted] in villa [redacted]si. Telefon[redacted]

VENDO oppure affitto negozio retro per qualunque genere. Telefonare 597-203. A98535

VIA LIMA 6/3 AFFITTASI [redacted] GI, PIED-A-TERRE, SALONE, CAMERA, CUCINOTTA, SERVIZIO, [redacted] OPPURE [redacted]I. TELEFON. POMERIGGIO 393-624.

VICINAN[redacted]A NUOVA AFFITTIAMO IN STABILE NUOVA COSTRUZIONE NEGOZI DA 25 A 300 METRIQUADRI E AMPIO MAGAZZINO. TELEFO[redacted] ORE UFFICIO.

[redacted] KM. Torino, affittansi [redacted] camere cucina in casetta rustica. Telefonare 341-876, escluso sabato domenica.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

ALASSIO alloggetto arredato centrale riscaldamento affittasi mesi invernali. Telefonare 360-896.

BARDONECCHIA affittasi alloggetto ammobiliato in condominio signorile. Telefonare 729-424. A99407

CERVO affittasi 2 [redacted] servizi riscaldamento. Tel. 295-775 ore pasti.

[redacted] Golf Residence [redacted] vendo grande alloggio vuoto [redacted]lo, [redacted] 651-863.

[redacted] stagione invernale alloggio confortevole in villetta. Telefonare Torino 797-943 Finale 65-192. A99854

FINALPIA affittasi alloggetto ammobiliato 60 metri mare. Telefonare 677-463. A99774

IMPERIA affittasi [redacted]o ammobiliato vista mare stufa kerosene mesi invernali 25.000. Tel. 857-684 pomeriggio. A99359

LOANO affittasi alloggetto [redacted] ammobiliato libero subito. Telefonare 761-103 Torino. A99293

SANREMO alloggio due camere letto pranzo cucina veranda servizi giardinetto termosifoni garage tranquilla posizione zona verde vista mare de[redacted]ite arredato affittasi, durevolmente eventualmente vendesi. Telefonare 263-420 ore serali.

SANREMO occasione, affittasi di gennaio alloggio panoramico ammobiliato. Telefonare 383-514.

[redacted] Quix affittasi anche mensilmente alloggio garage riscaldato. Telefonare 655-558. A99899

VALSESIA 600 metri casetta ammobiliata, giardino, tutte comodità offresi. Tel. 22-305 Borgosesia.

SESTRIERE acquisterei appartamento due camere letto soggiorno servizi buona esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — 16121 Genova».

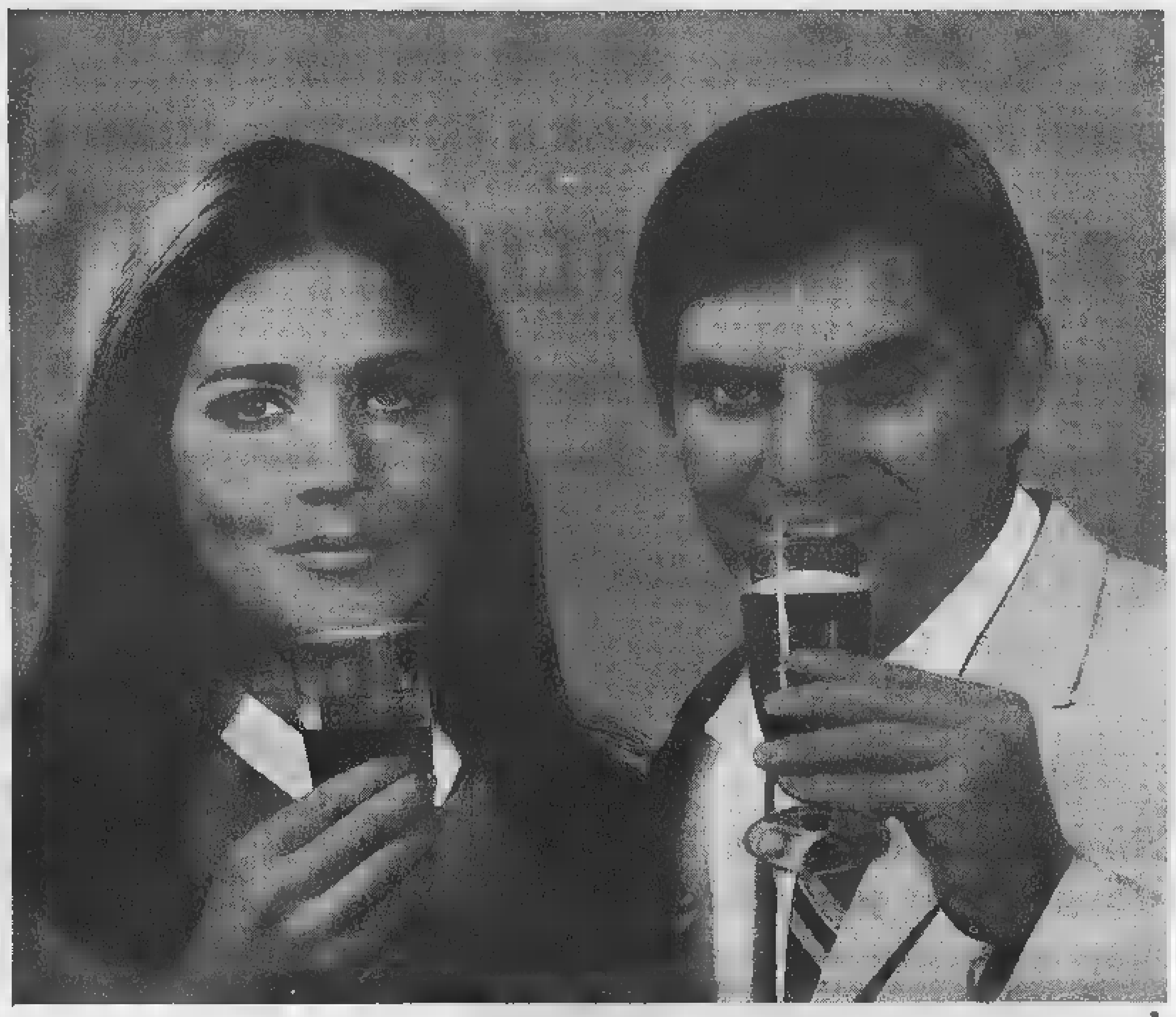
SPOTORNO appartamentino [redacted]ile ammobiliato quattro posti letto affi[redacted] anno oppure da novembre a maggio. Telefonare 322-328.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ALLA Sem Scuole Estetica Moderne, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. 0485

BERLITZ School: aperte le iscrizioni [redacted] corsi collettivi ed individuali, diurni e [redacted]li di lingue. Grattacielo via Santa Teresa 3, telef. 553-970.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, Telefono 516-688.



Ho detto [redacted]...
...Anch'io [redacted] detto CAMPARI,
perchè questo è il nome del nostro Aperitivo
Bitter CAMPARI l'aperitivo

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMP[redacted] - MILANO

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 [redacted] parola

A. VALSALICE insegnante impartisce assistenza scolastica, lezioni elementari medie. Telefonare 657-094.

DIPLOMATA impartisce lezioni stenografia, materie scuole media ed elementare. Telefonare 398-328.

DIPLOMATA offre assistenza domicilio bambini scuole elementari ore pomeridiane. Telefonare 779-167 pomeriggio. A99775

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Tel. 745-720.

A referenziato stabile affittasi ammobiliata centrale. Telef. 541-135.

A referenziato affitto bella camera ammobiliata zona Statuto. Telefonare 546-108. A99421

AFFITTASI camera ammobiliata spaziosa centrale singolo oppure 2 letti tutti confort. Telefonare 534-471.

AFFITTASI camera ammobiliata [redacted] Statuto. Telefonare 538-746.

AFFITTASI elegante [redacted] ammobiliata, termosifone, acquacorrente, piazza Statuto. Telefonare 531-910.

AFFITTASI S. Paolo camera ammobiliata. Telefonare 254-085 mattino. 27331

AMMOBILIATA offro a signora mezza età, conveniente, Mauriziano. Telefonare 591-762. A99957

CAMER[redacted] assoluta signorilità anche vuota presso signora sola cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino». A99657

CENTRALISSIMA [redacted] spaziose uso cucina a coniugi referenziati. Telefonare 539-422.

MATRIMONIALE confortevole oppure alloggetto ammobiliato occorred, limitatamente novembre. Rocca, telefonare 537-582. A99471

PORTANUOVA moderno pensionato studenti impiegati professionisti. Ambiente confortevole. Trattamento famigliare. Galliari 4. Telef. 657-598.

PRIVATA affitta camera centralissima impiegata studentessa referenziata. Telefonare 486-870. A100035

STUDENTE universitario biellese cerca[redacted] ammobiliata senza pensione. Scrivere: Longhi Benito, 13051 Biella. [redacted]

DOMANDE [redacted] L. 50 per parola

A.A. SCOPO frequenza serale liceo artistico 21enne pratica triennale tutti lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 788-608 mattino.

ABILISSIMA stenodattilografa pra[redacted]ima ogni lavoro ufficio libera subito offresi mezza giornata. Telefonare 511-493 ore 9-12, 15-18.

ANALISTA tempi e metodi, perito, triennale esperienza, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6544 — Torino ».

CAPO officina [redacted]tennale esperienze lavorazioni meccaniche generali buona ascendenza sul personale con cicli preventivi offresi. Telefonare 732-048. [redacted]

[redacted], pluriennale esperienza acquisita nei settori: maglieria intima ed esterna, camiceria, confezioni donna e bambino offresi. Scri[redacted] « Pubblicità Stampa 323 — Torino ». 2001

COMPTOMETRISTA dattilografa ventenne, pratica lavori ufficio, occuperebbesi solo serie Ditte. Telefonare 672-554. A101620

CORRISPONDENTE inglese, fr[redacted]se, tedesco stenodattilo 1° [redacted] offresi. Telefonare 611-315.

CORRISPONDENTE ottimo tedesco, conoscenza inglese francese, pratico import-export, [redacted] subito, offresi qualsiasi impiego. Telef. 652-318.

DECENNALE esperienza commerciale documentata introduzion[redacted] ferramenta Piemonte, auto, referenze, libero [redacted]ito, [redacted]si. Telefonare 654-032. A101503

DICIASSETTENNE offresi dattilografa [redacted] paghe, 1° impiego. Telefonare 381-942, dopo le [redacted] 15.

[redacted] aiuto contabile dattilografo offresi 1° impiego. Telefo[redacted] 771-609. A101555

DICIOTTENNE segretaria d'azienda, steno-dattilo veloce, pratica ufficio, offresi. Telefonare 398-537.

DICIOTTENNE steno-dattilo, calcolo meccanico, complometer, 2° impiego, offresi. Telefonare 661-577.

DIPLOMATO, esperto contabilità magazzino e generale, vendite e acquisti, [redacted] inglese, auto propria, mansioni responsabilità, offresi. Telefonare 662-745. A101513

DIPLOMATO istituto tecnico nautico ramo macchine offresi 1° impiego militesente. Libero subito. Telef. 578-775. 2001

DIPLOMATO magistrale 23enne dattilografo, militesente, offresi presso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6539 — Torino ». A101572

DIPLOMATO segreteria alberghiera 17enne militesente lingue offresi. Telefonare 853-509.

[redacted] 24enne, militesente, offresi impiego ad [redacted] lavoro. Telefonare 353-781 ore pasti.

DISEGNO progettista stampi lamiera media, altissima produzione, conteitatura ore libere offresi. Telefonare 335-217. A101717

ESPERIENZA ultraventennale tutti lavori amministrativi, capace conduzione ufficio, impiegata 47enne, presenza, attivissima, offresi impiego fiducia responsabilità presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2042 — Torino ». A101391

ESPERTA import export et generale conduzione aziendale piccola media industria presenza dinamica perfetta conoscenza inglese francese esperienze pluriennale in vari settori industriali esaminerebbe seria proposta per consulenze o impiego stabile presso aziende anche agricole a livello industriale in Torino o altrove disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6517 — Torino».

[redacted] **LAVORI UFFICI DIPLOMATA** [redacted] **GRAFICA SU** [redacted] **SCOPO MIGLI**[redacted] **SI PRESSO INDUSTRIA** [redacted]**O MECCANOGRAFICO.** [redacted] « [redacted] **STAMPA 6563** — [redacted] ».

ESPERTISSIMA ufficio personale libera mezza giornata offresi seria Ditta per solo tenuta libri paga. Telef. 213-035.

ESPERTO ufficio produzione, pro[redacted], tempi, diplomato trentaduenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino»

ESTETISTA diplomata viso offresi anche come commessa profumeria. Telefonare 632-175. A101755

GEOMETRA venticinquenne impie[redacted] seria impresa. Telefonare, ore 9-12, 296-575.

GEOMETRA 20enne militesente [redacted] proprie offresi per seria et adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».

[redacted]RA 21enne, dinamico, [redacted] rio, volonteroso, libero subito, [redacted] perebbesi presso Ditta anche mezza giornata. Telefonare 491-474.

GIOVANE perito chimico offresi. Scrivere: Casella 164, Pubbliman (10064) Pinerolo. 27265

[redacted] pratico lavori ufficio, libero su[redacted] offresi. Telefonare 672-777. A101833

IMPIEGATA 24[redacted] esperienza [redacted]tennale lavori ufficio dattilografa libera subito offresi seria ditta. Telefonare 484-304.

IMPIEGATO tecnico commerciale venticinquenne con esperienza [redacted] chine speciali ed automatismi offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1686 — T[redacted] ». A100471

[redacted] scuola media offresi [redacted] istituto periticato oppure [redacted] miglia. Telefonare 615-448.

ISTITUTRICE baby-sitter a ore offresi ripetizioni referenziata. Telefonare 875-458, 888-952.

LAUREATO giurisprudenza [redacted] esperienza insegnamento diritto materie letterarie offresi incarico serale scuole private. Telefonare sera 610-910. [redacted]101846

MAESTRA di scuola materna offresi come istitutrice. Tel. 84-215.

MILITASSOLTO 5° perito contabilità Audit 5§3, impiegherebbesi. Telefonare 339-953. 2001

OFFRESI impiegata 28enne per lavori ufficio. Telefonare 735-773.

PERITO elettrotecnico, neodiplomato, offresi impiego, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2038 — Torino ». A101373

PERITO meccanico militesente, esperienza biennale, offresi subito. Scri[redacted] « Pubblicità Stampa 1664 — Torino ». A100392

(Continua a pag. 19)

cento ore

nell'acqua e non si restringe

Un pesce ha portato per cento ore un maglione di lana. E' un maglione di lana che può essere lavato cento volte perché non si restringe. Perché é fatto con la lana migliore del mondo. Perché é garantito dal marchio "pura lana vergine". La maglieria marcata "pura lana vergine" é irrestringibile.

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Un allarmante pubblico infantile alla [illegible]

I bambini preferiscono i programmi della sera

Più che le fiabe e i giochetti del pomeriggio, seguono [illegible] «Carosello», si entusiasmano [illegible] «Canzonissima», non trascurano neppure i [illegible] sceneggiati Ora si prepara un classico tutto per loro, «I [illegible] di Gulliver» in dieci puntate

Come si divertono i bambini [illegible] tv? Pare, con le trasmissioni [illegible] dedicate ai bambini.

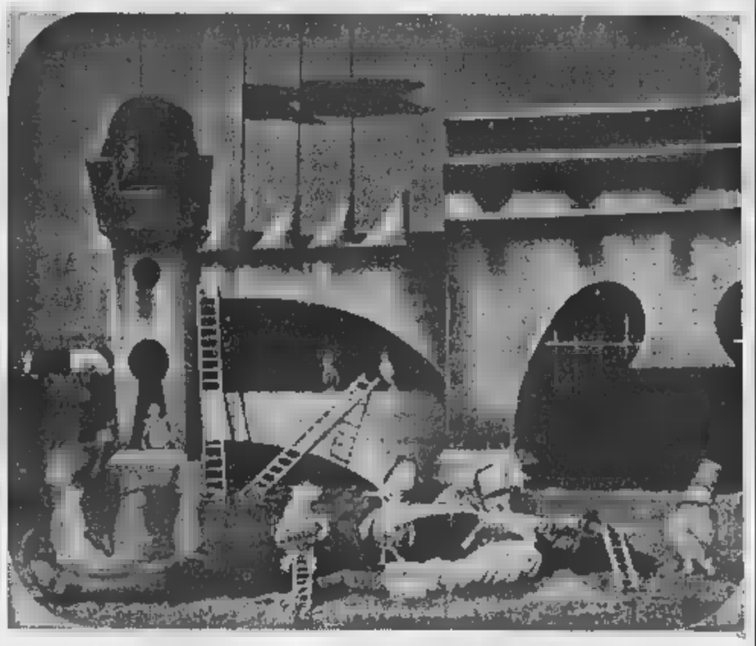
[illegible] procediamo per ordine. Ogni giorno c'è una festa [illegible] programma apposta per loro. I più piccoli hanno «Giocagiò» dove attrici truccate [illegible] vecchiette raccontano delle fiabe e dove sfarfalleggianti fanciulle e giovanotti insegnano a tagliuzzare riviste [illegible] spargere colla sui tappeti del salotto; oppure possono [illegible] lettarsi [illegible] la rappresentazione volonterosa [illegible] commediole [illegible] sono provviste di testi e [illegible] interpreti adeguati; o [illegible] chiamati [illegible] assistere a favole [illegible] pupazzi e pupazzi [illegible] sorti come funghi sulla scia del sin troppo celebrato Topo Gigio.

Per i bambini dai 6-7 anni in avanti, c'è l'inesauribile risorsa dei telefilm d'importazione, che vanno dal [illegible]3 folkloristico, che non si osa più rifiutare agli adulti, ai raccontini made in Usa pieni di scerifi paternalistici, di collegiali intrepidi, di delfini ammaestrati, di cavalli sapienti, di cani prodigiosi (i vari, interminabili cicli di «Flipper», «Furia», «Lassie», «Vacanze a Lipissa» ecc. ecc.); e non mancano mai le decrepite comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy che rarissimamente riescono [illegible] a far ridere i ragazzini d'oggi.

Si va un po' meglio con [illegible] trasmissioni [illegible] carattere scientifico-divulgativo, tipo «Galassia» e [illegible] «Il volo», o con i cinegiornali come «Immagini [illegible] mondo» quando però non contengono i [illegible] [illegible] sera. Anche certe rubriche musicali non [illegible] male; e un buon [illegible] ottiene [illegible] quiz «Chissà chi lo sa?» che vede impegnate [illegible] scolaresche. Sui [illegible] animati, siano di Braccobaldo e soci [illegible] siano [illegible] Topolino [illegible] Paperino, in genere tutti sono d'accordo: assai meno divertente è «Disneyland» nei numeri in cui scodella lunghi telefilm [illegible] mielati con storie, ambienti, personaggi e spirito troppo intimamente legati alla tradizione e alla mentalità americane.

Comunque sia (e [illegible] stato che mettere insieme dei programmi per ragazzi è molto difficile: ci vogliono un impegno preciso [illegible] costante, grandi mezzi e grandi équipes di specializzati), si sta verificando da tempo un fenomeno di vaste proporzioni: la [illegible] degli spettatori minorenni tende a seguire con maggiore [illegible] tusiasmo le trasmissioni per gli adulti.

A questo punto gli educatori obbiettano che i nostri figli devono andare [illegible] [illegible] presto, [illegible] sante, ma è [illegible] fatto che ormai quasi tutti i bambini vedono — con partecipazione attenta (che il sempre più sfruttata dal pubblicitari) — gli *shorts* [illegible] «Carosello»; e poi [illegible]no «Canzonissime»; e se si esce dalla categoria dei semi-poppanti, il panorama s'allarga: entrano nella loro sfera di interesse telefilm polizieschi e film western, riviste [illegible] in particolar modo romanzi a puntate. Ci sono macchiette, pupazzi e «idee» di «Carosello» che hanno raggiunto tra i ragazzi d'ogni età una popolarità incredibile e ne hanno persino influenzato il linguaggio; pensiamo alla fama dello scellerato Pappagone dovuta in larga misura [illegible] pubblico infantile; e alla disinvoltura con cui oggi i frugoli d'asilo già hanno appreso l'ossessionante «Zum-zum-zum» dell'attuale «Canzonissima».



Uno degli effetti speciali che consentiranno di mostrare Gulliver alle prese con i Lilliputziani: si tratta di pupazzi che in tv appariranno [illegible]ra più piccoli di q[illegible] non [illegible] grazie ad una ripresa «ad intarsio» (Dal «Radiocorriere»)

E' un fenomeno che non può lasciare indifferente la tv. Esistono infatti progetti diversi per dare più consistenza e importanza ai programmi dei ragazzi. Primo segno, l'allestimento, che è in fase avanzata, di un ro[illegible] in ben [illegible] puntate: si tratta di un classico, *I viaggi di Gulliver*, di Jonathan Swift, capolavoro di fantasia, di satira [illegible] [illegible] «ribellione» che dal 1726 [illegible] ha cessato di stupire e affascinare. Le straordinarie avventure di [illegible] che si ritrova dapprima immenso gigante in un paese di minuscoli pigmei e poi [illegible] [illegible] volta minuscolo pigmeo in [illegible] [illegible] di giganti saranno illustrate da attori in carne ed ossa (fra cui [illegible] Corso, che sarà il protagonista) e da fantocci fatti convivere con ingegnosi trucchi [illegible]matografici. La riduzione [illegible] di [illegible] Simonetta e Enrico Vaime, la regia di Carla Ragionieri, la colonna sonora del cantautore genovese Fabrizio. [illegible] è da escludere che stavolta il fenomeno avvenga in senso inverso, che siano cioè gli adulti a seguire con la bocca aperta una trasmissione per bambini.

Ugo Buzzolan

Josef Laufer, al teatrino [illegible] "Semafor"

Il comico che affascina la gioventù cecoslovacca

Canta, si agita, improvvisa, satirico e spigliato - Risponde alle domande che il pubblico [illegible] platea gli [illegible] [illegible] dei biglietti

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, ottobre.

[illegible] ventotto anni, [illegible] chiama Josef Laufer, è l'[illegible]olo dei ragazzi e delle ragazze di Pra[illegible] per andare a vederlo al *Semafor*, dove si esibisce ogni sera, bisogna prenotare il posto con dieci giorni di anticipo. Canta, balla, suona, dice battute di spirito; lo chiamano [illegible] «Sammy Davis cecoslovacco», ma il numero di maggiore attrazione, quello di cui parla tutta [illegible] [illegible] il [illegible] colloquio col pubblico. A un certo punto [illegible]llo spettacolo [illegible] la platea a porgli delle domande col sistema [illegible] biglietti [illegible] [illegible] conferenze stampa. [illegible] [illegible] tutti con invenzioni improvvise, ricordi personali, mimiche, canzonette.

Il *Semafor* è un teatrino sotterraneo di cinque o seicento posti: l'aspetto, come sempre, è trasandato. Nessuna decorazione, nessuna vetrina, dappertutto quello sconsolato bisogno di ripuliture e di riverniciature che contraddistingue la maggior parte degli edifici [illegible] Praga. In platea i ragazzi e [illegible] ragazze sono in maggioranza, ma ci [illegible] anche uomini e donne sulla cinquantina.

Si alza il sipario; la scena — il modello [illegible] un antico veliero in navigazione — è semplicissima e rimarrà la stessa per tutto lo spettacolo; in un angolo c'è un piccolo complesso jazz di tre soli elementi. Nient'altro. Il resto lo fa tutto lui, Josef. Dopo l'introduzione musicale, salutato da un grande applauso, eccolo entrare di corsa. Statura media, capelli castani lunghi [illegible] non lunghissimi, occhi molto chiari distanti l'uno dall'altro, una vaga somiglianza con Jean-Paul Belmondo: simpatico.

L'idolo della gioventù praghese [illegible] [illegible] stampo tipicamente occidentale. Anche [illegible] canzoni sono quelle del nostro mondo, in maggioranza inglesi e [illegible] Canta bene, ma nulla [illegible] straordinario; il suo forte sono i toni bassi, tipo *spirituals*. Di tanto in tanto si divincola freneticamente come il Celentano prima maniera, poi tutto ad un tratto si calma, diventa dolce, quasi mellifluo, per riprendere, quando meno te l'aspetti, a contorcersi e a gridare. Il pubblico non finisce più di applaudire.

Finalmente arriva il momento tanto atteso, quello della «piccola posta». Le [illegible] schere raccolgono i biglietti in platea, glieli portano a decine; qualche spettatore [illegible] pallottola il suo foglietto e glielo getta direttamente. Quando ne ha raccolto un bel po', monta su un cavallo a dondolo identico a quelli delle giostre e così — dondolandosi lentamente o nervosamente a seconda del [illegible] domanda — risponde a tutti per un'ora [illegible] fila.

Domande di ogni genere: quando si sposerà, che dentifricio usa per avere denti così bianchi, qual [illegible] il suo tipo [illegible] donna ideale. Ma la maggior parte è di tono politico. Balli e canzoni non sono riusciti a cancellare il senso [illegible] [illegible] preoccupazione che [illegible] qualsiasi ora della giornata, in qualsiasi circostanza, anche [illegible] teatro, sta sempre in fondo al [illegible] [illegible] ogni cecoslovacco.

— *Se dovesse cantare nell'Unione Sovietica che [illegible] zone sceglierebbe?*

Josef ha un momento di perplessità, poi improvvisando il per il musica e parole accenna a un motivetto: «Oh che belle fabbriche, oh che belle ciminiere, oh che bei lavoratori...».

— *Qual [illegible] [illegible] suo parere il pubblico migliore?*

— Quello sovietico, gli va [illegible] [illegible] tutto.

— *Dove era il 21 agosto?*

[illegible] ogni episodio che racconta come se lo rivivesse, dice che era in Polonia impegnato in [illegible] *tournée*; [illegible] dell'invasione della Cecoslovacchia leggendo i giornali; sarebbe voluto rientrare subito in patria, ma le autorità [illegible] impedirono, [illegible] tennero a Varsavia per [illegible] giorni.

— *Quale fu la sua [illegible] reazione leggendo la notizia?*

— Ho pianto. Cosa volete che facessi?

Qualche domanda sulla musica moderna, [illegible] cinema, sugli sport preferiti; poi si ritorna a battere sullo stesso tasto.

— *Ha mai cantato in Russia? Come trova quel Paese?*

Dice che lo trova grande, molto grande; una volta, a Novosibirsk, in piena Siberia cantò in un teatro colossale davanti a 15.000 spettatori, gente poderosa, forte, altissima; ricorda uno spettatore gigantesco, alto due metri e forse più, che alla fine dello spettacolo gli [illegible] [illegible] incontro [illegible] e muto. Credeva che volesse schiacciarlo, si sentiva sudar freddo, era terrorizzato. Invece quello passò oltre senza fargli niente.

— *Qual [illegible] stato l'episodio più divertente capitatogli nell'Unione Sovietica?*

Fu al suo arrivo, dice, quando era ancora all'aeroporto. Durante le pratiche di controllo, si accorse di aver perduto una borsa nera e si rivolse [illegible] polizia perché lo [illegible] [illegible] ricerche. E qui, grattandosi [illegible] ascelle, fingendo di sputare sensi di girasole, soffiandosi il naso senza fazzoletto, comincia a mimare l'atteggiamento dei poliziotti sovietici. Un quadro evidentemente caricaturale che sottolinea la grossolanità, la lentezza, lo spirito burocratico dei russi.

Ancora [illegible] domanda: «*Cosa farebbe [illegible] fosse onnipotente?*».

Josef tace un attimo, poi comincia [illegible] ridere tutto solo, senza dir parola, con l'aria complice di [illegible] [illegible] do «so ben io [illegible] farei se fossi onnipotente!». Il pubblico capisce al volo, si unisce alla risata, tutta la sala è piena di uno scroscio liare irrefrenabile con uno sfondo vagamente doloroso.

Gaetano Tumiati

Emessa negli scorsi giorni, in argento, acmonital e italma

La nuova serie di monete vaticane per il sesto anno di Papa Montini

Tema trattato: il problema della fame [illegible] mondo - Il prezzo d'acquisto [illegible] «[illegible] aumentato da 1500 [illegible] 2000 lire - Perché [illegible] la moneta d'oro

Con un ritardo di quasi quattro mesi sulla data tradizionale (il [illegible] giugno, festa dei Ss. Pietro [illegible] Paolo) sono state emesse [illegible] questi giorni dallo Stato della Città del Vaticano le [illegible] [illegible] nete per il VI [illegible] [illegible] Pontificato, 1968, [illegible] Papa [illegible] tini. [illegible] tratta [illegible] solita [illegible] rie [illegible] cartoncino composta, [illegible]me avviene fin dal 1960, di otto pezzi: le 500 lire d'argento; [illegible] 100, 50, 10, 5, [illegible] lire e una lira in acmonital e italma; [illegible] 20 lire non sono più battute in bronzital, [illegible] [illegible] speciale lega [illegible] cui prevale il nichel: la stessa usata per le monete di uguel valore [illegible] nel 1958 dalla [illegible] Repubblica Italiana.

I conî, come per la monete dell'anno scorso, sono opera del prof. Giuseppe Pirrone. Al dritto appare il busto di Paolo VI in mozzetta, volto a destra [illegible] a sinistra a seconda [illegible] diversi valori.

Particolarmente riusciti [illegible] delli i rovesci, ispirati a tre originali figurazioni, legate [illegible] una visione moderna [illegible] limpida dei soggetti [illegible] ad una raffinata stilizzazione. Tema trattato: il problema [illegible] fame nel mondo.

Variato, purtroppo, anche il costo d'acquisto della serie: dalle solite [illegible] lire alle 3000 lire. Con ciò le monete papali si [illegible] adeguate [illegible] prezzi stabiliti per [illegible] speciali emissioni delle monete italiane destinate, proprio a partire da quest'anno, ai numismatici. [illegible] titolo d'informazione, ricorderemo che oggi la prima serie delle [illegible] nete [illegible] Paolo VI, anno 1963, vale sulle 15.000 lire; la seconda serie, 1964, seimila; la terza, 1965, 5500; la quarta, 1966, 3500; e l'ultima, quella del 1967, 2500.

Anche quest'anno manca a completare [illegible] serie, come avveniva prima del 1960, [illegible] moneta d'oro. L'ultima, in questo metallo, [illegible] coniata nel 1959 per il primo anno [illegible] pontificato di Giovanni XXIII: un pezzo da 100 lire che oggi è oggetto di spietata caccia [illegible] parte dei [illegible] [illegible] che [illegible] valutato dalle [illegible] alle 300 mila lire.

Sulla possibilità di nuove emissioni di monete auree da parte della Città del Vaticano sono sempre circolate le voci più diverse [illegible] contrastanti. In realtà se [illegible] vero che [illegible] convenzione monetaria (rinnovata tra [illegible] Vaticano [illegible] e l'Italia nel 1952) riconosce [illegible] alla Santa Sede il diritto [illegible] battere monete d'oro per [illegible] valore illimitato, [illegible] altrettanto vero che tale possibilità [illegible] viene subito dopo limitata da [illegible] particolare clausola: [illegible] monete dello Stato Pontificio dovranno essere uguali [illegible] quelle italiane per quanto concerne il metallo, la composizione chimica, il valore nominale, le dimensioni e il valore intrinseco dei singoli pezzi.

Da cui [illegible] dedotto che la sorte delle future monete d'oro del Vaticano [illegible] legata a quella [illegible] [illegible] d'oro della Repubblica Italiana. Finché l'Italia non si decide [illegible] [illegible] emettere proprie monete auree, neanche [illegible] Vaticano potrà battere pezzi d'oro.

Mario Traina

La nuova serie delle monete papali emesse in questi giorni per il sesto anno di pontificato di Papa Montini. Al dritto il [illegible] del Papa e al rovescio tre diverse [illegible] originali figurazioni sul p[illegible] della fame nel mondo. I conî [illegible] opera dello scultore Pirrone

Un disco del "revival"

Claudio Villa canta l'operetta

Claudio Villa canta l'operetta. *Il [illegible] dei campanelli, Federica, Scugnizza, Frasquita, Sogno d'un valzer, [illegible] venditore d'uccelli, Il [illegible] del sorriso, La [illegible] delle tre ragazze, Paganini, Il conte di Lussemburgo, La vedova allegra.* Cetra LLPP 124.

L'intramontabile «revival» s'è lanciato sulle strade del canto non più «canzonettistico», timoroso forse di affrontare la vera e propria lirica — [illegible] agognata [illegible] la [illegible] ambizione [illegible] della sua vena artistica — Villa s'è [illegible] all'operetta. Un genere che [illegible] Italia ha avuto poca fortuna, e che appartiene comunque alle generazioni dei «matusa», o quasi. Oggi l'operetta suona anacronisticamente, [illegible]ti non sanno neppure di che [illegible] [illegible] tratta e ascoltano il dialogare misto [illegible] trilli [illegible] coloritura [illegible] un sorriso di stupore ed una certa qual sufficienza.

Bisogna dunque dire [illegible] Claudio Villa ha proprio coraggio nel proporre al pubblico, che da un lato lo adora e dall'altro lo stuzzica, un repertorio [illegible] molto [illegible] comprensibile [illegible] così distaccato [illegible] nostro tempo.

Strauss, Kalman, Costa e soprattutto Lehar sembrano però fatti per la voce e, direi soprattutto, per il temperamento di Claudio Villa. Mentre è difficile immaginare il cantante romano nella parte [illegible] [illegible] conte d'Almaviva, lo si trova perfettamente tagliato al ruolo dell'usuraio viennese o dello spasmante [illegible] vedova allegra.

Come [illegible] riesce? Chi lo [illegible] Fatto è che il disco, pur nella sua discontinuità [illegible] mancanza di omogenea impostazione stilistica, è divertente. Claudio Villa è bravo, è musicale, la sua voce non lo tradisce e l'orchestra diretta [illegible] Cesare Gallino lo accompagna dignitosamente e con garbo.

In [illegible] come questo, però, non farebbe male un maggiore sforzo degli estensori di note, che se avessero presentato il genere musicale, l'epoca e gli autori, avrebbero fatto meglio [illegible] qual che hanno fatto.

r. [illegible]

Le canzoni dei giovani

★ ORNELLA [illegible] [illegible] registrato un 33 giri Ariston [illegible] [illegible] *I miei amici [illegible] tautori.* Con il [illegible] [illegible] inconfondibile, la diva confidenziale interpreta i successi [illegible] di Bindi, Endrigo, Gino Paoli, Modugno, Tenco, Bécaud, Jacques Brel, Aznavour, [illegible] Gilberto, Jobim e Carmichael. [illegible] stesso [illegible] pertorio verrà presentato dalla Vanoni in uno spettacolo teatrale dell'autunno.

★ MARIO GUARNERA, dopo i favori [illegible] tra le ammiratrici con «Congratulations», opta definitivamente per i motivi allegri. Ecco perciò *Non c'è pace per [illegible]* (45 giri Ariston), che i giovani riconosceranno a prima vista (si tratta infatti di «Baby come back»). [illegible] gnanta è pure *Era quasi sera* nel retro [illegible] disco.

★ TOM JONES che con l'edizione originale del successo *La nostra favola* si è imposto anche in Italia, [illegible] ai suoi ammiratori con [illegible] versione inglese di una par[illegible] dell'ultimo [illegible] di Sanremo: [illegible] *occhi miei* rihattezzata Oltre [illegible] *Help yourself*. L'esito [illegible] motivetto acquista così forza e brio nella sua [illegible] tellante interpretazione. Nel retro dei [illegible] giri Decca, un brano [illegible] stile tipicamente anglosassone: *Day by day*.

[illegible] THE VENTURES [illegible] il [illegible] giri antologico *Flights of fantasy* (Liberty) ripropongono alcuni *best-sellers* dell'estate, [illegible] *Mighty Quinn* a *Ame Caline, Cry like [illegible] baby*, alla *Ballata di Bonnie and Clyde*. E' un repertorio gradevole, eseguito con abile tecnica e [illegible] [illegible] stivo. Indicato per il solo ascolto, il disco torna utile per i quattro salti in famiglia.

[illegible] THE FIFTH DIMENSION [illegible] un complesso che ha ricevuto 6 premi Grom[illegible] ovvero [illegible] Oscar internazionali del disco. Sono meritati? Giudicateli voi, ascoltando i dodici brani inclusi nella raccolta 33 giri Liberty. Appartengono tutti (tranne uno *Ticket to ride* dei Lennon-McCartney) a Jim Webb. L'esecuzione è raffinata, ottimo l'impasto vocale-strumentale. In evidenza, specialmente per il pubblico [illegible] giovani: *Carpet [illegible]* e *The worst that could happen*, oltre, naturalmente al brano dei due [illegible]: *Ticket to ride*.

★ PAUL MAURIAT [illegible] [illegible] sua notorietà al successo di *Love [illegible] blue*. Dirige una delle orchestre [illegible] ballo più prestigiose della Francia. La Philips gli dedica un nuovo 33 giri con un repertorio di brani scelti tra i *best-sellers* internazionali: *Michelle, Little drummer boy, Il silenzio, [illegible] love, N'oublie jamais, I know a place, Girl, Merci chérie*, e tra gli altri, sempre in primo piano: *Love is blue*.

u. s.

Il dono della Scozzese che cos'è?...

È il mezzo premi che questo "Highlander" della casa Dewar offre in più ai suoi amici consumatori del whiskies *WHITE LABEL* e *ANCESTOR*. Acquistatene una bottiglia presso il vostro abituale fornitore e conoscerete dettagli e modalità del concorso che potrà farvi vincere uno dei ricchi premi di cui è dotato.

Scadenza del concorso 28 Febbraio 1969. Aut. Min. 1/29772 del 22/7/68.

"White Label" e ANCESTOR
BEWARE SCOTCH WHISKIES

1° PREMIO Autovettura Lancia Flavia Coupé 1,8 [illegible]
2° PREMIO Motoscafo entrobordo «Versilia Jet»
3° PREMIO Autovettura Lancia Flavia Berlina 1,8 iniezione
4° PREMIO Pelliccia in visone scuro Grandi Laghi
5° PREMIO Autovettura Mini Minor lanciata
6° PREMIO Pistola da caccia Beretta mod. [illegible] cal. 12

Distributori: S.I.L.V.A. [illegible] V. & G. S. BIANCHI
FORO BONAPARTE [illegible] - 20121 MILANO - TEL. [illegible]

VIAGGI - SITE - CROCIERE
VILLEGGIATURE
TUTTI I TIPI DI CAPODANNO TURISTICI

A SCELTA per Natale e Capodanno-Crociere: Barcellona e Maiorca (quota) L. 21.000; Marocco-Canarie-Madera-Spagna L. 98.000; Grecia-Turchia-Malta-Tunisia L. 89.000. ATIV, tel. 547.668.

CAPODANNO A BARCELLONA
20 dicembre 1968 - 5 gennaio 1969 - A/R Mn. «Conguro Blanco». Sist. lusso e 1ª Cat. A - Tutto compreso - Cenone - Visite - Escursioni - Posti limitati - Quote da lire 76.000. Agenzia S.I.V. - [illegible] Duca degli Abruzzi [illegible] - Telefono 597.351 - 598.577.

CERVINIA Dopo l'apertura [illegible] fino a Châtillon, Cervinia è veramente alle porte di casa.

CERVINIA [illegible] Hotel l'unico. [illegible] 24, [illegible] [illegible] e dal 23 ottobre in avanti favorirà a salotto Platzen Rosa sempre in anteprima.

PARIGI viaggio in treno con accompagnatore dal 31-12 al 5-11. Cenone con [illegible] privato L. 65.000. Combinazione speciale solo viaggio e alberge L. 32.000. MALAN Viaggi - Asa. Settore 1 - Telef. 531.843.

SAHARA combinazione turistica partenza 26-12 L. 89.000. Spedizione Tassili Hoggar (posti limitati) partenza 16-2-1969. Programmi: PERLO Viaggi e Crociere. S. Carlo 205, t. 596.163 546.806 540.807.

MELANI sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, [illegible]ndi assortimento completo palla e rete. Tutto per lo sport. Via [illegible] 6 - Telefono [illegible]

SICILIA IN AEREO - TRENO [illegible] IDEALE PER [illegible] CIRCUITO COMPLETO DELL'[illegible] IN AUTOPULLMAN CON HOSTESS-GUIDA
Programmi e prenotaz.: PERLO - [illegible] 2. Carlo 205 - Tel. 546.807, [illegible]

1968 - 1968
NEL XX [illegible]NNIVERSARIO
LA VENTES[illegible] [illegible]A [illegible]I
ITALNORD LLOYD S.p.A. [illegible] lieta [illegible] annunciare [illegible]
CROCIERA di CAPODANNO
[illegible] TRANSATLANTICO SPAGNOLO
M/N [illegible] [illegible] [illegible] (18.000 tonn.)
(sarà condizionata [illegible] nave)
[illegible] [illegible] (ore 12) – 1ª [illegible] [illegible] (ore 14)
Genova - [illegible] - Tangeri - Palma di [illegible] - Genova
Classe unica - Quote [illegible] L. 78.000
Informazioni [illegible] iscrizioni presso [illegible] agenzie di viaggi o direttamente alla [illegible] organizzatrice
[illegible] ITALNORD LLOYD S. p. A.
[illegible] - MILANO - ROMA - VERONA - GENOVA
UFFICIO [illegible] O:
[illegible] S. [illegible] 1 (Pal. Ist. S. Paolo), tel. 579.668 (5 linee)

fuochi con alette
fischer - fissaggio

NEGOZIO FIDUCIARIO
pavillon
Via A. Doria 7 - Torino
Rosenthal

OMEGAS
STUFE A KEROSENE
FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

Borse economia e finanza

In Italia, sulla base della media giornaliera

La produzione dell'industria in aumento del 5,2 per cento

Confronto fra i primi otto mesi di quest'anno e il corrispondente periodo del 1967 - In agosto, incremento del 6,4 per cento sullo stesso mese dell'anno

Roma, 24 ottobre.

L'indice della produzione industriale media giornaliera — informa l'Istat — è risultato, per il mese di agosto 1968, pari a 82, con una diminuzione del 28,2 per cento rispetto a luglio ed un aumento del 6,4 per cento rispetto all'agosto 1967. Nella media dei primi otto mesi del 1968, l'indice generale è superiore del 5,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1967.

L'indice generale della produzione industriale, calcolato dall'Istat con base 1958-100, è risultato in agosto pari a 84,8, con una diminuzione del 30,4 per cento rispetto a luglio ed un incremento del 5,8 per cento rispetto all'agosto 67. La media dei primi otto mesi del l'indice generale è risultato superiore del 5 per cento al corrispondente periodo del 1967.

delle industrie estrattive, l'indice di agosto ha segnato diminuzione del 7,8 per cento rispetto a luglio e un aumento del 12,8 per cento rispetto all'agosto 1967; nella media periodo gennaio-agosto 1968, l'indice supera dell'11,6 per cento quello del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nelle industrie manifatturiere, in agosto vi è stata una diminuzione dal 32,6% rispetto a luglio un aumento 5,1 rispetto all'agosto ; media dei primi otto mesi del rispetto al corrispondente periodo del si è registrato un progresso 4,8%.

Nelle industrie elettriche e del gas, la produzione di agosto 1968 è scesa del 10,2% rispetto a luglio e lita dell'8,8% rispetto all'agosto 1967. La media dei primi otto mesi del gna un aumento del 5,9% sullo stesso periodo 1967.

(Ansa)

Il prodotto nazionale salirà nel '69 negli S. U. a miliardi di dollari

(Nostro servizio particolare)

New York, 24 ottobre.

(a.) un rapporto presentato da un gruppo di economisti alla conferenza mestrale del «Consiglio degli affari» in Virginia, ad Hot Springs, il prodotto lordo nazionale degli Stati Uniti dovrebbe salire l'anno prossimo a miliardi di dollari, con un aumento del 7 per cento sul 1968.

Questo tasso d'incremento, quanto leggermente inferiore a quello dell'anno in corso, nettamente superiore alle stime

Le riserve d'oro Usa aumentate in settembre

A fine mese ammontavano a 10 miliardi milioni di dollari, 74 milioni più di agosto

(Nostro servizio particolare)

Washington, 24 ottobre.

(a.) Le riserve d'oro Stati Uniti sono aumentate in settembre di 74 milioni, a 10 miliardi milioni di dollari (circa 7347 miliardi di lire). Viene precisato che lo stock aureo direttamente detenuto dalla Tesoreria è rimasto invariato a 10 miliardi e milioni, mentre è aumentato quello detenuto di stabilizzazione dei cambi, che a fine ammontava a 388 milioni di dollari. Normalmente, la disponibilità oro del Fondo si aggira sui milioni.

riserve di valute convertibili, ammontavano a fine settembre a miliardi 953 milioni di dollari, contro i 2 miliardi e 817 milioni a agosto. Del totale, milioni di dollari depositati presso il Fondo Monetario Internazionale.

produrrà la Fiat 124 nella

Per la fabbrica d'auto sul Volga impegnate 140 imprese italiane

Lavorano «in esclusiva» per Togliattigrad 15.500 persone, e sei regioni, dal Piemonte alla Campania - Le coprono il '69 e parte

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 ottobre.

(g. m.) *L'Agenzia economica finanziaria riferisce oggi che, secondo notizie fornite da fonte governativa italiana, allo stabilimento automobilistico sovietico di Togliattigrad, che produrrà la versione della «Fiat 124», sono interessate imprese italiane.*

L'elenco delle imprese, le cui commesse sono tutte coordinate Fiat, mostra che alla costruzione pezzi necessari a realizzare la fabbrica sovietica si lavora in sei regioni italiane: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana e Campania.

Per le forniture a Togliattigrad sono impegnati Italia 15.500 dipendenti industrie, i quali lavoreranno «in esclusiva» per '68, il 1969 e parte del '70.

Secondo stessa fonte governativa italiana, le forniture e le prestazioni italiane direttamente legate alla fabbrica automobilistica avranno valore minimo di miliardi lire. La eseguirà commesse per il 40 per cento totale (di cui cento per materiali Fiat e 12 per cento per materiali ditte italiane subfornitrici Fiat); le altre ditte italiane forniranno il restante 60 per cento.

Tale intervento — aggiunge l'Agenzia — è stato deciso dopo lunghe trattative, durate circa due anni, e superate difficoltà di ogni genere, non ultima quella di una certa opposizione da parte di alcuni ambienti economici italiani, timorosi che l'iniziativa potesse costituire un pericoloso precedente per altre richieste di collaborazione tecnica provenienti da Paesi dell'Est europeo. Tale opposizione è stata superata grazie alla ferma volontà politica del governo italiano, che prevede un sensibile rallentamento della attività economica.

Gli uomini d'affari americani sono quindi più ottimisti degli esperti economici dell'Amministrazione, confidando che il ritmo dell'espansione non subirà contrazioni degne di rilievo.

Tale intervento — aggiunge l'Agenzia — è stato deciso dopo lunghe trattative, durate circa due anni, e superate difficoltà di ogni genere, non ultima quella di una certa opposizione da parte di alcuni ambienti economici italiani, timorosi che l'iniziativa potesse costituire un pericoloso precedente per altre richieste di collaborazione tecnica provenienti da Paesi dell'Est europeo. Tale opposizione è stata superata grazie alla ferma volontà politica del governo italiano, che prevede un sensibile rallentamento della attività economica.

Gli uomini d'affari americani sono quindi più ottimisti degli esperti economici dell'Amministrazione, confidando che il ritmo dell'espansione non subirà contrazioni degne di rilievo.

Le riserve d'oro Usa aumentate in settembre

A fine mese ammontavano a 10 miliardi milioni di dollari, 74 milioni più di agosto

(Nostro servizio particolare)

Washington, 24 ottobre.

(a.) Le riserve d'oro Stati Uniti sono aumentate in settembre di 74 milioni, a 10 miliardi milioni di dollari (circa 7347 miliardi di lire). Viene precisato che lo stock aureo direttamente detenuto dalla Tesoreria è rimasto invariato a 10 miliardi e milioni, mentre è aumentato quello detenuto di stabilizzazione dei cambi, che a fine ammontava a 388 milioni di dollari. Normalmente, la disponibilità oro del Fondo si aggira sui milioni.

riserve di valute convertibili, ammontavano a fine settembre a miliardi 953 milioni di dollari, contro i 2 miliardi e 817 milioni a agosto. Del totale, milioni di dollari depositati presso il Fondo Monetario Internazionale.

La produzione di elettricità è salita del 6,54% in

Nei primi mesi rispetto allo stesso periodo del

Roma, 24 ottobre.

La produzione energia elettrica in secondo i dati raccolti dall'Enel per incarico dell'Istat, è in luglio di miliardi 419,2 milioni di chilowattore, un incremento del 6,15% rispetto luglio 1967.

Comprendendo il saldo tra importazioni ed esportazioni, l'energia destinata al consumo italiano è risultata di miliardi 441,2 di chilowattore, contro miliardi 145,1 milioni del luglio 1967 (+6,09%).

Nei primi sette mesi del 1968 la produzione di elettrica ha raggiunto miliardi 577,7 milioni di chilowattore, il 6,54% in più del corrispondente periodo del 1967; l'energia destinata consumo italiano raggiunto miliardi 857,2 di chilowattore, con un aumento del 7,2% sul corrispondente periodo del 1967.

(Ansa)

Le intese internazionali all'esame Comune

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 24 ottobre.

La commissione del Mec — seguito ad alcune interrogazioni parlamentari — ha iniziato l'esame dei «Fiat-Citroën». Per gli esperti stanno studiando gli aspetti giuridici europei, in relazione di Roma, quanto è avvenuto. In un secondo tempo l'esecutivo del Mercato Comune potrà entrare nel fondo problema.

«L'affare "Fiat-Citroën" — ha dichiarato oggi il sig. Toulen, direttore generale degli affari industriali, nel corso conferenza stampa — *provoca vive inquietudini l'esecutivo europeo, anche perché è verificato dopo altri, analoghi, seppure importanza economica minore. problema fondo supere se i governi hanno intenzione di ostacolare riavvicinamento aziende di Stati diversi. E' essenziale, invece, per la commissione e per l'Europa che le concentrazioni possano avvenire attraverso frontiere».*

Se le concentrazioni avvenissero soltanto all'interno ogni nazione, è stato rilevato, mancherebbero di efficacia, talvolta ridurrebbero addirittura ad dei *«matrimoni tra ammalati»*, oppure potrebbero provocare la creazione di pericolosi monopoli nazionali.

Non ignoriamo — è stato dichiarato oggi alla commissione — che le concentrazioni internazionali sollevano difficoltà reali, ma grosso rischio è che i governi siano favorevoli a queste concentrazioni soltanto quando ciò permette a una industria loro paese prendere il controllo una industria altro paese.

s. d.

«Con un accordo qualcosa morderebbe l'Europa»

«Combat» che se la Fiat limitasse la sua partecipazione, anche De Gaulle sarebbe favorevole

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, ottobre.

L'accordo tra la Fiat e la Citroën potrebbe essere approvato generale De Gaulle se la si contentasse di una partecipazione inferiore al per cento nella società francese, secondo un'opinione diffusa negli ambienti economici dei quali si fa René Dabernat sul quotidiano *Combat*.

Dabernat afferma che di fronte all'impossibilità di una «Automobile France» il costretto riconsiderare il problema. E scrive: *«Avendo posato sguardo freddo sulla realtà, Couve de Murville ed ministro dell'Economia delle Finanze, Ortoli, constatano che Stato si è lanciato in troppi compiti, che gli oneri imposti alla Nazione sono oppressivi, e molte aziende private mancano di dinamismo. L'accordo iniziale Fiat-Citroën sarebbe stato diverso se Francia fosse stata fondamentalmente meno vulnerabile».*

Affermato che *«ora bisogna richiudere la ferita amor proprio provocata dall'affare Fiat-Citroën»*, René Dabernat conclude: *«Secondo gli studi attuali l'accordo iniziale Fiat-Citroën potrebbe essere leggermente "edulcorato" senza che l'obiettivo "automobile europea" cada a patirne. Occorrerebbe, insomma, giungere una partecipazione finanziaria italiana che non rischi più di vessatoria per il gollismo, campione dell'indipendenza nazionale. Nell'ipotesi in cui la Fiat entrasse in quest'ordine di idee, le trattative procederebbero con rapidità e qualche incomincerebbe a cambiare in Francia ed Europa».* l.

Utili della Ford in 9 mesi circa 290 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

York, 24 ottobre.

(a.) La Ford ha annunciato per i primi nove mesi del 1968 un profitto netto di 462 milioni e 600 mila dollari (circa 290 miliardi di lire), contro milioni e mila dei primi nove mesi dell'anno scorso. Le vendite in periodo hanno dato un incasso di 10 miliardi e 230 milioni, contro 8 miliardi e 70 milioni del 1967.

Bisogna tener presente, però, che nel 1967 la Ford aveva subito le conseguenze un lunghissimo sciopero.

Nei primi venti giorni di ottobre le vendite di automobili General Motors hanno segnato un nuovo record per tale periodo, con unità, superando il precedente record di 346.655, realizzato nel corrispondente periodo del 1965.

Per la Chrysler, le vendite nei primi venti giorni mese a 78.333 unità, una diminuzione del 5 cento sulle 82.343 dello stesso periodo dell'anno passato.

TITOLI A MERCATO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI BORSA DI

TITOLI	17/10	18/10	TITOLI	17/10	
Ital. Ilcasco	10.700	10.700	Assicura Ital.	1.180	
Ital. Vita	1.600	1.600	Comm. Sid.	10.950	10.300
Rosta Grandine		696	Comm. Industria	6.950	6.950
			Ass. Agric.	8.750	8.800
C. G. E.	15.895	15.895	Pop. di Milano	7.700	7.700
C. G. S.	1.630	1.630	Pop. di Novara	10.900	10.950
Sogne Zanzur.	2.000	2.000	Prov. Lombarda	4.920	4.900
Ferro Mat. Carb.		1.450	Unione	6.500	
Metall. Bregai	1.300		Venezie	6.200	
			Ambrosiana	6.900	6.900
Cat. Cedarna	2.110	2.100	Roma	10.350	10.360
Cat. Ottalini	10.800	10.900	Cred. Comm.	915	915
Cat. Sofibria	330	330	Credito Italiano	1.030	1.062
Fratta & C.			Ist. Fin. Lombarda	108.480	108.000
Bergamasca					
Manif.	2.790	2.790	Ast. Torino-Milano	10.550	10.800
			Selma Maggi	9.850	9.850
Milano	29	29	Ciet. gen. Milleri	5.900	5.900
Verona	24.300	24.300			
Cimaglia	10.220	10.220	Birra Italia		500
			Frig. Milan.	10.000	9.900
Gerlach & C.			Ingegneri F. P.	1.940	
Mpi Meyer	11		Calz. Varese	5.240	5.240
Zambaiotti	15.000	15.500	Arti Grafiche	17.000	17.000
Bella & C.	2.920	2.920	Cual	4.310	4.310

L'indice generale scende da 67,67 a 67,18 (—0,7 per cento)

Sensibili perdite delle azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	24	Variaz.
VALORI		
Bastita 5%	100 10	—
» cont.	100 —	—
Ordinaria 3½	100 90	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	80 80	—
» cont.	86 70	→
Ricostruz. 5%	97 35	—
» cont.	97 25	—
Ref. Fond. 5%	97 —	+ 0 30
Fr. R. 3% Tr.	88 15	—
» 34	88 30	—
Fr. R. Ed. 5½%	100 70	—
Cert. C.T. 5% 75	96 60	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	99 975	—
C.T.N. 9% '68	100 —	—
» » '70	100 07	—
» » '71	100 —	—
» » '72	99 975	—
» » '74	99 975	—
» » '75 I	99 975	+ 0 025
» » '75 II	99 975	—
» » '77	99 975	—
OBBLIGAZIONI		
Ed. Mi. 8% I	88 80	—
» » '68 II	87 —	—
» » '68 III	86 85	—
» » '69	86 40	+ 0 025
» » '69 II	86 60	— 0 05
» Star 5%	96 80	+ 0 10
I.R.I. 3½ber 5½	96 70	—
» ('56) 6%	100 —	—
» ('58) 6%	99 80	+ 0 10
» '31 5.5 %	99 80	—
» ('60) 6%	99 475	— 0 225
» cost. 5%	97 725	— 0 025
» ('74) 6%	99 70	— 0 20
» '39 5½%	92 80	—
» '40 5½%	92 30	+ 0 25
» '41 5½%	91 20	—
» '42 5½%	91 25	— 0 05
» '54 6%	99 30	—
» '55/63 6%	98 85	+ 0 05
» Stat 6% opt.	100 10	—
» Cl.5½% opt.	95 60	—
Saipa 5,50% '68	97 40	—
» » '67	97 40	—
Elfer (IV) 5%	93 80	—
Ff.SS. 5½%	99 70	—
» » '52	99 20	—
» » '55	99 10	—
» » '58	93 90	—
» 5% '51	99 30	+ 0 40
» 5% '60 I	99 20	—
» 5% '60 II	99 10	—
» 5% '60 III	99 20	—
» 5% '61	99 —	—
» 5% '61-bis	99 25	+ 0 05
» 5% '62-63	99 —	—
» 5% 63-65	99 25	—
P.S.Agr. 5% I	93 50	—
» » 5% II	93 20	—
» » 5% (I)	93 20	—
» » 5½% I	96 40	+ 0 20
» » 5½% II	96 90	—
» » 5½% III	96 60	—
» » 5½% IV	96 10	+ 0 10
» » 6% Sp.V	96 25	—
96 Ff. 8%	98 10	+ 0 10
» 8½%	98 30	+ 0 10
» 8% »	98 25	—
» R. Ag. '66	98 10	—
» » '67	98 25	—
» » '68	98 20	—
» B. 7 8%	98 40	—
» 8% »	98 70	—
» 8% II	98 70	—
P.S.Agr. 5%	93 20	—
» » 5% II	93 50	—
» » 5% (I)	93 20	—
» » 5½% I	96 20	—
» » 5½% II	96 40	+ 0 20
» » 5½% III	96 20	—
» » 5½% IV	96 10	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% '68	98 10	+ 0 10
» » 6% '68 II	98 10	—
» » 6% '69	98 10	—
» » 6% '70	98 10	—
» » 6% '71	98 10	—
» » 6% '72	98 10	—
» » 6% '73	98 10	—
» » 6% '74	98 10	—
» » 6% '75	98 10	—
» » 6% '76	98 10	—
» » 6% '77	98 10	—
» » 6% '78	98 10	—
» » 6% '79	98 10	—
» » 6% '80	98 10	—
» » 6% '81	98 10	—
» » 6% '82	98 10	—
» » 6% '83	98 10	—
» » 6% '84	98 10	—
» » 6% '85	98 10	—
» » 6% '86	98 10	—
» » 6% '87	98 10	—
» » 6% '88	98 10	—
» » 6% '89	98 10	—
» » 6% '90	98 10	—
» » 6% '91	98 10	—
» » 6% '92	98 10	—
» » 6% '93	98 10	—
» » 6% '94	98 10	—
» » 6% '95	98 10	—
» » 6% '96	98 10	—
» » 6% '97	98 10	—
» » 6% '98	98 10	—
» » 6% '99	98 10	—
» » 6% 2000	98 10	—
» » 6% 2001	98 10	—
» » 6% 2002	98 10	—
» » 6%

Si riuniscono i ministri agricoli dei Sei

Martedì all'esame del Mec il prezzo dell'olio d'oliva

L'Italia ha chiesto una diminuzione di 50 lire al chilo (che dovrebbe andare a totale beneficio del consumatore) per bilanciare le forti riduzioni di prezzo dell'olio di semi - Per mantenere invariato il ricavo degli olivicoltori, bisognerà aumentare l'indennità d'integrazione da 218 a 270 lire al chilo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 ottobre.

Il 29 ottobre si riunirà a Lussemburgo il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dei Sei Paesi della Comunità. Tra i problemi all'ordine del giorno ve n'è uno che interessa particolarmente l'Italia: quello relativo alle modifiche da apportare al regolamento comunitario dell'olio d'oliva.

Su richiesta del nostro Paese, la Commissione ha deciso di proporre una notevole riduzione del prezzo dell'olio d'oliva, all'ingrosso (circa 5000 lire al quintale). Questo significa che, per mantenere invariato il ricavo dei produttori italiani, bisognerà aumentare di una cinquantina di lire la cosiddetta integrazione: dalle 218 lire al chilo, fissate nel novembre 1966, si dovrebbe salire per l'imminente campagna a circa 270.

Queste proposte di modifiche costituiscono di per sé il riconoscimento che il sistema comunitario non ha raggiunto i suoi scopi: da un lato, esso doveva garantire alla coltura dell'olivo un prezzo sufficientemente remunerativo, anche a costo di dover corrispondere ai produttori un prezzo superiore a quello praticato dal commercio all'ingrosso; dall'altro, esso doveva provocare una riduzione del prezzo dell'olio d'oliva assai superiore al ribasso prevedibile per l'olio di semi, così da evitare che le preferenze dei consumatori continuassero a spostarsi dall'olio d'oliva, assai più caro, all'olio di semi, notevolmente più a buon mercato.

La garanzia del prezzo ai produttori è stata data, ma l'integrazione di prezzo, pur essendo elevata (218,50 lire al chilo), non appare sufficiente.

Ma, forse, ancora più insoddisfacente appare il consuntivo sotto il profilo dello scarto di prezzi tra i due tipi di olio. Nel novembre 1965 si poteva calcolare che il rapporto tra oli d'oliva di buona qualità e oli di semi, pure di qualità elevata, fosse di 2 a 1 (900-950 lire al litro contro 450-475). Oggi ci troviamo invece con un rapporto di 3 a 1, o poco meno, che non può non favorire l'ulteriore espansione dei consumi di olio di semi.

Pochi anni fa il consumo di olio d'oliva era di gran lunga superiore a quello di semi; nel 1967, nonostante l'abbondante produzione di olio d'oliva, che si è tradotta in un certo ribasso dei prezzi anche al dettaglio, il consumo dei due tipi di olio è stato quasi uguale, con un margine lievissimo a favore dell'olio d'oliva. Quest'anno, anche se non si hanno ancora dati precisi, è ormai certo che l'olio di semi ha scavalcato nettamente il rivale.

Non potrebbe essere diversamente: mentre negli ultimi due anni si è registrato per l'olio di oliva un ribasso di 50-100 lire al litro (contro le 200 previste), per l'olio di semi la riduzione di prezzo ha largamente superato i calcoli più ottimistici: si puntava su un ribasso di 100-110 lire al litro e si è invece scesi normalmente di 160-180 lire.

Quali le cause di questo andamento così brillante, sia per i produttori di olive del Mezzogiorno che per gli amanti dell'olio d'oliva genuino? Le ragioni sono parecchie: gli olivicoltori sono decine di migliaia, assai poco organizzati e quindi incapaci di difendere il loro prodotto sul piano commerciale.

Il sistema di classificazione in vigore è, per giunta, così complicato che, invece di orientare le massaie, ne accresce le incertezze al momento dell'acquisto: Come si può distinguere fra l'olio d'oliva di una marca largamente pubblicizzata e il più qualitativo «olio vergine d'oliva»? Il guaio è che esistono ben quattro tipi di olio «vergine»: extra, sopraffino, fino e «vergine» semplicemente.

Sembra un sistema fatto apposta per consentire ad industriali e grossisti di approfittare della ignoranza diffusa. Il ventaglio dei prezzi è larghissimo, proprio perché i tipi sono molti.

Nel settore dell'olio di semi, la produzione è invece concentrata in poche aziende, che si fanno concorrenza — oltre che sul piano pubblicitario — anche su quello dei prezzi e che hanno inoltre beneficiato, specie nell'ultimo anno, di forti ribassi delle materie prime importate.

Arturo Barone

I prezzi dell'olio negli altri Paesi

Parigi, 24 ottobre.

(t. m.) L'*olio di arachide* costa in negozio da 2,59 a 2,80 franchi (335-365 lire) il litro a seconda della marca. L'*olio d'oliva* costa da 6,20 a 8,50 franchi (800-1100 lire) sempre secondo la qualità.

Bruxelles, 24 ottobre.

(s. d.) In Belgio l'olio viene venduto in lattine da mezzo litro o da un litro, ed è di tre origini: Spagna-Grecia, Francia, Italia: l'olio d'oliva italiano è il più caro.

Ecco i prezzi correnti rilevati oggi al dettaglio:

Lattina da un litro (880 gr.): spagnolo o greco 975 lire; francese mille lire; italiano 810 lire per qualità di non grandi marche, 1310 lire per l'olio Sasso.

Bonn, 24 ottobre.

(t. s.) Ecco i prezzi al minuto dell'olio in Germania: *Olio di semi:* da 450 a 700 lire il litro secondo la qualità; *olio d'oliva* di produzione tedesca (insipido) tra le 500 e le 600 lire il litro; *olio di oliva italiano:* da 900 a 1050 lire il litro; *olio di oliva spagnolo:* circa 750 lire il litro.

CONSUMI DI OLI VEGETALI

CAMPAGNE	CONSUMI TOTALI (milioni di quintali)		CONSUMI PER ABITANTE (chilogrammi)	
	Oliva	Semi	Oliva	Semi
1961 - 62 . . .	4,4	1,8	8,9	3,5
1962 - 63 . . .	4,2	2,5	8,6	4,9
1963 - 64 . . .	4,8	2,6	9,0	5,0
1964 - 65 . . .	4,9	2,7	9,0	5,2
1965 - 66 . . .	4,4	3,0	8,5	5,8
1966 - 67 . . .	4,0	3,9	7,6	7,5

Le offerte per il Biafra

Negli ultimi tre giorni sono giunte 357.060 lire Il totale della sottoscrizione è di 89.883.600 lire

In tre giorni sono giunte alla sottoscrizione per il Biafra 357.060 lire. La Caritas Internationalis *continua nell'opera di soccorso verso quella infelice popolazione che sta morendo vittima di una guerra fratricida, tutti i bambini che si riesce a portare in salvo vengono ricoverati nell'ospedale dell'isola portoghese di Sao Tomé allestito dalla* Caritas *con parte della somma ricevuta da «Specchio dei tempi». Ieri la sottoscrizione ha raggiunto il totale complessivo di lire 89.883.600, alla* Caritas Internationalis *abbiamo già consegnato lire 89.651.540.*

Offerte di martedì

In onore di S. Giovanni Bosco e in suffragio dei nostri defunti - P.G.B. L. 20.000; Per grazie ricevute - Massara Piera 10.000; Nenny in memoria di Papa Giovanni XXIII 10 mila; N.N. Asti 10.000; N.N. 10.000; Toniolo Domenico - Rossano Veneto 10.000; Quattro sorelline per gli innocenti e sfortunati fratellini negri 10.000; Antonietta Cuscianna - Sanremo 8000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Zenevre Luigina Strambino 5000; Annita e Benito Fulco - Arona 5000.

N.N. Valdobbiadene 5000; N.N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In suffragio dei nostri cari defunti - Pizzorni Carlo - Rossiglione (GE) 5000; Olimpia Martinengo - Asti 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - A.M. Bordighera 2000; Giraudo Giuseppe - Cuneo 2000; F.G. Novi Ligure, in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Prati Mauro 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - una lettrice 1000; Uno studente - Giorgio 1000.

Offerte di mercoledì

Alfredo Biagini - Stoccolma 60.060; Isa D.G. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Martore Maddalena 5000; B.T. 5000; N.N. 5000; In memoria di Flavio 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; G.U.B. 5000; Famiglia Turini 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - D.L. 2000; R. e P. 2000; N.N. 2000; K.K. 2000; In memoria di papà Gottardo 1000; E.S. 1000; R. e O. - Moncalieri 500.

Offerte di ieri

S.C.S. 30.000; Una mamma 10.000; Carutti 10.000; Natale Consolini - St. Vincent 10.000; Dott. Ettore Fadiga - Catania 10.000; P.N.H. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - una lettrice 5000; Giulio Gaj in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Cominetta Arturo - Camasco 5000; L.A.P. in attesa di una grazia da Papa Giovanni XXIII 5000; Villa Serafino 5000; A ricordo di Tamagnone Enrichetta 3 mila; Un'artigiana - B.R.F. 5000; Luca da Brescia 2000; Mazza Angela in memoria del papà defunto 1500; G.M. 1500; Bianca - Genova 1500.

Totale	**L. 357.060**
Totale prec.	**» 89.526.540**
Totale generale	**» 89.883.600**

(Finora abbiamo versato alla Caritas Internationalis *per gli aiuti al Biafra, lire 89.651.540).*

Scomparso dal convento il frate del contrabbando

Padre Antonio Corsi deve scontare 13 mesi di carcere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 ottobre.

Padre Antonio Corsi, il cappuccino di Albano condannato a due anni di reclusione per contrabbando di sigarette, è scomparso dal convento di Acquapendente.

Ieri i carabinieri erano andati a cercarlo per arrestarlo in seguito all'ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale della Corte d'Appello di Roma dopo l'esito negativo del ricorso in Cassazione, dovendo scontare tredici mesi. I militi si sono però sentiti rispondere che il frate s'era reso irreperibile.

Il colossale traffico di tabacco, che aveva come centro di smistamento il convento di Albano, fu scoperto per caso nel maggio del 1965 in seguito ad un tragico incidente avvenuto mentre un camion, che aveva appena depositato un grosso carico di casse di sigarette, stava per lasciare il convento. L'autocarro, guidato da Alberto Scali, durante la manovra di retromarcia, andò ad urtare uno dei pilastri del cancello. Nel crollo morì Pierino Scali, padre del conducente.

Il 22 febbraio la Cassazione respinse i ricorsi degli otto imputati e confermò le condanne pronunciate dalla Corte d'Appello nell'aprile del '66. Padre Corsi sapeva perciò che un giorno i carabinieri sarebbero andati a cercarlo per condurlo in carcere a scontare la pena. Ma non si è fatto trovare.

g. fr.

Di notte in un appartamento a Genova

Cameriera tenta di strangolare la padrona e fugge coi gioielli

La ragazza (15 anni) era stata sorpresa a rubare; mentre la signora, cinquantaduenne, chiamava la polizia, la giovane l'ha colpita al capo con un soprammobile e le ha stretto al collo il filo del telefono - Prima di lasciare l'alloggio con un bottino di 3 milioni ha aperto il rubinetto del gas - L'aggredita è stata medicata all'ospedale

La signora Anna Peirè che è stata aggredita dalla domestica quindicenne ieri a Genova (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 ottobre.

Una domestica di 15 anni, Mariella T., ha selvaggiamente aggredito la sua padrona, Anna Peirè, cinquantaduenne: dopo averla colpita alla testa con un pesante soprammobile ha tentato di strangolarla con il filo del telefono, quindi ha tagliato il tubo del gas, in cucina, per farla morire avvelenata. La donna è riuscita a mettersi in salvo; nel frattempo la giovane si è allontanata portando con sé oggetti preziosi per l'ammontare di tre milioni.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri notte in un appartamento al pianterreno di via Giovanni Bovio 6, nel quartiere residenziale di Albaro. La signora Peirè, che aveva trascorso la serata in casa di una sorella, è rientrata alle 23,30. *«Appena messo piede nella camera da letto* — ha poi raccontato — *mi sono sentita venir meno: armadi spalancati, cassetti e materassi rovesciati sul pavimento. Ho subito chiamato Mariella, la ragazza che era al mio servizio da una settimana. "Cosa è successo?", le ho chiesto. Per tutta risposta Mariella ha alzato le spalle. "Bene, se non vuoi parlare con me parlerai con la polizia", le ho detto avvicinandomi al telefono».*

E' stato a questo punto che la giovane domestica ha aggredito la padrona. Costei stava ancora componendo il numero del pronto intervento della Questura quando la ragazza l'ha colpita alla testa con un soprammobile, una piramide di cristallo. *«Le gambe mi si sono piegate* — ha ricordato la signora Peirè — *e la vista mi si è annebbiata. Ho cercato di reagire ma ad un certo momento m'è venuta a mancare l'aria. Mariella mi aveva attorcigliato al collo il filo del telefono e stringeva forte. Sono riuscita a liberarmi dalla stretta con la forza della disperazione ma subito dopo ho perduto i sensi».*

Quando è tornata in sé, qualche minuto dopo, la signora è fuggita dall'appartamento urlando di terrore. Raggiunto l'atrio dello stabile (uscendo di casa aveva chiuso l'uscio alle spalle), ha svegliato il portinaio e lo ha messo al corrente dell'accaduto. L'uomo ha cercato invano di entrare nell'alloggio della Peirè a spallate: ha dovuto aggirare la posizione; è passato dal giardino ed ha forzato una porta-finestra. Della domestica, però, non v'era più traccia: prima di allontanarsi la ragazza aveva tagliato il tubo del gas in cucina, evidentemente supponendo che la sua padrona, stordita sul pavimento, rimanesse vittima delle esalazioni.

Appena è giunta la polizia la signora Peirè è stata portata al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino: aveva contusioni alla testa, al collo e alle mani che sono state giudicate guaribili in una settimana.

E' probabile che Mariella T. abbia agito con un complice, introdottosi nell'appartamento durante l'assenza serale della padrona di casa. La ragazza, slanciata e procace, indicata dalla sua vittima come un tipo taciturno e scontroso, è genovese; i suoi genitori abitano in vico Mele-Galera 1, nella città vecchia. Da tempo essi non avevano notizie della figlia, sapevano soltanto che faceva la domestica.

f. d.

Oggi sepolto a Torino il conte Marone Cinzano

La salma, proveniente da Ginevra, è giunta ieri sera a Santa Vittoria d'Alba - Per tutta la notte è stata vegliata dagli operai dello stabilimento

(Dal nostro inviato speciale)

S. Vittoria d'Alba, 24 ottobre.

Il conte Enrico Marone Cinzano è tornato tra le sue maestranze per ricevere l'ultimo saluto. Aveva manifestato questo desiderio quando già il male si annunciava minaccioso. *«Voglio tornare a Santa Vittoria per una sosta, prima di essere sepolto* — aveva detto —. *Ma lasciate tutto fale e quale com'è, lo stabilimento non deve mutare aspetto».*

La sua volontà è stata rispettata: non ci sono segni esteriori del lutto. Il lavoro oggi si è svolto come di consueto ed è finito alle 18. Subito dopo, gli addobbatori hanno iniziato l'allestimento della camera ardente nella palazzina che fu già fattoria della Casa Reale; più precisamente sotto le volte in mattoni dell'ingresso alle cantine: gli addobbi bianchi e neri coprono l'accesso alle gallerie che sono scavate sotto la collina.

L'autofurgone che portava il feretro è giunto a Santa Vittoria alle 20, proveniente da Ginevra; lo seguiva il figlio, Alberto, che è vice presidente della società. A ricevere la salma c'erano il dott. Vittorio Marone, direttore dello stabilimento, con un gruppo di dirigenti, e il principe Francesco Di Furnari, che sono rispettivamente cugino e nipote del defunto. Fino a Torino il feretro era stato seguito anche dalla vedova, Maria Cristina de Borbón infanta di Spagna e dagli altri figli: Rosy vedova Rivetti e Consuelo che con il primogenito sono nate dal primo matrimonio del conte Enrico con Noemi Alcorta; e le figlie nate dalle seconde nozze: Vittoria, Giovanna, Maria Teresa e Anna Alessandra.

La cerimonia funebre si svolgerà in forma contenuta, così come era nei desideri dell'estinto. Stanotte la salma viene vegliata da operai e suore. Domattina alle 7,30 si inizieranno le visite di omaggio. Il rito sarà celebrato alle 11,30 da Don Marolo parroco di Santa Vittoria e da don Castello cappellano dello stabilimento. Al termine delle esequie il feretro sarà trasferito a Torino, dove giungerà alle 14,30, per la tumulazione nella tomba di famiglia al cimitero generale.

Nonostante che non si voglia dare ai funerali un aspetto solenne e vistoso, è facile prevedere che l'afflusso di folla sarà rilevante. I dipendenti dello stabilimento di Santa Vittoria sono 530, oltre 250 impiegati lavorano negli uffici della sede torinese; indubbiamente una larga parte di essi vorrà venire a dare l'ultimo saluto al presidente della società che per il suo carattere affabile, cordiale, premuroso godeva grande simpatia.

r. l.

Ragazzo di tredici anni muore d'infarto a Napoli

Napoli, 24 ottobre.

Un ragazzo di 13 anni, Salvatore Giocondo, è morto per infarto cardiaco mentre assisteva ai festeggiamenti in onore di S. Maria della Neve. Il fatto è accaduto nella piazza centrale di Torre Annunziata.

E' ucciso da un colpo di fucile pochi giorni dopo il processo

Un commerciante trentunenne, padre di due figli, nel Bergamasco

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 24 ottobre.

(u. p.) Un giovane commerciante di rottami, che aveva subito un processo a Torino agli inizi della settimana, è stato ritrovato cadavere dalla moglie, stamane all'alba, nella sua cascina di Vertova, comune della Val Seriana. La morte è stata provocata da un colpo che risulta partito dal fucile del commerciante, ma i carabinieri non hanno ancora chiarito se si tratti di disgrazia, suicidio o delitto.

La vittima è Mario Scaburri, di 31 anni (da non confondersi con lo Scaburri, imputato attualmente a Torino nel processo degli «spazzini»). Viveva con la moglie, Annamaria Mapelli, ventisettenne e due figli: Maurizio di 8 anni, ed Eugenio di 9. Risultava commerciante di ferramenta.

La moglie ha dichiarato che, nella notte, il marito ha sentito il cane lupo abbaiare ed è uscito dalla camera da letto dicendo che andava a vedere che cosa stesse accadendo. Lo Scaburri ha preso il proprio fucile da caccia (calibro 12) ed è sceso in cortile.

Poco più tardi la moglie, rimasta nella camera da letto, ha sentito un colpo di fucile: in una stanza vicina ha trovato, subito dopo, il cadavere del marito. L'arma era vicino a lui: il colpo l'aveva raggiunto al capo.

La ipotesi più verosimile sembra quella di una disgrazia, ma i carabinieri non hanno ancora concluso l'inchiesta poiché non tutte le circostanze paiono chiare. Lo Scaburri conduceva una vita movimentata ed era stato arrestato nel febbraio scorso dalla Squadra Mobile di Milano perché accusato di una serie di truffe.

NOTIZIE dalle AZIENDE

E' STATO INAUGURATO IL «CENTRO DIMOSTRATIVO

ASPERA MOTORS

DELLA MACCHINA MOTORIZZATA PER IL GIARDINO»

Il «Centro dimostrativo», che è stato realizzato dall'Aspera Motors sulla radiale Torino-Moncalieri, è stato inaugurato alla presenza di un gruppo di sessanta clienti inglesi specialisti invitati dall'Aspera Motors e rimarrà aperto a disposizione degli appassionati di giardinaggio.

Alla presenza di un gruppo di sessanta inglesi, di cui facevano parte costruttori, rivenditori e riparatori di macchine per il giardinaggio, l'Aspera Motors ha inaugurato il proprio «Centro dimostrativo» della macchina motorizzata per il giardino».

Durante il simpatico raduno, gli intervenuti hanno avuto modo di provare praticamente molte delle macchine per la cura e la manutenzione del tappeto erboso equipaggiate con i motori costruiti da questa nota Casa torinese e funzionanti nel loro naturale campo di utilizzazione.

Il Centro Aspera Motors dispone inoltre di una officina «pilota».

Verrà utilizzata quale scuola delle Stazioni di Servizio Aspera Motors e quale Centro di assistenza di tutte le macchine da giardino equipaggiate di motori Aspera Motors.

Il Centro, che ha solo carattere di esposizione dimostrativa, ha sede in corso Trieste n. 100 (radiale di Moncalieri) e rimarrà aperto per tutto l'anno a disposizione degli appassionati di giardinaggio.

Essi potranno inoltre ottenere informazioni su tutti gli impianti e i fabbricati esposti, che sono stati gentilmente messi a disposizione dalle seguenti ditte:

— Prefabbricato: Costruzioni edili Benazzo Ing. S.p.A., Torino.
— Impianto illuminazione: Faber Italiana, Bergamo.
— Impianto elettrico: L.M., Torino.
— Impianto irrigazione: Trivellato Bernardo, Torino.

Il gruppo di inglesi è rimasto ospite dell'Aspera Motors tre giorni, durante i quali ha avuto modo di visitare le seguenti Aziende torinesi:

— **ASPERA MOTORS**, Azienda costruttrice di motori a scoppio;
— **ASPERA FRIGO**, Azienda costruttrice di compressori per frigoriferi;
— **ASPERA FONDERIA**.

I visitatori inglesi sono stati inoltre ospiti della Fiat per una visita agli stabilimenti di Torino-Mirafiori e hanno concluso la loro permanenza in Italia con una gita agli stabilimenti Cinzano di Santa Vittoria d'Alba.

UNA FILIALE MONTI A TORINO

Alla presenza di S. E. l'On. Emanuela Savio, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Industria e Commercio, è stata inaugurata a Torino una filiale della Monti Confezioni. I locali, siti in Corso Vittorio Emanuele 84, sono stati benedetti da S. E. Rev.ma Mons. Carlo Re, Vescovo ausiliare di Aosta e Assistente al Soglio Pontificio. Nella foto, da destra: l'On. Emanuela Savio, il Cav. del Lav. Vincenzo Monti, Mons. Carlo Re e il Signor Orlando Monti.

IL PREMIO "QUALITÀ" AL MAGLIFICIO TAMIGI

Nel corso di una simpatica cerimonia alla quale hanno partecipato numerose autorità e rappresentanti del mondo economico e commerciale torinese, l'Onorevole Emanuela Savio, Sottosegretario alla Industria e al Commercio ha consegnato al Dott. Franco Tardito, titolare del maglificio TAMIGI, la «Vittoria della Qualità», riconoscimento decretato dai consumatori partecipanti all'indagine di mercato «Torino, Qualità e Cortesia» svolta dalla Compinter.

Come noto, questa indagine di mercato alla quale i consumatori hanno partecipato a migliaia, si proponeva di segnalare le industrie che maggiormente si sono distinte per la qualità dei loro prodotti; il Maglificio TAMIGI ha riscosso un successo più che lusinghiero imponendosi nel suo settore a larga maggioranza.

Il maglificio, che ha la sua moderna sede nella frazione Testona di Moncalieri, ha imposto il proprio marchio per la qualità superiore e per le idee nuove che ha saputo esprimere nella produzione della maglieria intima maschile e femminile; sorto quattro anni fa, in un periodo di crisi del settore, il maglificio TAMIGI ha avuto immediatamente una brillante affermazione: stabilimento e macchinari modernissimi, dirigenti giovani con idee giovani, in questo modo si è imposto sul mercato italiano ed internazionale.

Oggi l'uomo moderno, l'uomo al passo con i tempi, non intende essere elegante solo esteriormente e questa Azienda ha saputo offrire soluzioni nuove che, come ha dimostrato il consenso dei consumatori, sono state meritatamente riconosciute, con la conquista dell'ambito riconoscimento. Una vittoria della qualità dunque, di cui il titolare e i dipendenti della azienda vanno giustamente fieri.

Nella fotografia: l'On.le Emanuela Savio consegna la statuetta al Dott. Franco Tardito.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.058
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.582

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

ULTIME NOTIZIE

Gravi danni ma nessuna vittima

Distrutta da un incendio l'aerostazione di Tel Aviv

Si esclude un sabotaggio degli arabi: il fuoco appiccato forse da un corto circuito
Il rogo non ha raggiunto le piste dell'aeroporto di Lodd: i voli si svolgono normalmente

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 24 ottobre.

L'aerostazione dello scalo internazionale di Lodd, ad alcuni chilometri da Tel Aviv, è rimasta gravemente danneggiata e messa fuori uso da un violento incendio, scoppiato verso le dieci del mattino. Non ci sono vittime.

Nel pomeriggio il fuoco è stato domato. La polizia ritiene che l'incendio sia stato puramente accidentale, provocato forse da un corto circuito. La presenza vicino all'aerostazione di un notevole quantitativo di catrame ha facilitato il rapido propagarsi delle fiamme. Prima che i pompieri potessero intervenire, una gran parte del primo piano dell'aerostazione è andata distrutta. Le autorità dell'aeroporto, aiutate dalla aviazione israeliana, hanno adottato tutte le misure necessarie per accogliere i viaggiatori in arrivo ed assistere quelli in partenza. Le piste non sono state affatto toccate dall'incendio. Tranne un aereo della «El Al» che ha subito il ritardo di un'ora, tutti gli altri voli hanno rispettato gli orari previsti.

Di recente, a Lodd, l'unico scalo internazionale di Israele, erano stati fatti grandi lavori di rifacimento. Tutti, naturalmente, hanno pensato in un primo momento alla possibilità di un sabotaggio: parecchie volte in passato i servizi di sicurezza avevano arrestato terroristi di «El Fatah» che avevano come missione un attentato all'aeroporto. Ma l'ipotesi sembra esclusa. **vice**

Uccisi presso il Giordano quattro terroristi arabi

Gerusalemme, 24 ottobre.

Un comunicato militare di Tel Aviv ha annunciato oggi che un reparto israeliano ha ucciso quattro terroristi arabi e ne ha catturato uno ferito. Lo scontro è avvenuto presso Um Sidra nella valle del Giordano. *(Ansa)*

I 50 anni di Vittorio Veneto

Una staffetta con le fiaccole partita da Roma per Redipuglia

Sono 794 coppie di giovani tra studenti e militari di leva

Roma, 24 ottobre.

Due atleti ventenni, il fante Massimo Stringhetto, del Centro Sportivo dell'Esercito, e lo studente Massimo Centioli, dell'Istituto tecnico «Armellini», hanno dato il via alla staffetta che porterà al sacrario di Redipuglia le fiaccole accese ai tripodi dell'Altare della Patria, dinanzi alla tomba del Milite Ignoto. Sono 794 le coppie dei giovani, studenti e militari di leva, che si daranno il cambio ogni mille metri lungo il percorso da Roma a Redipuglia, dove la fiaccola giungerà il 2 novembre.

L'accensione è avvenuta durante una solenne cerimonia alla quale ha assistito, tra gli altri, il ministro della Difesa, Gui.

La corsa, indetta dal Provveditorato agli studi di Roma, nel quadro delle celebrazioni per i 50 anni di Vittorio Veneto, prevede le seguenti tappe: stasera a Terni, domani a Foligno, giorno 26 a Macerata, 27 a Pesaro, 28 a Ravenna, 29 a Ferrara, 30 a Padova, 31 a S. Donà di Piave, primo novembre a Monfalcone, 2 al sacrario di Redipuglia. *(Ansa)*

Jacqueline non potrà essere sepolta accanto al marito

Washington, 24 ottobre.

Il Pentagono ha reso noto che la vedova del presidente Kennedy, Jacqueline, passando a seconde nozze, ha perduto il diritto di venire sepolta nel cimitero nazionale di Arlington, dove riposa il suo primo marito. *(A. P.)*

Un intervento voluto da Mosca

La Germania comunista attacca il pci perché ha difeso Praga

L'atteggiamento dei comunisti italiani sarebbe dettato da «idee di nazionalismo piccolo borghese»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 ottobre.

Aspri attacchi sono stati lanciati ieri e oggi a Berlino Est dal Politburò del partito comunista della Germania Orientale e dal quotidiano del partito, *Neues Deutschland*, ai «partiti fratelli» di alcuni paesi occidentali, in particolare quello italiano, che criticarono l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia. Pure criticati sono stati i partiti comunisti della Cecoslovacchia e della Jugoslavia, tutti accusati di «revisionismo». Il loro atteggiamento — ha detto dinanzi al Comitato centrale l'ideologo Hermann Axen, candidato al Politburò e segretario centrale del partito — rende difficile il programmato vertice dei partiti comunisti.

Il ministro degli Esteri della Repubblica democratica tedesca, Otto Winzer, ha giustificato dinanzi al Comitato centrale l'occupazione della Cecoslovacchia: ha detto che «nessuno Stato, *nella comunità socialista, può agire indipendentemente dagli interessi indissolubili comuni senza danneggiare la compattezza e l'efficienza dello sviluppo dei Paesi della comunità*». Winzer si è richiamato alla tesi esposta ieri dettagliatamente da Axen, il quale aveva detto che i partiti comunisti non sono autonomi, con legami multilaterali, ma null'altro che «sezioni staccate» del movimento comunista internazionale, ricordando che nessuna di tali «sezioni» può esprimere una volontà propria. Una «sezione» non è indipendente, ma è legata a una centrale di comando, la quale raccoglie tutte le «sezioni» e dà a ciascuna le direttive.

Attaccando direttamente la «sezione» dei comunisti italiani, l'oratore della Germania Orientale ha detto che Luigi Longo sbaglia quando ritiene che «*l'azione di soccorso dei paesi alleati alla Cecoslovacchia sia una violazione dell'indipendenza del paese*». Longo non si è reso conto che la Cecoslovacchia «*non è semplicemente uno Stato, ma uno Stato socialista*» e pertanto «*l'aiuto militare*» non solo non ha violato la sua indipendenza, ma anzi l'ha assicurata in seno alla comunità socialista.

Axen ha respinto apertamente — si ritiene per conto di Mosca — l'insegnamento togliattiano del policentrismo del movimento comunista mondiale. «*L'internazionalismo proletario* — ha detto — *vuole nel nostro tempo l'unione di tutte le forze anti-imperialiste intorno alla sua sorgente di forza, la più progredita e potente nazione del mondo, l'Unione Sovietica*». Ha aggiunto che «*le armate dei Paesi socialisti sarebbero accorse in aiuto della Cecoslovacchia, per proteggere il socialismo in quel Paese e le frontiere occidentali della comunità, anche se non fossero state richieste di aiuto*».

Chi non comprende questi principi del socialismo internazionale e non comprende la necessità dell'intervento del 21 agosto, dimostra soltanto che «*il veleno revisionista, legato a idee di nazionalismo piccolo borghese*» ha veramente preso piede in alcuni partiti comunisti. **t. s.**

Kiesinger a Lisbona per colloqui politici

Lisbona, 24 ottobre.

Il cancelliere della Germania Federale, Kurt Georg Kiesinger, è giunto oggi a Lisbona per una visita ufficiale di quattro giorni in Portogallo. Ad attendere l'ospite tedesco erano il presidente del Consiglio dei ministri Marcelo Caetano, il ministro degli Esteri Franco Nogueira, e molte altre personalità.

Kiesinger ha affermato che le conversazioni che avrà nei prossimi giorni con il presidente del Consiglio e con altre personalità portoghesi su questioni di interesse reciproco e su problemi riguardanti l'attuale situazione mondiale, contribuiranno a perfezionare ancor più e ad intensificare «*le eccellenti relazioni già esistenti fra i due Paesi*».

Dopo Lisbona, Kiesinger visiterà Madrid dove si incontrerà col generale Franco. *(Ansa)*

Due trapianti di cuore negli S.U.: morto un paziente

Gli interventi a Richmond, in Virginia, e a Houston, nel Texas - La sopravvissuta è una ragazza di 19 anni

New York, 24 ottobre.

Due trapianti di cuore sono stati compiuti nelle ultime 24 ore negli Stati Uniti. Uno dei pazienti è morto poco dopo l'intervento. La prima operazione è stata effettuata al «Methodist Hospital» di Houston, nel Texas, da una squadra di chirurghi diretta dal professor De Bakey, giunto al suo ottavo trapianto.

Il paziente, Emilio Capobianco, 42 anni, un italo-americano di Filadelfia, è stato innestato il cuore di una signora, Phyllis Shetz, di 41 anni, una segretaria deceduta per emorragia cerebrale. Capobianco, che era stato definito «*in buone condizioni*», è morto circa sette ore dopo il trapianto. Un portavoce dell'ospedale ha affermato che il paziente ha subito all'improvviso un attacco cardiaco che l'ha stroncato.

La seconda operazione è avvenuta al «Medical College» di Richmond in Virginia. La paziente è una ragazza di 19 anni, Paulette Johnson, di Petersburg. Non è stato rivelato il nome del «donatore». L'intervento, durato cinque ore, è stato diretto dal dottor Richard Lower. I medici si dichiarano ottimisti. *(Ansa - A. P.)*

Barnard in ospedale continua a migliorare

Soffre di un'ulcera duodenale

Città del Capo, 24 ottobre.

Un bollettino medico annuncia oggi che il cardio-chirurgo sudafricano Christian Barnard, ricoverato al «Groote Schuur Hospital» di Città del Capo per una lieve emorragia gastro-duodenale ha trascorso una notte tranquilla.

Il comunicato ha aggiunto che le condizioni di Barnard che ha 45 anni, permangono soddisfacenti e che il paziente non ha avuto nessun'altra emorragia e sta migliorando. *(Ansa)*

Una legge regolerà la vendita dei digestivi

Roma, 24 ottobre.

(r. s.) Il Ministero della Sanità ha precisato che i digestivi in vendita nei bar non hanno un'azione terapeutica vera e propria, anche se contengono sostanze che giustificano tale denominazione.

Pertanto, queste bevande non rientrano nella disciplina dei prodotti farmaceutici: non debbono essere preparati in dose o forma di medicamento, né possono attribuirsi loro proprietà o indicazioni terapeutiche. Il termine «digestivo» deve essere giustificato dalle sostanze contenute nel prodotto.

E' allo studio un provvedimento legislativo che preveda, per l'aggiunta di sostanze aventi comunque azione medicamentosa, una speciale autorizzazione del Ministero della Sanità.

In Italia presto avremo gli 007 della mutua

Controlleranno in casa dei malati le medicine prescritte dalle ricette

Roma, 24 ottobre.

(g. f.) L'Inam (Istituto Nazionale Assistenza Malattie) ha deciso di istituire uno speciale ruolo di ispettori che seguiranno da vicino l'«andamento erogativo delle prestazioni farmaceutiche». Questi «007» della mutua si presenteranno al domicilio degli assicurati e controlleranno le medicine che risultano prescritte attraverso le ricette.

I provvedimenti sono stati attuati a causa della [illegible] spesa farmaceutica che grava sul bilancio dell'Inam. Nel 1967 alle medicine sono stati destinati 302 miliardi di lire con un aumento di 39 miliardi corrispondente al 14,99 per cento rispetto alla già notevole punta registrata nel 1966 con 263 miliardi di lire.

Tombe di israeliti profanate di notte a Trino Vercellese

Due pietre rimosse e danneggiate - Indagini dei carabinieri - Forse si tratta di un gesto di teppisti

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 24 ottobre.

(v. n.) Due tombe del cimitero israelitico di Trino Vercellese sono state profanate la notte scorsa da alcune persone, non ancora identificate, penetrate nel recinto.

La scoperta è stata fatta oggi dal geom. Orlando Luzzati, direttore del locale consorzio irriguo, il quale si era recato a visitare le sepolture di alcuni parenti: egli ha constatato che due pietre tombali erano state rimosse e danneggiate. L'episodio è stato immediatamente denunciato ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini.

Dopo i primi accertamenti, gli inquirenti sarebbero propensi ad escludere che si sia trattato di un gesto di natura politica, ritenendo piuttosto che la profanazione sia stata compiuta da alcuni vandali. I militi proseguono comunque l'inchiesta, nel tentativo di identificare gli autori dell'impresa.

Bonn compra dagli S. U. 88 aerei «Phantom»

Bonn, 24 ottobre.

La commissione Difesa del Bundestag ha approvato oggi l'acquisto di 88 aerei americani «Phantom» in sostituzione degli «Starfighter» in servizio nell'aviazione militare della Rft. Alla seduta erano presenti il sottosegretario alla Difesa von Hase ed il capo di Stato maggiore della «Luftwaffe», gen. Steinhoff.

L'esito della votazione era incerto fino all'ultimo momento. Infatti sia i cristiano-sociali che i liberali si erano finora opposti all'acquisto dei «Phantom». La decisione è stata presa con 16 voti favorevoli e 14 contrari. Dieci democristiani hanno votato per l'acquisto e cinque contro; sei socialdemocratici a favore e sei contro; i tre liberali si sono tutti dichiarati contrari. *(Ansa)*

Proposta d'abolire tutti i titoli di studio

Una rivista bolognese afferma che sarebbe un primo passo per la riforma scolastica

Bologna, 24 ottobre.

In materia di riforma universitaria, e più in generale di organizzazione della scuola, è ormai necessario «*mettere a fuoco il problema davvero centrale, cominciando a proporre e chiedere l'adozione dell'unico provvedimento di per sé radicale e decisivo: l'abolizione del valore legale dei titoli di studio*». Questa è la tesi sostenuta nell'editoriale del prossimo fascicolo della rivista «Il mulino», secondo cui una volta «*passato questo Rubicone, potremo darci una nuova, più adeguata organizzazione scolastica*».

Secondo il periodico si tratta di ridurre i titoli scolastici — che oggi sono entro certi limiti indispensabili — «*ad un puro valore documentario, indicativo ma né esclusivo né sufficiente: un documento da considerare con altri documenti, nell'ambito di prove effettive, diversamente profilate e predisposte, a seconda delle finalità che dovranno assolvere*». (Ag. Italia)

Per ora, solo in Sicilia

I sacrestani avranno un contratto di lavoro

Palermo, 24 ottobre.

Un contratto di lavoro per i sacrestani è all'esame dei vescovi della Sicilia.

Lo ha reso noto la Fiscal-Cisl in un comunicato nel quale si afferma, tra l'altro, che la questione è stata discussa anche nel corso della conferenza episcopale tenutasi recentemente a Messina. (Ag. Italia)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

23 ottobre 1968

NATI — Nosenzo Mauro, Naschetto Elena, Imerillo Maria, Ferrara Paolo, Pignataro Nunzia, Romano Michele, Vitali Giancarlo, Di Roberto Maria, Severin Sonia, Vignoli Walter, Amato Rocco, Perillo Francesco, Andreotta Maria Grazia, Castellani Paolo, Ferrigno Mariella, Goffie Marco, Boscali Monica, Lamberti Giuliano, Zappavigna Francesca, Fonte Rosetta, Cospite Carmine, Costa Paolo, Vachino Cristina, Barucco Marco, Rentani Armida, Torchio Mauro, Bristore Stefano, Costantino Liliana, Larganà Franco, Bellino Mario, Tessarin Luca, Mazzarella Liliana, Macrì Massimo, Levante Arcangelo, Massaglia Sabina, Becchis Irma, Bala Patrizia, Cosgia Graziella, Bussone Maddalena, Cavadore Sabrina, Cavadore Simonetta, Ingranata Teresiana, Merabito Alessandro, Terre Anna, Aru Eleonora, Gavassa Alessandro, Pataro Giuseppina, Scaringella Cataldo, Bondesan Alessandro, Roglio Lucia, Brussino Mauro, Lari Marco, Paradiso Anna, Martino Francesco, Fiscale Mauro, Garella Antonella, Colombo Daniela, Iunco Stefania, Cappa Consolata, Ferrando Paolo, Grieco Felicetta, Di Pinto Davide, Ciaccio Maria, Cassia Sabrina, Pellegrino Maria, Rocca Ornella, Scalise Anna, Bollarino Riccardo, Bollarino Simone, Vico Donatella, Sfregola Patrizia, Autretto Gian Carlo, Cavallari Igor, Bellotti Marina, Formara Marco, Motte Paolo, Iannelo Vincenzo, Biggio Massimiliano, Sgazzeria Paola, Zanchetta Cinzia, Trizio Giacomo, Bifaro Carmelino, Lepo Gianluca, Pellerano Cristina, Santomauro Felicetta, Stancol Monica, Silas Luigi, Vaccaro Patrizia, Carrà Manuela, Milanese Giovannetti Bruna.

MORTI — Tocci Giovanni, di anni 69, nato a Tenda, pensionato, abitante in v. Asuncion 40; Franchino Luigi, a. 80, Piobesi, pensionato, v. del Carmine 1; Cocito Alberto, a. 72, Agliano, pensionato, v. Marco Polo 37; Cavalieri Nazzareno, a. 63, Comacchio, pensionato, v. Faletto 48; Giuliano Maddalena, a. 81, Torino, casalinga, v. Reggio 1; Foresto Angelo, a. 42, Torino, impiegato, c. Trapani 175; Meglio Lucia in Curvietto, a. 90, Napoli, casalinga, v. Nizza 209; Bal Michele, a. 74, Torino, pensionato, c. Lecce 42; Oddone Giuseppina in Bigliotti, a. 73, Villadeati, casalinga, v. B. Cadorna 48; Bertola Scolastica in Sereno, a. 89, Riva di Chieri, casalinga, v. Marco Polo 42; Marzo Giovanni, a. 62, San Giorgio Ionico, pensionato, via Borgosesia 75 bis; Avataneo Maddalena ved. Quatroccolo, a. 81, Moncalieri, pensionata, v. Giotto 19; Beltan Colombe in Mazzucco, a. 85, Rosolina, casalinga, v. Monforte 8.

Deceduti in ospedale: Novarese Giuseppina in Menardi, a. 80, Torino, casalinga; Ronconi Lea ved. Dissetta, a. 64, Adria, casalinga; Pollo Pietro, a. 63, Vercelli, pensionato; Beccaria Teresa, a. 86, Torino, casalinga; Demo Francesco, a. 47, Torino, commerciante; Chiabrera Aldo, a. 44, Torino, impiegato; Bocca Teresa in De Maria, a. 80, Cumiana, pensionata; Alberto Marta, a. 62, Paesana, pensionata; Roggieri Vittorio, a. 65, Torino; Marocco Giuseppe, a. 57, Torino, commerciante; Rinaldi Giulio, a. 62, Marsala, architetto; Nicola Giovanni, a. 65, Asti, pensionato; Pellicciotta Teodolinda ved. De Gregorio, a. 92, Gessopalena, pensionata; Sterlina Giuseppa ved. Curcio, a. 67, [illegible], casalinga; Conte Tiziana, mesi 8, Torino; Bertello Catterina ved. Bertello, a. 83, Castagnole, casalinga; Mazzatti Giovanni, a. 53, Roma, pensionato; Pinna Stefano, mesi 8, Torino.

Nati 90 - Matrimoni 44 - Morti 31

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Segretario Generale della Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda (A.N.L.A.) partecipa con profondo dolore al lutto della Famiglia e degli Anziani «Cinzano» per la scomparsa del caro Amico dell'Anzianato Aziendale e propugnatore del movimento anzianale all'estero
Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Comitato Regionale Piemontese della Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda (A.N.L.A.) prende sentitamente parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
che fu sempre cordiale Amico dell'Anzianato.
— Torino, 24 ottobre 1968.

La Direzione della Rasim Eugenone S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito la Soc.p.Az. Francesco Cinzano & C.ia per la perdita del Suo Presidente
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Salvatore, Anna Cuponi e Personale partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Ferruccio Novo vivamente addolorato per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
esprime alla Famiglia il profondo cordoglio per la dolorosa perdita del caro Amico, benemerito collaboratore della creazione del Grande Torino.
— Torino, 25 ottobre 1968.

La I.VAL.CO., Impresa Valdostana Costruzioni, si associa all'unanime cordoglio per la scomparsa del
CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano
— Courmayeur, 23 ottobre 1968.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Componenti tutti della Distilleria Canellese C. Bocchino & C. S.p.A., si associano al grave lutto della Cinzano S.p.A., per la scomparsa del suo incomparabile Presidente
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
e porgono le più sentite condoglianze ai Familiari tutti.
— Canelli, 24 ottobre 1968.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Direzione Generale della ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa del
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Augusto Jona, vecchio amico, vivamente partecipa al dolore per la perdita del
CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano
— Bra, 24 ottobre 1968.

La Società ICAS partecipa al lutto per la scomparsa del
Conte Enrico Marone Cinzano
— Ivrea, 24 ottobre 1968.

La S.p.A. A.V.I.R. Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi, Direzione Generale di Asti - Stabilimenti di Asti, Sesto Calende e Gaeta, si associano al lutto della famiglia e della S.p.A. Cinzano per la perdita del Presidente
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Asti, 24 ottobre 1968.

L'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori è in lutto per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
Suo Socio Onorario e benemerito sostenitore di tante attività che permeava di umana rispondenza. In cordoglio si associa al dolore dei famigliari e della S.p.A. Francesco Cinzano.
— Milano, 23 ottobre 1968.

Partecipano al lutto:
Presidenza International Bartenders Association Milano
Ambo - Buenos Aires
Anba - Tokio
Obu - Vienna
BDG - Bruxelles
DDL - Copenaghen
O.B.C. - Oslo
V.B.A. - Lubiana
DBU - Amburgo
CBA - Los Angeles
GABF - Parigi
UKBG - Londra
ABA - Sydney
F.B.S. - Helsinki
N.B.C. - Amsterdam
LBA - Lussemburgo
ABE - Madrid
SBU - Zurigo
AVDEB - Caracas
SBG - Stoccolma
I.B.C. - Reykjavik.

Iderica, Flavio, Giovanna, Grazia, Ferdinando, Giuseppe Gazzoni prendono viva parte al dolore della Famiglia Marone Cinzano per la scomparsa del
Conte Enrico Marone Cinzano
Cavaliere del Lavoro
indimenticabile amico.
— Bologna, 24 ottobre 1968.

La Società A. Gazzoni & C. partecipa al grave lutto della Famiglia Marone Cinzano per la scomparsa del
Conte Enrico Marone Cinzano
Cavaliere del Lavoro
— Bologna, 24 ottobre 1968.

Presidenza, Consiglieri e Soci del Circolo Golf Torino partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito i Familiari con la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Condomini, Inquilini e Amministratore dello stabile di corso Galileo Ferraris 108 partecipano al dolore della Principessa di Furnari per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Piero e Micaela Chiantelassa addolorati partecipano all'immenso dolore di Alberto e Rosy e della famiglia per la scomparsa del
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Con la famiglia, Elisabetta Tamagnone, addolorata per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
ne ricorda la bontà e benevolenza durante i suoi primi anni di lavoro.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Titolari e Collaboratori della ditta Apple - Industria Grafica Specializzata, partecipano al dolore della Famiglia e della Soc. Cinzano & C. per la perdita del
Conte Enrico Marone Cinzano
Cavaliere del Lavoro
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale del Banco di Napoli prendono viva parte al lutto che ha colpito il proprio Consigliere Generale Conte Alberto Marone Cinzano per la perdita del Padre
CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
che fu anch'Egli per lunghi anni solerte ed apprezzato Consigliere Generale del Banco, per la cui affermazione generosamente profuse la sua fervida e disinteressata attività di pensiero e di opere.
— Napoli, 24 ottobre 1968.

Le Società René Briand - House of Seagram e Noilly Prat partecipano con profondo cordoglio al dolore della grande famiglia Cinzano per l'improvvisa e triste scomparsa del suo Presidente
CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

La Delegazione Italiana del Consiglio Internazionale della Caccia partecipa con infinito rimpianto all'immatura scomparsa del Presidente d'Onore
CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Sandro, Pietro, Giorgio, Cesare, Giulio, Carlo Rivetti e famiglie, commossi prendono viva parte al gran dolore di Rosy per la scomparsa del Padre
Conte Enrico Marone Cinzano
— Biella, 24 ottobre 1968.

Piero e Bruna Narcisi prendono parte al lutto che ha colpito la Signora Rosy Rivetti Marone Cinzano per la perdita del padre
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

La Rimi - Forniture Industriali partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Addolorati Silvio ed Attilio Turati esprimono alla famiglia ed in modo particolare al figlio Alberto le più profonde condoglianze per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Gesù disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chiunque crede in me, benchè sia morto vivrà». (Giov. 11-25)
Il Signore ha repentinamente chiamato a sè la nostra cara
Luigia Palmira Vay nata Dubois
Confortati dalle Divine promesse ne danno doloroso annuncio: il marito Mario, i figli Enrico, Mario, Lidia, la nuora Clara, il nipote Mario Dino, fratelli, cognata, nipoti. I funerali avranno luogo oggi 25 corr. alle ore 14,15 partendo dall'Ospedale Evangelico, via Silvio Pellico 19, per la Chiesa Cristiana Evangelica di via Pelonghera 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Partecipano dolore professoressa Maria Vay colleghi: Cravero, Avagnina, Bechis, Benardi, Bonelli, Bonicelli, Bonino, Castagno, Cavana, Colesa, D'Antona, De Palma, De Verdilis, Donato, Enrietti, Fiozzone, Fossati, Fresia, Galliano, Granaglia, Grandis, Langella, Lanza, Lofredo, Mancinelli, Mogavero, Mosca, Olivati, Pegoraro, Rondoletti, Saltirio, Salomone, Solero, Torchio, Zuna.

Ines, Totò Messineo profondamente addolorati partecipano al lutto della Famiglia dell'Architetto Vay.

La Scuola Media «G. B. Vico» partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della Prof.ssa Lidia Vay per la scomparsa della MADRE.

Profondamente addolorate per la perdita della MAMMA sono affettuosamente vicine a Maria, Lidia e familiari le amiche:
Emilia Bianco
Lucia Chiera
Olimpia Colissini
Liliana Ribet
Stefania Tosso
Mariuccia Von-Scotta.

Serenamente è mancato il
DOTT. CAV.
Alessandro Marchetti
Ne danno il triste annuncio il fratello Ing. Ferdinando con la moglie Pina Nesti e figli: Ing. Giovanni con la moglie Sandra Allais, Noretta col marito Ing. Giovanni Piola e figli Carlo ed Elisabetta; il fratello Ing. Pietro con la moglie Elena Rocca, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 ore 8,45 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara Salma proseguirà per Cossato. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di S. Carlo il 29 novembre alle ore 10.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Felicita e Marina Ciderelne con profondo e sincero dolore partecipano la scomparsa dello zio SANDRO.

Partecipa al lutto della famiglia Marchetti Pina Rocca e figli.

Si uniscono al dolore della famiglia Marchetti le famiglie: Piola, Brustia e Mortoglio.

Il cugino Dott. Mario Benà e famiglia tutta partecipano al dolore per la perdita del caro SANDRO.

Moglie, figli, nuora annunciano la dolorosa scomparsa dell'
Ing. Giuseppe Pittore
a funerali avvenuti, come da Suo desiderio. Un particolare ringraziamento al dott. Tomenotti per le affettuose cure prestate.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Anna Maria Giovine profondamente commossa si unisce al grande dolore di Marcello, Vittoria e Giancarlo.

Partecipano affettuosamente al lutto:
Carlo e Germana Reviglio della Veneria e figli
Leo e Nanda Beraldi e figli
Cocco e Carmen Giovine e figli.

E' mancata cristianamente
Anna Boglio ved. Favole
L'annunciano i figli Franco e Bruno con la moglie Pinella Pugni, i nipoti Paolo e Grazia col marito Riccardo Lanza. I funerali avverranno a Genola (Cuneo) alle ore 14 di venerdì 25
— Milano, 24 ottobre 1968.

E' mancata
Maria Teresa Guazzoni
Ne danno l'annuncio il fratello Ernesto, zii, cugini ed amici. Funerali Ospedale Molinette (via Santena) sabato 8,45.
— Torino, 24 ottobre 1968.

E' mancato ai Suoi cari
Oreste Daffara
Decoratore
Funerali sabato 26, ore 14,30, via Santena 5.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti tutti dell'Alleanza Cooperativa Torinese partecipano al profondo dolore del Sindaco Rag. Giovanni Genon per la perdita della Mamma Signora
Teresa Casale ved. Genon
— Torino, 24 ottobre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del
GENERALE
Conte Edoardo Gautier di Confiengo
sarà detta una Messa in suffragio nella Chiesa di San Giuseppe sabato alle 10,30.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Nel secondo anniversario della immatura dipartita del
DOTT. ING.
Franco Saija-Merlino
la sua desolata mamma Lo ricorda senza rassegnazione unitamente ai familiari. Funzione di suffragio nella chiesa di S. Cristina oggi ore 18,30.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Da un anno è mancato all'amatissima moglie ed ai suoi cari l'
Ing. Edoardo Vecchia
Ricordiamone l'affettuosa bontà e l'animo sensibile pregando insieme a Chivasso (ore 9, Duomo) e a Torino (ore 11, Chiesa di S. Barbara) il giorno 31 ottobre.
— Torino, 25 ottobre 1968.

1964 — 1968
Nel quarto anniversario del doloroso trapasso, in suffragio della cara
Felicita Novarese Robasto
sarà celebrata la Santa Messa anniversaria nella chiesa parrocchiale di Cavoretto il 26 corrente alle ore 9.
— Torino, 25 ottobre 1968.

1966 — 1968
Anelusco Modonesi
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari
— Torino, 25 ottobre 1968.

Nel quinto anniversario ricordiamo la nostra diletta Mami
Battistina Antoniazzi Fabris
con l'amore di sempre.
— Torino, 25 ottobre 1968.

E' mancata oggi cristianamente
Elena Marchisio ved. Angeleri
Ne danno il triste annuncio il figlio Claudio con la moglie Maria Visey, la nipote Elena con il marito Gianfranco Bersarelli ed il piccolo Gianclaudio, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Diaz 15. Si prega di non inviare fiori. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Mondovì, 24 ottobre 1968.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, gli Impiegati, il Personale religioso ed infermieristico dell'Ospedale Civile di Mondovì, partecipano al lutto per la scomparsa della signora
Elena Marchisio ved. Angeleri
Mamma del Dott. Prof. Claudio Angeleri, direttore sanitario e primario medico dell'Ospedale.
— Mondovì, 24 ottobre 1968.

I Sanitari dell'Ospedale Civile di Mondovì partecipano al grave lutto del Prof. Dott. Claudio Angeleri, primario medico e direttore sanitario:
Prof. Dott. Leandro Ugo Barberis
Dott. Paolo Sismondi
Dott. Paolo Boietti
Dott. Franco Cavalli
Dott. Stefano Colombo
Dott. Giuseppe Comino
Dott. Luciano Duce
Dott. Bonifacio Facelli
Dott. Angelo Malsano
Dott. Franco Musso
Dott. Severino Travaglio
Dott. G. Battista Vesrino
Dott. Gian Franco Donadei
Dott. Giovanni Pellattiè
Dott. Federico Pelrone
Dott. Riccardo Viale
Dott. Eraldo Zenta.
— Mondovì 24 ottobre 1968.

Si uniscono al cordoglio del Prof. Dott. Claudio Angeleri per la perdita della sua amatissima MAMMA i medici di Mondovì:
Ugo Bederida
Edmondo Comino
Alfio Benso
Federico Ambrogio
Domenico Campogrande
Luigi Basile
Giuseppe Ferrero
Piero Gasco
Luigi Grosso
Pietro Magnano
Aldo Milanesi
Mario Orcelli
Carlo Prinotti
Lodovico Servetti
Giacomo Sicca
Ino Benelli
Renzo Panso
Carlo Ferrero
Piero Morena
Italo Morena
Riccardo Taricco.

Con la serenità di spirito che l'ha sempre guidato in vita, è mancato il
CAV. DOTT. ING.
Enrico Ceppi
Combattente decorato della guerra 1915-18
Per suo espresso desiderio a funerali avvenuti, ne danno l'annuncio con immenso dolore: la moglie Pina, i figli Marisa, Giancarlo, Gaetano, il nipotino Matteo con Luciana, Ralph e Giovanni. La Santa Messa di Trigesima avrà luogo nella Chiesa di Santa Giulia il 21 novembre corrente anno ore 8,30.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Marcellina, Annita, Piero, Elisa, Luciana e Marcello piangono assieme alle zie ed ai cugini Ceppi, la dolorosa perdita dell'indimenticabile zio ENRICO.

Partecipano al dolore Luciana Anna Nice Mino.

Gino e Francesca Salvestrini con Donatella ed Anna partecipano commossi al dolore per la perdita del caro amico
Ing. Enrico Ceppi
— Torino, 24 ottobre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Prina
Ne danno il doloroso annuncio: la mamma Brunilde Musso, il papà Giovanni, i nonni Dante e Michelina Musso, la madrina Contessa Emilia Salino, zii, cugini, parenti e la famiglia del Maestro Benassati. Un particolare ringraziamento alla Signorina Falco ed al Dott. Vigna per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 da Ospedale S. Giovanni (via S. Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Pierino Andreis
Taxista
Lo annunciano la mamma, suocera, moglie, sorella, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta sabato ore 8 Osp. Mauriziano, funerali ore 9 in Montanaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato un gran de cuore di mamma
Rosalia Boero ved. Zucca
Inconsolabile lo annuncia l'adorata figlia Rachele, la sorella Emma, i nipoti Marta, Edi, Tonino e Roberto, parenti tutti ed amici. Non fiori ma opere di bene. Funerali sabato 26 ore 14.30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 24 ottobre 1968.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto del Suo Funzionario Rag. Gino Lepri per la scomparsa della Moglie, Signora
Rosa Canora in Lepri
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il 7° Reggimento Artiglieria partecipa con profondo dolore la scomparsa del
Col. Felice Caporali
che ne fu Comandante di elette virtù civili e militari.
— Torino, 24 ottobre 1968.

29-10-1967 — 29-10-1968
Nel primo triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Alfredo Caracciolo
la moglie, i figli e tutti i Suoi cari Lo ricordano con infinito affetto ed accorato rimpianto. La S. Messa verrà celebrata domani 26 alle ore 9,30 nella Parrocchia S. Maria di Testona (strada Revigliasco 88).
— Torino, 25 ottobre 1968.

Ad un anno dalla scomparsa dell'indimenticabile
Alfredo Caracciolo
i Dipendenti della Carrozzeria Savio ne ricordano con accorato rimpianto le alte doti e rivolgono un commosso ed affettuoso pensiero alla Sua memoria.
— Torino, 25 ottobre 1968.

I Dipendenti della Cremeture S.A.E.G. rievocano la cara figura del loro Titolare
Alfredo Caracciolo
e lo ricordano con rimpianto e viva commozione.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Elsa Laurella e famiglia si uniscono alla Famiglia Caracciolo-Savio nel mesto rimpianto.

In memoria di
Ermelinda Pepino Ammendola
e del
Comm. Eugenio Pepino
verrà celebrata una Messa di Suffragio lunedì 28 corr. alle ore 8,30 nella Chiesa di Santa Cristina. Con immutato dolore i figli ricordano i loro adorati Genitori e ringraziano quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 25 ottobre 1968.

1965 — 1968
Dr. Giuseppe Schellino
con affettuoso rimpianto vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei figli.
— Dogliani, 25 ottobre 1968.

Il ricordo costante di
Evelina Lironi
accompagna i Suoi cari.
— Torino, 25 ottobre 1968.

La famiglia Beccaris-Della Ferrera, profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita di
Maria Luisa Beccaris Della Ferrera
— Casale, 24 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato il
Geom. Mario Branda
Maggiore degli Alpini di Complemento Decorato al Valor Militare
Desolati ne danno il triste annuncio il padre, la moglie, il figlio Guido, il fratello dott. Carlo, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione, corso Dante n. 43.
— Cuneo, 24 ottobre 1968.

Dirigenti e Colleghi di lavoro partecipano con profondo cordoglio al lutto del Dott. Guido Branda per la dipartita del suo carissimo Babbo
Geom. Mario Branda
— Torino, 25 ottobre 1968.

Dino Andreis piange fraternamente
Mario Branda
l'alpino che gli fu amico fedelissimo.
— Cuneo, 24 ottobre 1968.

L'avv. Gaetano Tassili e famiglia rimpiangono addoloratissimi la scomparsa del carissimo amico
Geom. Mario Branda
— Cuneo, 24 ottobre 1968.

Ingegneri, Colleghi e Amici della Divisione Tecnica della Amministrazione Provinciale di Cuneo, partecipano con dolore e infinito rimpianto la immatura scomparsa del Geometra Capo
Cav. Uff. Mario Branda
Maggiore degli Alpini di Complemento, invalido e decorato di guerra, uomo di altissimo valore civile e tecnico.
— Cuneo, 24 ottobre 1968.

I Consigli Direttivi della Federazione e della Sezione Combattenti e Reduci di Cuneo annunciano con profondo dolore, l'improvvisa scomparsa del
Geom. Mario Branda
decorato e invalido di guerra, Consigliere dell'Associazione cui diede umana collaborazione nell'opera assistenziale in favore dei Soci.
— Cuneo, 24 ottobre 1968.

Il Circolo Schermistico di Cuneo, il Maestro, gli Allievi e Amici, rimpiangono la scomparsa del loro Presidente
COMM. GEOM.
Mario Branda
— Cuneo, 24 ottobre 1968.

E' mancato l'
AVV.
Cristoforo Paolo Trossarello
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Margherita Ferrero, la sorella Maria Rosso, la nipote Gemma Rocca e parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Benevagienna, 24 ottobre 1968.

Il dott. Eugenio Gianotti e familiari si associano al dolore dei parenti per la scomparsa dell'Amico
Avv. Cristoforo Trossarello
— Benevagienna, 24 ottobre 1968.

I cugini Maria, Cristoforo, Gianpaolo, Luciana Trossarello prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Benevagienna, 24 ottobre 1968.

I coniugi Panero e Ramona Corrazza sono vicini ai familiari per la dipartita dell'avv. TROSSARELLO.
— Benevagienna, 24 ottobre 1968.

Pier Giovanni Moletta e Franco Zappino, con le rispettive famiglie, profondamente addolorati, si uniscono al cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile amico e collega
Avv. Cristoforo Trossarello
— Mondovì, 24 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata
Clelia Orefice Portalone
La piangono mamma, marito, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 da via Principessa Clotilde 62.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Sono vicini nel dolore a zia Fortunata e Enzo le famiglie Fasano, Graglia, Oberti, Quaglia, Quartarella, Selice e Serra.

E' mancato ai suoi cari
Donato Perla
Lo piangono la moglie Lina Vinaroz, il figlio Antonino con la moglie Anna Maria Sapelli e la piccola Alessia, la cognata Anna Bersano e parenti tutti. Funerali da via Capriolo 49 sabato 26, ore 8,30; in Montà d'Alba alle ore 10,30. Farà servizio torpedone.
— Torino, 24 ottobre 1968.

E' tornato a Dio l'Anima eletta di
Don Domenico Giachetti
Rettore del Santuario di Pieve
di anni 79
I funerali avranno luogo sabato 26 ottobre, ore 10,30, a Castelnuovo Nigra partendo dalla Strada Provinciale (nei pressi dell'Asilo).
— Castelnuovo Nigra, 24-10-1968.

E' mancato cristianamente dopo lunghe sofferenze
Fiorenzo Bozzo
Ne danno dolorosa partecipazione i genitori, fratelli, cognata, il nipotino, parenti tutti e l'affezionata Lidia. Funerali oggi ore 16,15 da via Rosario Santa Fè 25. Un vivo grazie al Dott. Antonio Sodano.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata
Giacinta Ceppa nata Viglino
Addolorati la piangono i figli: Emilia, Sandro e Luigi con le rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Barbaresco sabato 26 ottobre ore 15.
— Barbaresco, 25 ottobre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale tutto della S.p.A. O.C.T.I.R. di Biella partecipano con sentito cordoglio al dolore della famiglia per la perdita dello stimato Consigliere di Amministrazione
Avv. Luigi Sunder
— Biella, 25 ottobre 1968.

1966 — 25 ottobre — 1968
Oggi triste anniversario della tragica scomparsa del caro
Romano Murrieri
Il Suo ricordo è sempre vivo nel cuore della famiglia che Lo ricorda a quanti gli hanno voluto bene.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Nell'anniversario della scomparsa di
Giuliana Jannelli nata Cigna
il marito ed i figli La ricordano con affettuoso rimpianto.
— Roma, 25 ottobre 1968.

1958 — 1968
Alla cara memoria di
Mario Botto
nel decimo anniversario della scomparsa.
— Torino, 25 ottobre 1968.

Nel terzo anniversario della dolorosa scomparsa di
Pietro Quaglia
la moglie e la figlia lo ricordano con profondo affetto e rimpianto.
— Torino, 25 ottobre 1968.

1967 — 1968
Rag. Dante Paloschi
moglie e figli lo ricordano con tanto amore e infinito rimpianto.
— Collegno, 25 ottobre 1968.

La famiglia del
Prof. Ercole Arditi
commossa per l'affettuosa partecipazione al suo immenso dolore, sentitamente ringrazia: Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Direttore Clinica Pediatrica Maria Gomirato Sandrucci, Presidente, Consiglio Amministrazione, Direttore Amministrativo, Sanitario, Aiuti, Assistenti, Colleghi, Suore, Impiegati, Personale Ospedale Infantile Regina Margherita, Direttore Istituto Puericultura e Collaboratori, Primario Emerito, Primario, Collaboratori Istituto Radiologia Pediatrica, Primari, Colleghi Divisioni Medicina, Chirurgia, Ortopedia, Ordine dei Medici, Colleghi del Mauriziano, Medici, Amministrazione, Suore Ospedale di Chivasso, Preside, Insegnanti, Personale Scuola Media Trofarello, Condomini, Inquilini, Amministratore di via Foscolo, Colleghi, Amici, Conoscenti.
— Torino, 24 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

PERITO elettrotecnico militesente 21enne volenterosa offresi impiego lavoro. Telefonare 385-795.

PERITO elettrotecnico, ventitreenne, militeassolto, prima impiego, occuperebbesi subito. Tel. 798-203.

PERITO elettrotecnico, 22enne, diplomato giugno, militesente, offresi impiego. Tel. 586-490, ore ufficio.

PERITO industriale 24enne esperto impianti generali e manutenzione, buona conoscenza disegno, contatto fornitori, pratico officina, scopo miglioramento offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A101400

PERITO meccanico ex universitario offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino».

PERITO meccanico, 24enne, settennale esperienza costruzione apparecchi scientifici da laboratorio, pratica ufficio tecnico officina, ottima conoscenza francese, offresi 2° impiego anche diverso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino».

PRATICA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditta anche mezza giornata. Telefonare 518-058.

PREPARATISSIMA segretaria azienda inglese francese stenodattilo offresi 1° impiego. Telef. 525-386.

PROGETTISTA elettronico trasmissioni elaborazioni dati ventiquattrenne referenziato esaminerebbe proposta seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino».

QUINDICENNE, primo impiego, offresi come stenodattilografa o per lavori d'ufficio. Telefonare 254-775.

QUINDICENNE volenterosa licenza media offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Torino». 2001

RAGIONIERA primo impiego offresi. [illegible] Tel. 782-818.

RAGIONIERA ventenne millesante primo impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino». A101075

RAGIONIERE ventinovenne vasta esperienza amministrazione personale offresi seria ditta libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A101814

RAGIONIERE 24enne, militesente, esperienza biennale, pratica macchine Audit 402, programmazione, contabilità generale, controllo entrate-uscite merci, libero. Tel. 281-344.

SEGRETARIA diplomata quinquennale pratica ufficio, buona conoscenza francese inglese perfezionato Inghilterra, occuperebbesi. Telefonare 399-634. A101758

SEGRETARIA d'ufficio, 15enne, primo impiego, offresi seria Ditta. Telefonare 966-412. A101578

SEGRETARIA inglese tedesco francese, pratica ufficio, offresi mezzagiornata. Telefonare 882-191.

SIGNORA pratica contabilità generale, paghe, contributi, corrispondenza, lavori vari ufficio, offresi. Telefonare [illegible] A101587

SIGNORA 23enne ragioniera pratica lavori ufficio primanota mano-dopera stenodattilo offresi. Telefonare 323-947. 1001

SIGNORINA ventiquattrenne, pratica lavori ufficio dattilografia, 2° impiego, referenziata, offresi. Telefonare 798-591. A101554

SIGNORINA 32enne ottima moralità riservatezza pratica lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Telefonare 870-116.

STENO-dattilo, 1° impiego, offresi. Telefonare 732-932. A101769

STENO-dattilo-centralinista diplomata-sogna, provata, esperienza triennale, offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino». A101618

STENO-dattilografa segretaria esperienza pluriennale ufficio commerciale scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino». A101619

STENODATTILO esperienza pluriennale segreteria ufficio ventiduenne presenza serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A101620

STENODATTILOGRAFA 25enne offresi. Telefonare 773-954.

STENOGRAFA 18enne comptometer cercasi impiego offresi. Telefonare 238-346. 1001

STUDENTE 19enne offresi qualunque lavoro ufficio, primo impiego, dattilografia, aiuto paghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6565 — Torino». A101882

STUDENTESSA serale occuperebbesi anche aiuto magazzino o commessa preferibilmente solo al mattino. Telefonare ore 15-18 al 790-301. A101883

STUDENTESSA straniera, 24enne, culture superiore, conoscenza tre lingue, offresi subito per qualsiasi lavoro fisso. Telefonare 878-253.

TECNICO radio tv buona conoscenza elettrodomestici decennale esperienza assistenza diretta comunicabilità scopo miglioramento esaminerebbe serie possibilità da industria o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 329 — Torino».

TECNICO specializzato settore avicolo esperienza ventennale offresi. Telefonare 769-681.

TRADUTTORE inglese tecnico commerciale ragioniere pensionato conoscenza francese occuperebbesi mezza giornata corrispondenza contabilità amministrazione seria Ditta. Telefono [illegible] 1001

UNIVERSITARIO lettere offresi impiego adeguato. Telefonare 871-677.

VENTENNE bella presenza, occuperebbesi 2° impiego o commessa. Tel. 778-577. A101806

VENTENNE computista stenodattilografa presenza pratica mansioni segreteria amministrativa, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino».

VENTENNE diplomata istituto tecnico offresi primo impiego, libera subito. Telefonare [illegible]

VENTENNE, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 696-660.

VENTENNE pratica vendita elettrodomestici, lavori ufficio, occuperebbesi solo seria Ditta. Tel. [illegible]

VENTIDUENNE militesente pratico lavori ufficio magazzino vendite spedizioni fatturista impiegherebbesi. Tel. 555-827.

VENTIDUENNE steno - dattilografa offresi seria Ditta. Telef. 232-225.

VENTIQUATTRENNE serio dinamico perito elettrotecnico biennio ingegneria interessato anche elettronica, aeronautica, meccanica, militassolto offresi interessante impiego. Telefonare 570-617. A101696

VENTIQUATTRENNE 5° anno perito meccanico, decennale esperienza aggiustatore manutentore di manutenzione, offresi in qualità di assistente capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino».

VENTOTTENNE istruzione superiore preferibile dinamico auto pratica vendita offresi negozio magazzeno altro lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6456 — Torino».

VENTOTTENNE anche superiori stenodattilografo corrispondente francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

VENTUNENNE impiegata, pratica lavori ufficio e fatturazione, patente, auto propria, offresi. Telefonare 501-340, ore ufficio. A101642

VENTUNENNE impiegherebbesi cassiera, manicurista, serietà assoluta, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino».

Da oggi la prossima stazione di servizio Gulf é 3 volte piú vicina

Gulf triplica il numero delle sue stazioni di servizio in Italia.
Da oggi, sulle vostre strade, centinaia di stazioni in più sono impegnate ad assicurarvi il servizio Gulf. Un servizio completo, veloce, cortese.
Da oggi potete contare ancora di più sulla Gulf: su una delle più grandi compagnie petrolifere del mondo, presto in Italia anche con una nuova, grande raffineria.

Gulf

1 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ABILI intervistatrici offresi possibilità sistemazione guadagno sicuro. Rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo corso Dante.

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi anche depositari. Inserico fiducia possibilità guadagno immediato, via Garibaldi 55 angolo piazza Statuto, Torino.

A. ABILI venditrici cercansi per ufficio vendita cantiere ottima retribuzione. Presentarsi Consuledile corso Francia 2 bis dopo le 16.

A. MONDADORI cinque signore-signori per attività serissima organizzata, Ivrea-Aosta. Rimborso spese e provvigioni. Via S. Teresa 10 venerdì ore ufficio.

ASSUMESI personale età 20-60 cultura impiego astenti 14 mensilità mutua rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1568 — Torino».

AUTORI parolieri dilettanti cercansi per Festival della Canzone, informazioni: piazza Castello 9, piano 3°, telefono 515-263. A99764

AUTORI parolieri cercansi per Festival della canzone. Informazioni: piazza Castello 9, 3° piano, tel. 515-263.

AUTOSCUOLA cerca insegnante-istruttore trasferirsi Susa o lavoro saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1568 — Torino», A101625

CANTANTI dilettanti cercansi per concorso Nazionale Notti d'Autunno. Informazioni: piazza Castello 9, piano 3°, telefono 515-263.

CERCASI disegnatore mobili, arredamento, esperto particolarista. Telefonare 535-564. A101498

COMPOSITORI allievi finalisti ventitreenni scuola grafica importante azienda editoriale adibire nuove tecniche lavorazione. Inquadramento categoria impiegati. Telefonare 651-944.

**DIRETTORE GENERALE CERCA PER SEDE TORINO SEGRETARIA BILINGUE INGLESE FRANCESE PRATICA STATISTICHE TELEX. RICHIEDESI RISERVATEZZA ORDINE ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE IN DITTE MODERNE. INVIARE CURRICULUM, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1629 — TORINO». A99670

**DITTA EUROPEA SEDE TORINO CERCA PER DIREZIONE AMMINISTRATIVA RAGIONIERE ESPERIENZA QUINQUENNALE SISTEMI GESTIONE AMERICANI CON PRATICA IBM 6400 E SUE APPLICAZIONI. OTTIMO SICURO FUTURO. RICHIESTI MEDIE E CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1628 — TORINO».

FARMACISTA collaboratore orario ridotto o intero cercasi per farmacia Torino. Curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6347 — Torino».

**IMPORTANTE AZIENDA CERCA ABILE STENODATTILOGRAFA CON ESPERIENZA UFFICIO PER MANSIONI SEGRETARIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2036 — TORINO». A101372

IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegata referenziata praticissima tutti lavori ufficio, corrispondenza autonoma, doti organizzative, conduzione personale. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 1619 — Torino». A99831

INSEGNATRICI assessi per attilato. Elle, via S. Francesco Assisi 16.

IMPORTANTE ditta settore materie plastiche cerca disegnatore stampi e attrezzature max 25anne. Telefonare 950-366, 950-805 ore ufficio.

IMPORTANTE MECCANICA ZONA COLLEGNO CERCA SUBITO IMPIEGATA VERA ESPERIENZA UFFICIO COMMERCIALE, OTTIMO FRANCESE, CONOSCENZA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 289 — TORINO».

IMPRESA lavinariere Piemonte ricerca ingegnere o perito meccanico elettrotecnico per direzione esercizio personale e organizzazione. Curriculum et pretese. Scrivere: Casella 113/O, Pubbliman, 13051 Biella. 27189

**INDUSTRIA ASSUME GIOVANE IMPIEGATA PER UFFICIO VENDITE REGIONALE. RICHIEDESI ESPERIENZA COMMERCIALE ET DATTILOGRAFIA. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1627 — TORINO».

INDUSTRIA chimica zona Barca cerca veloce stenodattilo primo impiego buon trattamento, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino». A99920

INGEGNERE elettronico possibilmente con esperienza ramo tecnico-commerciale componenti strumenti elettronici professionali residente Torino assumesi da importante ditta milanese per contatti con clientela piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — 20100 Milano».

INGEGNERE meccanico attitudine funzioni direttive assumesi da media azienda. Dare informazioni personali eseguite indicando pretese. Scrivere Casella 1010 Pubbliman 13051 Biella. 27189

MEDIA azienda vinicola cerca ragioniere esperienza partita doppia e lavori ufficio disposto trasferirsi 40 Km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1549 — Torino».

OTTIMA retribuzione immediata edile cerca offre giovani ambosessi. Saporita, Piazza Castello 9.

OTTIMO guadagno mensile assistenza previdenziale et mutualistica offre importante Casa mondiale elettrodomestici con inquadramento personale maschile e femminile nel settore vendita diretta. Manoscrivere precisando età, posti occupati a «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

PENSIONATO robusto attivo assume ditta Nichelino lavori ufficio magazzino conto lavorazione rapporti clientela. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5367 — Torino».

RAFFINERIA metalli cerca chimico praticissimo in leghe alluminio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 294 — Torino». 2001

SEGRETARIA massima serietà cercasi solo per ore pomeridiane. Telefonare 729-424. A99408

SIGNORA, signorina con attitudine al comando esperienza campo interviste per propaganda cercasi per guidare ed istruire personale femminile nel settore elettrodomestici. Scrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 319 — Torino».

SOCIETA' commerciale cerca giovane ragioniere pluriennale esperienza contabilità generale bilanci massimi responsabilità, libero subito. Telefono 265-831.

STUDIO immobiliare cerca giovani collaboratori interessante redditizia attività. Stipendio provvigioni. Presentarsi pomeriggio Finadile, Pomba 29. A99468

SOCIETA' importanza internazionale cerca signorina signore 18-35enni ottima presenza distinte, cultura, spiccate doti psicologiche, preferibile possesso auto, libere subito. Assicuriamo lavoro interessantissimo possibilità guadagno ottimo oltre 100.000 mensili e possibilità carriera. Per colloquio preliminare presentarsi ispettore Berni, corso Matteotti (zero), Torino, 1° piano, ore 9,30-12,00, 15,30-19,00. A99536

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. RAGAZZA 22enne bella presenza offresi magazziniera o operaia. Tel. 697-270.

A. ABILE verniciatore decoratore legno, muri, ferro, spruzzo, offresi. Telefonare 786-697. A101797

A. AUTISTA 28enne torinese patente C offresi. Tel. 288-676.

AGGIUSTATORE montatore 2°, conoscenza disegno, pratico macchine, offresi miglioramento. Telefonare 374-862. A101552

AIUTO pasticcere ventenne militesante offresi. Telefonare 657-513.

ARGENTATORE specchi, lunga esperienza, offresi. Telefonare 584-015.

AUTISTA espertissimo tutte patenti anche mezzo proprio disposto manutenzione vetture offresi. Telefonare 563-994 ore pasti.

AUTISTA fattorino ventinovenne piemontese patente B pratico città referenziato libero subito offresi. Tel. 539-970. A101812

AUTISTA fattorino, 25 anni, piemontese, pratico città dintorni, libero subito, offresi serio Ditta. Telefonare 257-870. A101718

AUTISTA offresi mezza giornata, patente E, praticissimo città provincia, referenziato. Telef. 584-255, 7-13,30. A101559

AUTISTA patente C-D [illegible] anche per viaggi. Telefonare 84-365.

AUTISTA per famiglia offresi espertissimo serio bella presenza. Telefono 934-240. 1001

AUTISTA pratico città patente B offresi. Telef. 737-674.

BABY-sitter 22enne, referenziata, colta, bella presenza, pratica bambini, offresi mezza giornata. Telefonare 521-190, ore 8-10.

BAMBINAIA fissa offresi presso famiglia signorile. Telefonare 886-602.

BAMBINAIA referenziata offresi. Telefonare 372-166. A101751

BELLA presenza occuperebbesi studio medico, altra occupazione decorosa. Telefonare 758-718.

BRAVISSIMA sarda trentacinquenne occuperebbesi tuttofare presso coniugi, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino».

CAMERIERE, lingue inglese francese, libero subito, offresi Ristoranti Alberghi. Telefonare ore 12 in poi 687-953. [illegible]

CAPO meccanico 44enne esperienza costruzioni revisioni riparazioni macchine utensili, equipaggiamenti idraulici pneumatici offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6512 — Torino».

CAPO reparto collaudo esperto moderne tecniche controllo statistico qualità esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 314 — Torino».

CAPO squadra verniciatura smalti sintetici acrilici libero subito offresi. Tel. 327-832. 2001

CUOCA cucina primo cuoco, organizzatore, pratica lavoro stagionale offresi periodo invernale. Tel. 580-885.

COMMESSO ventunenne militesente offresi. Telefonare 231-502 ore pasti. A101688

CONIUGI soli offresi per portineria. Telefonare 657-241, Torino.

CONIUGI torinesi 2 bambine età scolastica praticità orto giardino moglie tuttofare cercano custodia villa torinese. Tel. 379-416.

CUOCO cerca impiego per Torino. Tel. 585-730. A102014

CUOCO chef cucina 41anne espertissimo ottime referenze offresi hotel. Telefonare 538-993.

CUOCO lunga esperienza offresi direzione mensa aziendale. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 6552 — Torino». A101635

CUOCO piemontese lunga esperienza offresi fisso o stagione invernale. Telefonare 651-102 sera 389-616. A101863

DISTINTA 55enne settentrionale libera subito offresi fissa presso persona sola governo casa cucina lavori leggeri. Telef. 326-151.

DOMESTICA tuttofare offresi a ore o giornata. Telefonare 295-637.

DONNA fidata offresi governo bimbi proprio domicilio. Tel. 656-314.

ELETTRICISTA industriale, lunga esperienza alta bassa tensione, offresi anche come capo impianti generali. Tel. 850-880 dalle 13 alle 17.

FAMIGLIOLA contadini, praticissimi stalla allevamenti ecc., offronsi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A101367

GALVANICO 29enne, esperienza quindicennale conduzione corrosione bagni, offresi seria Ditta. Telefonare 232-715. 2001

GARAGISTA notturno o autista patente B, praticissimo, lunga esperienza, offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6537 — Torino». A101565

GARANZIA e ragguagli incarichi di fiducia presso uffici amministrativi legali offronsi. Telefonare 294-545, ore 10,30-17,30. A101763

GIOVANE di buona volontà cerca lavoro come apprendista elettricista. Telefonare 344-841. A101636

GIOVANE fidata referenziata, offresi presso famiglia dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6538 — Torino». A101566

GIOVANE operaio specializzato officina meccanica pratico addetto presse meccaniche, trapano, tornietto, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GIOVANE trentenne, patentato, bella presenza, conoscenza inglese-tedesco, accetterebbe qualsiasi lavoro anche saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6551 — Torino».

GOVERNANTE distintissima, fine, media età, veramente capace, tuttofare, buona cuoca, patentuato, occuperebbesi subito fissa persona sola offra maggiore stipendio, disposta anche trasferirsi Riviera. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino». A101743

INFERMIERA diplomata offresi. Telefonare 489-544.

INFERMIERE generico diplomato, esperienza quadriennale, referenziatissimo anche da clinica svizzera, 29enne, offresi fisso subito ovunque. Telefonare 235-507. A101813

MACELLAIO banconiere, 28anne, lunga esperienza anche supermercati, offresi scopo miglioramento. Telefonare 339-121, orario negozi.

MONTATORE meccanico al banco, pratico saldatura e collegamenti elettrici motori, offresi fisso e trasferta, patente D. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino».

ODONTOTECNICO 18enne offresi. Telefonare 686-317. A101574

OFFRESI apprendista meccanico diciannovenne già pratico per automezzi pesanti. Telefonare 253-112, ore pasti. A101286

OFFRESI apprendista fornitore diciottenne, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6541 — Torino». A101585

OFFRESI autista fidato pratico mezza età patente D. Telef. 554-878.

OFFRESI conduttore Scraper Dumbori Bulldozer anche all'estero libero prima novembre. Vicolo Mungia 25 Orbassano, Rossini Rosario.

OFFRESI donna quattro ore mattino zona Vittoria. Telefonare 84-365.

OFFRESI fresatore 1ª categoria per stampi termoplastici e termoindurenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino». A101190

OFFRESI mezza giornata patente B. Tel. 260-582. [illegible]

OFFRESI pulizia uffici referenziata. Telefonare al pomeriggio 632-076.

OFFRESI ragazzo quindicenne come apprendista elettricista. Telefonare 482-796, ore pasti. A101365

OFFRESI tornitore 2ª categoria anche lavoro in serie disposto effettuare 1°-2° turno. Telefonare 390-340 ore 19 in poi. A101890

OTTIMO imballatore con pratica spedizioni e magazzino, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino». A101808

PENSIONATO offresi per pulizia uffici o scale, possibilmente zona Santa Rita. Telefonare 364-295.

PENSIONATO statale torinese referenziato serio dinamico auto propria offresi mansioni di esattore o altre di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino».

PIEMONTESE offresi aiuto commessa, Centro-Mirafiori-Lingotto. Telefonare 681-412. A101599

REFERENZIATA quarantenne lattaio offresi 4 ore mattino zona S. Luto, Carnals. Telefonare 292-[illegible] la

(Continua a pag. 20) d

1.000.000 DI FENDINEBBIA CARELLO

E' NATO IL MILIONESIMO FENDINEBBIA CARELLO JOD

PF JOD130 - PF JOD160 - PF JOD r E LA NOVITA' H3 - UNA GAMMA COMPLETA PER OGNI TIPO DI VETTURA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

(Continua da pag. 19)

PIEMONTESE 50enne sano, pratichissimo orto giardino e lavori domestici offresi presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2034 — Torino ». A101367

QUARANTACINQUENNE, presenza, cultura, offresi magazziniere d'azienda meccanica distribuzione utensile materiali vari. Scrivere: Giulietti, via Vanchiglia 32 - Torino.

SESSANTOTTENNE fissa assisterebbe persona sola anziana prepara pasti esclusi lavori domestici. Telefono 742-267. A101879

SIGNORA mezza età occuperebbesi custodia bambini mezza giornata, pratica, massima serietà. Telefonare ore pasti 722-392. A101371

SIGNORA mezza età offresi assistenza ammalato persona sola. Telefonare 798-777 ore pasti.

SIGNORA offresi per lavori domestici a ore. Steri Maria, via Marco Polo 32 bis - Torino. A101375

SIGNORA quarantenne referenziata offresi pulizia uffici zona Porta Nuova. Telefonare 345-315.

SIGNORA referenziata offresi 4 ore giornaliere Mole Antonelliana. Telefonare 887-410. A101726

SIGNORINA piemontese offresi custodia bambini 2 ore mattino e 3 pomeriggio, zona Barriera di Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2045 — Torino ». A101732

SIGNORINA 57enne dispone ore libere offresi compagnia aiuto a persona anziana, società, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6582 — Torino ». A101852

TRACCIATORE 1° offresi subito. Telefonare 726-589. A101850

TRENTENNE, distinta, referenziata, occuperebbesi distinta famiglia sorveglianza bambini 8,30-18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2045 — Torino ». A101721

TURNISTA meccanico generico ventiquattrenne offresi. Telefonare pomeriggio 737-274.

TUTTOFARE offresi a giornata, referenziato. Telefonare 278-721.

TUTTOFARE offresi qualsiasi lavoro intera o mezza giornata. Telefonare 324-907. A101780

VENTENNE universitario volenteroso occuperebbesi lavoro notturno ufficio o simile. Referenze. Telefonare 761-116. 2001

VENTIDUENNE torinese, patente B, ottima presenza, pratico città provincia, offresi. Telefonare 791-019.

VENTISETTENNE piemontese offresi magazziniere, autista, fattorino, mansioni fiducia, disposto cauzionare, patente B, referenziato. Telefonare 796-820.

VENTITREENNE turnista offresi lavoro sabbatico ore libera. Telefonare ore serali 279-744. A101727

VENTUNENNE millesette, tornitore 2ª, patente B, scuola professionale, offresi subito sarà Ditta. Telefonare 687-109. A101730

VERNICIATORE macchina smalti in genere offresi. Telef. 487-574.

ZENA Aeronautica, pratica, amante bambini, prenderebbe custodia in casa neonati. Telefonare 720-407.

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. DISTINTA famiglia tre persone con buon aiuto cerca tuttofare referenziatissima abile cucina. Ottimo stipendio. Telefonare 683-019.

A cinquantenne tuttofare, sola, offresi camera più pasti. Pomeriggio libero. Telefonare 691-224.

A signora disposta cucinare per famiglia, offre vitto, alloggio, escluso lavori domestici. Età, referenze, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1602 — Torino». A99787

AGGIUSTATORI meccanici per montaggi vari cercasi da officina elettromeccanica. Presentarsi Elettroprava, Savonera. A99839

AIUTO commesso abbigliamento, diciassettenne, referenze. Presentarsi via Fabrizi 66. 2001

ALESATORE pratico Sima frezatori specializzati cerca officina precisione. Telefonare 793-245.

APPRENDISTA bar cercasi quindici sedicenne, rivolgersi: Bar Giannone, via Giannone 3, Torino.

APPRENDISTE abili taglio, confezione cenobi, cercansi. Garma, via Aosta 3. 27228

APPRENDISTI per rettificatrici, attivatrici, torni, frese cercansi. Telefonare 889-861. 2001

ASSUMESI operai 1ª e 2ª categoria, taglio molatura vetro, stoppo miglioramento. Telefonare 329-932.

ASSUMESI operai 1ª e 2ª categoria per capi linea montaggio elettro accessori auto, indispensabile esperienza nel settore. Telef. 329-932.

AUTISTA operaio nozioni cultu spirito adattamento lavori vari. Telefonare 877-977. A101888

ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici apprendisti manovali. Sidercas, Strada Moisino 81/30. Telefono 698-561.

ASSUMONSI da media industria Metalmeccanica attrezzisti stampisti fresatori generici 1ª pratici lavorazione tubi lamiere, giovani licenza scuole Professionali da adibire reparto Esperienza. Telef. 502-452.

BAMBINAIA fisso per due bambini cercasi, alto mensile. Tel. 759-913.

BISCOTTI Torino assume confezionatrici esperte panettoni pasticceria, Corso Palermo 12. A99376

CAPO reparto lavorazione stampaggio lamiera ad incasidabile, esperienza progetti e costruzione attrezzatura veramente capace, spiccate doti comando ed organizzazione, libero subito cercasi. Indicare curriculum vitae, referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 326 — Torino ». 2001

CARROZZERIA riparazioni cerca verniciatori ed aiuto verniciatori. Telefonare 760-372.

CARTOTECNICA aiuto litografo e apprendiste. Telef. 660-659.

CASA alta moda sposgerebbe lavoro confezioni ditta esterna qualificata. Telefonare 518-409.

CASA alta moda cerca signora anche straniera, dinamica, distintissima, conoscenza inglese, mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6388 — Torino». A99681

CERCANSI assistenti facile propaganda guadagno immediato. Via Sant'Anselmo 26/F. Telefonare 857-394.

CERCANSI fresatori meccanici. Presentarsi Suprema, via Arduino 18.

CERCANSI operai per trasfochi. Presentarsi bar Orbassano 264, Leonardi. A99439

CERCANSI ragazzo 14-15anne aiutante barista, via delle Orfane 19, Caffè Consolata. A101563

CERCANSI tornitori fresatori. Presentarsi Suprema, via Arduino 18.

CERCANSI signorine per cameriere barista e ragazza addetta discoteca. Massima serietà referenziata. Night Club Play Boy 1900, via Marconi 33, Alassio. Telefonare 42-337.

CERCASI abile pantalonista per indumenti sportivi. Telef. 740-843.

CERCASI abile sarta disposta trasferirsi lavoro stagionale marzo settembre boutique alta moda buone possibilità guadagno. Rosalda Beltrando, Alassio, telefono 40-874.

CERCASI abile stiratrice a ore. Telefonare 689-776. A99361

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure. Telef. 633-057.

CERCASI aiuto barista capace. Presentarsi via Po 14.

CERCASI apprendista cammessa 15-18anne. Telefonare 775-704 (ore 13-15). A99849

CERCASI apprendista o aiuto commessa pratica frutta e salumeria. Presentarsi corso Lombardia 143.

CERCASI apprendiste commesse 16-19 anni preferibilmente pratiche tessili biancheria. Presentarsi via Gorizia 52, Carosello.

CERCASI cuoca referenziata disposta trasferirsi. Telefonare o presentarsi via C. Capelli 75, 5° piano, Erba 784-473. A101464

CERCASI domestica fissa seria referenziata. Telefonare 878-722.

CERCASI donna per assistenza notturna. Telefonare 547-497.

CERCASI donna sola per portineria stabile, richiedesi moralità e referenze. Telefonare 538-001 ore ufficio.

CERCASI donna sola robusta per piccolo allevamento dintorni Torino custodia lavori leggeri. Tel. 334-214.

CERCASI lavorante domicilio pratica lavorazione buste, sacchetti carta. Telefonare 82-292. A99418

CERCASI magazziniere autoricambi 25-35anne celibe capace. Scrivere Musumeci (433) Aosta.

CERCASI operai falegnami settore arredamento negozi ottimo stipendio. Telefonare 793-007.

CERCASI operai tubisti e aiutanti. Telefonare 684-238. A101390

CERCASI operaio idraulico tubista, Conder, via Bava 1 bis.

CERCASI operaio imballatore per magazzino. Telefonare 399-852.

CERCASI pensionata sola o ragazzina per piccolo albergo Valle Susa. Telefonare 775-414 ore pasti.

CERCASI ragazzo o ragazza per bar. Telefonare 651-431.

CERCHIAMO provetto autista patente C. Telefonare 644-083.

CERCHIAMO uno specialista per cromature mobili. Eventualmente sarà preso in considerazione un operaio avendo già lavorato in un posto simiiare. Ditta Reiss, Stahlrahrmöbelfabrik, CH-8810 Wädenswil, Svizzera. 27327

COLLAUDATORE espertissimo, serio, ottima conoscenza disegno, trigonometria, proiettore, preferibilmente pratico sistema controllo qualità, cercasi da affermata industria per controllo calibri, attrezzature, Telescelezione: 950-495, 950-496.

COMMESSA pratica e apprendista per pasticceria cercansi. Presentarsi via Asinari di Bernezzo 39, telefono 761-827. A99654

COMMESTIBILI cerca abile commesso mezza giornata o donna per custodia bambino. Tel. 581-136 il pomeriggio. A101712

CONIUGI cercano tuttofare referenziata per zona via Nizza. Telefono 663-830. 2001

CONIUGI soli cercano tuttofare 2 mattine settimana Crocetta. Telefonare 501-494. A99391

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o giornata dalle 9 alle 21, referenziata, capace. Telef. 779-193.

COPPIA commessi moglie proficiente cucina 30-40 anni serie referenze ottimo trattamento cercano coniugi soli. Ferrino Alberto, corso Galileo Ferraris 42, tel. 511-771.

CUOCA tuttofare fissa cerca famiglia. Stipendio 100.000. Scrivere indicando età referenze posti occupati a «Pubblicità Stampa 6427 — Torino».

DONINI Darwin assume raschiettatori, aggiustatori, montatori, tornitori, fresatori. Presentarsi, via 5ª Sanctis 34.

ELETTRICISTA prima categoria cercasi adibire manutenzione, perfetta conoscenza schemi funzionali, paga ottima. Telefonare 369-168.

ELETTRICISTI abili impianti industriali cercansi ottimo trattamento. Telefonare 369-168. A99940

ELETTROMECCANICI per montaggio macchine elettriche cercasi da officina elettromeccanica. Presentarsi Elettroprava, Savonera.

FABBRICA salotti cerca operai imbottitori tappezzieri a macchinista. Telefonare 342-667.

FALEGNAMI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2037 — TORINO ». A101372

FAMIGLIA cerca domestico fisso, disposto cucina, chiedonsi referenze, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1602 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziato fisso o giornata zona ultrapo. Telefonare 879-055 mattino e ore 20-21. A99276

FAMIGLIA signorile con domestica cerca fisso tutto servizio, capace cucina. Telefonare 545-230.

FAMIGLIA tre adulti con domestica cerca tuttofare fissa. Nuvoli, Torino, Umberto 17. A99225

FRESATORI, aggiustatori, pantografisti molto preparati, adeguato trattamento, assume officina stampi gomma. Telef. 297-049.

GIOVANE bella presenza pratico bar referenziato cerca circolo. Presentarsi dopo ore 17 via Galliari 10.

GIOVANI coniugi offrono alto stipendio e tuttofare media età veramente capace. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6481 — Torino ». A100938

GIOVANI volenterosi per avviamento lavoro installazioni termiche idrauliche cercansi. Presentarsi corso Racconigi 26. A101684

IMPIEGATA pieno dattilo esperta fatturazione cercasi. Tel. 682-745.

IMPRESA escavazioni cerca pallista per FL 6 veramente capace. Telefonare ore 18-21, 890-532.

IMPORTANTE assume pensionato possibilmente ex carabiniere pratica magazzino registrazioni importazioni, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6385 — Torino ». A99672

INCARTATRICE cioccolatini provetta cerca. Telefonare 542-404.

INDUSTRIA grafica cerca ottimi disegnatori Offset Roland bicolore disposti trasferirsi. Assicurasi appartamento. Telefonare 579-459 ore pasti.

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati plastici assume operai massima immediati. Rivolgersi: Sicab, Ceresole d'Alba (10 km. da Carmagnola). Tel. 0172 5947. 2001

LAVAPIATTI cercasi. Salumeria Stellanone, via M. Vittoria 2.

MAGAZZINIERI spedizioni veramente capaci scopo miglioramento assumesi. Telefonare 329-932.

MAGLIERISTE interne esterne abilissime ai apprendiste. Presentarsi Di Salvo, Saccarelli 16.

NEGOZIO cerca fruttiera apprendista quindicenne, Erboristeria Musso, via Po 21. A99249

NEGOZIO elettrodomestici cerca fattorino capace con patente per consegne. Telefonare 957-396.

NEGOZIO tessuti assume aiuto commesso o commessa praticissima referenziata. Telefonare 542-554.

OPERATORE rettifiche tipo Heald, Nova Matic, Fortuna, produzione media, serie espertissimo assumono Officine Graziano, presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

OFFICINA cerca apprendista ai aggiustatore anche pensionato. Corso Brescia 10 bis. A101857

OPERAIO per montaggio infissi metallici cerco. Telefonare 789-122 ore ufficio. A99978

OTTIMO lavoro vostro domicilio. Forniamo macchina maglieria modernissima, insegnamento, assistenza lavoro. Ditta Casacci, Sanquintino 4.

PASTICCERIA cerca commesso dalle 15,30 alle 21 compresi giorni festivi. Rivolgersi via G. Medici 71.

PENSIONATO per trasporto mobili cercasi. Telefonare 80-515.

PERSONALE femminile scopo miglioramento assumesi. Telef. 329-932.

PETTINATRICE cerca apprendista 16enne. Telefonare 486-581.

RAGAZZO 17enne pratico bar cercasi. Telefonare 283-473.

RISTORANTE cerca cameriera sala o apprendista cameriere. Telefonare 60-472.

SALDATORI elettrici a filo continuo 1ª categoria, fissi o ad ore. Assumonsi. Telefonare 522-375.

SEDICENNE pratico, cerca mala società autoricambi, per aiuto magazzino. Telef. 597-668.

SIGNORA cerca assistente fissa lavori casa compagnia referenze, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino». A99739

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa desiderosa duratura sistemazione. Telefonare 779-352 mattino.

SOCIETA' Audasso assume operai. Presentarsi via Stroppiana 15, Borgaro Torinese. 2001

STIRATRICE guardarobiera ben referenziata per servizio ore cerca casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6338 — Torino».

SUPERCOPTAL macchine maglieria superaddittrice per magliersita. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino - corso Siccardi 271, Asti. O310

TUTTOFARE cercasi 8,30-10,30 referenziata, zona Crocetta. Telefonare 581-773 ore 8-11.

TUTTOFARE cinquantenne pensionata referenziata cercasi. Telefonare 519-194 ore pasti. A99413

TUTTOFARE fissa cerca signora distinta sola alto mensile. Tel. 518-220

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

ABILE agente tecnico introdotto industrie metalmeccaniche Piemonte cercasi da importante industria chimica prodotti largo consumo. Documentare capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 293 — Torino ».

AGENZIA commerciale accetterebbe rappresentanze, recapito, lavoro d'ufficio in genere. Telefonare 541-808.

ASSUMONSI venditori preferibilmente introdotti settore radioelettricità. Consideriamo anche eventuale abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino». A99458

IMPORTANTE Società Francese cerca rappresentante, giovane e dinamico, per vendita fertilizzanti minerali per agricoltura. Aggiornamento tecnico assicurato. Scrivere in francese: «Pubblicità Stampa 227 — 20100 Milano». 27264

INDUSTRIA vernici notevole complesso cinquantennale attività completa gamma ottimi prodotti per rivenditori, decoratori, industrie cerca venditore introdotto al quale affidare propria clientela zone Novara, Vercelli, Alessandria ed eventuali altre zone limitrofe. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6399 — Torino». A99728

INTRODOTTO Istituti bellezza, estetiste, parrucchieri per signora categoria affini zona Torino e provincia, età massima 38 cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 217 — 20100 Milano». 27189

MANCIA consegnando busta piastrine documenti contabili omaggio Borgo San Salvario. Telef. 651-375.

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati, Svizzera personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare azione controspionaggio industriale, controllo assenti dipendenti, pressanzioni. Nizza 102, telefono 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 662-110, 652-976. Via Pio V 20.

INFORMATALIA informazioni commerciali private indagini omnibus infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-662.

MANCIA cercasi abile venditore prodotti pulizia, possibilmente introdotto presso Enti Pubblici, Ospedali, Scuole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1541 — Torino». A99235

CERCASI piazzisti introdotti bar per concessionaria novità. Presentarsi sabato dalle 9 alle 12 a Cambiano, via Cavour n. 14. A101703

CHIMINDUSTRIA cerca dinamico, motorizzato, 22-venticinquenne, vendita Piemonte. Telefonare 688-864.

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat cerca produttori vendita auto, corso Turati 37. O512

DITTA produttrice prodotti spray, articoli vari pulizia cera, detersivi, cerca per potenziamento organizzazione vendita introdotti nelle provincie, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, Aosta, cui affidare propria clientela drogherie, alimentari. Anche abbinamento purché massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1576 — Torino». A99552

FINISSAGGIO tessuti cerca agenti introdotti Lombardia Piemonte. Scrivere a Casella 171/N Publiman, 13051 Biella.

IMPORTANTE conosciuta casa con nuovi grandi locali ed ufficio organizzato pieno centro Nizza cerca deposito di fabbrica con o senza rappresentanza. Scrivere: Havas Nice 0876. 27264

INDUSTRIA carattere internazionale settore avvolgibili, porte e pareti resina sintetica cerca qualificati rappresentanti introdotti mercato edilizio per Cuneo e provincia. Scrivere Pubblicità Stampa 221 - 20100 Milano, precisando nominativi ditte attualmente rappresentate.

NOTA industria alimentare cerca elementi introdotti alimentari ristoranti. Telefonare 797-076.

PRIMARIA Casa produttrica specialità medicinali terapeutiche ed antibiotiche cerca rappresentante-propagandista a provvigione sul fatturato per la provincia di Novara e Vercelli molto introdotto zona con vasta esperienza. Inviare curriculum e referenze a Pubbliman casella 37 (22100) Como. 27189

QUARANTENNE diplomato presenza auto propria pratico rappresentanze accetta concessioni incarichi tutta Italia. Telefonare 392-671.

RAGIONIERE presenza auto deposito offresi rappresentante. Tel. 769-770.

RAPPRESENTANTE elettrodomestici chiusi a grande ditta. Tel. 721-647.

UFFICIALE congedo referenziato pratico città e provincia accetterebbe rappresentanza buona casa farmaceutica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino».

VITERIA autofiettante ad alta resistenza ed inox sfideremmo ad esperti già introdotti industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1600 — Torino».

SMARRIMENTI L. 270 per parola

CANE dobermann nero smarrito zona Brunelleschi. Telef. 791-071.

LEVRIERO alsano nome Simbad allontanatosi domenica scorsa presso Ospedale San Luigi, mancia. Telefonare 599-044. A101389

SMARRITA gattina siamese zona Lungo Po Antonelli 205 mancia competente per ritrovamento. Telefono 896-891.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali, indagini prematrimoniali private industriali, Italia-Estero, Re Umberto 64, Telef. 599-024, 599-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Aurora Doria, 3, telefoni 541-100 - 531-549 - 534-674; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli sorveglianze, consultazioni gratuite. O129

MAIORFOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà, Italia-Estero. O392

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3, tel. 652-755.

RISTIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, 5, Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

S. DIOGENE investigazioni, informe, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495.

IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi pedicure. Telef. 512-344.

A. ESTETISTA diplomata, pulizia viso, massaggi, cellulite, dimagranti. Telefonare 877-576.

A. MASSAGGIATRICE pedicure accuratissimi trattamenti generali. Personale qualificato. Telef. 876-325.

ARIANNA massaggi dimagranti anticellulitici rassodanti sportivi circolatori sauna. Telefonare 587-693.

MASSAGGIATORE terapeutico sportivo diplomano Abano, tel. 330-007.

CALLISTA diplomata servizio accuratissimo al vostro domicilio. Telefonare 252-070. A99594

MASSAGGIATRICE vivo dimagrante cellulite sauna pedicure apparecchiature modernissime. Telefonare 276-861.

AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi, Corso Potenza 105 angolo corso Tassoni, Ritiriamo scooter. O133

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, telef. 745-213; Giulia super, 1224, 1500, 1100 R, Mini, 850 coupé, Prinz L, 850, 600, 500, 1100 familiare gas, Kadett familiare, Bianchina panoramica, camioncino 600 T, furgoni 600, 1100; prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi). O563

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monteleone 141, tel. 393-127, Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed alternata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture a orgogliosa di presentare continuità di automobili, tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monteleone 141, telef. 393-127, Aperto festivi O50

A.A.A.A. AUTOBENGALI via Genova 121 (Piazza Bengasi) 500, 600, 850, 124, 1250, 1500 C, Fulvia, Flavia coupé, Simca 1000, Opel Kadet, R 8, 1M 3, Giulia TI, Giulietta, Giardiniere, familiare, furgone, lunghe rateazioni (aperto festivi).

A.A.A.A. PER un'automobile Fiat Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame, Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni, Autodestefani, da anni in corso Grosseto 35, telefoni 293-592, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvie coupé, Fulvie 2C, Flavie coupé, Apple, Monteleone 141, telefono 393-127. O50

A. A. ALT NSU, Prenotazioni assistenza. Galvani 23, telef. 471-689.

MONCRELLO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, telefono 580-089, vasta gamma vetture usate di ogni tipo Fiat 1800, 2100, 2300, 124 sport, 125 S, Dino spider, Alfa Giulietta TI, clombo e sprint, Giulia TI, Super, 2600 sprint bellissima, Flavia 1800 berlina e coupé, Ferrari, Mercedes.

NSU Prinz in perfette condizioni vende. Telefonare 616-622.

OM Succursale Francia 21, telef. 753-989, vende 650 lungo, 642, Tigre, fuiti ribaltabili e attrezzati con gru idrauliche, Tigre lungo, Tigrotto lungo adatto a bestiame, Tigrotti normali e ribaltabili, Lupetto recente, Lupetto furgone seminuovo, Leoncini, 615, Volkswagen furgone.

OPEL, Opel, Opel, Massimo, via Sussa 25, vendite, rateazioni, assistenza.

PORSCHE 912 privato vende permuta con cilindrata inferiore. Telefonare 538-033 ore ufficio.

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto desidera acquistare subito auto vetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204

PRIVATO urge vendere Flavia ultimo tipo, km. 8.000 meravigliosa. Per informazioni rivolgersi corso P.pe Oddone 68. O326

PRIVATO vende Fiaminia Zagato '55 unico proprietario Km. 30.000. Telefonare 361-981. A102984

PRIVATO vende 1500 spider, cinque marce, perfetta, prezzo corso Grosseto 55. O326

SEMESTRALI selezionate disponenti vendono 500, 600.000; 850 speciali, 650.000; 1100 R, 740.000; 124, 880.000, acc. Autoagenzia, San Marino 25, tel. 327-423.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monteleone 141, tel. 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 113, corso Siracusa 158. O525

SPIDER 850 Bertone, poco adoperata, vendo causa trasferimento, visibile corso Grosseto 55. O326

TVAT Concessionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-192. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Pisani 52, tel. 594-794. O560

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158. O525

VENDO Fiat-Dino coupé grigio chiaro metallizzato 5 mesi. Telefonare 683-174. A101671

VENDO permuto 1500 spider 1964 rivolgersi c. Giambone 14 edicola giornali. A99350

124 bianca, km. 4500 reali, semestre, privato vende. Tel. 284-003.

124 sei mesi perfetta secondo tagliando vendo 880.000. Telefonare 395-943. A101728

124 special nuova da immatricolare, radio, consegna immediata vendesi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

850 privato vende causa 96 color blu. Telefonare 60-531.

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

MOTOCARRI Piaggio novità furgoni. Occasioni normali, allungato, Tosa, Regina Margherita 61.

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Covelo, Giulio Cesare 157. O408

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bogetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi sol, acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-677. A99525

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. MOBILI metallici prefabbricati per auto nuovi depositi vendo da 70 mila in più. S. Bernardino. Trenta, telefono 933-185. O384

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadiani, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuosa ambientazioni complete per sposi. Ultimissima settimana: Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136.

AFFARONE, vendo bellissima camera 6 porte 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-396, 876-753.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellana cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2001

ARREDATEVI Case del Mobile Casse del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9, angolo via Cottolenga, Telef. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 98.000 cucine 42.000, Principe Amedeo 11/U; Legrange 29 (cortile).

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica. Telefonare 228-214. 1001

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 25242

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzella malati. Aerosol stampelle ultraleggeri. Rota 541-256. O498

PELLICCE, visone, persiano, ecc. Pagamento rateale. Visitateci liquidazione. Furi, Corso Adriano 13.

PELLICCE visoni canadesi, scuri grandi laghi, selvaggio pastello, grigio perla, lontre, persiani Bukara, ocelotti leopardi bellissimi, breitschwanz neri, grigi, castori, castorini extra, giacchini visone. Modelli, Telefono 362-111. 1001

PRESTITO fiduciario e stipendio lavoro. Rivolgetevi con fiducia. Piazza Adriano 15, primo piano. Telefono 755-652.

PRIVATO acquista da privato pianoforte occasione. Telef. 748-436.

PRIVATO vende comò Luigi XVI consolle tavolo rotondo antico. Telefono 330-450.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

VENDO bellissimi abiti tailleurs cappotti giorno sera modelli sartoria boutiques. Prezzi modicissimi. Telefonare 265-252.

VESTITI tailleurs manteaux cappotti impermeabili. Tar, Sant'Ottavio 45 agevolazioni. A99805

10.000 mq porta pieghevole per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Balderchi, Galliari 2 bis, tel. 688-979. 2001

antica bottega dei maestri mobilieri

CALOSSO

MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE

VISITATECI anche di DOMENICA

DESIDERATE UN'AUTO?

NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissima facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 6.800, Fulvia a L. 23.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 10.900, e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.